



Provincia Autonoma di Trento

RAPPORTO DI GESTIONE

anno 2006

(Art. 26 legge provinciale 8 luglio 1996 n. 4)



Servizio Programmazione
Ufficio per l'Analisi delle Politiche pubbliche

RAPPORTO DI GESTIONE

Anno 2006

ai sensi dell'art. 26 della legge provinciale
8 luglio 1996 n. 4

approvato con deliberazione
della Giunta provinciale n. 2687 del 30 novembre 2007

Presentazione

Rispettando il consueto appuntamento annuale, con il Rapporto di gestione per il 2006 viene definito il quadro degli interventi più significativi, realizzati direttamente o agevolati dalla Provincia nell'anno di riferimento, arricchito con alcuni indicatori fisici e finanziari in grado rappresentare, in modo sintetico ed efficace, lo stato di avanzamento dell'azione provinciale nei diversi ambiti, dal sostegno allo sviluppo economico, agli investimenti sul capitale umano, alla promozione della coesione sociale, al miglioramento delle infrastrutture, alla tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio.

Il documento si apre con una panoramica degli interventi maggiormente rilevanti realizzati nel 2006, indicati in forma sintetica all'interno di ciascuno degli "assi strategici" in cui si articola il Programma di sviluppo provinciale per la XIII legislatura. Prosegue, poi, con l'analisi dei principali interventi realizzati all'interno di ciascuna funzione obiettivo del bilancio, accompagnata da una serie di indicatori che illustrano, in modo sintetico e confrontabile, i principali aspetti relativi all'utilizzo delle risorse. L'indicazione delle principali grandezze finanziarie (stanziamenti e impegni) si riferisce al quinquennio 2002 - 2006, con l'evidenza delle diverse dinamiche di spesa per i macro settori di intervento provinciale.

La seconda parte del documento riporta un quadro riassuntivo dei piani pluriennali di settore per gli investimenti pubblici, riferiti ai settori strategici di spesa in conto capitale, con l'indicazione delle risorse mobilitate.

Un apposito capitolo è, poi, dedicato agli interventi provinciali a favore dei settori economici, analizzati, nella loro dimensione finanziaria, sia per settore sia per tipologia di intervento, al fine di fornire alcuni importanti elementi di valutazione dell'impatto della politica economica provinciale sul tessuto produttivo locale.

Infine, sono riportate alcune indicazioni sulla dotazione del personale provinciale in termini di consistenza e di spesa ad esso riferibile, nonché l'elenco dei disegni di legge e dei regolamenti approvati dalla Giunta provinciale e delle leggi approvate dal Consiglio.

L'auspicio è che il documento non si limiti a rappresentare un semplice adempimento normativo, fornendo al Consiglio provinciale un utile supporto per la lettura del

Rendiconto generale, ma contribuisca anche a offrire, a chiunque ne possa essere interessato, sia un quadro d'insieme delle scelte allocative e dell'utilizzo delle risorse finanziarie assegnate alla Provincia, sia una puntuale descrizione degli strumenti, delle modalità e dei risultati dell'azione del Governo provinciale nella pluralità di ambiti di propria competenza.

INDICE

PARTE I

GLI INTERVENTI REALIZZATI NEL 2006

UNA LETTURA SECONDO GLI ASSI STRATEGICI DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO PROVINCIALE PER LA XIII LEGISLATURA	Pag.	3
Il quadro programmatico di riferimento: il Programma di sviluppo provinciale per la XIII legislatura	“	5
Asse 1: Conoscenza	“	7
Asse 2: Competitività	“	15
Asse 3: Solidarietà e lavoro	“	30
Asse 4: Identità e territorio	“	40
Gli strumenti e le risorse	“	48
Progetto Giovani	“	53
Progetto Distretto tecnologico Energia e ambiente.	“	55
UNA LETTURA SECONDO LE SINGOLE FUNZIONI OBIETTIVO	“	57
<i>Nota metodologica</i>	“	59
Funzionamento degli organi istituzionali	“	61
Servizi generali	“	65
Finanza locale	“	75
Scuola e formazione	“	83
Istruzione universitaria e ricerca	“	106
Cultura e sport	“	119
Politiche sociali	“	138
Sanità	“	157
Agricoltura	“	165
Politiche produttive e per lo sviluppo locale	“	178
Edilizia abitativa	“	216
Infrastrutture per mobilità e reti	“	222
Governare del territorio	“	233

Oneri non ripartibili	“	256
LE RISORSE IMPIEGATE: UN RAFFRONTO FRA LE DIVERSE FUNZIONI OBIETTIVO	“	261
Le risorse impiegate: un raffronto fra le diverse funzioni obiettivo	“	263

PARTE II
APPROFONDIMENTI

I PIANI PLURIENNALI DI SETTORE PER GLI INVESTIMENTI PUBBLICI	“	271
I piani pluriennali di settore per gli investimenti pubblici: quadro finanziario	“	273
GLI ACCORDI DI PROGRAMMA QUADRO CON LO STATO		277
Gli Accordi di programma quadro con lo Stato		279
GLI INTERVENTI A FAVORE DEI SETTORI ECONOMICI	“	287
Le risorse in conto capitale assegnate ai settori economici	“	289
LA DOTAZIONE E LE SPESE PER IL PERSONALE	“	305
La dotazione del personale provinciale	“	307
La spesa per il personale	“	308
<i>Nota metodologica</i>	“	315
GLI ATTI: DISEGNI DI LEGGE E REGOLAMENTI	“	317
Stato di attuazione dei disegni di legge approvati dalla Giunta provinciale nel 2006	“	319
I principali regolamenti approvati nell'anno 2006	“	322
LE LEGGI PROVINCIALI APPROVATE NEL 2006	“	325
Leggi provinciali 2006	“	327

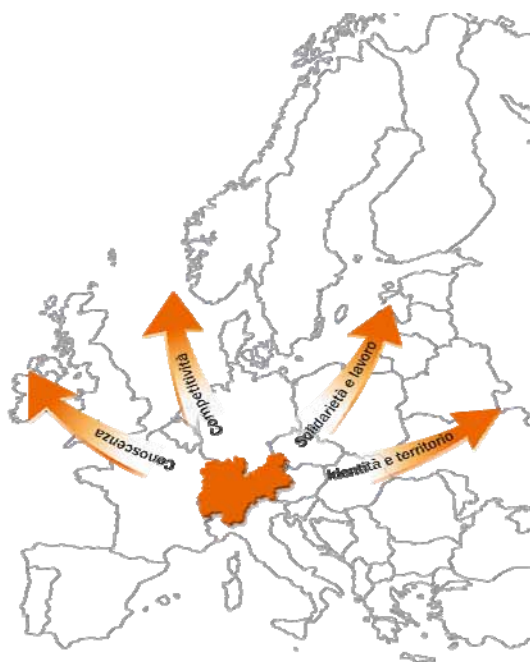
PARTE I

GLI INTERVENTI REALIZZATI NEL 2006

**UNA LETTURA SECONDO GLI ASSI STRATEGICI
DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO PROVINCIALE
PER LA XIII LEGISLATURA**

Il quadro programmatico di riferimento: il Programma di sviluppo provinciale per la XIII legislatura

Il Programma di sviluppo provinciale, approvato dalla Giunta provinciale il 29 maggio 2006, è lo strumento di programmazione generale della Provincia che, con riferimento alla legislatura, determina gli obiettivi da conseguire per lo sviluppo economico, per il riequilibrio sociale, per gli assetti territoriali e delinea gli interventi correlati a tali obiettivi. In particolare, il PSP analizza la situazione economica e sociale della provincia, evidenziandone punti di forza e debolezza, descrive il quadro finanziario, stabilisce i principi generali dell'azione provinciale per gli obiettivi di sviluppo e individua le aree strategiche, definendone obiettivi, priorità di intervento e criteri realizzativi.



Al Programma di sviluppo la legge provinciale in materia di programmazione (legge provinciale n. 4 del 1996) attribuisce una sorta di “preminenza logica” rispetto a tutti gli altri atti di programmazione, sia provinciale, sia subprovinciale.

Inoltre, il Programma costituisce il quadro di riferimento sia per la predisposizione dei disegni di legge che rappresentano gli strumenti di programmazione finanziaria della Provincia sia, in termini di obiettivi generali, per la revisione e le varianti del Piano urbanistico provinciale.

Il nuovo documento programmatico per la XIII legislatura si pone in continuità rispetto ad un percorso già avviato con il precedente Programma di sviluppo, di cui conferma sia i principi di fondo (responsabilità, sussidiarietà e sostenibilità) sia le fondamentali scelte e azioni di policy, e con il Programma di legislatura del Presidente della Provincia.

In particolare, il nuovo Programma articola le politiche di sviluppo lungo quattro assi strategici:

- **l'asse della conoscenza**, che include le misure (e le riforme) necessarie per garantire un più facile e più rapido accesso alla società della conoscenza, attraverso interventi che interessano

la formazione (mediante la riorganizzazione del sistema educativo e formativo, recentemente varata dal Consiglio provinciale), la ricerca (attraverso i nuovi strumenti introdotti dalla riforma del sistema della ricerca), lo sviluppo scientifico e tecnologico, le nuove tecnologie dell'informazione;

- **l'asse della competitività**, che comprende, da un lato, le azioni volte ad accelerare il tasso di innovazione nel tessuto produttivo locale (sostenendo lo sviluppo dell'impresa, dell'imprenditorialità e dell'innovazione), dall'altro, gli interventi di miglioramento dell'accessibilità esterna e di salvaguardia della qualità del territorio, per accrescere la competitività e l'attrattività del sistema provinciale;
- **l'asse della solidarietà e del lavoro**, che include le misure per il lavoro (con l'obiettivo di aumentare il tasso di occupazione soprattutto di donne, giovani e anziani e di tutelare i rapporti di lavoro flessibili), per il rafforzamento della coesione sociale e la promozione dei diritti di cittadinanza, per garantire un'ampia copertura dei bisogni e la responsabilizzazione dei cittadini;
- **l'asse dell'identità e territorio**, che prevede azioni integrate di difesa e valorizzazione del patrimonio storico, culturale e paesaggistico, di tutela delle minoranze linguistiche, nonché di salvaguardia della qualità dell'ambiente e del territorio e della sostenibilità del suo sviluppo.

Ai quattro assi si affianca **un'area di intervento trasversale per l'innovazione negli assetti di governo e nelle politiche pubbliche**, strumentale al perseguimento degli obiettivi strategici, che introduce alcune importanti riforme volte a dare attuazione al principio di sussidiarietà, sia verticale, fra i diversi livelli di governo, sia orizzontale, per favorire una maggiore responsabilizzazione e partecipazione della società civile.

Sono, infine individuati **due progetti a carattere intersettoriale** e a forte valenza strategica, riguardanti, il primo, la piena promozione dei diritti di cittadinanza delle giovani generazioni e, il secondo, la creazione di un distretto tecnologico su energia e ambiente.

ASSE 1

Conoscenza

L'asse della conoscenza include le misure necessarie per garantire un più facile e più rapido accesso alla società della conoscenza, attraverso interventi sulla formazione, la ricerca, lo sviluppo scientifico e tecnologico, le nuove tecnologie dell'informazione

Istruzione e formazione

Gli atti

- Approvazione del disegno di legge "Disciplina della formazione in apprendistato", ora legge provinciale n. 6/2006 (deliberazione della Giunta provinciale n. 294/2006)
- Approvazione del regolamento per l'accesso all'impiego del personale amministrativo, tecnico, ausiliario (ATA) delle istituzioni scolastiche e degli istituti di formazione professionale provinciali (deliberazione della Giunta provinciale n. 1180/2006)
- Definizione delle linee di indirizzo generali per l'attività di formazione a favore dei docenti delle istituzioni scolastiche e formative della Provincia, nonché dei criteri per la realizzazione delle iniziative formative e per la relativa partecipazione (deliberazione della Giunta provinciale n. 2787/2006)
- Approvazione delle direttive per la determinazione dell'organico del personale docente, nelle istituzioni scolastiche autonome e negli istituti di formazione professionale provinciali (deliberazioni della Giunta provinciale n. 78/2006, 1247/2006)
- Definizione dei parametri per la determinazione del fabbisogno di personale Amministrativo, Tecnico, Ausiliario (A.T.A.) degli istituti comprensivi, di istruzione secondaria di secondo grado e degli istituti di formazione professionale provinciali, per l'anno scolastico 2006/2007 (deliberazione della Giunta provinciale n. 1066/2006)
- Approvazione dei criteri per l'assegnazione delle attività formative a finanziamento e/o contributo provinciale e dello schema tipo di convenzione fra la Provincia e gli Enti gestori della formazione professionale per l'anno formativo 2006-2007 (deliberazione della Giunta provinciale n. 1609/2006)
- Approvazione delle prime linee guida per l'attivazione del comodato dei libri di testo negli istituti secondari di secondo grado e negli istituti provinciali di formazione professionale (deliberazione della Giunta provinciale n. 1235/2006)
- Approvazione delle linee guida per l'accoglimento e l'integrazione degli studenti stranieri (deliberazione della Giunta provinciale n. 1799/2006)

I piani, programmi e progetti

- Piano pluriennale degli investimenti per l'edilizia scolastica per la XIII legislatura (deliberazione della Giunta provinciale n. 1800/2006)

situazione al 31 dicembre 2006

Interventi programmati	n. 47
di cui:	
- interventi di manutenzione straordinaria e parziale ristrutturazione	n. 39
- costruzione, acquisto e riattamento, ampliamento e ristrutturazione complessiva	n. 8
Interventi maggiormente rilevanti approvati nel corso del 2006:	
- Progetto esecutivo per la costruzione di una nuova palestra in Via Barbacovi a servizio dell'Istituto Magistrale "A. Rosmini" di Trento	
- Istituto Magistrale Filzi a Rovereto: progetto esecutivo di sistemazione interna del complesso ex Gil quale succursale della scuola	
- Liceo Prati di Trento: progetto esecutivo di rifacimento delle facciate e del manto di copertura	
- Manutenzione straordinaria degli Istituti di Istruzione secondaria superiore: lavori di adeguamento delle strutture alle norme, contenimento dei consumi energetici, prescrizioni di carattere ecologico e ambientale, sostituzione di elementi costruttivi vetusti o degradati, urgenti riparazioni o sostituzioni, ecc.	

- Approvazione del Programma annuale delle attività per la formazione professionale 2006-2007 (deliberazione della Giunta provinciale n. 1610/2006)
- Approvazione del Programma annuale della scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2006-2007 (deliberazione della Giunta provinciale n. 1170/2006)
- Approvazione del Programma annuale degli interventi per il diritto allo studio per il 2006 (deliberazione della Giunta provinciale n. 1233/2006)

Le cose fatte, gli strumenti, le soluzioni

- Interventi per le sedi dei Centri di formazione professionale:

situazione al 31 dicembre 2006

Interventi maggiormente rilevanti approvati nel 2006:

- Ampliamento del Centro di formazione professionale di Villazzano: approvazione della perizia suppletiva e di variante inerente le opere di completamento e finitura e integrazione ed estensione degli impianti speciali
- Ampliamento del Centro di formazione professionale di Tione: approvazione del progetto esecutivo e della prima variante
- Manutenzione straordinaria dei Centri di formazione professionale: lavori di adeguamento delle strutture alle norme, contenimento dei consumi energetici, prescrizioni di carattere ecologico e ambientale, sostituzione di elementi costruttivi vetusti o degradati, urgenti riparazioni o sostituzioni, ecc.

- Prosecuzione e rafforzamento dell'insegnamento delle lingue straniere nei programmi e nei curricula della scuola primaria
(deliberazione della Giunta provinciale n. 1712/2006)
- Approvazione delle iniziative formative per il 2006 per il personale del sistema scolastico provinciale da realizzarsi in ambito nazionale ed europeo per la riqualificazione della scuola trentina
(deliberazione della Giunta provinciale n. 1044/2006)
- Ampliamento dell'offerta scolastica con l'istituzione di ulteriori corsi di istruzione secondaria superiore (Liceo scientifico per le professioni del turismo in montagna a Tione e Liceo coreutico e musicale a Trento)
- Adesione della Provincia alla sperimentazione nazionale del Libretto Formativo del Cittadino, di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 10 ottobre 2005
(deliberazione della Giunta provinciale n. 648/2006)

Gli accordi

- Protocollo tra Provincia, Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca scientifica (MIUR) e Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali concernente l'alta formazione professionale
(deliberazione della Giunta provinciale n. 989/2006)
- Protocollo d'intesa tra Provincia e Università degli Studi di Trento per l'istituzione del Centro Scuola-Università, quale punto di interscambio di esperienze e risorse tra le scuole e l'università
(deliberazione della Giunta provinciale n. 416/2006)

Istruzione universitaria

Gli atti

- Approvazione dei criteri e delle modalità per la concessione di contributi per la realizzazione di residenze collettive per studenti universitari (deliberazione della Giunta provinciale n. 1809/2006)

Gli accordi

- Approvazione e successiva integrazione, in attuazione dell'Accordo di programma fra Provincia e Università degli Studi di Trento, del Programma di interventi e attività, relativo all'anno 2006, dell'Università. Il programma prevede, in particolare, per l'edilizia universitaria una spesa di circa 65,7 milioni di euro, di cui 10 a carico della Provincia (deliberazioni della Giunta provinciale n. 953/2006, 2843/2006)
- Approvazione delle convenzioni per lo svolgimento di tirocini formativi e di orientamento per studenti universitari con le Università di Parma, Padova, Bologna, Milano (deliberazioni della Giunta provinciale n. 142/2006, 366/2006, 595/2006, 2452/2006)

Sistema della ricerca

I piani, programmi e progetti

- Approvazione del Programma Pluriennale della Ricerca per la XIII Legislatura e successiva attuazione del piano di comunicazione attraverso una serie di incontri di presentazione sul territorio (deliberazione della Giunta provinciale n. 2365/2006)
- Approvazione del bando "grandi progetti" ai sensi della legge provinciale n. 14 del 2005 (deliberazione della Giunta provinciale n. 2790/2006)
- Modifica dei bandi per il finanziamento dei progetti di ricerca "post-doc" e "unità di ricerca" ai sensi della legge provinciale n. 14 del 2005 (deliberazione della Giunta provinciale n. 2704/2006)
- Approvazione del bilancio annuale 2006, del bilancio pluriennale 2006-2008 e del Programma di attività per l'anno 2006 dell'Agenzia provinciale per la protonterapia (ATreP) (deliberazione della Giunta provinciale n. 2100/2006)

Le cose fatte, gli strumenti, le soluzioni

- Attivazione, in attuazione della legge provinciale n. 14 del 2005, del Fondo unico per la ricerca destinato al finanziamento di programmi, progetti e accordi di ricerca scientifica e tecnologica
- Costituzione della Fondazione Bruno Kessler, per la promozione, la realizzazione e lo sviluppo della ricerca in settori di interesse per lo sviluppo provinciale, secondo quanto previsto dalla legge provinciale n. 14 del 2005 in materia di ricerca e innovazione:
 - approvazione del relativo schema di statuto;
 - nomina del consiglio di amministrazione;

- approvazione di direttive all'Istituto Trentino di Cultura connesse alla fase di avvio della Fondazione
(deliberazioni della Giunta provinciale n. 1449/2006, 2140/2006, 2144/2006)
- Costituzione del Comitato tecnico scientifico per la ricerca e l'innovazione e del Comitato di valutazione della ricerca, organi di consulenza e di valutazione tecnico-scientifica del governo provinciale, previsti dalla legge provinciale n. 14 del 2005
(deliberazioni della Giunta provinciale n. 236/2006, 699/2006)
- Approvazione dei criteri e delle modalità per l'individuazione degli esperti esterni di supporto al Comitato tecnico scientifico per la ricerca e l'innovazione e al Comitato di valutazione della ricerca
(deliberazione della Giunta provinciale n. 467/2006)
- Costituzione dell'Unità di Coordinamento prevista dalla convenzione tra Provincia, Deutsches Forschungszentrum für Künstliche Intelligenz (DFKI) e Istituto Trentino di Cultura, per la realizzazione sul territorio provinciale del "Centro per la Valutazione delle Tecnologie del Linguaggio Umano e della Comunicazione Multimodale, CELCT" ed estensione della durata della convenzione di un ulteriore biennio
(deliberazioni della Giunta provinciale n. 1554/2006, 2720/2006)
- Costituzione del Comitato di monitoraggio del progetto "3D-ARCH: ricostruzione virtuale di architetture complesse" realizzato nell'ambito della convenzione tra Provincia, National research council of Canada (NRC) e Istituto Trentino di Cultura
(deliberazione della Giunta provinciale n. 466/2006)
- Prosecuzione dell'attuazione e del monitoraggio dei seguenti progetti finalizzati alla realizzazione di centri di ricerca:
 - CREATE NET, per la ricerca e sperimentazione delle telecomunicazioni per le comunità in rete, progetto concluso al 31 dicembre 2006. Il Centro, costituito sotto forma di associazione tra Università degli studi di Trento e Istituto Trentino di Cultura, continua ad operare nell'ambito della Fondazione Bruno Kessler;
 - SAFE CROP, per la ricerca e lo sviluppo di sistemi per la protezione delle piante a basso impatto sull'ambiente e sulla salute del consumatore, istituito presso l'Istituto agrario di San Michele all'Adige;
 - CSBT, per lo studio molecolare della biodiversità in Trentino, istituito presso l'Istituto agrario di San Michele all'Adige

Gli accordi

- Approvazione del Piano degli interventi della ricerca universitaria per l'anno 2006, previsto dall'Accordo di programma fra Provincia e Università degli Studi di Trento
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2000/2006)
- Accordo tra l'Istituto Trentino di Cultura e il gruppo Eurotech per lo sviluppo in Trentino di un programma di ricerca nell'ambito della microelettronica, della nanoelettronica, della sensoristica di sistema e dell'informatica applicata all'analisi delle informazioni ambientali, alla trasmissione dell'informazione e alla gestione dinamica di reti di dispositivi mobili
- Accordo di Programma tra la Provincia e il Consiglio Nazionale della Ricerca - Istituto Nazionale per la Fisica della Materia, per il supporto delle attività del Centro di Ricerca e Sviluppo "Bose-Einstein Condensation"
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2963/2006)

Società dell'informazione - Progetto E-society

Gli atti

- Integrazione delle "Linee guida per i progetti Larga Banda - Indirizzi per le strutture e le società controllate dalla Provincia"
(deliberazione della Giunta provinciale n. 458/2006)

I piani, programmi e progetti

- Approvazione del piano per la progettazione e la realizzazione delle opere per l'infrastruttura di rete provinciale per la larga banda
(deliberazione della Giunta provinciale n. 1932/2006)

situazione al 31 dicembre 2006

Opere previste (tratte lineari) di cui:	n. 22
- in fase di progettazione esecutiva: Bezzecca-Riva del Garda, Riva del Garda-Nago, Nago-Rovereto z.i., Rovereto-Avio, Trento sud-Rovereto, Denno-Cles, Tione-Madonna di Campiglio, Mezzolombardo-Mostizzolo, Trento nord-Bellamonte, Pergine-Castello Tesino, Villa Agnedo-Grigno, Predazzo-Canazei, Pergine-Baselga di Pinè, Rovereto-Folgaria	n. 14
- in fase di appalto: Trento-Mezzolombardo, Mezzolombardo-Andalo, Trento sud-Pergine, Trento-Riva del Garda, Andalo-Storo	n. 5
- in corso di realizzazione: anello di Trento, Storo-Bezzecca	n. 2
- finite o in corso di ultimazione: Bellamonte-Canal San Bovo	n. 1

Le cose fatte, gli strumenti, le soluzioni

- Approvazione e sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale di Tecnofin Trentina S.p.A. per la realizzazione dell'infrastruttura di rete provinciale per la larga banda
(deliberazioni della Giunta provinciale n. 292/2006, 593/2006)
- Autorizzazione ad Informatica Trentina S.p.A. al conferimento a Trentino Network S.r.l. dei beni materiali ed immateriali finalizzati alla realizzazione della rete TELPAT in banda larga con fibra ottica
(deliberazione della Giunta provinciale n. 1319/2006)
- Assegnazione a Tecnofin Immobiliare S.r.l. di contributi per la realizzazione dell'infrastruttura di rete provinciale per la larga banda, per un importo complessivo pari a circa 100 milioni di euro, ed approvazione della disciplina e delle modalità di assegnazione e rendicontazione dei contributi assegnati
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2771/2006)

Fondo sociale europeo

Gli atti

- Modifica dei criteri per la formazione degli strumenti di programmazione settoriale inerenti le attività cofinanziate dal Fondo sociale europeo e modifica dei criteri e delle procedure generali per la gestione e rendicontazione di tali attività (deliberazione della Giunta provinciale n. 2870/2006)

I piani, programmi e progetti

- Programmazione 2000 - 2006 del Fondo sociale europeo: approvazione del programma delle attività formative "Sezione Fondo sociale europeo" per l'anno 2006 (deliberazioni della Giunta provinciale n. 645/2006 e 1982/2006)

situazione al 31 dicembre 2006

Progetti presentati	n. 697
di cui progetti ammissibili	n. 669
Progetti finanziati	n. 390
Utenti iscritti alle iniziative formative	n. 3.388
Utenti beneficiari Borse di Studio	n. 236
Utenti beneficiari Indennità integrativa di conciliazione	n. 114
Utenti richiedenti Buoni di Servizi e di accompagnamento	n. 626
Utenti utilizzatori Buoni di Servizi e di accompagnamento	n. 597
Utenti richiedenti Buoni Formativi dall'1/1/2006 al 31/12/2006	n. 8.229
Utenti utilizzatori Buoni Formativi dall'1/1/2006 al 31/12/2006	n. 4.148

- Programmazione 2007 - 2013 del Fondo Sociale Europeo:
 - realizzazione, con esito condiviso, della concertazione con le parti economiche e sociali;
 - avvio del negoziato con la Commissione europea e lo Stato per la definizione delle strategie specifiche della Provincia per la nuova programmazione FSE;
 - partecipazione al negoziato a livello nazionale in ordine alla definizione di indicatori, strumenti e metodologie per la ripartizione delle risorse dei Fondi Strutturali e del Fondo per le Aree Sottoutilizzate e conseguente accordo sull'ammontare delle risorse destinate alla Provincia;
 - stesura della proposta di Programma Operativo FSE per il 2007 - 2013

Le cose fatte, gli strumenti, le soluzioni

- Ridefinizione del quadro degli strumenti di gestione e controllo delle azioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo e, in particolare:
 - esternalizzazione e accompagnamento dei controlli di primo livello di tipo amministrativo - contabile;

- attivazione di strumenti di verifica ispettiva sulle attività in raccordo con l'Ispettorato provinciale del lavoro e altri Organismi di controllo (Guardia di Finanza, Corte dei Conti..)
- Rapporto annuale di esecuzione, anno 2005, del Programma Operativo del Fondo sociale europeo per il periodo 2000 - 2006

ASSE 2

Competitività

L'asse della competitività include le misure necessarie per accelerare il tasso di innovazione nel tessuto produttivo locale e per migliorare l'efficienza territoriale

Investimento pubblico

Gli atti

- Approvazione delle modifiche al regolamento di attuazione della legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 concernente "Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti" (deliberazione della Giunta provinciale n. 2717/2006)
- Definizione dei criteri e degli interventi, relativi all'anno 2006, finanziabili nell'ambito del Fondo per lo sviluppo locale ai sensi della legge provinciale n. 36 del 1993 (deliberazioni della Giunta provinciale n. 580/2006, 892/2006)
- Definizione dei criteri di ammissione al Fondo di Riserva 2006 del Fondo per gli investimenti programmati dei Comuni, ai sensi della legge provinciale n. 36 del 1993, per il periodo 2006-2010 (deliberazione della Giunta provinciale n. 986/2006)
- Approvazione dei criteri per l'ammissione a finanziamento, sul Fondo per gli investimenti comunali di rilevanza provinciale di cui alla legge provinciale n. 36 del 1993, degli interventi relativi a:
 - opere igienico-sanitarie;
 - potenziamento della raccolta differenziata dei rifiuti;
 - edilizia scolastica;
 - caserme dei Vigili del Fuoco e dei Carabinieri di ambito;
 - messa a norma degli impianti natatori(deliberazione della Giunta provinciale n. 987/2006)

I piani, programmi e progetti

- Piano degli investimenti su immobili di proprietà della Provincia per la XIII legislatura (deliberazione della Giunta provinciale n. 2720/2005)

situazione al 31 dicembre 2006

Interventi maggiormente rilevanti finanziati:

- affidamento degli incarichi di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, nonché di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per la realizzazione di una struttura residenziale per ragazzi nel complesso edilizio delle Colonie di Cesenatico (Nuova Colonia Trento)
- interventi di manutenzione straordinaria e adeguamenti normativi su immobili di proprietà della Provincia
- approvazione della variante n. 3 ai lavori di realizzazione del nuovo convitto presso l'Istituto Agrario di San Michele all'Adige

- Piano degli investimenti comunali di rilevanza provinciale per la XIII legislatura (deliberazioni della Giunta provinciale n. 1968/2006, n. 2407/2006, n. 874/2006)

situazione al 31 dicembre 2006

<ul style="list-style-type: none">- Raccolta differenziata rifiuti (deliberazione della Giunta provinciale n. 3262 del 2004 e n. 1968 del 2006) Interventi programmati: di cui maggiormente rilevanti: realizzazione dei Centri di raccolta materiali a Madonna di Campiglio, Molveno e Andalo, Aldeno, Fai della Paganella, Garniga Terme, Canazei, Cavedago, Nave S. Rocco, Roverè della Luna	n. 20
<ul style="list-style-type: none">- Prevenzione rischi (deliberazione della Giunta provinciale n. 2407/2006) Interventi programmati*: di cui maggiormente rilevanti: consolidamento parete rocciosa a Molina Fiemme, messa in sicurezza strada S. Giovanni – Varignano ad Arco, regimazione acque a Rumo, regimazione acque bianche loc. Battisti – Tolar a Palù del Fersina, regimazione idraulica impluvi a Revò e Romallo	n. 20
<ul style="list-style-type: none">- Opere igienico-sanitarie (deliberazione della Giunta provinciale n. 874/2006) Interventi programmati*: di cui maggiormente rilevanti: sistemazione fognatura comunale di Predazzo e di Bellamonte – II° lotto, lavori di raddoppio e di potenziamento della rete di fognatura a servizio dell'abitato di Tione, lavori di ricostruzione ed ampliamento della fognatura e della rete idrica comunale di Pieve Tesino, completamento ristrutturazione acquedotto consorziale di Rava – IV° lotto, lavori di rifacimento collettori fognari principali in frazioni del Comune di Segonzano, raddoppio e potenziamento della fognatura comunale di Fivè est e Curè	n. 64

<p>- Cimiteri (deliberazione della Giunta provinciale n. 874/2006)</p> <p>Interventi programmati*: di cui maggiormente rilevanti: adeguamento e riqualificazione del cimitero di Dro, ampliamento del cimitero comunale di Lavis, ampliamento area cimiteriale del comune di Roncone</p>	<p>n. 7</p>
<p>- Edilizia scolastica (deliberazione della Giunta provinciale n. 874/2006)</p> <p>Interventi programmati*: di cui maggiormente rilevanti: ristrutturazione scuola elementare di Sopramonte, ristrutturazione ed ampliamento scuola media di Avio, sistemazione interna ed esterna della scuola media "G. Ciccolini" di Malè, realizzazione di un nuovo plesso scolastico intercomunale a Livo, costruzione di un nuovo polo scolastico a Cadine, straordinaria manutenzione ed adeguamento alle normative vigenti della scuola media di Strigno</p>	<p>n. 39</p>
<p>- Caserme (deliberazione della Giunta provinciale n. 874/2006)</p> <p>Interventi programmati*: di cui maggiormente rilevanti: progetto per la realizzazione della nuova sede della caserma del corpo volontario Vigili del Fuoco di Malè, di una nuova caserma dei Vigili del Fuoco ad Arco e del Centro di Protezione Civile di Cembra</p>	<p>n. 17</p>

*Nuovi interventi programmati nell'aggiornamento, datato 2006, del Piano degli investimenti comunali di rilevanza provinciale per la XIII legislatura

Gli accordi

- Prosecuzione degli interventi previsti dall'Accordo di programma quadro n. 1 per la razionalizzazione delle sedi delle strutture statali e provinciali nella città di Trento (stipulato l'8 febbraio 2002), attuativo dell'Intesa istituzionale di programma fra lo Stato e la Provincia:
 - nuova casa circondariale: consegna dei lavori di costruzione (ottobre 2006)
 - residenze per il personale carcerario: inizio dei lavori (agosto 2006)
 - nuove caserme: esproprio delle aree
 - polo giudiziario: conferimento dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva (novembre 2006)

Turismo, commercio e fiere

Gli atti

- Approvazione del disegno di legge "Modifiche alla legge provinciale 15 maggio 2002, n. 7 (Disciplina degli esercizi alberghieri ed extra-alberghieri e promozione della qualità della ricettività turistica) nonché alla legge provinciale 5 settembre 1991, n. 22 (Ordinamento urbanistico e tutela del territorio)"
(deliberazione della Giunta provinciale n. 1246/2006)
- Modifiche alla disciplina legislativa del tributo provinciale sul turismo nell'ambito della legge finanziaria per il 2007
- Approvazione delle modifiche al regolamento di esecuzione della legge provinciale 11 giugno 2002, n. 8 "Disciplina della promozione turistica in provincia di Trento"
(deliberazione della Giunta provinciale n. 1381/2006)
- Approvazione dei criteri e delle modalità per gli interventi volti a favorire l'insediamento di attività economiche "multiservizi" in zone montane
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2481/2006)
- Approvazione di modifiche sostanziali alla normativa di attuazione della legge provinciale n. 4 del 2000 di disciplina del settore commerciale, con riferimento ai criteri di programmazione urbanistica del settore ed agli indirizzi generali per l'insediamento delle medie e grandi strutture di vendita
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2320/2006)

I piani, programmi e progetti

- Approvazione del programma operativo 2006 di Trentino S.p.A.
(deliberazione della Giunta provinciale n. 324/2006)

Le cose fatte, gli strumenti, le soluzioni

- Conclusione delle procedure di liquidazione delle 15 aziende di promozione turistica
(deliberazioni della Giunta provinciale n. 1867/2006, 1896/2006, 1933/2006, 1970/2006, 1971/2006, 1972/2006, 1973/2006, 1974/2006, 2023/2006, 2896/2006, 2897 / 2006)
- Approvazione del progetto di riqualificazione ed ampliamento del quartiere fieristico e congressuale di Riva del Garda
(deliberazione della Giunta provinciale n. 933/2006)

Gli accordi

- Protocollo d'intesa tra la Provincia e il Consorzio dei Comuni Trentini, i Comuni di Trento e Rovereto, le associazioni di categoria degli imprenditori commerciali, le organizzazioni sindacali, le associazioni di tutela dei consumatori, gli esercizi della grande distribuzione presente in Trentino, per una politica di contenimento dei prezzi in provincia di Trento
(gennaio 2006)

Internazionalizzazione

I piani, programmi e progetti

- Partecipazione ai programmi comunitari

situazione al 31 dicembre 2006

	TOTALE	FONDI STRUTTURALI	ALTRI FONDI EUROPEI
Progetti presentati	151	48	103
di cui in attesa di valutazione	5	0	5
Progetti approvati	79	34	45
Partner coinvolti			
servizi provinciali	37	22	15
partner locali	43	22	21
partner italiani	120	80	40
partner stranieri	368	139	229
Spesa complessiva (ml. euro)	16,1	13,5	2,6
di cui a carico Stato e UE	15,0	12,5	2,5
Stato di attuazione			
progetti conclusi	32	7	25
progetti in corso	47	27	20

- Approvazione di altri progetti europei, al di fuori dei fondi strutturali, di cui i più significativi sono i seguenti:
 - ERASysBIO, per la creazione e promozione dello spazio europeo della ricerca nel campo della biologia dei sistemi;
 - ELLEPI-Trentino, per offrire a 60 giovani laureati trentini l'opportunità di realizzare esperienze di tirocini in altri Paesi europei, finalizzate ad acquisire competenze professionali e linguistiche per l'innovazione e l'internazionalizzazione delle imprese trentine;
 - VICTUR, per promuovere lo sviluppo di una strategia di formazione e di valorizzazione dei beni culturali che favorisca la conoscenza del patrimonio, della cultura e dell'identità dei territori rurali, integrata in attività turistiche di tipo sostenibile;
 - European Resources Manager of School Cities, con la finalità di promuovere lo sviluppo di risorse didattiche ricorrendo all'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nel campo dell'educazione;
 - Netcarity, che propone un nuovo modello integrato per sostenere l'autonomia degli anziani che vivono soli nella propria casa e si pone come obiettivo lo sviluppo di una infrastruttura tecnologica "leggera"
- Integrazione, mediante l'approvazione di due "extension call", dei progetti ALPINET GHEEP e ALPLAKES rientranti nel Programma di Iniziativa Comunitaria INTERREG, area III B - Spazio Alpino e conseguente finanziamento di nuove attività

- Approvazione e inoltro al Ministero dell'Economia e Finanze del Documento Strategico Preliminare Provinciale (DSPP) per il periodo 2007 - 2013, relativamente agli interventi cofinanziati dai Fondi strutturali comunitari (Fondo Sociale Europeo e Fondo Europeo di Sviluppo Regionale), quale contributo per la formazione del Quadro strategico nazionale
- Programmazione 2000 - 2006 del Fondo europeo di sviluppo regionale per le zone obiettivo 2 della provincia di Trento:
 - modifica del Complemento di Programmazione del Documento Unico di Programmazione (deliberazione della Giunta provinciale n. 1237/2006)
 - rapporto annuale di esecuzione, anno 2005, del Documento Unico di Programmazione
- Programmazione 2007 - 2013 del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
 - attuazione della concertazione con le parti economiche e sociali;
 - avvio del negoziato con la Commissione europea e lo Stato per la definizione delle strategie specifiche della Provincia per la nuova programmazione FESR;
 - partecipazione al negoziato a livello nazionale in ordine alla definizione di indicatori, strumenti e metodologie per la ripartizione delle risorse dei Fondi Strutturali e del Fondo per le Aree Sottoutilizzate e conseguente accordo sull'ammontare delle risorse destinate alla Provincia;
 - stesura della prima bozza del Programma Operativo FESR per il periodo 2007 - 2013 inviato per una prima valutazione alle competenti strutture ministeriali
- Partecipazione all'iniziativa comunitaria EQUAL e ai Programmi d'azione Leonardo da Vinci e Grundtvig per la sperimentazione di azioni innovative per la lotta alla discriminazione nel mercato del lavoro e per il rafforzamento della formazione permanente e continua
- Realizzazione del programma di intervento transnazionale sperimentale denominato AWARE, finalizzato a sostenere l'occupabilità dei lavoratori maturi

Le cose fatte, gli strumenti, le soluzioni

- Partecipazione a reti europee per incentivare e sviluppare la predisposizione e l'attuazione di progetti in ambito comunitario, quali:
 - EARLALL: associazione europea delle autorità locali e regionali per il lifelong learning
 - EUROMONTANA: associazione europea delle regioni di montagna
 - TECLA: associazione per la cooperazione e i legami transnazionali europei
 - RETI URBAL relative alla "Conservazione dei contesti storici urbani" e alla "Promozione della presenza femminile nelle istanze decisionali locali"
 - ERIS@, che promuove la società dell'informazione nelle regioni europee
- Approvazione della proposta di costituzione e della bozza di statuto di "Trentino Sprint", società consortile a responsabilità limitata con lo scopo di offrire alle imprese della provincia servizi specializzati per commerciare e investire sui mercati esteri (deliberazione della Giunta provinciale n. 1104/2006)
- Rafforzamento delle attività della rete locale NETWORK UE, per lo sviluppo di relazioni più fluide fra i soggetti che sul territorio sistematicamente svolgono attività di progettazione comunitaria

Società dell'informazione - Progetto E-society

Gli atti

- Approvazione delle "Linee guida in materia di formazione per l'e-society" (deliberazione della Giunta provinciale n. 1453/2006)
- Approvazione del regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari (deliberazione della Giunta provinciale n. 2729/2006)
- Approvazione di direttive concernenti le modalità di erogazione da parte di Informatica Trentina S.p.A., società concessionaria per la gestione e lo sviluppo del Sistema Informativo Elettronico Provinciale (SIEP), di servizi di assistenza e manutenzione a favore della Provincia e degli Enti aderenti al SIEP (deliberazione della Giunta provinciale n. 2337/2006)

I piani, programmi e progetti

- Aggiornamento del Piano pluriennale degli investimenti 2003 - 2008 per il Sistema Informativo Elettronico Provinciale (S.I.E.P.) (deliberazione della Giunta provinciale n. 2731/2006)

Le cose fatte, gli strumenti, le soluzioni

- Attuazione del Protocollo d'Intesa tra la Provincia e l'Istituto Trentino di Cultura (ITC) per la formalizzazione della collaborazione istituzionale tra i due Enti nell'ambito delle iniziative rientranti nel progetto "La Società dell'Informazione (e-Society)", con particolare riferimento al progetto ICAR-PAT ("Interoperabilità e Cooperazione applicativa tra le Regioni e le Province autonome") ed al progetto di implementazione del portale nazionale "Italia.it" (deliberazione della Giunta provinciale n. 1190/2006)
- Approvazione del nuovo "Sistema di sicurezza per l'attivazione e l'utilizzo della firma digitale nell'ambito della liquidazione informatica e dell'ordinativo informatico" (deliberazione della Giunta provinciale n. 2732/2006)
- Progetto di Voto Elettronico ProVotE:
 - approvazione della seconda fase del progetto, che prevede l'automazione delle procedure connesse con l'elezione del Consiglio provinciale, del Presidente della Provincia e con i referendum disciplinati dalle leggi provinciali (deliberazione della Giunta provinciale n. 143/2006)
 - prime sperimentazioni del voto elettronico

Gli accordi

- Approvazione della convenzione tra Provincia e Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione (CNIPA) per lo sviluppo e il consolidamento del Centro Regionale di Competenza per l'e-government nella Provincia Autonoma di Trento (deliberazione della Giunta provinciale n. 721/2006)
- Approvazione del Primo Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro in materia di e-government e Società dell'Informazione nella Provincia Autonoma di Trento per la realizzazione di una rete di stazioni permanenti GPS (deliberazione della Giunta provinciale n. 655/2006)
- Approvazione della convenzione tra le Regioni aderenti e il Centro Interregionale dei

Sistemi Informativi e Statistici (CISIS) per la realizzazione del Sistema per la Interoperabilità e la Cooperazione Applicativa tra le Regioni e le Province autonome (Progetto Interregionale ICAR)
(deliberazione della Giunta provinciale n. 200/2006)

- Approvazione del Protocollo di Intesa fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, relativo al periodo 1 gennaio 2006 - 31 dicembre 2008, per la definizione del Quadro di Interoperabilità Informatica Interregionale nell'ambito del Centro Interregionale per il Sistema Informatico ed il Sistema Statistico (CISIS)
(deliberazione della Giunta provinciale n. 1100/2006)
- Primo atto aggiuntivo alla Convenzione del 2003 con Informatica Trentina S.p.A. per l'affidamento in concessione dell'incarico relativo alla gestione del Sistema Informativo Elettronico Provinciale (S.I.E.P.), nonché per l'affidamento degli incarichi d'attuazione degli altri interventi previsti dalla normativa provinciale in materia di informatica (l.p. n. 10/80)
(deliberazione della Giunta provinciale n. 139/2006)
- Approvazione della convenzione tra Provincia e Informatica Trentina S.p.A. per la realizzazione della "Centrale acquisti provinciale"
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2298/2006)
- Approvazione della convenzione tra la Provincia e il Comune di Trento per la gestione informatizzata della base dati degli interventi socio - assistenziali
(deliberazione della Giunta provinciale n. 1950/2006)
- Approvazione del secondo e terzo atto integrativo della convenzione tra la Provincia e l'Università degli Studi di Trento - Dipartimento di Sociologia e ricerca sociale per la realizzazione del Progetto di Voto Elettronico - ProVotE
(deliberazioni della Giunta provinciale n. 859/2006, 2213/2006)
- Approvazione dell'atto integrativo della convenzione tra Provincia e Istituto Trentino di Cultura (ITC) per la realizzazione del Progetto di Voto Elettronico ProVotE
(deliberazione della Giunta provinciale n. 858/2006)
- Sottoscrizione di un Accordo con la Regione Friuli Venezia Giulia per lo sviluppo del sistema trentino di voto elettronico (novembre 2006)

Sviluppo dell'impresa, imprenditorialità e innovazione

Gli atti

- Approvazione del disegno di legge "Disciplina dell'attività di cava", ora legge provinciale n. 7 del 2006
(deliberazione della Giunta provinciale n. 413/2006)
- Modifica dei criteri e delle modalità per l'applicazione della legge unica dell'economia (legge provinciale n. 6 del 1999)
(deliberazioni della Giunta provinciale n. 1353/2006, 2429/2006, 2943/2006)
- Approvazione della convenzione tra Provincia e Agenzia per lo sviluppo S.p.A. per l'affidamento dell'amministrazione dei brevetti e dei diritti di proprietà intellettuale della Provincia al fine di promuovere le iniziative economiche da realizzare sul territorio provinciale
(deliberazione della Giunta provinciale n. 1877/2006)
- Definizione delle modalità e dei criteri per l'alienazione dei brevetti di proprietà della Provincia e degli enti funzionali ai sensi dell'articolo 37 bis della legge provinciale 19 luglio

1990, n. 23 (Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento)
(deliberazione della Giunta provinciale n. 1876/2006)

I piani, programmi e progetti

- Apprestamento di aree da destinare agli insediamenti produttivi

situazione al 31 dicembre 2006

1. Attuazione del Piano pluriennale 2000 – 2003 per l'apprestamento di aree da destinare agli insediamenti produttivi

(deliberazione della Giunta provinciale n. 2446/2003)

- Interventi conclusi nel 2006, per un totale di 89.000 mq:
 - ampliamento dell'area industriale di Arco (44.000 mq);
 - realizzazione delle nuove aree produttive di Fai della Paganella (14.000 mq), Lisignago (16.000 mq), Drena (11.000 mq) e Sover (4.000 mq) per un totale di circa 89.000 mq.
- Interventi in corso al 31 dicembre 2006:
 - n. 5 con progettazione in corso
 - n. 7 con progettazione esecutiva conclusa
 - n. 1 in fase di appalto
 - n. 5 con lavori appaltati
 - n. 1 con lavori avviati

2. Approvazione e successivo aggiornamento del Piano triennale 2005-2007 delle acquisizioni e degli apprestamenti di aree per attività economiche affidate ad Agenzia per lo Sviluppo S.p.A.

(deliberazioni della Giunta provinciale n. 299/2005 e 2018/2005)

- Interventi programmati: n. 25, di cui
 - n. 11 opere prioritarie
 - n. 9 opere in "area di inseribilità"
 - n. 5 opere nell'ambito dei Patti Territoriali della Val di Cembra e della Valle del Chiese
- Interventi maggiormente rilevanti:
 - area produttiva di Molveno e sotto passo alla linea ferroviaria in corrispondenza del casello A22 di Rovereto sud: progetto esecutivo redatto
 - aree produttive di Trento loc. Ravina, Rovereto loc. ai Fiori, Vervò e Castello Molina di Fiemme: progetto definitivo redatto
- Interventi finanziati nel 2006: n. 6, con un totale di 51.500 mq. progettati

- Approvazione degli aggiornamenti del Piano delle attività 2005-2007 di Agenzia per lo Sviluppo S.p.A.
(deliberazioni della Giunta provinciale n. 87/2006, 2056/2006, 2811/2006)
- Approvazione del Piano di attività 2006 presentato da Agenzia per lo Sviluppo S.p.A. per

progetti di formazione e servizi per la nuova imprenditorialità e per la promozione e qualificazione delle attività economiche
(deliberazione della Giunta provinciale n. 341/2006)

- Approvazione del "Programma degli interventi diretti a qualificare l'attività artigiana da avviare nell'anno 2006"
(deliberazione della Giunta provinciale n. 1345/2006)

Le cose fatte, gli strumenti, le soluzioni

- Istituzione del Fondo unico per le agevolazioni a sostegno delle imprese per una gestione unitaria degli incentivi relativi a tutti i settori economici, con esclusione dell'agricoltura (art. 35 della legge finanziaria 2007)
- Istituzione del Fondo unico per la finanza di impresa finalizzato a sostenere le imprese nell'accesso al credito, a contenere i costi dei finanziamenti, a introdurre misure compensative per agevolare la previdenza integrativa, a promuovere interventi di finanza strutturata (art. 35 della legge finanziaria 2007)

Gli eventi

- Realizzazione della prima edizione del "Festival dell'Economia", dedicato al tema "Ricchezza e povertà", promosso dalla Provincia Autonoma di Trento, dal Comune di Trento e dall'Università degli Studi di Trento

Gli accordi

- Approvazione dell' Accordo di programma tra Provincia e Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento per la durata della XIII legislatura, al fine di regolare i reciproci rapporti di collaborazione in un'ottica di sostegno allo sviluppo socio-economico e di servizio alle imprese
(deliberazione della Giunta provinciale n. 1348/2006)

Agricoltura e Foreste

Gli atti

- Approvazione del disegno di legge n. 190 "Governo del territorio forestale e montano, dei corsi d'acqua e delle aree protette", ora legge provinciale n. 11 del 2007
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2039/2006)
- Approvazione del disegno di legge "Norme in materia di bonifica e miglioramento fondiario, di ricomposizione fondiaria e conservazione dell'integrità dell'azienda agricola", ora legge provinciale n. 9 del 2007
(deliberazione della Giunta provinciale n. 875/2006)
- Approvazione del disegno di legge "Modifiche della Legge provinciale 9 dicembre 1991, n. 24 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio della caccia)", ora legge provinciale n. 4 del 2006
(deliberazione della Giunta provinciale n. 178/2006)

- Approvazione del regolamento di esecuzione della legge provinciale del 28 marzo 2003, n. 4, concernente il rilascio e l'utilizzo del contrassegno sui prodotti geneticamente non modificati
(deliberazione della Giunta provinciale n. 630/2006)
- Approvazione delle modifiche al regolamento di esecuzione della legge provinciale n. 10 del 2001 "Disciplina dell'agriturismo, delle strade del vino e delle strade dei sapori", relativo all'esercizio dell'attività agrituristica
(deliberazione della Giunta provinciale n. 398/2006)
- Recepimento delle norme statali relative all'applicazione del "regime di condizionalità", introdotto dalla politica agricola comune (PAC), che subordina la concessione di aiuti diretti agli agricoltori al rispetto di criteri di gestione obbligatori e di norme per il mantenimento dei terreni in buone condizioni agronomiche e ambientali
(deliberazione della Giunta provinciale n. 347/2006)
- Definizione delle modalità di applicazione nella provincia di Trento delle norme statali in materia di lotta obbligatoria contro il fitoplasma Apple Proliferation Phytoplasma (scopazzi del melo)
(deliberazione della Giunta provinciale n. 1545/2006)
- Approvazione, in accordo con il Consorzio dei comuni e con le associazioni dei coltivatori, del protocollo concernente le regole sull'utilizzo dei prodotti fitosanitari in prossimità dei centri abitati, per la tutela della salute dei cittadini e dell'ambiente
(deliberazione della Giunta provinciale n. 400/2006)
- Approvazione di criteri e modalità per l'erogazione di anticipazioni di provvidenze comunitarie o statali per la realizzazione di progetti ammessi a finanziamento
(deliberazione della Giunta provinciale n. 1703/2006)

I piani, programmi e progetti

- Prosecuzione dell'attuazione del Piano di Sviluppo Rurale e del Programma Leader plus per il periodo 2000 - 2006 ed elaborazione degli strumenti della nuova fase di programmazione comunitaria 2007 - 2013
- Aggiornamento della valutazione intermedia del Piano di Sviluppo Rurale 2000 - 2006 della Provincia e del Programma Leader Plus
- Rapporti annuali di esecuzione, anno 2005, del Piano di Sviluppo Rurale e del Programma Leader Plus

Mobilità e reti

I piani, programmi e progetti

- Piano generale degli interventi per la viabilità
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2406/2006)

situazione al 31 dicembre 2006

Opere previste di cui:	n. 241
- in fase di studio interventi maggiormente rilevanti: - allargamento e sistemazione della S.P. 233 – 2° lotto - sistemazione collegamento Piazze-Segonzano – 2° lotto - variante di Ponte Arche	n. 41
- in fase di progettazione interventi maggiormente rilevanti: - circonvallazione Rovereto 1 ^a parte sulla SS 12 - variante di Pinzolo - circonvallazione di Cles sulla SS 43 - collegamento SS 12 – casello autostradale- SP 90 - rettifiche e allargamento loc. Cappelle - rettifiche e allargamento alla SS 612 dal km. 30.400 - 32.700	n. 49
- in fase di appalto interventi maggiormente rilevanti: - circonvallazione di Pieve di Bono - circonvallazione di Chiusole - collegamento Civezzano - Torchio	n. 11
- in corso di realizzazione interventi maggiormente rilevanti: - variante di Martignano - abbassamento della ferrovia Trento-Malé a Zambana - collegamento del tratto Lavis – Zambana Vecchia - collegamento del tratto Z.I. Lavis – Autostrada – Interporto - collegamento del tratto Zambana Vecchia – Svincolo Fai - nuova galleria di Piedicastello - circonvallazione abitata di Faver - variante di Moena - variante ovest di Riva del Garda - variante di Imer-Mezzano	n. 40

<ul style="list-style-type: none"> - finite o in corso di ultimazione interventi maggiormente rilevanti: <ul style="list-style-type: none"> - circonvallazione di Taio - svincolo di S. Cristoforo SS 47 - svincoli di Vezzano - rettifiche Mezzana – Pellizzano - rettifiche curve prima e dopo Volano - sicurezza SS 47 in loc. Brenta - sicurezza SS 47 in loc. Barricata - variante di Arco Nord 	n. 100
---	--------

- Piano degli investimenti nel settore dei trasporti per la XIII legislatura (deliberazione della Giunta provinciale n. 2405/2006)

situazione al 31 dicembre 2006

<p>Potenziamento della Ferrovia della Valsugana:</p> <p>Interventi programmati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interventi sul materiale rotabile (acquisto locomotori) - interventi di sviluppo e miglioramento della linea ferroviaria <p>Principali interventi realizzati/ avviati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fornitura di ulteriori quattro complessi automotori a trazione diesel - prosecuzione dei lavori di ristrutturazione della stazione ferroviaria di Villazano con la soppressione del passaggio a livello e dei lavori di costruzione della nuova fermata Santa Chiara
<p>Potenziamento della Ferrovia Trento - Malè:</p> <p>Interventi programmati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prolungamento della Ferrovia Trento - Malè - Marilleva fino a Fucine - nuova rimessa e officina a Spini di Gardolo - interventi di sicurezza a bordo treni e sulla linea - acquisto macchina operatrice per la manutenzione della linea area di contatto <p>Principali interventi realizzati/ avviati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - completamento della progettazione preliminare del prolungamento ferroviario da Marilleva a Fucine - completamento della progettazione preliminare della nuova rimessa

- Approvazione del Programma dei servizi ferroviari locali per gli anni 2006 e 2007 per l'introduzione, con avvio graduale, dei progetti di cadenzamento sulle Ferrovie della Valsugana e del Brennero (deliberazioni della Giunta provinciale n. 559/2006, 2534/2006)

Le cose fatte, gli strumenti, le soluzioni

- Autorizzazione alla costituzione della società Tunnel Ferroviario del Brennero - Finanziaria di Partecipazioni S.p.A. e successiva autorizzazione all'aumento di capitale (deliberazioni della Giunta provinciale n. 350/2006, 842/2006)
- Realizzazione di barriere antirumore lungo la ferrovia del Brennero:
 - definizione dell' accordo generale fra la Provincia e la società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (RFI S.p.A.) per la realizzazione di interventi per la mitigazione dell'inquinamento acustico lungo la linea Verona - Brennero
 - stipula della prima convenzione attuativa per la realizzazione degli interventi nel Comune di Trento
- Apertura al traffico veicolare, nel corso del 2006, di alcuni tratti stradali di particolare rilevanza, quali:
 - la nuova circonvallazione di Taio sulla S.S. 43 della Val di Non
 - gli svincoli di Vezzano sulla S.S. 45bis Gardesana occidentale
 - lo svincolo di S. Cristoforo sulla S.S. 47 della Valsugana
- Destinazione delle risorse statali assegnate alla Provincia per interventi nelle aree sottoutilizzate alla viabilità secondaria (per 2,3 milioni di euro) e al settore della società dell'informazione (per 428 mila euro) (deliberazione della Giunta provinciale n. 1976/2006)
- Immissione in esercizio di:
 - 4 nuovi treni a trazione diesel sulla linea ferroviaria della Valsugana acquistati da Trenitalia
 - 8 nuovi elettrotreni sulla linea ferroviaria della Trento - Malè
- Avvio del nuovo orario cadenzato della Ferrovia della Valsugana e definizione dell'orario cadenzato lungo la Ferrovia del Brennero a partire dal 2007/2008
- Avvio del nuovo sistema di bigliettazione per tutti gli studenti con l'inizio dell'anno scolastico 2006/2007 e distribuzione presso le famiglie di circa 25.000 smart card per studenti. Attivazione presso 49 Casse Rurali del nuovo sistema di bigliettazione elettronica per il caricamento delle smart card studenti
- Modifiche al sistema tariffario provinciale e aggiornamento delle tariffe per i servizi di trasporto pubblico e per i servizi di trasporto per gli studenti (deliberazioni della Giunta provinciale n. 1284/2006, 1598/2006)

Gli eventi

- Convegno "Il corridoio del Brennero e le soluzioni infrastrutturali" (Trento, 28 aprile 2006) promosso dalla Provincia autonoma di Trento, dalla Regione Trentino - Alto Adige, dalla Comunità d'Azione Ferrovia del Brennero allo scopo di fornire la più completa ed aggiornata informazione possibile sull'opera, considerata strategica anche dalla Commissione Europea

Gli accordi

- Approvazione dell' Accordo di Programma tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Provincia Autonoma di Trento, per il trasferimento alla Provincia delle funzioni e dei compiti di programmazione e di amministrazione inerenti i servizi ferroviari di interesse regionale e provinciale (deliberazione della Giunta provinciale n. 761/2006)

- Modifica all'Accordo di programma tra Provincia e Trentino Trasporti S.p.A. per la realizzazione degli investimenti in infrastrutture ferroviarie ed in materiale rotabile per il triennio 2004-2006 per l'acquisto di nuovi treni da immettere sulla linea ferroviaria della Valsugana
(deliberazioni della Giunta provinciale n. 1032/2006, 2415/2006)
- Modifica all'Accordo di programma tra Provincia e Trentino Trasporti S.p.A. per la gestione dei servizi pubblici di trasporto extraurbani e per la realizzazione di infrastrutture nel settore dell' autoservizio per il triennio 2004 - 2006
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2355/2006)
- Approvazione del IV atto integrativo dell'APQ (Accordo di programma quadro) n. 5 fra la Provincia e lo Stato in materia di viabilità, per un investimento complessivo di circa 10,3 milioni di euro, di cui 2,3 a carico dello Stato
(deliberazione della Giunta provinciale n. 934/2006)

ASSE 3

Solidarietà e lavoro

L'asse della solidarietà e lavoro include le misure dello stato sociale per il lavoro, il rafforzamento della coesione sociale e la promozione dei diritti di cittadinanza

Lavoro

Gli atti

- Conferma, per l'anno 2007, dei criteri per gli interventi di politica del lavoro già approvati per il triennio 2004 - 2006 (deliberazione della Giunta provinciale n. 2060/2006)
- Estensione degli ambiti di intervento per l'impiego, tramite il Servizio Ripristino e Valorizzazione Ambientale, di soggetti usciti dalla lista di mobilità, o comunque appartenenti alle categorie deboli (deliberazione della Giunta provinciale n. 2527/2006)

Le cose fatte, gli strumenti, le soluzioni

- Intesa sul trattamento economico e normativo dei lavoratori occupati nelle cooperative convenzionate per gli interventi provinciali per il ripristino e la valorizzazione ambientale
- XXI Rapporto sull'occupazione in provincia di Trento curato da Agenzia del Lavoro (settembre 2006)

Gli accordi

- Approvazione del Protocollo d'intesa tra Provincia, organizzazioni sindacali, associazioni datoriali, associazioni di categoria e del terzo settore per promuovere forme di flessibilità organizzativa a favore della conciliazione famiglia-lavoro (deliberazione della Giunta provinciale n. 2743/2006)

Benessere sociale

Gli atti

- Approvazione del disegno di legge provinciale concernente: "Disposizioni per l'attuazione della legge 24 febbraio 2006, n. 103 recante "Disposizioni concernenti iniziative volte a favorire lo sviluppo della cultura della pace"", ora legge provinciale 8 febbraio 2007, n. 2 (deliberazione della Giunta provinciale n. 1498/2006)
- Approvazione delle direttive, per l'anno 2006, per l'assistenza sanitaria ed assistenziale a rilievo sanitario nelle Residenze Sanitarie Assistenziali pubbliche e private a sede territoriale ed ospedaliera, riguardanti anche il potenziamento dei posti letto e l'innovazione nell'erogazione dei servizi di assistenza, e relativo finanziamento (deliberazioni della Giunta provinciale n. 729/2006, 1665/2006, 2011/2006, 2457/2006, 2713/2006, 2755/2006)
- Approvazione delle determinazioni, per l'anno 2007, per l'esercizio delle funzioni socio-assistenziali delegate ai Comprensori e ai Comuni di Trento e Rovereto ai sensi della legge provinciale 12 luglio 1991, n. 14 (deliberazione della Giunta provinciale n. 2659/2006)
- Definizione delle direttive per l'erogazione delle prestazioni a recupero e rieducazione funzionale presso le Residenze Sanitarie Assistenziali in favore di pazienti esterni assistiti dal Servizio sanitario provinciale (deliberazione della Giunta provinciale n. 2117/2006)
- Approvazione dell'Atto esecutivo, in attuazione della convenzione stipulata tra la Provincia e l'Università degli Studi di Trento - Transcrive "Centro interuniversitario dell'Università degli Studi di Trento e dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano", per la realizzazione delle attività prioritarie per il 2006, quali l'Osservatorio sulla sicurezza nel Trentino e le altre attività previste nell'ambito del "Sistema integrato di sicurezza della Provincia di Trento" (deliberazione della Giunta provinciale n. 1155/2006)
- Approvazione delle linee di indirizzo per l'attività di formazione di base, riqualificazione e formazione continua del personale, promossa dalla Provincia in ambito socio-assistenziale e socio-sanitario per il 2006 e il 2007 (deliberazioni della Giunta provinciale n. 372/2006, 2867/2006)
- Approvazione del documento di analisi del contesto strategico del sistema informativo socio-assistenziale (deliberazione della Giunta provinciale n. 494/2006)
- Approvazione del regolamento concernente i criteri e le procedure per l'erogazione dei prestiti sull'onore, in attuazione dell'articolo 25 bis della legge provinciale 12 luglio 1991, n. 14 e s.m. "Ordinamento dei Servizi socio-assistenziali in provincia di Trento" (deliberazione della Giunta provinciale n. 2662/2006)

I piani, programmi e progetti

- Piano degli investimenti nel settore dell'assistenza per la XIII legislatura - Sezione Residenze sanitarie assistenziali
(deliberazioni della Giunta provinciale n. 1116/2006, 2215/2006, 2650/2006)

situazione al 31 dicembre 2006

Interventi finanziati	n. 26
di cui interventi maggiormente rilevanti finanziati nel 2006:	
<ul style="list-style-type: none">- Realizzazione nuova struttura per anziani non autosufficienti nel Comune di Rovereto- Casa di soggiorno Cesare Battisti di Mori: lavori di manutenzione straordinaria per sistemazione coperture, pavimenti e controsoffitti- Lavori di adeguamento e ammodernamento degli impianti di condizionamento e di manutenzione straordinaria presso la Casa di Riposo "Opera Romani" di Nomi- Realizzazione dell'impianto di condizionamento integrativo della Casa di Riposo San Giovanni di Mezzolombardo- Contributo alla Fondazione Comunità di Arco per Interventi di completamento, adeguamento alla normativa antincendio e manutenzione straordinaria degli impianti e strutture del Centro Servizi Sociali - R.S.A. - Casa di Soggiorno - Centro Diurno- Opere di Manutenzione straordinaria presso la Casa di Soggiorno per Anziani di Dro- Lavori di ristrutturazione ed adeguamento interni presso la Casa di Riposo per anziani ed inabili di Brentonico- Ristrutturazione di alcuni locali della Casa di Riposo "Margherita Grazioli" di Povo	

- Piano degli investimenti nel settore dell'assistenza per la XIII legislatura - Sezione Opere assistenziali
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2868/2006)

situazione al 31 dicembre 2006

Interventi programmati	n. 36
Interventi finanziati nel 2006	n. 8
di cui maggiormente rilevanti:	
<ul style="list-style-type: none">- Società Cooperativa Progetto 92 di Trento: acquisto della sede nel Comune di Trento- Comprensorio della Vallagarina: acquisto di un immobile a Mori da destinare a sede di servizi socio-assistenziali- Società cooperativa sociale La Rete di Trento: acquisto della sede della cooperativa	

- Piano degli investimenti dei soggetti aventi finalità di pubblica utilità per la XIII legislatura (deliberazioni della Giunta provinciale n. 569/2006 e n. 2824/2006)

situazione al 31 dicembre 2006

Nuovi interventi ammessi in Piano di cui maggiormente rilevanti: - Arcidiocesi di Trento per la Parrocchia Santa Maria Maggiore, Trento: restauro conservativo e ristrutturazione interna della basilica di S.Maria Maggiore - Parrocchia San Francesco di Assisi, Folgaria: restauro chiesa parrocchiale fr. Carbonare - Collegio Arcivescovile "C. Endrici"	n. 42
Interventi finanziati nel 2006	n. 28

Le cose fatte, gli strumenti, le soluzioni

Interventi in campo socio-assistenziale attuati nel periodo 2004 - 2005

Numero utenti per tipo di intervento		
	2004	2005
Sussidi economici mensili	2291	2426
Altri interventi di assistenza economica*	9933	10918
Assistenza domiciliare		
Altri servizi complementari (pasti, lavanderia, telesoccorso, trasporto sociale, vacanze soggiorno)	3325	3271
	4356	5335
Servizi semiresidenziali (minori, adulti,anziani)	1682	3451
Servizi residenziali (minori, <i>handicap</i> ,anziani, adulti)	1022	973
* compresi gli assegni al nucleo familiare e di maternità pari a n. 3604 nel 2005.		

- Costituzione della Commissione di valutazione delle proposte progettuali delle Residenze Sanitarie Assistenziali relative all'acquisto, costruzione, ricostruzione, riattamento e completamento di immobili, ai fini della concessione dei contributi provinciali (deliberazione della Giunta provinciale n. 1951/2006)
- Istituzione del marchio "Family in Trentino" al fine di consentire agli utenti di identificare l'operatore, pubblico o privato, che eroga servizi familiari secondo uno standard predefinito

(deliberazione della Giunta provinciale n. 219/2006)

- Istituzione del marchio "Fit Family" per diffondere, sulla base dell'esperienza acquisita con il marchio "Family in Trentino", anche a livello extraprovinciale una cultura promozionale della famiglia
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2661/2006)
- Individuazione dei requisiti per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino" alle amministrazioni comunali, ai musei e agli "Esercizi - amici dei bambini"
(deliberazioni della Giunta provinciale n. 2755/2006, 265/2006, 760/2006)
- Istituzione della Conferenza provinciale per l'attuazione di politiche integrate per la sicurezza e della Commissione di coordinamento degli interventi provinciali in materia di sicurezza, ai sensi della legge provinciale n. 8 del 2005
(deliberazione della Giunta provinciale n. 1602/2006)
- Attivazione di un incarico dirigenziale per il coordinamento degli interventi in materia di sicurezza
(deliberazione della Giunta provinciale n. 1657/2006)
- Ottavo Rapporto sulla sicurezza nel Trentino, realizzato per la Provincia da Transcrime
- Approvazione del progetto di servizio sperimentale di trasporto denominato "Muoviti" a favore dei portatori di minorazione a condizioni agevolate
(deliberazione della Giunta provinciale n. 1954/2006)
- Attivazione di un Tavolo di lavoro di concertazione in tema di problematiche di interesse per lo sport tra le strutture provinciali competenti, il Consiglio delle Autonomie Locali ed il C.O.N.I. al fine di pervenire all'obiettivo dello sviluppo dell'attività motoria e dell'educazione fisica nella scuola, della gestione del tempo libero e per la valorizzazione e sostegno dell'attività sportiva di carattere agonistico
- Presentazione del V Rapporto sull'immigrazione 2006 (Trento, novembre 2006)

Gli accordi

- Approvazione dell'accordo tra la Provincia, alcuni operatori dei servizi sociali, aziende locali e centri di ricerca nel settore dei sistemi tecnologici in ambito domotico, per la realizzazione di quattro nuovi alloggi domotici per disabili
(deliberazione della Giunta provinciale n. 736/2006)
- Approvazione del protocollo tra Provincia, Commissariato del governo, ITC, polizia di stato, polizia stradale, carabinieri, guardia di finanza, Azienda provinciale per i servizi sanitari e consorzio dei comuni trentini, per la diffusione sul territorio della provincia del Sistema integrato di monitoraggio MITRIS (Metodi informatici predittivi per la mitigazione degli incidenti stradali)
(deliberazione della Giunta provinciale n. 873/2006)
- Approvazione della Convenzione tra la Provincia, il Forum Italiano Sicurezza Urbana (FISU), la Regione Lazio e la Regione Campania per la promozione di azioni congiunte contro la criminalità organizzata
(deliberazione della Giunta provinciale n. 1098/2006)
- Approvazione della convenzione tra la Provincia Autonoma di Trento e la Provincia di Verona per la gestione coordinata di progetti relativi alle politiche familiari
(deliberazione della Giunta provinciale n. 444/2006)

Edilizia abitativa

Gli atti

- Approvazione del regolamento di esecuzione della legge provinciale 7 novembre 2005, n.15 in materia di politica provinciale della casa (deliberazione della Giunta provinciale n. 1586/2006)
- Approvazione delle disposizioni necessarie per la predisposizione del Piano straordinario degli interventi in materia di edilizia abitativa agevolata per gli anni 2006 - 2007, in attuazione dell' art. 58 della legge provinciale n. 20 del 2005 (deliberazioni della Giunta provinciale n. 493/2006, 1125/2006, 1764/2006, 2866/2006)

I piani, programmi e progetti

- Approvazione del Piano degli interventi in materia di edilizia abitativa pubblica per l'anno 2006 (deliberazione della Giunta provinciale n. 2169/2006)

Le cose fatte, gli strumenti, le soluzioni

- Edilizia abitativa pubblica ed agevolata: riepilogo interventi anno 2006

situazione al 31 dicembre 2006

<i>Edilizia pubblica</i>	
- alloggi programmati negli anni precedenti, da realizzare	n. 853
- alloggi in corso di realizzazione	n. 452
- alloggi consegnati:	
a) da nuove realizzazioni	n. 119
b) da ricupero a seguito di rilascio dei precedenti assegnatari	n. 337
<i>Edilizia abitativa agevolata</i>	
- alloggi programmati con il Piano 2006-2007, di cui:	n. 3.904
a) nuove realizzazioni	n. 2.043
b) ricupero edilizio	n. 1.376
c) anziani	n. 333
d) domotica	n. 152

- Trasformazione dell 'ITEA (Istituto Trentino per l'Edilizia Abitativa) da Ente funzionale della Provincia a Società per Azioni (ITEA S.p.A.): determinazione del capitale iniziale ed approvazione degli schemi di atto di trasformazione e di statuto (deliberazione della Giunta provinciale n. 1585/2006)
- Approvazione del modello ICEF per le politiche abitative (deliberazione della Giunta provinciale n. 262/2006)

Salute

Gli atti

- Approvazione del disegno di legge concernente: "Norme di semplificazione in materia di igiene, medicina del lavoro e sanità pubblica"
(deliberazione della Giunta provinciale n. 1410/2006)
- Approvazione del regolamento in materia di servizi farmaceutici
(deliberazione della Giunta provinciale n. 147/2006)
- Assegnazione all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari degli obiettivi per l'anno 2007 ed approvazione del grado di conseguimento degli obiettivi assegnati per l'anno 2005
(deliberazioni della Giunta provinciale n. 2517/2006, 1837/2006)
- Riparto del Fondo Sanitario Provinciale per l'anno 2007 e direttive per il contenimento della spesa per il personale
(deliberazioni della Giunta provinciale n. 208/2006, 539/2006, 1016/2006, 2010/2006, 2853/2006, 2575/2006)
- Approvazione dei requisiti e delle procedure autorizzative per l'esercizio di attività di trasporto infermi e soccorso sanitario da parte di imprese, associazioni di volontariato e enti pubblici non facenti parte del servizio sanitario provinciale
(deliberazione della Giunta provinciale n. 1663/2006)
- Approvazione delle direttive per il potenziamento della rete dei punti di prelievo
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2649/2006)
- Approvazione dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi per l'autorizzazione delle strutture trasfusionali
(deliberazione della Giunta provinciale n. 957/2006)
- Definizione delle direttive riguardanti i livelli essenziali di assistenza per l'area odontoiatrica, per la procreazione assistita, per l'ossigenoterapia iperbarica, per la riabilitazione e terapia occupazionale per soggetti in età evolutiva
(deliberazioni della Giunta provinciale n. 436/2006, 777/2006, 2456/2006, 2648/2006)
- Approvazione dell'Atto di indirizzo per lo sviluppo delle attività di ricerca sanitaria finalizzata in provincia di Trento
(deliberazione della Giunta provinciale n. 434/2006)
- Approvazione di indirizzi per la sicurezza dei lavoratori del comparto del porfido
(deliberazione della Giunta provinciale n. 1115/2006)
- Approvazione delle direttive all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari per l'attuazione del protocollo inerente l'assistenza territoriale ed ospedaliera del distretto Bassa Valsugana e Tesino
(deliberazione della Giunta provinciale n. 1496/2006)
- Approvazione del disciplinare per il finanziamento, mediante il fondo sanitario provinciale, di interventi a carattere umanitario
(deliberazione della Giunta provinciale n. 1112/2006)

I piani, programmi e progetti

- Piano pluriennale degli investimenti per l'edilizia sanitaria per la XIII legislatura (deliberazione della Giunta provinciale n. 1757/2006)

situazione al 31 dicembre 2006

Interventi finanziati:	n. 20
di cui maggiormente rilevanti:	
- ristrutturazione ospedale Santa Chiara (in corso). La fine dei lavori è prevista nel 2008	
- ristrutturazione ospedali di Cles, Tione, Cavalese (in corso)	
- ristrutturazione ospedale di Borgo Valsugana (concluso)	
- realizzazione ospedale Villa Rosa di Pergine: per il 3° lotto è stato effettuato l'appalto dei lavori e si è in fase di aggiudicazione dei lavori, mentre per il 4° lotto è stato approvato il progetto definitivo	
- completamento Piastra dei Servizi a Rovereto (concluso)	
- realizzazione Centro per i Servizi Sanitari a Storo (in corso)	
- realizzazione Centro per i Servizi Sanitari a Tione (in corso)	
- approvazione del progetto definitivo delle opere inerenti il trasferimento del centro ortopedico traumatologico (C.T.O.) presso l'ospedale S. Chiara di Trento progetto di somma urgenza (in corso)	
- apprestamento dell'area per la realizzazione del Nuovo Ospedale del Trentino: approvato lo studio di fattibilità e i progetti preliminare e definitivo del 1° lotto e avviati i lavori.	

- Approvazione del Piano provinciale per il contenimento dei tempi di attesa per le prestazioni assicurate dal servizio sanitario provinciale per il triennio 2006 - 2008 (deliberazione della Giunta provinciale n. 1758/2006)
- Approvazione del Piano provinciale 2007-2008 di prevenzione attiva concernente le patologie cardiovascolari, la diagnosi precoce dei tumori, gli incidenti stradali, domestici e sui luoghi di lavoro e le vaccinazioni (deliberazione della Giunta provinciale n. 2340/2006)
- Approvazione del Progetto "Diffusione Firma Digitale Operatori Sanitari" e del Progetto "Pilota Prenotazione on line" cofinanziati dal Ministero per l'Innovazione e le Tecnologie (deliberazioni della Giunta provinciale n. 1518/2006, 1519/2006)

Le cose fatte, gli strumenti, le soluzioni

- Finanziamento del programma di acquisto delle attrezzature necessarie per il trasferimento del Centro Ortopedico Traumatologico (CTO) di Villa Igea presso l'Ospedale S. Chiara e per il Centro riabilitativo Villa Rosa di Pergine, nonché delle attrezzature sanitarie, economiche e dei presidi protesici dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari (deliberazioni della Giunta provinciale n. 1269/2006, 1472/2006, 438/2006)
- Aggiornamento del sistema di finanziamento delle prestazioni dei livelli essenziali del servizio sanitario provinciale (deliberazioni della Giunta provinciale n. 51/2006, 538/2006, 1579/2006, 2009/2006, 2055/2006, 2573/2006, 2574/2006)

- Approvazione delle procedure per l' attività di verifica dei processi gestionali, della qualità dei servizi e delle prestazioni di attività sanitarie (deliberazione della Giunta provinciale n. 908/2006)
- Definizione del sistema provinciale di formazione continua degli operatori che prestano attività nell'ambito del sistema sanitario provinciale (deliberazione della Giunta provinciale n. 2847/2006)
- Costituzione del Tavolo per la promozione della salute (deliberazioni della Giunta provinciale n. 863/2006 e 956/2006)
- Costituzione del Comitato scientifico per le attività di ricerca sanitaria finalizzata in provincia di Trento (deliberazione della Giunta provinciale n. 1469/2006)
- Campagne per la promozione della salute:
 - avvio della Campagna "Vivere sani in città", per la promozione del movimento fisico, sani stili di vita e abitudini di mobilità e di consumo sostenibili;
 - prosecuzione delle campagne per la vaccinazione contro il morbillo, la parotite e la rosolia;
 - realizzazione di iniziative informative e formative per la salute e la sicurezza sul lavoro
- Attività di comunicazione per la salute: implementazione di nuovi servizi informativi e interattivi sul portale trentinosalute.net.

Emigrazione e solidarietà internazionale

Gli atti

- Approvazione del disegno di legge di modifica della legge provinciale 15 marzo 2005, n. 4 "Azioni e interventi di solidarietà internazionale della Provincia autonoma di Trento" (deliberazione della Giunta provinciale n. 2058/2006)
- Approvazione dei nuovi "Criteri e modalità per l'erogazione di contributi agli organismi volontari di cooperazione allo sviluppo" (deliberazione della Giunta provinciale n. 1760/2006)

Le cose fatte, gli strumenti, le soluzioni

- Attività di formazione e aggiornamento degli operatori della solidarietà internazionale con il coinvolgimento di 177 persone
- Realizzazione di iniziative per celebrare la ricorrenza del 125° anniversario dell'emigrazione trentina in Messico (settembre 2006)

Gli eventi

- Partecipazione ad appuntamenti culturali promossi dalla comunità trentina in Australia e, in particolare, realizzazione del progetto urbanistico "Piazza Italia" a Melbourne e IX Convention dei Trentini in Australia

Gli accordi

- Accordo con la Provincia del Chaco - Argentina per la prosecuzione degli interventi nel settore educativo, di assistenza domiciliare e di sostegno al Progetto PRO.GA.NO. (ottobre 2006)
- Accordo con la Municipalità di Peja Pec, nell'ambito del Tavolo Trentino con il Kosovo, con particolare riferimento alle attività finalizzate alla ripresa del dialogo interetnico e all'evoluzione del conflitto (novembre 2006)
- Lettera di intenti con la Regione dell'Araucania (Cile) e altri soggetti cileni e trentini per la realizzazione di attività di formazione e di sostegno allo sviluppo locale (gennaio 2006)

ASSE 4

Identità e territorio

L'asse dell'identità e territorio include le misure integrate di difesa e valorizzazione del patrimonio storico, culturale e paesaggistico

Cultura

I piani, programmi e progetti

- Piano pluriennale degli investimenti nel settore dei beni culturali 2003 - 2008, sezione Beni Architettonici (deliberazione della Giunta provinciale n. 2640/2006) e sezione beni storico-artistici (deliberazione della Giunta provinciale n. 2572/2006)

situazione al 31 dicembre 2006

Interventi programmati:

Sezione beni architettonici:

- restauro palazzo Lodron Bertelli di Caderzone: lavori in corso;
- restauro teatro Zandonai di Rovereto: lavori in corso;
- restauro chiesa S. Maria Assunta di Cavalese: lavori architettonico-monumentali conclusi e restauro affreschi in corso;
- restauro chiesa S. Maria Maggiore di Trento: lavori in corso;
- restauro chiesa S. Apollinare di Trento: lavori in corso;
- restauro chiesa S. Giovanni in Vigo di Fassa: lavori in corso;
- restauro forte Corno in Praso - Il lotto: lavori in corso;
- restauro forte San Biagio: lavori non ancora avviati;
- restauro chiesa Santa Maria del Monte Carmelo in Rovereto- Il lotto: lavori avviati

Sezione beni storico-artistici:

- restauro affreschi palazzo Alberti in Rovereto: inizio dei lavori del lotto per il quale è stato concesso il contributo nel 2006.

Minoranze linguistiche

I piani, programmi e progetti

- Finanziamento del "Piano di intervento comprensoriale per la promozione della cultura ladina per l'anno 2006"
(deliberazione della Giunta provinciale n. 254/2006)

Le cose fatte, gli strumenti, le soluzioni

- Realizzazione del primo "Forum nazionale per le minoranze linguistiche" (5 - 7 ottobre 2006)"

Foreste e parchi

Gli atti

- Adozione delle misure di conservazione per le zone di protezione speciale (ZPS), ai sensi della legge provinciale 15 dicembre 2004, n. 10, in attuazione della direttiva 79/409/CEE (denominata direttiva "Uccelli") e della direttiva 92/43/CEE (denominata direttiva "Habitat")
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2279/2006)
- Approvazione dei criteri per la concessione dell'indennizzo dei danni arrecati dai predatori selvatici e dei contributi per iniziative atte a prevenire i danni causati dall'orso bruno
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2296/2006)

I piani, programmi e progetti

- Piano degli investimenti di sistemazione idraulica 2003-2008
(deliberazione della Giunta provinciale n. 1531/2006)

Interventi programmati	n. 12
Interventi maggiormente rilevanti finanziati nel 2006: <ul style="list-style-type: none">- Lavori di consolidamento dell'argine sinistro della fossa di Caldaro nel tratto a monte del ponte dei Muli nel Comune di Mezzocorona- Lavori di risanamento strutturale della galleria Adige-Garda	

Le cose fatte, gli strumenti, le soluzioni

- Quadro di sintesi degli interventi di prevenzione in materia di difesa del suolo realizzati nel 2006:
 - sono stati effettuati interventi colturali sui soprassuoli forestali (ai fini della difesa dagli incendi, a difesa del suolo e a prevenzione da altri eventi calamitosi), nonché di pianificazione forestale, su circa 27.900 ha di superficie, con un impegno di spesa complessivo di 3,87 milioni di euro
 - interventi idraulico-forestali: sono stati interessati n. 107 Comuni, per una spesa complessiva di 16,3 milioni di euro
 - sono stati effettuati in forma diretta interventi colturali sui soprassuoli forestali e manutenzioni di infrastrutture forestali (ai fini della difesa dagli incendi, a difesa del suolo e a prevenzione da altri eventi calamitosi), nonché di pianificazione forestale, su circa 31.940 ha di superficie, con un impegno di spesa complessivo di 4,77 milioni di euro; a questi si aggiungono gli interventi, per le medesime finalità, finanziati attraverso il Piano di sviluppo rurale che hanno interessato 213 ha con un impegno di spesa di circa 480 mila euro
- Conclusione del processo di certificazione della gestione forestale sostenibile (PEFC - Programme for Endorsement of Forest Certification Schemes) in collaborazione con il Consorzio dei Comuni trentini, che ha coinvolto n. 299 proprietari per una superficie forestale di 243.700 ha (pari al 70% della superficie forestale trentina), tra cui tutte le foreste demaniali provinciali
- Completamento dell'inventario nazionale delle foreste e dei serbatoi di carbonio per il territorio trentino
- Predisposizione del bilancio sociale per l'anno 2005 del Servizio Sistemazione montana

Ambiente e sicurezza del territorio

Gli atti

- Definizione, con la legge finanziaria 2007, di disposizioni normative di recepimento nell'ordinamento provinciale del Decreto Legislativo n. 152 di data 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale"
- Approvazione delle disposizioni regolamentari di applicazione della direttiva 2001/42/CE, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente (deliberazione della Giunta provinciale n. 1844/2006)
- Approvazione del regolamento di esecuzione della legge provinciale 14 giugno 2005, n. 6 "Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico" (deliberazioni della Giunta provinciale n. 502/2006, 2408/2006)

I piani, programmi e progetti

- Approvazione del progetto di bonifica con misure di sicurezza delle rogge demaniali facenti parte del sito inquinato di interesse nazionale denominato "Trento nord" (deliberazione della Giunta provinciale n. 1072/2006)
- Adozione del Piano d'azione per il contenimento degli inquinanti atmosferici (periodo novembre 2006 - marzo 2007) (deliberazione della Giunta provinciale n. 2278/2006)
- Aggiornamento del Piano stralcio del Piano provinciale di risanamento delle acque relativo agli scarichi dei rifugi alpini ed escursionistici (deliberazione della Giunta provinciale n. 2013/2006)

Le cose fatte, gli strumenti, le soluzioni

- Recupero delle aree sensibili e degradate
 - aree industriali dismesse di Trento nord:
 - a) aree di proprietà privata ex Carbochimica ed ex Sloi: sperimentazioni a scala di laboratorio e di campo per impianti innovativi di ossidazione chimica;
 - b) rogge: redazione del progetto esecutivo di bonifica con misure di sicurezza ed ottenimento del Decreto di approvazione da parte del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio. Avvio delle procedure per la delega al Comune di Trento per l'esecuzione dei lavori. Esecuzione dello Studio di Impatto ambientale per la parte di opere soggetta a V.I.A.
 - area "La Rupe" (Comune di Mezzolombardo): stesura di una variante del progetto definitivo di bonifica e ripristino ambientale dei lavori di messa in sicurezza permanente e successiva stesura del progetto esecutivo
 - area industriale SIRIC (Comune di Rovereto): ultimazione della seconda fase dei lavori di bonifica ed effettuazione delle indagini per la caratterizzazione del sito
 - ultimazione delle attività di mappatura delle aree industriali di Lavis, Ala e Riva e inizio delle attività di mappatura delle aree industriali di Storo, Condino e Tione
 - esecuzione della prima fase dello studio per la falda del fondovalle del Comune di Rovereto
 - completamento dello studio e messa in sicurezza dei pozzi per l'acquedotto ad uso civile di Ala e realizzazione della prima parte dello studio e del monitoraggio della falda
 - realizzazione della mappatura e dello studio della falda di Trento tra il fiume Adige, il torrente Fersina e il centro storico
- Progetto per la definizione del bilancio idrico: avvio della sperimentazione per i bacini idrografici del Chiese, del Noce e del Sarca (deliberazione della Giunta provinciale n. 782/2006)
- Sviluppo di certificazioni ambientali di processo - ISO 14001 e EMAS - in enti pubblici della provincia di Trento, mediante la concessione contributi a 71 soggetti, in particolare Comuni (deliberazione della Giunta provinciale n. 967/2006)
- Attuazione dell'Accordo di programma per la realizzazione di azioni per il recupero ambientale del Lago di Serraià, nel Comune di Baselga di Pinè: avvio dell'impianto sperimentale di ossigenazione e della campagna di monitoraggio del lago

Gli accordi

- Approvazione dell'Accordo di Programma tra la Provincia Autonoma di Trento, la Provincia Autonoma di Bolzano ed il Land Tirol per il miglioramento della qualità dell'aria nel corridoio sensibile del Brennero
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2280/2006)
- Approvazione del Protocollo d'intesa volto a definire le modalità di azione e di gestione del "Forum dell'acqua", in attuazione del "Patto per l'acqua" fra Provincia, Consorzio dei comuni trentini, comuni e altri enti e associazioni
(deliberazione della Giunta provinciale n. 551/2006)
- Approvazione dell'accordo tra la Provincia e la Regione Lombardia per l'armonizzazione delle azioni di salvaguardia delle acque del Lago d'Idro e del fiume Chiese
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2617/2006)

Urbanistica

I piani, programmi e progetti

- Adozione, ai sensi della legge provinciale 5 settembre 1991, n. 22 e s.m. "Ordinamento urbanistico e tutela del territorio", del Progetto di nuovo Piano urbanistico provinciale
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2402/2006)

Tutela del territorio e protezione civile

Gli atti

- Approvazione del disegno di legge concernente: "Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra la Provincia Autonoma di Trento e la Regione del Veneto per l'esercizio delle funzioni amministrative relative alle concessioni di grandi derivazioni d'acqua a scopo idroelettrico interessanti il territorio della provincia di Trento e della regione del Veneto", ora legge provinciale 5 febbraio 2007, n. 1
(deliberazione della Giunta provinciale n. 1499/2006)

I piani, programmi e progetti

- Piano degli investimenti nel settore delle opere igienico-sanitarie per la XIII legislatura (deliberazioni della Giunta provinciale n. 2474/2006 e n. 1733/2006)

situazione al 31 dicembre 2006

- Impianti di depurazione Interventi programmati di cui finanziati* e maggiormente significativi: impianto di Dimaro, impianto di Banco-Casez, impianto di TN-3 – preforo, impianto di San Martino – integrazione, impianto di Storo – adeguamento , impianto di Trento-Nord - potenziamento;	n. 16
- Collettori Interventi programmati di cui finanziati* e maggiormente significativi: collettori di Rovere della Luna - Mezzacorona, Tuenno - Nanno, Nanno - Taio, Montevaccino - Trento, Trambileno – Rovereto, Torcegno -Scurelle	n. 25
- Impiantistica per rifiuti urbani Interventi programmati	n. 23

*con provvedimenti adottati nel periodo 2004-2006

- Entrata in vigore (giugno 2006) del Piano generale per l'utilizzazione delle acque pubbliche, elaborato dalla Provincia, d'intesa con lo Stato e le regioni limitrofe

Le cose fatte, gli strumenti, le soluzioni

- Ricognizione delle infrastrutture dei servizi idrici, ai fini del riconoscimento del titolo alla derivazione, agli enti locali o ai soggetti cui è affidata la gestione del servizio di acquedotto (deliberazioni della Giunta provinciale n. 1148/2006 e 1965/2006)
- Primo aggiornamento della cartografia del rischio idrogeologico del Piano generale di Utilizzazione delle Acque Pubbliche (deliberazione della Giunta provinciale n. 2432/2006)
- Approvazione delle disposizioni tecniche e organizzative per la redazione e l'aggiornamento delle carte delle pericolosità (deliberazione della Giunta provinciale n. 2759/2006)
- Aggiudicazione della fornitura e posa in opera di stazioni meteorologiche e di componenti hardware e software per il potenziamento, la razionalizzazione e l'ammodernamento delle stazioni meteorologiche presenti sull'intero territorio provinciale
- Costituzione di una commissione per lo studio della riorganizzazione tecnico-operativa del nucleo elicotteri dei Vigili del Fuoco di Trento (deliberazione della Giunta provinciale n. 2431/2006)

Gli accordi

- Accordo di Programma, tra Provincia e Ministero dell'Ambiente, Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro per "La Tutela delle Acque e la Gestione Integrata delle Risorse Idriche"
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2620/2006)
- Approvazione della convenzione tra la Provincia, la Società degli Alpinisti Tridentini, il Centro Universitario per la difesa Idrogeologica dell'Ambiente montano ed il Museo tridentino di scienze naturali, per regolamentare la collaborazione nelle attività di rilevazione e monitoraggio in campo glaciologico
(deliberazione della Giunta provinciale n. 621/2006)
- Approvazione della convenzione tra la Provincia e gli Ordini Professionali degli Ingegneri, Architetti e Geologi per l'intervento, a titolo volontario e gratuito, di professionisti iscritti agli Ordini in attività di Protezione Civile.
(deliberazione della Giunta provinciale n. 499/2006)

Energia

Gli atti

- Approvazione del regolamento per l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia provinciale per l'energia di cui all'articolo 39 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2611/2006)

I piani, programmi e progetti

- Piano pluriennale degli investimenti nel settore dell'energia per la XIII legislatura
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2715/2006)

situazione al 31 dicembre 2006

<i>Metano</i>	
Interventi programmati: rete di distribuzione nei Comuni di Tione, Preore e Ragoli (già finanziati e in corso di realizzazione)	
<i>Teleriscaldamento</i>	n. 11
Interventi programmati di cui finanziati nel 2006:	
- Istituto Agrario di S. Michele all'Adige: teleriscaldamento a biomassa	
- Bioenergy Anaunia S.P.A. - Fondo: ampliamento teleriscaldamento a biomassa	
- Comune di Pellizzano: teleriscaldamento a biomassa	
- Comune di Palù del Fersina: teleriscaldamento a biomassa	

- Approvazione del bilancio preventivo economico annuale 2006 e pluriennale 2006/2008 dell'Azienda speciale provinciale per l'energia (ASPE) e del Piano, per il 2006, di cessione dell'energia elettrica spettante alla Provincia ai sensi dell'art. 13 dello Statuto di Autonomia (deliberazione della Giunta provinciale n. 213/2006)
- Attuazione del Piano energetico-ambientale provinciale: adozione, in via sperimentale, della metodologia di classificazione delle prestazioni energetiche degli edifici ai fini della certificazione di cui alla direttiva comunitaria 2002/91/CE e del d.lgs. 19 agosto 2005, n.192 (deliberazione della Giunta provinciale n. 2167/2006)

Gli accordi

- Accordo di Programma Quadro e Protocollo d'Intesa tra Provincia e TERNA S.p.A. in materia di sviluppo e razionalizzazione della rete di trasporto dell'energia elettrica (deliberazione della Giunta provinciale n. 371/2006)

Gli strumenti e le risorse

Per consentire il raggiungimento degli obiettivi delineati negli assi strategici, occorre riformare profondamente il ruolo e l'azione della Provincia, attraverso:

- la riforma istituzionale
- la riforma dei meccanismi di programmazione, generale e settoriale
- lo sviluppo della programmazione partecipata
- la revisione delle modalità di intervento a favore delle iniziative private, degli individui e delle famiglie
- l'adozione di modalità nuove di gestione del bilancio provinciale

Organismi e strumenti per la programmazione, la valutazione e il controllo

- Approvazione del Programma di Sviluppo Provinciale per la XIII Legislatura e successiva attuazione del piano di comunicazione attraverso una serie di incontri di presentazione sul territorio (deliberazione della Giunta provinciale n. 1046/2006)
- Approvazione del Documento di attuazione 2007-2009 del Programma di Sviluppo provinciale per la XIII legislatura. (deliberazione della Giunta provinciale n. 2363/2006)
- Approvazione dello stato di attuazione e ridefinizione del Progetto per l'introduzione del controllo di gestione all'interno della Provincia (deliberazione della Giunta provinciale n. 2962/2006)
- Elaborazione del Rapporto sulla situazione economica e sociale del Trentino, edizione 2006, curato dall'Osservatorio Permanente per l'economia, il lavoro e per la valutazione della domanda sociale

- Prosecuzione dell'azione di sostegno allo sviluppo locale attraverso lo strumento dei patti territoriali

situazione al 31 dicembre 2006

Patti con protocollo d'intesa sottoscritto:	<ul style="list-style-type: none"> - Patto Territoriale Valle di Cembra (chiuso) - Patto Territoriale Valle del Chiese (chiuso) - Patto Territoriale Tesino e Vanoi (chiuso) - Patto Territoriale Valle di Gresta (chiuso) - Patto Territoriale Alta Valle di Non - Patto Territoriale Monte Bondone (chiuso) - Patto Territoriale Altopiano di Pinè (chiuso) - Patto Territoriale Valsugana orientale - Patto Territoriale Baldo-Garda - Patto Territoriale Valli del Leno
Patti con processo di concertazione avviato:	<ul style="list-style-type: none"> - Patto Territoriale Maddalene - Patto Territoriale Vigolana - Patto Territoriale Predaia - Patto Territoriale Valle dei Mocheni

- Realizzazione di rilevazioni, analisi ed elaborazioni in campo statistico e, in particolare:
 - presentazione della nuova versione del modello di proiezione demografica, contenente le tendenze evolutive fino al 2032 della popolazione residente e dei vari aggregati territoriali a livello sub-provinciale;
 - costruzione del conto economico consolidato delle Amministrazioni pubbliche (locali e centrali) e del conto economico della Provincia secondo la metodologia SEC95;
 - sperimentazione di una metodologia per la stima anticipata dei principali aggregati macroeconomici in collaborazione con l'IRPET (Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana);
 - trasformazione dell'Indagine sulle condizioni socio-economiche delle famiglie trentine da indagine campionaria trasversale ad indagine campionaria longitudinale (panel), attraverso circa 3.500 interviste familiari e 8.000 interviste individuali. Analisi dei dati raccolti e stesura del Rapporto di ricerca in collaborazione con l'OPES (Osservatorio permanente per l'economia, il lavoro e per la valutazione della domanda sociale).

Le risorse finanziarie

- Definizione della manovra finanziaria per il 2007 all'insegna del rigore finanziario, al fine di preservare i punti di forza della finanza provinciale (struttura equilibrata, elevato risparmio pubblico) e permettere quindi di destinare adeguati volumi di risorse al sostegno degli investimenti strategici per la crescita del sistema e al miglioramento dell'equità sociale. Le misure adottate riguardano, in particolare:
 - a) il contenimento della spesa per il personale e l'organizzazione della Provincia;
 - b) l'ulteriore riduzione delle spese di natura discrezionale relative a studi e incarichi di consulenza, pubblicità e pubbliche relazioni, convegni, mostre, manifestazioni e pubblicazioni;
 - c) il contenimento delle spese di funzionamento dell'amministrazione, in particolare attraverso un più intensivo utilizzo della Centrale Acquisti, e attraverso interventi volti alla semplificazione dell'attività amministrativa e alla revisione delle procedure concernenti finanziamenti ed agevolazioni finanziarie disposte da leggi di settore;
 - d) la responsabilizzazione in ordine al processo di razionalizzazione e contenimento della spesa delle strutture interne alla Provincia, degli enti e dei soggetti collegati alla finanza provinciale. Tale responsabilizzazione si è concretizzata in particolare:
 - nella conferma delle direttive alle strutture provinciali per il contenimento delle spese di natura discrezionale (deliberazioni della Giunta provinciale n. 8, n. 361 e n. 2834 del 2006), nonché nell'assunzione di specifiche direttive per il contenimento delle spese per l'acquisto di beni e servizi (deliberazione della Giunta provinciale n. 2490 del 2006);
 - nell'emanazione delle direttive per la formazione dei bilanci 2007-2009 degli enti funzionali e delle agenzie della Provincia (deliberazione della Giunta provinciale n. 2490 del 2006);
 - nella definizione dei criteri per l'impostazione, da parte della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento, del preventivo economico relativo all'esercizio 2007 (deliberazione della Giunta provinciale n. 2490 del 2006);
 - nella conferma delle direttive alle società controllate dalla Provincia per il perseguimento di una logica di gruppo;
 - nella revisione dei contenuti del patto di stabilità provinciale concordato con i comuni, i cui elementi hanno formato oggetto del protocollo d'intesa in materia di finanza locale per gli anni 2007 - 2009 siglato in data 31 ottobre 2006 e sono stati poi formalmente recepiti nella deliberazione della Giunta provinciale n. 406 del 2007.
- Ulteriore innovazione, attraverso la manovra per il 2007, delle politiche finanziarie, attraverso il pieno utilizzo dei nuovi strumenti attivati dalla Provincia a supporto dell'intero sistema pubblico provinciale. Il riferimento è:
 - agli strumenti volti alla razionalizzazione dei beni immobili, in particolare la Patrimonio del Trentino S.p.A. Si evidenzia, nello specifico, l'approvazione della convenzione che disciplina i rapporti tra Provincia e Patrimonio S.p.A (deliberazione della Giunta provinciale n. 1283 del 2006); l'approvazione delle prime direttive per l'avvio della società (deliberazione della Giunta provinciale n. 1489 del 2006); il conferimento di beni immobili al capitale sociale della società per un importo di 140 milioni di euro (deliberazione della Giunta provinciale n. 1691 del 2006);
 - agli strumenti finalizzati al coordinamento e alla provvista delle risorse finanziarie destinate agli investimenti pubblici, con particolare riferimento a Cassa del Trentino

S.p.A.. Con la legge finanziaria per il 2007 è stata adottata una nuova disciplina per il finanziamento degli investimenti promossi da enti locali, enti funzionali, società controllate dalla Provincia e da altri enti pubblici e privati, che affida a Cassa del Trentino S.p.A. l'erogazione dei finanziamenti medesimi; erogazione che avviene esclusivamente nella forma di contributi in conto capitale, in quanto Cassa provvede per tutti gli enti ad aggiornare i contributi in annualità attraverso operazioni di provvista sul mercato;

- agli strumenti volti alla riscossione delle entrate e alla gestione della liquidità del sistema pubblico provinciale, con particolare riferimento alla Trentino Riscossioni S.p.A., società a supporto della gestione finanziaria di tutti gli enti del settore pubblico provinciale (schemi dell'atto costitutivo e dello statuto della società approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 1658 del 2006);
- agli strumenti per la costituzione di centri di acquisto pubblici. Si segnala in tale senso un potenziamento della Centrale Acquisti istituita presso Informatica Trentina, cui è affidato un ruolo centrale nelle politiche di razionalizzazione e coordinamento nella gestione della spesa pubblica per beni e servizi.

▪ Finanza straordinaria:

a) aggiornamento del rating della Provincia da parte delle agenzie Fitch e Moody's con l'assegnazione del più alto valore di apprezzamento possibile (AAA);

b) autorizzazione a Tecnofin Trentina S.p.A. all'emissione di un prestito obbligazionario di 50 milioni di euro per il finanziamento di Cassa del Trentino S.p.A.;

c) concessione di fideiussione a garanzia di un prestito obbligazionario emesso dalla Società SET Distribuzione S.p.A. per il finanziamento di un investimento di rilevante interesse provinciale;

d) operazioni di swap applicate ai flussi di cassa destinati ai beneficiari di contributi provinciali che hanno emesso un prestito obbligazionario per aggiornamento dei contributi stessi.

(deliberazioni della Giunta provinciale n. 594/2006, 904/2006, 933/2006, 1493/2006, 1495/2006, 1655/2006)

- Approvazione delle modifiche al regolamento di contabilità, di cui alla legge provinciale n. 7 del 1979 e s.m., riferite, in particolare, all'informatizzazione della gestione delle entrate del bilancio provinciale, attraverso l'introduzione dell'ordinativo informatico d'incasso in sostituzione di quello cartaceo
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2510/2006)

- Protocollo d'intesa tra Provincia e Consiglio delle Autonomie Locali per "l'attuazione degli strumenti di sistema per il settore pubblico provinciale". Il protocollo definisce le modalità operative per la riorganizzazione di determinati funzioni e servizi attraverso Trentino Riscossioni S.p.A. (per la gestione delle entrate provinciali), Cassa del Trentino S.p.A. (per il sostegno degli investimenti dei Comuni), Centrale Acquisti (per lo sviluppo del settore dell'E-Procurement) e Patrimonio del Trentino S.p.A. (per la valorizzazione del patrimonio immobiliare degli enti pubblici provinciali) (agosto 2006)

- Protocollo d'intesa fra Provincia e Consorzio dei Comuni Trentini per la promozione dello sviluppo economico locale attraverso la realizzazione di appositi progetti
(deliberazione della Giunta provinciale n. 27/2006)

L'assetto organizzativo della Provincia

- Approvazione del disegno di legge: "Procedure di assunzione di personale presso la Provincia Autonoma di Trento e i relativi enti funzionali", ora legge provinciale 14 novembre 2006, n. 10
(deliberazione della Giunta provinciale n. 1250/2006)
- Determinazione dei criteri per la riduzione del numero dei servizi provinciali al fine di contenere, secondo quanto disposto dalla legge provinciale 29 dicembre 2005, n. 20, le spese di organizzazione della Provincia
(deliberazione della Giunta provinciale n. 1099/2006)
- Approvazione del regolamento per la definizione delle attribuzioni della segreteria generale, dei dipartimenti e dei servizi provinciali e riduzione, mediante accorpamento, del numero dei servizi
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2275/2006)
Interventi di razionalizzazione su alcune strutture di terzo livello, a seguito della manovra organizzativa delle strutture di primo e secondo livello
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2803/2006)
- Approvazione delle disposizioni attuative della legge provinciale n. 23 del 1990, modificata dalla legge provinciale n. 9 del 2006, in materia di incarichi di studio, di ricerca, di consulenza, di collaborazione
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2557/2006)
- Approvazione dello statuto della "Trentino School of Management", società consortile a responsabilità limitata costituita tra la Provincia, la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento e l'Università degli Studi di Trento, per la formazione del personale della Provincia e, in prospettiva, del sistema pubblico trentino
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2842/2006)

PROGETTO

Giovani

Il progetto si pone i seguenti obiettivi:

- Aiutare i giovani nelle più importanti fasi di transizione della loro vita
- Favorire la partecipazione attiva dei giovani alla vita della comunità
- Sostenere i giovani che manifestano forme di disagio esistenziale e di propensione verso forme di devianza e prevenire i comportamenti a rischio

- Approvazione di nuove "Linee guida per i piani giovani di zona e d'ambito" e finanziamento di iniziative a valere sul Fondo politiche giovanili (deliberazione della Giunta provinciale n. 1040/2006)
- Finanziamento di "piani giovani" attraverso il fondo per le politiche giovanili, istituito con la legge provinciale n. 7 del 2004:
 - Piani giovani d'ambito: n. 2 piani finanziati, il primo elaborato dalle organizzazioni giovanili di categoria, il secondo elaborato dalle associazioni universitarie, per un importo complessivo di circa 93 mila euro
 - Piani giovani di zona: n. 10 piani finanziati, per un importo complessivo pari a circa 315 mila euro, e n. 8 zone con processo di concertazione avviato

stato di avanzamento dei Piani giovani di zona al 31 dicembre 2006

Zone con piano approvato:

Primiero, 4 Vicariati (Comuni di Ala, Avio, Brentonico, Mori e Ronzo-Chienis), Vallarsa, Aldeno, Garniga, Cimone e Trento (circoscrizioni di Mattarello e Ravina-Romagnano), Val Rendeva, Alto Garda e Ledro, Bassa Valsugana e Tesino, Pergine e Valle del Ferina, Vigolana, Paganella.

Zone con tavolo costituito:

Alta Val di Sole, Bassa Val di Sole, 3° sponda Val di Non, Val di Non centrale, Alta Val di Non, Val di Fiemme, Val di Cembra, Piana Rotaliana

- Approvazione dei criteri e delle modalità di attuazione del "Fondo per la valorizzazione e la professionalizzazione dei giovani", rivolto ai giovani che accedono a percorsi di Alta formazione e specializzazione anche all'estero e al sostegno dello sviluppo e dell'avvio di attività professionali o imprenditoriali da parte degli stessi (deliberazione della Giunta provinciale n. 2369/2006)
- Concorso per l'assegnazione del Premio D2T Start Cup, promosso da Provincia, Agenzia per lo Sviluppo S.p.A., Camera di Commercio di Trento, Università degli Studi di Trento e ITC-Irst per lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile in Trentino

- Realizzazione del programma 2006 "Interscambi giovanili", con il coinvolgimento, mediante la formula dell'ospitalità reciproca, di numerosi giovani di origine trentina residenti all'estero e coetanei trentini
- Campagna per contrastare il consumo giovanile di alcol attraverso:
 - la realizzazione del concorso "Zero gradiclip", per la creazione di video musicali sui problemi legati al consumo di alcol;
 - l'organizzazione del Convegno internazionale "Giovani e alcol. Politiche, Strategie e Azioni per contrastare il consumo giovanile di alcol";
 - l'avvio del percorso (12 moduli formativi) di "Teatro forum" e di un progetto per la realizzazione, di una "Tv di strada" su temi inerenti la condizione giovanile;
 - lo studio di fattibilità di un blog e di una web radio, gestito con il supporto di esperti all'interno del portale;
 - l'avvio di un'iniziativa di "progettazione partecipata" per la costruzione e la gestione di uno "spazio giovani" in una piccola comunità di valle

PROGETTO

Progetto distretto tecnologico Energia e ambiente

Il progetto “Distretto tecnologico energia e ambiente”, delineato dal Programma di sviluppo provinciale per la XIII legislatura, si pone l’obiettivo di creare un polo di eccellenza tecnologica e scientifica che, valorizzando e mettendo in sinergia le competenze già presenti sul territorio, miri a potenziare il sistema trentino nei comparti dell’edilizia sostenibile, delle fonti energetiche rinnovabili e della gestione del territorio

- Approvazione del Protocollo d’intesa con il Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca (MIUR) per la costituzione nel territorio trentino di un distretto tecnologico, inteso come area di eccellenza tecnologica e scientifica, nel settore delle tecnologie per l’edilizia sostenibile, fonti rinnovabili e gestione del territorio (deliberazione della Giunta provinciale n. 297/2006)
- Costituzione della società consortile a responsabilità limitata "Distretto Tecnologico Trentino" (agosto 2006). La società, partecipata da soggetti privati (80% del capitale sociale) e pubblici (20% del capitale sociale), intende operare nelle tecnologie destinate alle filiere dell’edilizia sostenibile, della produzione di energia da fonti rinnovabili e della gestione integrata e intelligente del territorio
- Convegno, organizzato da Agenzia per lo Sviluppo S.p.A., dedicato all’architettura sostenibile e all’ambiente, con la presentazione del protocollo LEED che raccoglie gli standard per lo sviluppo di edifici sostenibili ad alte prestazioni energetiche (giugno 2006)

**UNA LETTURA SECONDO LE SINGOLE
FUNZIONI OBIETTIVO**

NOTA METODOLOGICA

Nella parte del Rapporto che segue è riportata, per ciascuna delle funzioni - obiettivo nelle quali si articola il bilancio provinciale (ad esclusione della funzione “Fondi di riserva e per nuove leggi”), una descrizione sintetica degli interventi e delle attività più rilevanti realizzate dalla Provincia nel corso del 2006, con la specificazione dei costi sostenuti e di alcuni indicatori fisici.

La parte descrittiva di ciascuna funzione obiettivo si conclude con una serie di tabelle e grafici che rappresentano, con esclusivo riferimento alla spesa di parte corrente e in conto capitale:

- l'evoluzione degli stanziamenti e degli impegni nel periodo 2002 - 2006 (Fig. 1 e Tab. 1) e la composizione degli impegni (Fig. 2 e Tab. 2) nel medesimo periodo, con la distinzione fra spesa corrente e in conto capitale. Per la rappresentazione grafica di Fig. 1 è stata adottata la medesima scala per tutte le funzioni obiettivo, al fine di rendere più immediatamente comparabili le diverse dinamiche della spesa. Gli importi, espressi in migliaia di euro, sono stati riportati a valori costanti 2006, utilizzando l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati per i diversi anni, di seguito indicato:

<i>Anno</i>	<i>Indice</i>
2002	1,0840
2003	1,0579
2004	1,0373
2005	1,0200
2006	1,0000

- il confronto (Tab. 3) fra le principali grandezze finanziarie degli ultimi due anni (2005 e 2006) a prezzi correnti, sia per la competenza che per i residui.

FUNZIONE OBIETTIVO:

Funzionamento degli organi istituzionali

Alla funzione obiettivo sono stati riservati, nel corso del 2006, complessivamente 16,6 milioni di euro (+4,6% rispetto al 2005), interamente destinati alle attività correnti.

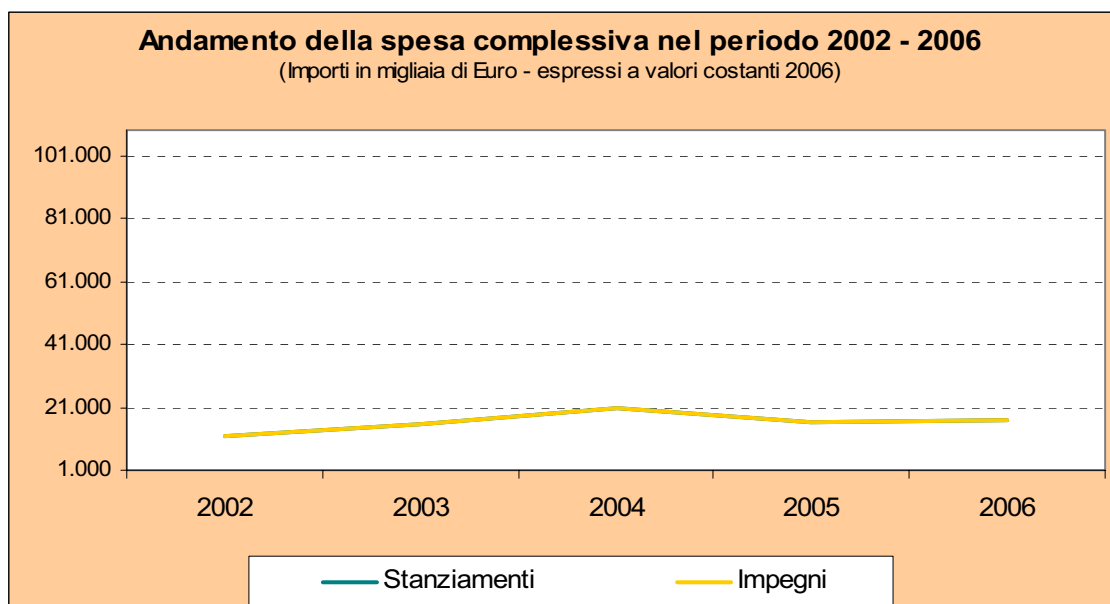
Gran parte delle risorse, corrispondente a quasi 12,2 milioni di euro, è stata assegnata al Consiglio provinciale per far fronte alle spese di funzionamento.

Ammontano invece a circa 3,1 milioni di euro le risorse impegnate per pagare le indennità di carica al Presidente e agli Assessori effettivi e supplenti (circa 2,4 milioni di euro) e per altri oneri di funzionamento della Giunta, tra i quali le spese di rappresentanza.

Le risorse impegnate per il personale utilizzato nella gestione dei servizi ricompresi nella funzione obiettivo corrispondono al restante 1,3 milione di euro.

Funzionamento degli organi istituzionali

Fig. 1



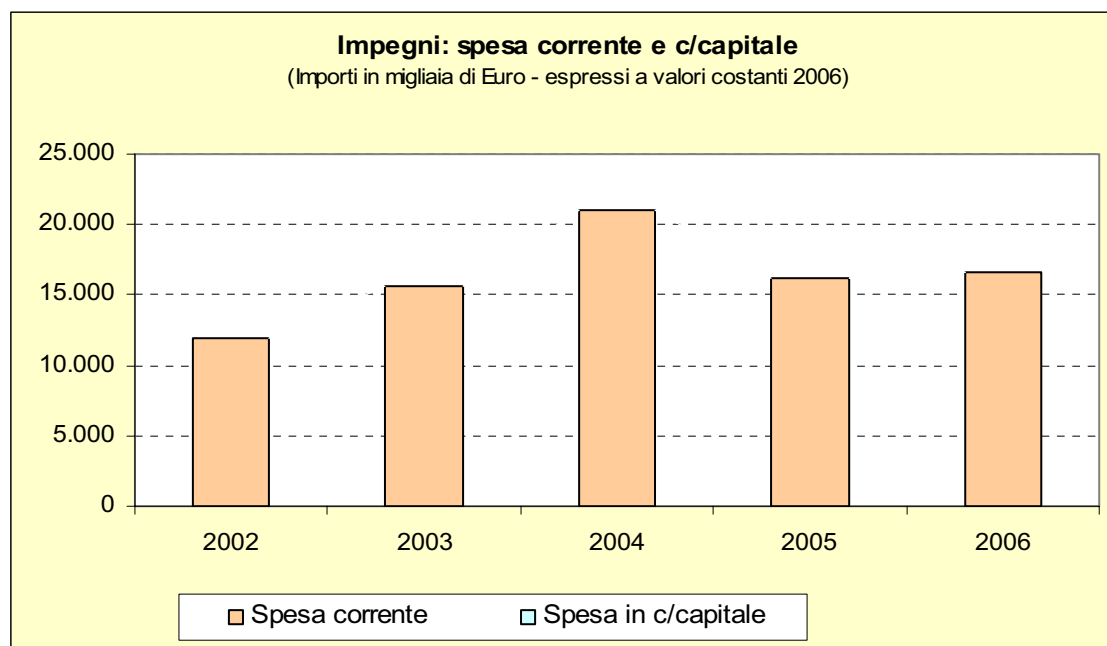
Tab. 1

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2006

Anno	Stanziamenti	Variazione su anno precedente	Impegni	% utilizzo risorse
2002	11.879,3	-	11.879,3	100,0%
2003	15.575,2	31,1%	15.569,9	100,0%
2004	20.995,1	34,8%	20.980,2	99,9%
2005	16.175,0	-23,0%	16.167,4	100,0%
2006	16.597,4	2,6%	16.577,4	99,9%

Funzionamento degli organi istituzionali

Fig. 2



Tab. 2

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2006

I m p e g n i				
Anno	Spesa corrente	% su totale	Spesa c/capitale	% su totale
2002	11.879,3	100,0%	0,0	0,0%
2003	15.569,9	100,0%	0,0	0,0%
2004	20.980,2	100,0%	0,0	0,0%
2005	16.167,4	100,0%	0,0	0,0%
2006	16.577,4	100,0%	0,0	0,0%

Funzionamento degli organi istituzionali

Tab. 3

(Importi in migliaia di Euro a valori correnti)

	Spesa corrente		Spesa c/capitale	
	2005	2006	2005	2006
GESTIONE COMPETENZA				
a Stanziamento	15.858	16.597	0	0
b Impegni	15.850	16.577	0	0
c di cui impegni anni precedenti	10	10	0	0
d Economie (a - b)	8	20	0	0
e Pagamenti	14.158	14.808	0	0
f Somme rimaste da pagare (b - e)	1.692	1.769	0	0
s Contributi annui pregressi	0	0	0	0
GESTIONE RESIDUI				
g Residui iniziali	1.872	1.871	0	0
h Pagamenti	1.770	1.709	0	0
i Economie	18	1	0	0
INDICI				
l Grado di utilizzo delle risorse (b / a)	99,9%	99,9%	0,0%	0,0%
m Incidenza delle economie sugli stanziamenti (d / a)	0,1%	0,1%	0,0%	0,0%
n Incidenza delle economie del settore su totale delle economie	0,1%	0,1%	0,0%	0,0%
o Capacità di spesa (e + h) / (a + g)	89,8%	89,4%	0,0%	0,0%
p Propensione a generare residui (f / b)	10,7%	10,7%	0,0%	0,0%
q Capacità di smaltire residui (h + i) / g	95,5%	91,4%	0,0%	0,0%
r Grado di rigidità delle risorse del settore (s / a)	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%

FUNZIONE OBIETTIVO:

Servizi generali

Alla funzione obiettivo sono stati riservati nel corso dell'anno, in termini di stanziamenti, complessivamente 185,3 milioni di euro, di cui 111,4 per le attività correnti e 73,9 per gli investimenti.

Rispetto agli stanziamenti finali previsti sul bilancio 2005, si registra un aumento sia delle risorse complessive (+0,8%), sia della componente di parte corrente (+3,9%), a fronte di una diminuzione di quella in conto capitale (-3,5%).

Fanno parte di questa funzione obiettivo le aree omogenee per i servizi generali, la statistica, il sistema informatico provinciale, il patrimonio immobiliare della provincia, gli oneri generali e non ripartibili per il personale.

Più dettagliatamente, per finanziare la specifica area omogenea "**Servizi generali**", sono stati impegnati, in termini di competenza, 34 milioni di euro, per la maggior parte destinati alle spese di parte corrente e, in particolare, alle spese per assicurazioni, alle spese legali, agli oneri di gestione degli uffici provinciali.

Le risorse assegnate al **Servizio Statistica** ammontano complessivamente a quasi 661,4 migliaia di euro, di cui circa 511,4 per il funzionamento e 150 per le attività di ricerca ed indagini di rilevanza provinciale.

Per far fronte agli **oneri generali e non ripartibili per il personale** sono stati stanziati 27,2 milioni di euro. In particolare, per finanziare le anticipazioni sul trattamento di fine rapporto, le spese e i rimborsi per il personale comandato sono stati impegnati, in termini di competenza, 10,5 milioni di euro. Ulteriori 12,9 milioni di euro sono stati impegnati per trattamenti economici del personale cessato dal servizio (7,8 milioni di euro), per oneri di gestione e formazione del personale (5,1 milioni di euro).

Infine, 37,3 milioni di euro sono stati riservati a spese per il personale per la gestione dei servizi ricompresi nella funzione obiettivo.

Sono di seguito descritti, in modo più puntuale, gli interventi e le attività finanziate nell'ambito delle aree omogenee "**Sistema informatico provinciale**" e "**Interventi relativi al patrimonio immobiliare della Provincia**".

SISTEMA INFORMATICO PROVINCIALE

Nel 2006 sono stati complessivamente impegnati quasi 45 milioni di euro per l'implementazione, lo sviluppo, la manutenzione evolutiva e i servizi professionali del Sistema Informativo Elettronico Provinciale (SIEP).

Di questi, 14,5 milioni di euro sono stati utilizzati per la gestione del SIEP e circa 30,4 milioni di euro per la spesa in conto capitale derivante dallo sviluppo del sistema.

Si riepilogano qui di seguito le iniziative a maggior valenza strategica:

- Avvio di alcuni progetti per la **valorizzazione delle sinergie di sistema tra la Pubblica Amministrazione, i centri di ricerca e le imprese**, coerentemente con gli indirizzi comunitari e nazionali in materia di tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Tra questi si segnalano, in particolare:
 - progetto Interdata, per implementare servizi innovativi - via web – per la fruizione, distribuzione, condivisione di dati territoriali ad oggi utilizzati da diversi soggetti della Pubblica Amministrazione;
 - progetto Cisalpina, che introduce l'innovazione ICT al servizio delle politiche sociali prevedendo l'integrazione fra i diversi attori operanti sul territorio;
 - progetto Slim4Dida, teso a sperimentare presso taluni istituti scolastici provinciali un insieme di misure, sia organizzative che tecnologiche, per l'introduzione delle lavagne interattive multimediali nella programmazione didattica.
- Ulteriori **sviluppi del nuovo sistema informativo del bilancio**, con riferimento:
 - all'implementazione di funzionalità connesse al modulo PS per la gestione dei piani pluriennali di settore per gli investimenti pubblici;
 - al mandato informatico;
 - al modulo DDG di gestione dei provvedimenti;
 - all'introduzione della reversale informatica;
 - all'evoluzione del sistema di controllo di gestione;
 - alle prime soluzioni applicative per la gestione dei finanziamenti erogati tramite Cassa del Trentino S.p.A. e per la gestione dei beni immobili della Provincia;
 - all'implementazione della soluzione applicativa SAP per la gestione del ciclo passivo (acquisizioni di beni e servizi) della Provincia, delle agenzie e degli istituti scolastici e per la gestione dei lavori pubblici.
- Ulteriore **sviluppo del sistema informativo del personale**, in particolare per quanto riguarda:

- la progettazione e la realizzazione del nuovo sistema informativo finalizzato alla gestione e visualizzazione (via client Lotus Notes e browser Web) dei permessi e giustificativi dei dipendenti della Provincia;
- lo sviluppo dei nuovi sottosistemi per la rilevazione e la gestione delle presenze e per la gestione della struttura organizzativa.
- **Protocollo Informatico Trentino (PI.TRE):** evoluzione del progetto, che si pone come obiettivo l'introduzione di nuove tecnologie informatiche per la gestione dei flussi documentali delle pubbliche amministrazioni della Provincia, con particolare riferimento al servizio di protocollo e alla gestione documentale.
- **E-Procurement:** costituzione della Centrale Acquisti provinciale, in particolare:
 - estensione delle funzionalità del sistema SAP SRM (Supplier Relationship Management) per la gestione degli acquisti, sulla base delle esigenze raccolte dagli utenti, per l'attivazione degli strumenti del negozio elettronico, dei cottimi fiduciari e della firma digitale;
 - implementazione e sperimentazione sulla piattaforma SRM delle gare telematiche per importi sopra la soglia comunitaria;
 - definizione del modello di funzionamento (BBP) del mercato elettronico, in particolare per la pubblicazione dei cataloghi, la gestione degli ordini di acquisto e delle richieste di offerta on-line.
- Collegamento in banda larga delle sedi periferiche comunali, nell'ambito del **Progetto CA.B.LA. (Cablatatura in Banda Larga)**.
- **E-government** : sottoscrizione, con il Ministero delle Finanze e con il Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione, del Primo Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro (APQ) in materia di e-government e Società dell'Informazione, per un valore complessivo di circa 516 mila euro, di cui 345 mila cofinanziati dallo Stato. Tale Accordo prevede, in particolare, la realizzazione di uno specifico progetto di evoluzione tecnologica nell'ambito del sistema informativo Ambiente e Territorio attraverso la realizzazione di una rete di stazioni permanenti GPS.
- **Progetto di voto elettronico – Pro Vote:** sperimentazione del sistema di votazione elettronica per alcune elezioni comunali ed integrazioni delle convenzioni con l'Istituto Trentino di Cultura (ITC) e con l'Università degli studi di Trento per la regolamentazione dei rapporti connessi all'attuazione del Protocollo d'intesa per la realizzazione del progetto di voto elettronico.

- Sottoscrizione di una **convenzione con il Comune di Trento** per la gestione informatizzata della base dati degli interventi socio-assistenziali.
- Realizzazione di un nuovo **portale per il Servizio Autonomie Locali** della Provincia.

INTERVENTI RELATIVI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE

La spesa sostenuta dalla Provincia nel 2006 per la realizzazione di interventi sul patrimonio immobiliare è ammontata complessivamente a 38,8 milioni di euro, di cui 38 milioni per investimenti sulle strutture, 0,4 per interventi di manutenzione ordinaria, e 0,4 per il finanziamento di interventi per la valorizzazione del patrimonio e la valutazione degli investimenti.

Di seguito sono descritti, in sintesi, i principali interventi sulle strutture finanziati nel corso del 2006, raggruppati per ambito.

Investimenti nel settore dell'edilizia scolastica

Rientrano nella funzione obiettivo "Servizi generali" gli stanziamenti per l'attuazione del **"Piano degli investimenti nel settore dell'edilizia scolastica per la XIII legislatura"**, approvato nel 2004. Il piano prevede interventi di diretta competenza della Provincia che riguardano la costruzione, l'acquisto e il riattamento, la ristrutturazione complessiva, la manutenzione straordinaria e la parziale ristrutturazione di edifici scolastici, per un costo complessivo di 57,9 milioni di euro¹. Gli impegni di spesa a carico dell'esercizio 2006 per gli investimenti programmati nel piano ammontano complessivamente a 12 milioni di euro.

In particolare, sull'esercizio 2006, per interventi di **costruzione, acquisto e relativo riattamento, ampliamento e ristrutturazione**, sono stati impegnati circa 4,2 milioni di euro nel corso dell'anno, quasi tutti destinati alla realizzazione di una nuova palestra a Trento presso l'Istituto Tecnico per geometri "A. Pozzo" a servizio dell'Istituto Magistrale "A. Rosmini", mentre ulteriori 4,3 milioni di euro si riferiscono ad impegni effettuati in esercizi precedenti al 2006 per interventi ricompresi nel piano medesimo e 2,4 milioni di euro a un intervento relativo al piano pluriennale della precedente legislatura.

Con riferimento, invece, agli interventi di **manutenzione straordinaria e parziale ristrutturazione** degli edifici scolastici, gli impegni effettuati nel 2006 ammontano complessivamente a quasi 2,6 milioni di euro, di cui quasi 2,3 a carico del bilancio 2006 e i rimanenti 300 mila a carico dell'esercizio successivo. Gli impegni pregressi sul 2006 sono,

¹Dato risultante dal Quarto aggiornamento del piano degli investimenti nel settore dell'edilizia scolastica della XIII legislatura (anni 2003-2008) approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1800 di data 1 settembre 2006.

invece, pari a circa 1,2 milioni di euro. Nell'anno sono stati finanziati n. 21 interventi relativi a 11 istituti, tra i quali figurano numerosi interventi minori relativi all'affidamento di incarichi e all'approvazione di perizie. Si segnalano, per dimensione finanziaria, l'approvazione dei progetti esecutivi dei lavori di sistemazione interna dell'immobile ex Gil, quale succursale dell'Istituto "Filzi" di Rovereto, per una spesa complessiva di 500 mila euro (interamente a carico dell'esercizio 2006), dell'intervento di rifacimento delle facciate e della copertura del liceo " Prati" di Trento, per un importo di 455 mila euro (anch'esso impegnato interamente sull'esercizio 2006), nonché dell'intervento di straordinaria manutenzione delle palestre poste nei pressi dell'Istituto "A. Tambosi di Trento, per un importo di 314 mila euro (di cui 200 mila imputate sull'esercizio 2006 e i rimanenti 115 mila euro sul 2007).

TAB. 1

Importi in migliaia di euro

PIANO PLURIENNALE PER GLI INVESTIMENTI NEL SETTORE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA				
ESERCIZIO	COSTRUZIONE, ACQUISTO, AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE COMPLESSIVA		MANUTENZIONE STRAORDINARIA E PARZIALE RISTRUTTURAZIONE	
	INTERVENTI FINANZIATI	SPESA PAT	INTERVENTI FINANZIATI	SPESA PAT
2006	n. 6	4.180,0 ⁽¹⁾	n. 11 istituti	2.275,9
2005	n. 15	9.183,8 ⁽²⁾	n. 10 istituti	3.073,5
2004	n. 8	4.766,2 ⁽³⁾	n. 15 istituti	2.754,7
2003	n. 5	8.599,8	n. 7 istituti	1.774,0

⁽¹⁾ L'importo indicato corrisponde agli impegni relativi al "Piano per gli investimenti nel settore dell'edilizia scolastica per la XIII legislatura" effettuati nel 2006 a carico del medesimo esercizio. Si tratta di tre superi di spesa di interventi precedenti, nonché della spesa per la realizzazione della palestra a Trento presso l'Istituto Tecnico per geometri "A. Pozzo" a servizio dell'Istituto Magistrale "A. Rosmini" e per i relativi incarichi di progettazione.

⁽²⁾ L'importo indicato corrisponde agli impegni relativi al "Piano per gli investimenti nel settore dell'edilizia scolastica per la XIII legislatura" effettuati nel 2005 a carico del medesimo esercizio. Si tratta di incarichi per consulenza, progettazione e collaudo, oltre a due forniture di prefabbricati ed una quota derivante dalla ridefinizione della spesa di progettazione di un intervento dalla fase definitiva a quella esecutiva. Il dato comprende, inoltre, la spesa di 5,7 milioni di euro prevista nel piano, ma rientrante nella funzione obiettivo "Scuola e formazione", per la stipula del contratto di permuta con il Comune di Rovereto al fine di acquisire il diritto di proprietà di alcuni immobili da destinare ad uso scolastico con conguaglio a favore del Comune di Rovereto.

⁽³⁾ Si tratta di soli incarichi per consulenza e progettazione, oltre ad una perizia suppletiva, nonché delle quote derivanti dalla ridefinizione della spesa di progettazione dei vari interventi dalla fase definitiva a quella esecutiva;

Interventi sulle sedi formative

Con riferimento agli **interventi diretti di manutenzione straordinaria, di adeguamento alle normative e di ristrutturazione degli immobili di proprietà della Provincia**, destinati allo svolgimento delle attività formative di base, le risorse impegnate sul bilancio provinciale 2006 sono state pari a oltre 2,8 milioni di euro, per la maggior parte destinati all'ampliamento del Centro di Formazione Professionale di Villazzano. In particolare, 600 mila euro sono stati utilizzati per la seconda perizia suppletiva e di variante dei lavori, 450 mila euro per l'integrazione ed estensione degli impianti speciali dei reparti pratici del settore legno e

autoriparatori, circa 830 mila euro, oltre ad ulteriori 300 mila euro sul bilancio 2007, per la terza perizia suppletiva e di variante dei lavori in questione e, infine, quasi 89 mila euro per incarichi vari.

Sul bilancio 2006 risultano, inoltre, impegnati la quota di 230 mila euro derivante dall'approvazione, nel 2005, del progetto esecutivo per l'adattamento a palestra dell'ex chiesa presso il Centro di formazione professionale di via Chini a Trento (per una spesa totale prevista di 380 mila euro) e l'importo di 178 mila euro derivante dall'approvazione del progetto esecutivo dell'ampliamento del laboratorio edile del Centro di Formazione Professionale di Tione, con un costo complessivo di 257 mila euro.

Interventi su immobili destinati ad attività socio – assistenziali e a residenze sanitarie e assistenziali

La spesa sostenuta sull'esercizio 2006 per **interventi diretti su immobili destinati ad attività socio-assistenziali** è quantificabile in 234 mila euro ed ha riguardato, prevalentemente, lavori di straordinaria manutenzione per l'adeguamento, il miglioramento o l'adattamento di strutture socio-assistenziali, compresi interventi su impianti o su opere accessorie. Inoltre per **interventi diretti su immobili destinati ad attività socio-sanitarie (RSA - Residenze Sanitarie e Assistenziali)**, sono stati impegnati 60 mila euro per la perizia dei lavori di straordinaria manutenzione presso la residenza sanitaria assistenziale di Via della Collina in Trento - Ex Centro Ospedaliero "Angeli Custodi".

Per quanto riguarda, invece, la spesa sostenuta nel 2006 per la concessione di contributi per investimenti su immobili destinati ad attività socio-assistenziali e socio-sanitarie (RSA) si rinvia alla funzione obiettivo "Politiche sociali".

Altri interventi in campo immobiliare

In questo paragrafo è riportata la descrizione dei principali interventi finanziati nell'esercizio 2006 per l'acquisto, la costruzione, la sistemazione e la manutenzione di immobili di proprietà provinciale e in locazione, per l'acquisto di apparecchiature e programmi informatici per la progettazione, per l'adeguamento delle strutture alla normativa antincendio e per incarichi di progettazione.

In particolare, gli impegni assunti a carico dell'esercizio 2006 per la **realizzazione di interventi su immobili di proprietà provinciale, nonché per l'acquisto di apparecchiature e programmi informatici per la progettazione**, ammontano a circa 9,9 milioni di euro, di cui solo 2,1 milioni rappresentano impegni assunti nel corso dell'anno.

Fra gli impegni pregressi, particolare rilievo assume la spesa derivante dall'approvazione, nel corso del 2002, del progetto definitivo per i lavori di ampliamento e trasformazione dell'isolato comprendente il Palazzo Sede e gli uffici di Via Vannetti della Provincia Autonoma di Trento per la realizzazione di uffici provinciali, che grava sull'esercizio 2006 per un importo pari a 3,9 milioni di euro.

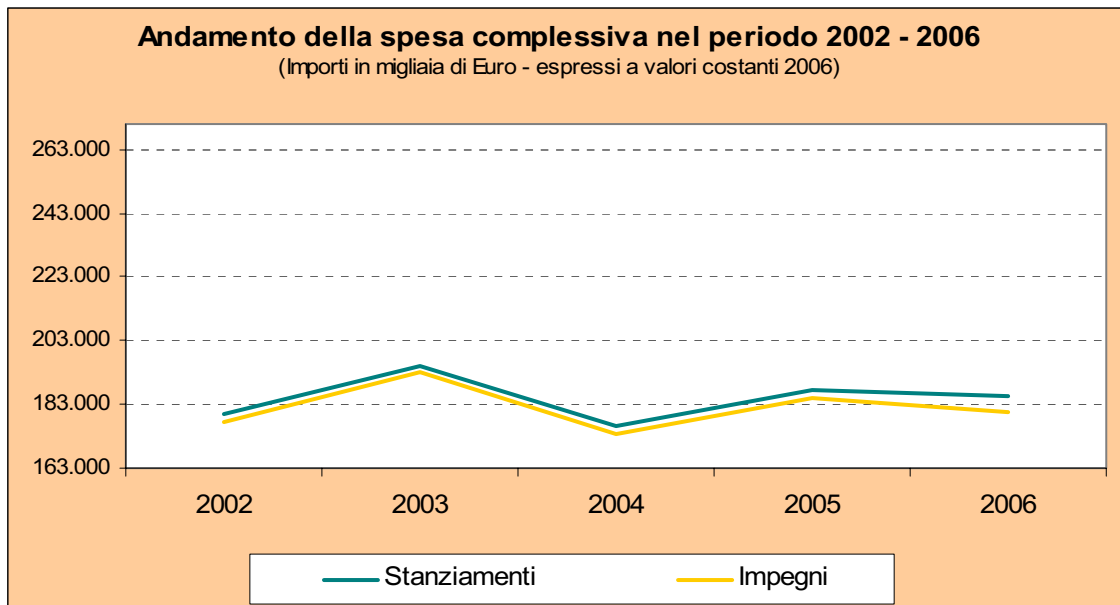
Fra i nuovi interventi finanziati nel corso dell'anno, si segnala, invece, l'approvazione del programma di spesa per l'anno 2006, nell'ambito della delega al Comune di Trento per l'esercizio di competenze relative agli interventi di manutenzione straordinaria del "Palazzo di Giustizia" di Trento, per un importo complessivo di 380 mila euro. Si è, inoltre, provveduto alla rideterminazione delle previsioni di spesa relative all'approvazione del progetto esecutivo dei lavori di realizzazione del nuovo convitto presso l'Istituto Agrario di San Michele all'Adige, con un impegno di 950 mila euro a carico del bilancio 2006.

Inoltre, sono stati impegnati, sull'esercizio 2006, circa 1,6 milioni di euro per le spese di **allestimento e manutenzione di edifici di proprietà provinciale e in locazione** e per le relative spese condominiali, oltre a 99,5 mila euro per l'adeguamento delle strutture alla **normativa antincendio** e 286 mila euro per l'affidamento degli incarichi di progettazione e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per la realizzazione della nuova sede dei VVFF del nucleo elicotteri presso l'aeroporto G.Caproni di Trento.

Infine, il costo a carico del bilancio 2006 per l'**acquisto di immobili** è risultato pari a circa 8,5 milioni di euro, di cui solo una quota, del valore di 6,5 migliaia di euro, è stata impegnata nel corso dell'esercizio. Gli impegni pregressi, assunti a carico dell'esercizio con provvedimenti adottati negli anni precedenti, sono ascrivibili, in buona parte, alla quarta rata, pari a quasi 8,5 milioni di euro, della spesa per l'acquisto del complesso immobiliare in corso di costruzione a Spini di Gardolo, in cui saranno concentrate alcune attività istituzionali della Provincia, attualmente dislocate in varie zone della città di Trento, quali i cantieri del Servizio Gestione Strade e del Servizio Opere igienico – sanitarie, i laboratori del Servizio Geologico e di prova dei materiali del Servizio Opere Stradali, nonché alcuni depositi di materiale ed attrezzature.

Servizi generali

Fig. 1



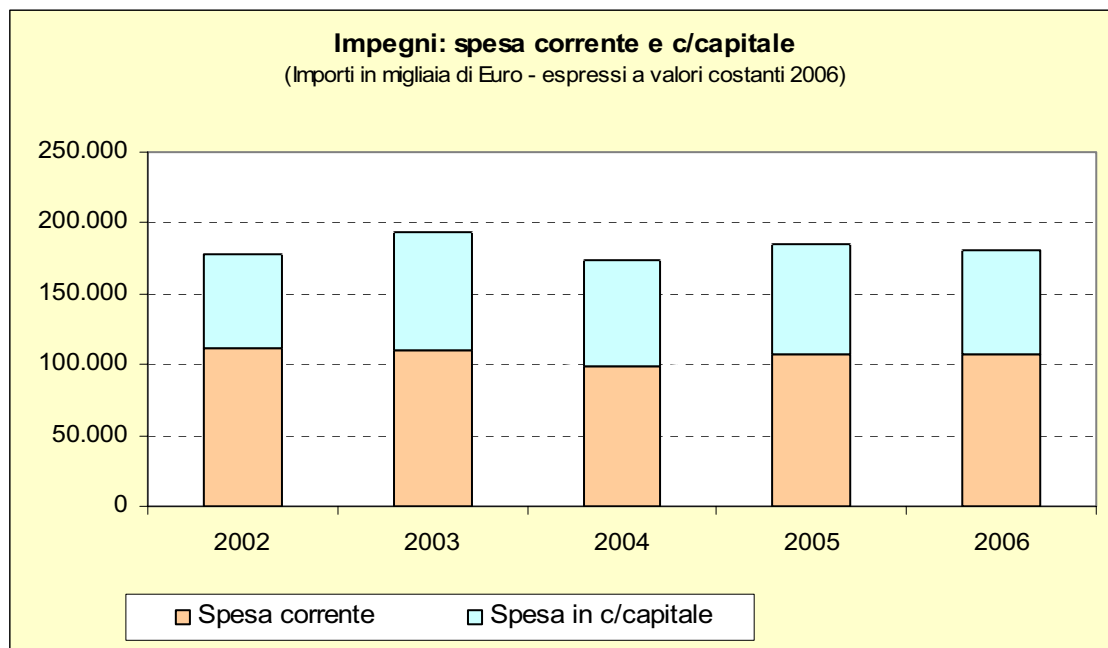
Tab. 1

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2006

Anno	Stanzamenti	Variazione su anno precedente	Impegni	% utilizzo risorse
2002	179.691,6	-	177.585,0	98,8%
2003	195.200,1	8,6%	192.998,6	98,9%
2004	176.092,8	-9,8%	173.975,0	98,8%
2005	187.422,2	6,4%	184.858,1	98,6%
2006	185.299,1	-1,1%	180.867,9	97,6%

Servizi generali

Fig. 2



Tab. 2

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2006

I m p e g n i				
Anno	Spesa corrente	% su totale	Spesa c/capitale	% su totale
2002	111.245,2	62,6%	66.339,8	37,4%
2003	110.044,2	57,0%	82.954,4	43,0%
2004	99.149,4	57,0%	74.825,6	43,0%
2005	107.603,8	58,2%	77.254,3	41,8%
2006	107.598,7	59,5%	73.269,2	40,5%

Servizi generali

Tab. 3

(Importi in migliaia di Euro a valori correnti)

	Spesa corrente		Spesa c/capitale	
	2005	2006	2005	2006
GESTIONE COMPETENZA				
a Stanziamento	107.166	111.373	76.582	73.926
b Impegni	105.494	107.599	75.740	73.269
c di cui impegni anni precedenti	40.430	43.590	32.292	36.477
d Economie (a - b)	1.672	3.774	842	657
e Pagamenti	86.647	91.341	16.805	11.287
f Somme rimaste da pagare (b - e)	18.847	16.258	58.935	61.982
s Contributi annui pregressi	0	0	0	0
GESTIONE RESIDUI				
g Residui iniziali	25.928	26.983	145.275	172.225
h Pagamenti	18.414	16.634	41.582	60.819
i Economie	1.917	915	648	929
INDICI				
l Grado di utilizzo delle risorse (b / a)	98,4%	96,6%	98,9%	99,1%
m Incidenza delle economie sugli stanziamenti (d / a)	1,6%	3,4%	1,1%	0,9%
n Incidenza delle economie del settore su totale delle economie	19,9%	12,4%	1,3%	0,9%
o Capacità di spesa (e + h) / (a + g)	78,9%	78,0%	26,3%	29,3%
p Propensione a generare residui (f / b)	17,9%	15,1%	77,8%	84,6%
q Capacità di smaltire residui (h + i) / g	78,4%	65,0%	29,1%	35,9%
r Grado di rigidità delle risorse del settore (s / a)	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%

FUNZIONE OBIETTIVO:

Finanza locale

Il bilancio 2006 ha complessivamente riservato alla funzione obiettivo, che comprende i trasferimenti ai comuni e ai comprensori, 486,2 milioni di euro (+5,8% rispetto al 2005), di cui 266,8 milioni di euro per spese correnti (+1,3% rispetto al 2005), 218,6 milioni di euro per spese in conto capitale (+11,7% rispetto al 2005) e 862 mila euro per spese per rimborso di prestiti.

Per quanto riguarda l'analisi dei trasferimenti in favore dei comuni, che interessano la gran parte delle risorse assegnate a questa funzione obiettivo, va ricordato che, con la legge finanziaria 2006, l'entità complessiva dei fondi da assegnare ai comuni in materia di finanza locale viene determinata sulla base dei trasferimenti riconosciuti con l'accordo relativo all'esercizio 2005, incrementati annualmente del tasso di inflazione programmato.

Le tabelle successive riportano i dati relativi ai trasferimenti in favore dei comuni, anche con riferimento alle specifiche tipologie di assegnazioni previste.

Va in particolare segnalato, per la sua rilevanza finanziaria, il finanziamento assegnato al Consorzio dei Comuni trentini per il progetto di valorizzazione dei prodotti della filiera lattiero – casearia, con una spesa di 1,2 milioni di euro.

Per quanto riguarda il **fondo per gli investimenti comunali di rilevanza provinciale**, si segnala che nel corso del 2006 è stato approvato il piano relativo agli interventi di edilizia scolastica, opere igienico-sanitarie, cimiteri, Caserme dei Vigili del Fuoco e Carabinieri di ambito. Il piano prevede l'ammissione a finanziamento di 127 nuovi interventi, per un ammontare complessivo di spesa ammessa pari a 153,7 milioni di Euro, che corrispondono ad un impegno complessivo a carico del bilancio provinciale di 129,5 milioni di euro (si veda la tabella n. 4).

In materia di **sistema integrato di sicurezza e polizia locale**, nel corso dell'anno 2006:

- sono state attivate nuove forme di gestione associata del servizio di polizia locale, secondo quanto previsto dal "Progetto sicurezza del territorio"; gli ambiti che attualmente hanno aderito al Progetto sono 14 su 19; a tale progetto si è accompagnata, anche nel corso dell'anno 2006, l'organizzazione di percorsi formativi che, secondo quanto previsto dalla legge provinciale n. 8 del 2005 e meglio concordato nell'ambito di uno specifico

protocollo d'intesa, è stata gestita dal Consorzio dei Comuni Trentini e dall'Associazione Scuola di Polizia Municipale;

- sono state istituite, nell'agosto 2006, la Conferenza provinciale per l'attuazione delle politiche integrate per la sicurezza (di cui all'art. 4 della legge provinciale n. 8 del 2005) e la Commissione di coordinamento degli interventi provinciali in materia di sicurezza (di cui all'art. 5 della legge provinciale n. 8 del 2005), con funzioni di coordinamento inter-istituzionale (fra soggetti pubblici e privati), la prima, e di coordinamento tra le strutture provinciali, la seconda;
- è stato predisposto l'atto esecutivo 2006 (in attuazione della convenzione sottoscritta nel 2003 tra Provincia e Transcrime – Università degli studi di Trento - Università Cattolica di Milano) relativamente alle attività di "Osservatorio sulla sicurezza nel Trentino" e per la promozione del "Sistema integrato di sicurezza";
- è proseguita l'attività di monitoraggio dei fenomeni criminali attraverso i dati della delittuosità (VIII Rapporto sulla Sicurezza in Trentino) e, per la prima volta nel 2006, è iniziata, in particolare, l'attività di monitoraggio dei fenomeni legati al maltrattamento e alle violenze in famiglia.

Nel corso dell'anno 2006 si è, inoltre, concluso il **Progetto SPO.T. – SPOrtello unico Trentino per le attività produttive**, attraverso la costituzione di tutti i 18 sportelli telematici presso i comuni (www.spot.provincia.tn.it).

Il progetto era stato avviato nel corso del 2002 con il coinvolgimento del Consorzio dei Comuni Trentini e dei comuni trentini, al fine di facilitare l'accesso dei cittadini e delle imprese ai servizi pubblici e di semplificare il rilascio dei provvedimenti preordinati alla realizzazione, all'ampliamento, alla cessazione, alla riattivazione, alla localizzazione di impianti produttivi o di attività finalizzate alla produzione di beni e di servizi, incluso il rilascio delle concessioni o delle autorizzazioni urbanistiche previste dalla legislazione provinciale vigente in materia.

Per quanto riguarda, poi, il sostegno, da parte della Provincia, alla costituzione di **forme collaborative intercomunali per il miglioramento dei servizi offerti ai cittadini**, nel corso del 2006:

- è proseguita l'attività di incentivazione e di supporto nella predisposizione dei progetti di gestione associata tra comuni di specifici servizi comunali, secondo i criteri e le modalità indicate nella deliberazione della Giunta provinciale n. 1502 del 2003;
- sono stati integrati i criteri di finanziamento delle gestioni associate (deliberazione della Giunta provinciale n. 674 del 2006), prevedendo l'individuazione di un ulteriore incentivo

finanziario per le gestioni dei servizi intercomunali volto a sostenere, nella loro fase a regime, le gestioni associate già ammesse a finanziamento;

- sono stati individuati ulteriori servizi per i quali è prevista l'incentivazione finanziaria, in particolare i progetti di gestione associata relativi allo sportello unico per le attività produttive e ai servizi informatici (deliberazione della Giunta provinciale n. 675 del 2006);

TAB. 1

Importi in migliaia di euro

TRASFERIMENTI AI COMUNI A BILANCIO		
<i>(stanziamenti)</i>		
	2005	2006
Trasferimenti correnti	244.153	247.314
Trasferimenti in conto capitale	197.430	215.917
TOTALE COMPLESSIVO A BILANCIO	441.583	463.231
Trasferimenti correnti/trasferimenti in conto capitale	123,66%	114,54%

TAB. 2

Importi in euro

TRASFERIMENTI PRO-CAPITE		
<i>(stanziamenti)</i>		
	2005*	2006**
Trasferimenti correnti pro-capite	485,90	492,19
Trasferimenti in conto capitale pro-capite	392,91	429,70
Trasferimenti complessivi pro-capite	878,81	921,89
* popolazione residente al 31.12.2005 calcolata sulla base delle risultanze anagrafiche – dato Servizio Statistica - ab. 502.478		
** popolazione residente al 31.12.2006 calcolata sulla base delle risultanze anagrafiche – dato Servizio Statistica - ab.507.030		

TAB. 3

Importi in migliaia di euro

SPECIFICAZIONE DEI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		
<i>(stanziamenti)</i>		
	2005	2006
Fondo ammortamento mutui	2.653*	2.038**
Fondo per gli investimenti programmati - c/ capitale	108.717*	83.894**
Fondo per gli investimenti programmati - annualità	19.434*	15.560**
Trasferimenti su leggi di settore disattivate	6.963*	2.721**
<i>Fondo investimenti comunali rilevanza provinciale:</i>		
- conto capitale	35.206*	74.107**
- annualità	18.289*	18.289**
Fondo sviluppo locale - conto capitale	3.400	16.640
Fondo sviluppo locale - conto annualità	768	768
Fondo per la sicurezza del territorio	2.000	1.500
Interventi per la realizzazione del progetto di connettività a banda larga		400
TOTALE	197.430	215.917

* Fonte: "Protocollo d'intesa in materia di Finanza Locale per l'anno 2005"

**Fonte: "Protocollo d'intesa in materia di Finanza Locale per l'anno 2006"

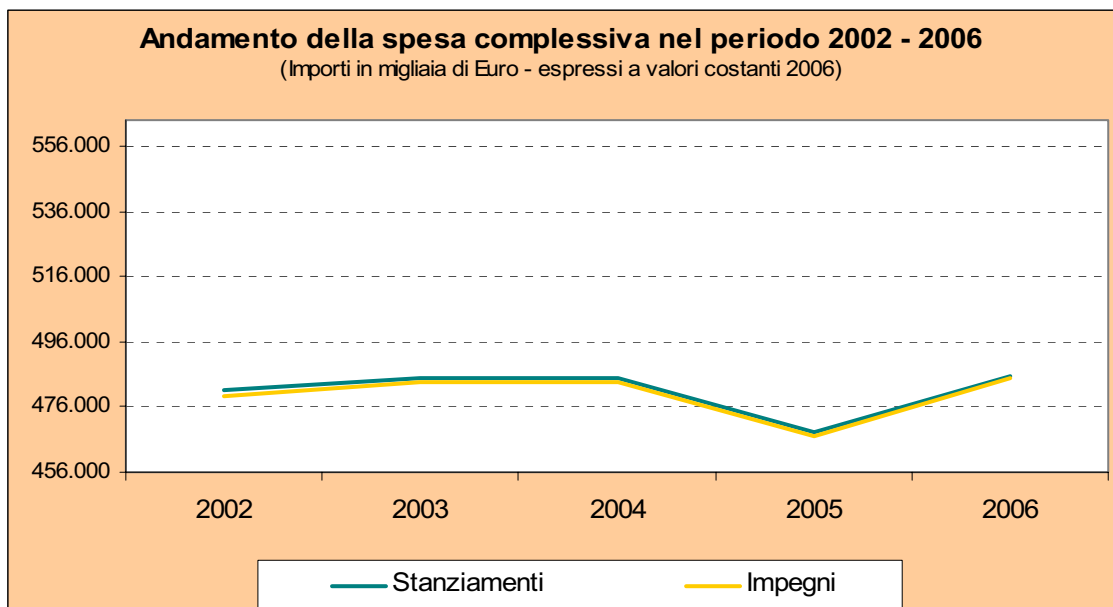
TAB. 4

Importi in migliaia di euro

TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE ANNO 2006				
Fondo investimenti comunali di rilevanza provinciale				
	NR. INTERVENTI PROGRAMMATI	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO COMPLESSIVO PAT	% MEDIA CONTRIBUTO
- opere igienico-sanitarie	64	55.903	48.073	85%
- cimiteri	7	3.893	3.320	85%
- edilizia scolastica	39	67.787	58.490	86%
- Caserme VV.F	16	24.114	18.125	75%
- Caserme Carabinieri	1	2.010	1.508	75%

Finanza locale

Fig. 1



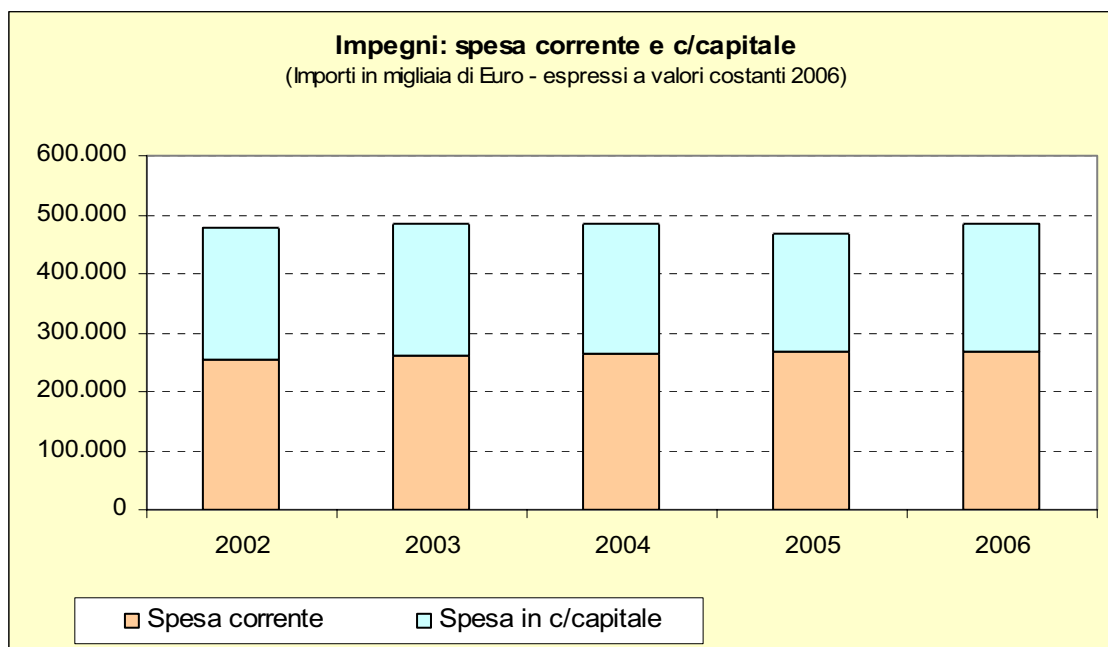
Tab. 1

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2006

Anno	Stanziamenti	Variazione su anno precedente	Impegni	% utilizzo risorse
2002	481.266,9	-	479.540,0	99,6%
2003	484.789,9	0,7%	483.457,3	99,7%
2004	485.094,8	0,1%	483.912,7	99,8%
2005	468.149,1	-3,5%	467.097,8	99,8%
2006	485.382,4	3,7%	484.675,4	99,9%

Finanza locale

Fig. 2



Tab. 2

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2006

I m p e g n i				
Anno	Spesa corrente	% su totale	Spesa c/capitale	% su totale
2002	255.219,5	53,2%	224.320,5	46,8%
2003	260.421,3	53,9%	223.036,0	46,1%
2004	264.962,7	54,8%	218.950,0	45,2%
2005	268.259,2	57,4%	198.838,6	42,6%
2006	266.525,7	55,0%	218.149,7	45,0%

Finanza locale

Tab. 3

(Importi in migliaia di Euro a valori correnti)

	Spesa corrente		Spesa c/capitale	
	2005	2006	2005	2006
GESTIONE COMPETENZA				
a Stanziamento	263.226	266.775	195.744	218.607
b Impegni	262.999	266.526	194.940	218.150
c <i>di cui impegni anni precedenti</i>	6.781	6.498	191.627	133.964
d Economie <i>(a - b)</i>	227	249	804	457
e Pagamenti	192.111	193.859	96.295	105.394
f Somme rimaste da pagare <i>(b - e)</i>	70.888	72.667	98.645	112.756
s Contributi annui pregressi	0	0	43.574	36.787
GESTIONE RESIDUI				
g Residui iniziali	76.128	72.725	253.938	231.792
h Pagamenti	74.135	68.553	119.114	107.452
i Economie	291	308	1.676	762
INDICI				
l Grado di utilizzo delle risorse <i>(b / a)</i>	99,9%	99,9%	99,6%	99,8%
m Incidenza delle economie sugli stanziamenti <i>(d / a)</i>	0,1%	0,1%	0,4%	0,2%
n Incidenza delle economie del settore su totale delle economie	2,7%	0,8%	1,2%	0,7%
o Capacità di spesa <i>(e + h) / (a + g)</i>	78,5%	77,3%	47,9%	47,3%
p Propensione a generare residui <i>(f / b)</i>	27,0%	27,3%	50,6%	51,7%
q Capacità di smaltire residui <i>(h + i) / g</i>	97,8%	94,7%	47,6%	46,7%
r Grado di rigidità delle risorse del settore <i>(s / a)</i>	0,0%	0,0%	22,3%	16,8%

FUNZIONE OBIETTIVO: Scuola e formazione

Lo stanziamento previsto sul bilancio 2006 per la funzione obiettivo "Scuola e formazione" ammonta a poco meno di 664 milioni di euro. Occorre precisare, peraltro, che, rispetto al bilancio 2005, la funzione obiettivo ricomprende anche le assegnazioni all'Istituto Agrario di San Michele all'Adige per il funzionamento e per investimenti connessi alle attività formative, precedentemente attribuiti alla funzione obiettivo "Agricoltura". D'altra parte, nel bilancio 2006, le risorse relative agli acquisti per la realizzazione di investimenti nel settore dell'edilizia scolastica sono state attribuite alla funzione obiettivo "Servizi generali", nella quale trovano ora collocazione tutti gli stanziamenti disposti per il Piano degli investimenti nel settore dell'edilizia scolastica. Ciò premesso, effettuando il confronto a valori correnti, dall'analisi emerge che le risorse stanziare per la funzione obiettivo "Scuola e formazione" sono aumentate, rispetto al 2005, dell'1% circa. Quanto alla composizione della spesa, 607 milioni di euro riguardano spese correnti, con un incremento attorno al 4,8% rispetto all'anno precedente, e 56 milioni di euro si riferiscono a spese in conto capitale, con una diminuzione del 27,2%. Su tale variazione negativa incide in misura preponderante il minor volume di risorse previsto per gli interventi formativi a cofinanziamento comunitario, la cui programmazione 2000-2006 sta per concludersi.

Un importante risultato raggiunto nel 2006, che si segnala già in questa fase introduttiva, è l'approvazione nell'agosto 2006 della legge provinciale di riorganizzazione del sistema educativo di istruzione e formazione (legge provinciale n. 5 del 2006) e l'avvio della sua attuazione, con l'emanazione dei primi regolamenti esecutivi. La legge assolve, innanzi tutto, alla funzione di dare organicità alla materia, che prima risultava un po' frammentata, ma soprattutto alla funzione di definire un proprio modello scolastico e formativo, perfettamente integrato con quello nazionale, ma il più possibile stabile e duraturo nel tempo, valorizzando le competenze provinciali.

Ciò premesso, si riportano, di seguito, alcune sintetiche indicazioni relative all'utilizzo delle risorse nelle principali aree omogenee ricomprese nella funzione.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Le risorse stanziare nell'anno 2006 dalla Provincia per quest'area omogenea ammontano a 87,7 milioni di euro.

Per quanto riguarda la spesa di parte corrente dell'anno 2006, le risorse, precisamente 82,9 milioni di euro, sono in gran parte destinate a finanziare le attività previste nel **programma annuale delle scuole dell'infanzia, nonché quelle per la ricerca, innovazione e sperimentazione e l'aggiornamento del personale insegnante nelle scuole provinciali**, mentre una quota pari a 1,3 milioni di euro rappresenta gli oneri per la contrattazione del personale delle scuole equiparate e dei comuni.

Con riferimento alla spesa di parte capitale, le risorse stanziare nel 2006 per la concessione di contributi per interventi di edilizia scolastica e per l'acquisto di arredi e attrezzature sono state pari a circa 4,8 milioni di euro.

In particolare, per le **opere edilizie**, rispetto al totale degli impegni sull'esercizio finanziario 2006, pari a 3,4 milioni di euro, circa 2,1 rappresentano contributi pregressi, mentre i rimanenti 1,3 milioni di euro si riferiscono alla spesa derivante dalla concessione di nuovi contributi nel corso dell'anno.

In particolare, nell'anno 2006 sono state ammessi a contribuzione provinciale 7 interventi, per i quali, a fronte di una spesa ammessa di 2 milioni di euro, è stato determinato un importo complessivo contributivo di 1,6 milioni di euro. Due dei suddetti interventi (relativi alle scuole dell'infanzia di Padergnone e Novaledo) sono stati finanziati nel corso dell'anno, con una spesa a carico del bilancio 2006 pari a 143 mila euro e la quota rimanente a carico degli esercizi successivi. Sono inoltre stati concessi ulteriori 3 contributi, per i lavori alle scuole dell'infanzia di Cles, Martignano di Trento e Tione.

L'intervento finanziario più significativo riguarda la concessione del contributo di circa 2 milioni di euro, pari all'80% della spesa ammessa, per la ristrutturazione complessiva della scuola dell'infanzia di Cles, importo che grava per quasi 692 mila euro sul bilancio 2006 e per la quota rimanente sugli anni 2007 e 2008.

I finanziamenti concessi per il 2006 agli enti gestori delle scuole dell'infanzia equiparate per **l'acquisto di arredi e attrezzature** ammontano a 789 mila euro, mentre i contributi concessi per la realizzazione di 14 **interventi minori** sulle strutture ammontano a 583,4 mila euro.

TAB. 1

SCUOLA DELL'INFANZIA: ALCUNI DATI STRUTTURALI

ANNO SCOLASTICO	ALUNNI ISCRITTI	INSEGNANTI ²	SCUOLE	SCUOLE PER 100.000 ABITANTI
2005-2006	n. 15.734	n. 1.490	n.285	n. 57,28
2006-2007	n. 15.557	n. 1.456	n.285	n. 56,20

Fonte: Servizio Scuola dell'Infanzia,istruzione e formazione professionale

TAB. 2

SCUOLA DELL'INFANZIA: ALUNNI RAPPORTATI AL NUMERO DI SCUOLE E INSEGNANTI

ANNO SCOLASTICO	N. ALUNNI / N. SCUOLE	N. ALUNNI / N. INSEGNANTI
2005-2006	55,2	10,56
2006-2007	54,59	10,68

Fonte: Servizio Scuola dell'Infanzia,istruzione e formazione professionale

TAB. 3

Importi in migliaia di euro

SCUOLA DELL'INFANZIA: SPESA MEDIA DELLA PROVINCIA PER ALUNNO

ANNO	SPESA MEDIA PAT PER ALUNNO
2005	7.009,46 ³
2006	7.089,21 ⁴

Fonte: Servizio Scuola dell'Infanzia,istruzione e formazione professionale

² Il dato è riferito agli insegnanti di sezione non considera gli insegnanti ad orario ridotto e quelli per i soggetti portatori di handicap.

³ La spesa media per alunno è calcolata prendendo a base di calcolo il numero di alunni dell'anno scolastico 2004-2005 e la spesa totale a carico della Provincia, derivante dal costo del Programma annuale 2004-2005 comprensivo del costo, nelle scuole provinciali, per l'aggiornamento e l'attività di sperimentazione e dal costo del personale provinciale addetto.

⁴ La spesa media per alunno è calcolata prendendo a base di calcolo il numero di alunni dell'anno scolastico 2005-2006 e la spesa totale a carico della Provincia, derivante dal costo del Programma annuale 2005-2006 comprensivo del costo, nelle scuole provinciali, per l'aggiornamento e l'attività di sperimentazione e dal costo del personale provinciale addetto.

TAB. 4

Importi in migliaia di euro

SCUOLA DELL'INFANZIA: INTERVENTI IN CONTO CAPITALE ESERCIZIO 2006

TIPO INTERVENTO	N. INTERVENTI FINANZIATI	SPESA AMMESSA (a)	FINANZIAMENTI COMPLESSIVI (b)	% MEDIA CONTRIBUTI (b)/(a)*100
Acquisto arredi e attrezzature	186	789,4	789,4	100
Interventi minori	14	787,1	629,7 ⁽¹⁾	80
Opere edilizie	5	4.882	3.905,6 ⁽²⁾	80

(1) di cui 46,3 sul bilancio 2007

(2) di cui 1309,7 sul bilancio 2006

ISTRUZIONE PRIMARIA E SECONDARIA

Le risorse complessivamente impegnate sul bilancio 2006 per quest'area omogenea di spesa ammontano a 47,4 milioni di euro, di cui 28,8 milioni sono di parte corrente e si riferiscono agli **interventi per il funzionamento delle scuole**, mentre 18,6 milioni sono di parte capitale e riguardano gli **interventi per il miglioramento della qualità della scuola**.

Per quanto concerne le **spese correnti**, una consistente quota degli impegni di bilancio, quasi 16,4 milioni di euro, è rappresentata dalle assegnazioni alle istituzioni scolastiche a carattere statale sull'apposito fondo per le spese di funzionamento, mentre ulteriori 2 milioni di euro sono spese dirette. Ammontano, poi, a circa 9,3 milioni di euro gli impegni a favore di scuole paritarie per la concessione di assegni di studio e di contributi in conto gestione.

Sul fronte, invece, delle **spese in conto capitale**, gli interventi per il miglioramento della qualità della scuola comprendono:

- gli interventi finanziati sull'apposito fondo per la qualità, istituito con L.p. 3/2000, come modificata nel 2001, e ripreso nella *ratio* e nel contenuto da quanto previsto dall'art. 112 della L.p. 5/2006 di riordino del sistema educativo;
- le spese per gli investimenti nelle scuole (spese dirette e assegnazioni alle istituzioni scolastiche);
- il Fondo per l'alta formazione professionale previsto dalla citata L.p. 5/2006.

Analizzando più in dettaglio i dati di consuntivo, l'impegno complessivo sul bilancio 2006 relativo al **fondo per il miglioramento della qualità della scuola** ammonta a circa 10,8 milioni di euro. Di questi, circa 6 milioni di euro sono stati assegnati, su base parametrica, alle istituzioni scolastiche, statali e paritarie, per la realizzazione di progetti e iniziative adottati e attuati direttamente dalle stesse. Una seconda quota del fondo è destinata, invece,

a finanziare gli interventi attuati direttamente dalla Provincia, tra i quali si segnalano le iniziative formative per il personale docente in ambito nazionale ed europeo per la riqualificazione della scuola trentina (impegno di spesa di circa 600 mila euro) e la prosecuzione dei progetti per il sostegno complementare all'attività in aula per gli alunni non vedenti e per l'educazione motoria nelle scuole elementari (impegno rispettivamente di circa 260 mila euro e 340 mila euro). Vi è, poi, un'ulteriore quota del fondo che si riferisce ai progetti e alle iniziative individuati dalla Giunta provinciale come particolarmente significativi per la qualificazione scolastica e, quindi, proposti alle istituzioni scolastiche per l'attuazione. Tra questi rientrano, in particolare, gli interventi per l'internazionalizzazione della scuola, tra cui i periodi formativi per gli alunni del secondo ciclo da realizzare attraverso gemellaggi con istituzioni scolastiche europee e dei paesi extra europei (impegno di spesa di circa 900 mila euro) e i soggiorni di istruzione linguistici per gli alunni del primo ciclo in Paesi dell'Unione Europea ed in Alto Adige (impegno di circa 200 mila euro).

Va, infine, ricordato che la legge istitutiva del Fondo per il miglioramento della qualità della scuola prevedeva che una percentuale non superiore al cinque per cento dello stesso potesse essere destinata all'erogazione di incentivazioni agli insegnanti che partecipano alla progettazione e alla realizzazione di progetti per il miglioramento dei servizi scolastici. Nel 2006, il relativo impegno di spesa è stato di circa 500 mila euro.

Proseguendo nell'analisi degli impegni in conto capitale, circa 3,3 milioni di euro si riferiscono a **spese dirette per investimenti nelle scuole e nel sistema informativo scolastico e per il progetto di connettività a banda larga**. Tra gli interventi effettuati nel 2006 per la realizzazione di un adeguato sistema informativo scolastico si segnalano, in particolare:

- l'avvio delle attività di realizzazione e personalizzazione delle soluzioni applicative per la gestione delle segreterie scolastiche (area personale, area alunni, area contabilità) e la promozione di iniziative formative rivolte agli operatori della scuola sui nuovi sistemi;
- l'implementazione della banca dati dell'anagrafe unica degli studenti nelle scuole;
- la realizzazione del sistema per la gestione delle nomine del personale docente;
- l'avvio delle attività per l'integrazione e il potenziamento dei sistemi per la gestione del personale della scuola;
- il completamento del sistema informativo a supporto dell'Ufficio strutture scolastiche del Servizio per lo sviluppo e l'innovazione del sistema scolastico e formativo;
- il completamento del restyling grafico del portale Vivoscuola e l'implementazione di un nuovo strumento di gestione dei contenuti (CMS);
- l'acquisizione di 225 lavagne interattive multimediali per le istituzioni scolastiche.

Le **assegnazioni finanziarie alle istituzioni scolastiche per spese di investimento** ammontano, invece, a poco meno di 3,7 milioni di euro, con un impegno pari all'intero stanziamento previsto a bilancio. Di questi, 3,2 milioni di euro si riferiscono alle assegnazioni, su base parametrica, sul fondo ordinario di investimento, mentre 410 mila euro sono stati assegnati a carico del fondo straordinario, d'ufficio o su richiesta delle singole istituzioni scolastiche, per esigenze d'acquisto di arredi e attrezzature non prevedibili o estranee alla normale programmazione, tra cui gli acquisti necessari per garantire il regolare avvio dell'attività scolastica nelle nuove sedi attivate nell'anno scolastico 2006/07.

Tra le spese in conto capitale, infine, è da segnalare anche il **fondo per l'alta formazione professionale**, istituito a seguito dell'entrata in vigore della legge provinciale di riordino del sistema educativo. L'alta formazione professionale, infatti, già introdotta con legge provinciale 5/2005, che ha integrato le disposizioni della L.p. 21/87 in materia di formazione professionale, è ora inserita all'interno della nuova legge organica del settore dell'istruzione e della formazione professionale (art. 67 della L.p. 5/2006). Sul fondo sono stati impegnati circa 850 mila euro per dare avvio alla sperimentazione dei primi quattro percorsi pilota, individuati con deliberazione della Giunta provinciale n. 1045 del 29 aprile 2006 (si veda la tabella n. 5). Tali percorsi sono finalizzati a sviluppare figure professionali dotate di elevata preparazione in ambiti specifici e di eccellenza, in grado di svolgere un'attività professionale con significative competenze tecnico-scientifiche e livelli elevati di responsabilità e autonomia. Ad essi possono accedere gli studenti in possesso di un diploma di durata quadriennale o che hanno superato l'esame di stato al termine di un percorso del secondo ciclo. I corsi hanno durata massima triennale e si concludono con il rilascio di un diploma che attesta l'acquisizione di competenze di alta formazione. Al riguardo, nel marzo 2006 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra la Provincia di Trento, il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca scientifica e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il riconoscimento a livello nazionale della sperimentazione trentina e della spendibilità del diploma di tecnico superiore rilasciato a conclusione del percorso.

TAB. 5

ALTA FORMAZIONE PROFESSIONALE		
PERCORSI	A.F. 2006/2007*	
	N. CORSI	N. ISCRITTI
TECNICO SUPERIORE DEI PROCESSI INDUSTRIALI AUTOMATIZZATI	1	10
TECNICO SUPERIORE DEI PROCESSI GRAFICI	1	22
TECNICO SUPERIORE DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI CONTABILI E FINANZIARI	1	13
ASSISTENTE ALLA DIREZIONE DI UNITA' RICETTIVA	1	11
TOTALE	4	56

* anno di avvio della sperimentazione, con l'attivazione del primo anno dei corsi pilota

Fonte: Servizio per lo sviluppo e l'innovazione del sistema scolastico e formativo

Note: dati rilevati al termine dell'anno formativo

In chiusura della sintesi sull'area omogenea dell'istruzione primaria e secondaria, si forniscono, infine, nella tabella di seguito riportata, alcuni indicatori strutturali del sistema scolastico pubblico provinciale. Essi si riferiscono, in particolare, alla popolazione scolastica, al numero degli istituti di scuola primaria e secondaria, e ai posti di insegnamento derivanti dalle cattedre dell'organico funzionale, esclusi i posti di sostegno, di lingua straniera (solo per la scuola primaria), di religione cattolica e di istruzione per adulti nella scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado.

TAB. 6

SCUOLA PUBBLICA (PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO E SECONDO GRADO): ALCUNI DATI STRUTTURALI			
ANNO SCOLASTICO	ALUNNI ISCRITTI	INSEGNANTI (POSTI DI ORGANICO) (*)	SCUOLE
2006-2007	n. 59.171	n. 5.615	n. 349
2005-2006	n. 58.011	n. 5.688	n. 349
2004-2005	n. 56.804	n. 5.700	n. 348
2003-2004	n. 55.560	n. 5.633	n. 349
2002-2003	n. 54.272	n. 5.601	n. 353

*Sono esclusi i posti di sostegno, di lingua straniera (solo per le scuole primarie), di religione cattolica e di istruzione per adulti nelle primarie e nelle secondarie di primo e secondo grado.

Fonte: Servizio per lo sviluppo e l'innovazione del sistema scolastico e formativo.

ATTIVITÀ FORMATIVE DELL'ISTITUTO AGRARIO DI SAN MICHELE ALL'ADIGE

Per questa area omogenea sono stati complessivamente impegnati 20,3 milioni di euro, di cui 16,1 milioni per spese di funzionamento e 4,2 milioni per investimenti.

Con le risorse assegnate in conto capitale, in particolare, sono stati attivati i corsi della nuova Facoltà di viticoltura ed enologia e attuate le iniziative progettuali riguardanti il settore ittico, zootecnico e per la qualità della filiera Grana Trentino.

DIRITTO ALLO STUDIO E INTERVENTI INTEGRATIVI

Con il bilancio 2006, questa area omogenea comprende non solo gli impegni **di parte corrente** relativi al diritto allo studio, agli interventi integrativi e alle assegnazioni per il funzionamento della scuola superiore di servizio sociale (impegno complessivo di 10,1 milioni di euro circa), ma anche gli impegni **in conto capitale** per gli interventi di professionalizzazione e valorizzazione dei giovani, sull'apposito fondo neo-costituito, per 3 milioni di euro.

Più in dettaglio, per quanto concerne le spese correnti, le risorse impegnate per gli **interventi per il diritto allo studio**, pari a quasi 6,7 milioni di euro, si riferiscono prevalentemente agli interventi previsti dal programma per il diritto allo studio per l'anno 2006 (circa 6,4 milioni di euro). I fondi assegnati ai Comprensori, per poco più di 5,5 milioni di euro, riguardano la realizzazione dei servizi e degli interventi in materia di assistenza scolastica ad essi delegati dalla Provincia, ai sensi della legge provinciale 30/1978. Tra questi rientrano il servizio mensa, la concessione di assegni di studio per favorire l'accesso ai gradi più alti degli studi da parte degli alunni capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, le attività integrative dell'azione educativa, gli interventi a favore di alunni appartenenti a famiglie di recente immigrazione, nonché la concessione in comodato gratuito dei libri di testo o la fornitura di buoni libro agli studenti frequentanti il primo anno della scuola secondaria superiore, quale nono anno di frequenza scolastica, quando non si tratti di funzione attribuita alle istituzioni scolastiche. Sono, invece, esclusi dalla delega ai Comprensori gli interventi di riabilitazione logopedica, finalizzati a sostenere l'integrazione nella scuola degli alunni affetti da disturbi del linguaggio e della comunicazione, per i quali sono stati impegnati circa 900 mila euro, sempre nell'ambito della programmazione annuale per il diritto allo studio.

Per quanto riguarda, poi, i **soggiorni formativi e gli altri interventi integrativi** (impegno complessivo di 2,7 milioni di euro), si segnalano, in particolare, le azioni promosse sul **Fondo per le politiche giovanili** per circa 1,5 milioni di euro. Tali risorse coprono, tra l'altro, la quota sul bilancio 2006 del contributo provinciale assegnato ai quasi 140 progetti, presentati su bandi del 2005 e attuati nel corso del 2006, nonché il finanziamento di 2 piani

giovani d'ambito, di 10 piani giovani di zona e di altre iniziative a favore dei giovani, come ad esempio, la seconda edizione dell'iniziativa "Un sabato diverso".

Sul fronte, invece, della spesa in conto capitale, come anticipato, assume rilievo l'istituzione con legge provinciale 29 dicembre 2005, n. 20 (legge finanziaria 2006), di un **Fondo per la valorizzazione e la professionalizzazione dei giovani**, al fine di promuovere e sostenere progetti personalizzati di valorizzazione delle competenze e attitudini personali dei giovani nonché lo sviluppo delle capacità personali nei mestieri, nelle professioni e nella ricerca. In particolare, sono previsti interventi, quali l'erogazione di borse di studio e prestiti sull'onore, a favore delle persone capaci e meritevoli che presentano una condizione economico-patrimoniale insufficiente. Il fondo rappresenta uno strumento integrativo delle misure attualmente previste in materia di diritto allo studio per l'istruzione superiore e per lo sviluppo della professionalità. In taluni casi, inoltre, permette di attivare interventi sostitutivi di misure, già disciplinate da norme di settore, che non sono risultate pienamente efficaci nel valorizzare i giovani talenti del territorio. Per il 2006, le risorse impegnate sul fondo ammontano a 3 milioni di euro ed è previsto uno stanziamento di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2007 e 2008.

FORMAZIONE PROFESSIONALE DI BASE

Gli impegni di parte corrente rientranti in quest'area omogenea si riferiscono per circa 39,6 milioni di euro alla **concessione di contributi e finanziamenti ad enti e associazioni per l'attuazione di attività di formazione professionale** e per circa 3,1 milioni di euro agli **oneri di gestione della formazione professionale**, comprensivi delle assegnazioni agli istituti di formazione professionale provinciali per il funzionamento e delle spese per le azioni di sistema. Tali impegni sono quasi interamente connessi alla realizzazione delle attività per la formazione professionale previste nella programmazione annuale e, in particolare, nel programma 2005/2006 per una spesa di circa 24,7 milioni di euro e nel programma 2006/2007 per quasi 17,5 milioni di euro.

Gli impegni relativi, invece, alle **spese in conto capitale**, pari a circa 2 milioni di euro, riguardano gli investimenti per la formazione professionale, riferiti ad acquisizioni e acquisti di arredi e attrezzature. La Provincia, infatti, provvede a fornire ai centri di formazione professionale che svolgono attività convenzionata arredi e attrezzature didattiche per il funzionale svolgimento delle attività formative, con un impegno complessivo che, nell'esercizio 2006, è stato di poco superiore a un milione di euro. Provvede, inoltre, sempre per tale finalità, a disporre l'assegnazione agli Istituti di formazione professionale provinciali per spese di investimento, ordinarie e straordinarie, che nel 2006 hanno determinato un impegno di spesa di circa 900 mila euro.

Per completezza, si rinvia, poi, alla funzione obiettivo "Servizi generali", per quanto riguarda gli interventi diretti di manutenzione straordinaria, di adeguamento alle normative e di ristrutturazione degli immobili, di proprietà della Provincia, che sono destinati allo svolgimento delle attività formative di base.

Passando, infine, ad una breve sintesi delle attività realizzate nell'area della formazione iniziale, si segnala la prosecuzione, nel corso dell'anno formativo 2006/2007, delle **azioni per lo sviluppo e il miglioramento dell'offerta formativa**, in particolare, attraverso:

- l'avvio della progettazione e sperimentazione del primo anno del nuovo macrosettore servizi sanitari e socio-assistenziali;
- il monitoraggio e la verifica dell'impianto del nuovo triennio della formazione iniziale del macrosettore agricoltura e ambiente, con il coinvolgimento di tutti i docenti dell'Istituto Agrario di San Michele all'Adige;
- la prosecuzione della sperimentazione delle nuove modalità di progettazione didattica integrata, secondo la metodologia delle unità di apprendimento;
- il consolidamento dei quarti anni per il conseguimento del diploma provinciale di formazione professionale, in termini di razionalizzazione della spesa e di sviluppo dell'offerta, sotto il profilo qualitativo (struttura del percorso, accompagnamento e formazione dei docenti, monitoraggio esterno) e delle opportunità, con il rilascio di un nuovo diploma professionale di tecnico agricolo;
- l'ulteriore rafforzamento delle forme di transizione accompagnata degli allievi della formazione professionale al sistema scolastico (passerelle, passaggi) e di integrazione tra sistema scolastico e formativo (progetti ponte e realizzazione congiunta di percorsi scolastici).

Nell'anno formativo 2006/07, inoltre, si è registrata un'ulteriore crescita degli iscritti al triennio della **formazione professionale iniziale** (si veda la tabella n. 7), con un totale di 3.771 allievi, di cui 2.380 maschi e 1.391 femmine. Il maggior incremento delle iscrizioni, rispetto all'anno formativo precedente, ha riguardato, in particolare, i macrosettori "alberghiero e della ristorazione" e "legno". I dati, peraltro, confermano la scelta di oltre un terzo degli studenti della formazione professionale per i corsi del macrosettore "industria e artigianato" (1.265 iscritti).

TAB. 7

FORMAZIONE PROFESSIONALE INIZIALE - TRIENNIO

MACROSETTORE	A.F. 2002/2003				A.F. 2003/2004				A.F. 2004/2005				A.F. 2005/2006				A.F. 2006/2007			
	ALLIEVI		N. MEDIO ALLIEVI PER CORSO	CORSI	ALLIEVI		N. MEDIO ALLIEVI PER CORSO	CORSI	ALLIEVI		N. MEDIO ALLIEVI PER CORSO	CORSI	ALLIEVI		N. MEDIO ALLIEVI PER CORSO	CORSI	ALLIEVI		N. MEDIO ALLIEVI PER CORSO	
	M	F			TOT.	M			F	TOT.			M	F			TOT.	M		F
AGRICOLTURA E AMBIENTE				14	1	15	1	15	28	0	28	2	14	50	0	50	3	16		
INDUSTRIA E ARTIGIANATO	1535	3	1538	76	20	1393	1	1394	70	19	1362	71	1265	1264	1	1265	64	19		
LEGNO				104	1	105	7	112	119	4	123	8	15	162	3	165	10	18		
GRAFICO	75	37	112	6	20	81	36	117	6	20	92	30	122	99	33	132	6	24		
ABBIGLIAMENTO	1	56	57	3	19	2	67	69	3	23	3	88	91	5	18	2	102	104	5	21
TERZIARIO	112	296	408	23	17	111	275	386	21	18	141	295	436	22	20	158	282	440	24	18
ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE	421	274	695	38	18	432	258	690	36	19	478	265	743	39	19	496	278	774	40	19
SERVIZI ALLA PERSONA	43	592	635	29	21	38	595	633	29	22	45	614	659	30	22	58	658	716	31	23
SERVIZI SANITARI E SOCIO-ASSISTENZIALI																				
TOTALE	2178	1258	3445	175	19	2175	1234	3409	173	20	2267	1297	3564	183	19	2289	1357	3646	183	20

Fonte: Servizio per lo sviluppo e l'innovazione del sistema scolastico e formativo

Note: dati rilevati al termine dell'anno formativo

Rispetto poi all'inserimento lavorativo dei qualificati, la tabella n. 8 mostra gli esiti occupazionali a 18 mesi dal conseguimento della qualifica. Gli ultimi dati disponibili, relativi alla leva dei qualificati nell'anno formativo 2003/2004, confermano in generale buone possibilità occupazionali per gli allievi in uscita dalla formazione. Leggermente in diminuzione è, invece, la quota dei qualificati occupati che hanno trovato un'occupazione coerente rispetto alla qualifica conseguita. Per i qualificati nell'anno formativo 2003/2004, i migliori risultati, sotto il profilo della coerenza dell'inserimento lavorativo, si sono registrati nel macrosettore "Servizi alla persona", mentre le maggiori difficoltà si sono registrate nel macrosettore abbigliamento, come peraltro per i qualificati dell'anno formativo precedente. È chiaro che la lettura dei dati deve essere effettuata tenendo conto dello stato e delle tendenze del mercato del lavoro locale ma, al tempo stesso, offre utili indicazioni per monitorare l'adeguatezza dell'offerta formativa rispetto alle esigenze del mercato del lavoro, nello sforzo continuo di migliorare la spendibilità delle competenze ottenibili con la formazione professionale.

TAB. 8

ESITI OCCUPAZIONALI QUALIFICATI

MACROSETTORE	% OCCUPATI/FORMATI ATTIVI					% OCCUPATI COERENTI/OCCUPATI				
	1999/2000	2000/2001	2001/2002	2002/2003	2003/2004	1999/2000	2000/2001	2001/2002	2002/2003	2003/2004
INDUSTRIA E ARTIGIANATO	91,2	97,4	96,1	97,6	96,2	71,2	64,8	71,3	71,1	65,7
ABBIGLIAMENTO	76,9	88,2	88,9	100,0	50,0	50,0	60,0	75,0	0,0	0,0
GRAFICO	100,0	92,3	100,0	100,0	81,8	81,8	91,7	100,0	85,7	55,5
ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE	90,3	85,9	82,0	81,1	86,0	64,0	71,4	63,4	68,6	77,9
TERZIARIO	86,7	80,0	82,1	76,7	82,2	50,0	57,5	54,7	65,1	51,3
SERVIZI ALLA PERSONA	91,2	92,0	91,2	89,3	89,7	88,2	77,4	82,4	76,1	85,4
TOTALE QUALIFICHE	93,4	92,0	91,3	91,7	91,7	69,8	67,1	71,3	71,4	70,4

Fonte: elaborazioni su dati Osservatorio del Mercato del lavoro, "Giovani qualificati e diplomati. Inserimento lavorativo ed esiti occupazionali"

Nota: condizione professionale al 31/12 di ogni anno (18 mesi dal conseguimento della qualifica)

È importante, infine, richiamare le azioni realizzate per l'ulteriore rafforzamento del **quarto anno professionale** e il suo progressivo raccordo con il triennio iniziale. Come già anticipato, per questo obiettivo, si è intervenuti sotto il profilo qualitativo, con il perfezionamento della struttura dei percorsi di quarto anno e del modello di alternanza, nonché con l'attivazione di un nuovo corso che ha portato al rilascio del diploma professionale di tecnico agricolo. Si è, inoltre, provveduto a razionalizzare i costi dell'offerta formativa, in particolare attraverso l'aumento del numero minimo degli iscritti per corso e il conseguente contenimento del numero dei corsi, che, infatti, è diminuito nonostante la crescita dell'utenza (si veda la successiva tabella n. 9). Nell'anno formativo 2006/07, sono stati complessivamente attuati 26 corsi, con il coinvolgimento di 442 allievi dei quali 378 hanno conseguito il diploma.

TAB. 9

FORMAZIONE PROFESSIONALE INIZIALE - QUARTO ANNO

DIPLOMA PROVINCIALE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	A.F. 2003/2004*			A.F. 2004/2005			A.F. 2005/2006			A.F. 2006/2007		
	N. CORSI	N. ISCRITTI	N. DIPLOMATI	N. CORSI	N. ISCRITTI	N. DIPLOMATI	N. CORSI	N. ISCRITTI	N. DIPLOMATI	N. CORSI	N. ISCRITTI	N. DIPLOMATI
TECNICO AGRICOLO										1	13	13
TECNICO ELETTROMECCANICO	3	32	31	5	51	50	5	68	63	5	84	74
TECNICO ELETTRICO	-	-	-	3	27	26	3	39	35	2	28	24
TECNICO EDILE	-	-	-	2	16	13	1	12	8	1	17	14
TECNICO ELETTRONICO	-	-	-	1	9	9	-	-	-			
TECNICO MECCANICO	-	-	-	-	-	-	1	8	7			
TECNICO IMPIANTI TERMICI	-	-	-	-	-	-	1	12	12	1	9	6
TECNICO DEL LEGNO	-	-	-	1	11	11	1	12	8	1	21	20
TECNICO GRAFICO	1	9	9	1	9	9	1	18	16	1	19	18
TECNICO DEI SERVIZI ALBERGHIERI E DELLA RISTORAZIONE	2	24	18	5	49	43	6	74	58	5	81	68
TECNICO TRATTAMENTI ESTETICI	1	10	10	3	41	36	6	85	82	4	95	84
TECNICO DEI SERVIZI ALL'IMPRESA	-	-	-	2	20	18	3	41	37	4	66	48
TECNICO DELLE VENDITE	-	-	-	1	8	6	1	12	6			
TECNICO DELL'ABBIGLIAMENTO	-	-	-	-	-	-	1	11	10	1	9	9
TOTALE	7	75	68	24	241	221	30	392	342	26	442	378

* primo anno di sperimentazione, con avvio di corsi pilota

Fonte: Servizio per lo sviluppo e l'innovazione del sistema scolastico e formativo

Note: dati rilevati al termine dell'anno formativo

INTERVENTI DI FORMAZIONE COFINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA

Nel corso del 2006 è proseguita l'attuazione della programmazione FSE 2000-2006, ormai in fase di conclusione, e sono state avviate le procedure di negoziazione per la definizione del programma operativo FSE per il nuovo periodo di programmazione 2007-2013.

Nella successiva tabella 10, si rappresenta in forma sintetica l'attività realizzata negli ultimi anni, riportando, aggiornati al 31 dicembre 2006, i principali indicatori fisici e finanziari dello stato di attuazione delle attività programmate dal 2000 al 2006. Nella lettura dei dati – che sono indicati a livello di Assi, secondo l'anno di programmazione degli interventi – è necessario considerare che la fase di approvazione delle attività formative avviene tendenzialmente nella parte finale dell'esercizio e, pertanto, l'effettiva realizzazione degli interventi prende prevalentemente avvio nel corso dell'esercizio successivo. Poiché, come anticipato, la tabella riporta i dati aggiornati a fine 2006, questo aspetto assume particolare rilievo nell'analisi degli indicatori riferiti alla programmazione 2006, che non forniscono un quadro definitivo del numero di iscritti e formati, risentendo dello sfasamento tra tempi di approvazione e tempi di realizzazione dei progetti formativi. È, necessario, inoltre, precisare che tale rappresentazione schematica riguarda esclusivamente le attività FSE rientranti nella funzione obiettivo "Scuola e formazione", mentre si rinvia alla funzione obiettivo "Politiche sociali" per le attività FSE la cui realizzazione è affidata all'Agenzia del Lavoro.

Per la programmazione 2006 delle attività FSE, approvata con deliberazione n. 645 del 2006, la spesa complessivamente prevista ammonta a circa 18,65 milioni di euro, interamente a carico del bilancio 2006, di cui 18,36 milioni di euro sono stati effettivamente impegnati. Occorre, quindi, precisare che l'impegno totale di spesa sull'esercizio 2006, pari a circa 19,36 milioni di euro, comprende anche impegni pregressi per interventi rientranti in precedenti programmazioni, pari a circa 1 milione di euro. La minore entità delle risorse previste per gli interventi a cofinanziamento europeo rispetto agli anni precedenti riflette lo stato di avanzamento del piano di finanziamento settennale.

Di seguito, si fornisce una breve descrizione dell'attività svolta, articolando l'esposizione per Asse, Misure e tipologie di azioni. Si precisa, al riguardo, che le azioni si distinguono in *azioni di aiuto alle persone*, prevalentemente rappresentate dalle attività formative; *azioni di assistenza a strutture e sistemi*, che riguardano, ad esempio, attività di formazione degli operatori del sistema e di sviluppo delle altre azioni ricomprese nella misura e, infine, *azioni di accompagnamento* che comprendono prevalentemente iniziative di informazione e pubblicità delle attività formative, nonché azioni di ricerca, studio e sperimentazione.

ASSE A: con riferimento alla programmazione 2006, sulla Misura A2 ("Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro") sono stati finanziati 67 progetti formativi a

favore di 969 soggetti, con un impegno complessivo di spesa di circa 2,85 milioni di euro (sulla programmazione 2005 l'impegno era stato pari a 5,4 milioni di euro).

ASSE B: si articola in un unico obiettivo specifico che mira a favorire il primo inserimento lavorativo o il reinserimento di soggetti a rischio di esclusione sociale. Sulla programmazione 2006 sono stati finanziati 65 interventi formativi con 224 iscritti e otto azioni di sistema/accompagnamento. Sono state accolte, inoltre, le 26 domande di *indennità integrativa di conciliazione* pervenute da soggetti frequentanti, che trovano particolarmente difficoltosa la partecipazione alla formazione per ragioni reddituali o per impegni di carattere familiare.

L'impegno totale per l'asse è pari a circa 2,87 milioni di euro (nel 2005 l'impegno era stato di 3,54 milioni di euro).

ASSE C: include azioni per l'adeguamento del sistema della formazione professionale e dell'istruzione (Misura C1), interventi diretti a ridurre la dispersione scolastica e formativa, agendo sulla prevenzione e sul recupero dei giovani fuoriusciti precocemente dal percorso scolastico-formativo (Misura C2), azioni di promozione di un'offerta articolata di formazione superiore (Misura C3) e formazione permanente (Misura C4). In attuazione della programmazione 2006, sono state finanziate 10 azioni di accompagnamento per la Misura C1 e altrettante per la Misura C2. Sono state, inoltre, affidate in gestione 9 azioni di sistema per la Misura C3 e finanziati 30 progetti formativi sulla Misura C4.

Nella tabella 10, sono riportati, poi, i dati relativi ad ulteriori tre tipologie di intervento, promosse nell'ambito dell'Asse C: le borse di studio, le indennità integrative di conciliazione e i buoni formativi.

Le *borse di studio* sono attivate nell'ambito della Misura C1 a favore dei docenti degli istituti scolastici provinciali che frequentano interventi di specializzazione post secondari superiori, organizzati dal sistema universitario nazionale ed europeo, per il sostegno ad alunni con bisogni educativi speciali. Nel 2006 sono state erogate (liquidate), direttamente dalla Provincia, 65 borse di studio per complessivi 110 mila euro.

Le *indennità integrative di conciliazione*, la cui finalità è stata precedentemente descritta, sono finanziate dalla Provincia nell'ambito delle Misure C2 (62 domande) e C3 (15 domande).

Infine, con riferimento alla Misura C4, accanto all'offerta corsuale di tipo tradizionale, è proseguita l'offerta formativa a domanda individuale, fruibile attraverso voucher (*buoni formativi*), da formalizzare presso uno Sportello di Orientamento Formativo Territoriale, per azioni formative a catalogo nelle aree dell'informatica e delle lingue straniere. Tale intervento, costituito formalmente da

un solo "progetto-contenitore", ha visto nel corso del 2006 l'assegnazione di 3.730 buoni ad altrettanti soggetti, in prevalenza donne (72% degli assegnatari).

Complessivamente, l'impegno per l'asse C nel 2006 è stato di circa 4,87 milioni di euro, mentre nel 2005 l'impegno per l'asse C era stato di 22,15 milioni di euro.

ASSE D: comprende gli interventi per sviluppare la formazione continua nelle imprese (Misura D1), adeguare le competenze della Pubblica Amministrazione (Misura D2) e sostenere la diffusione, l'acquisizione e lo sviluppo di nuove tecnologie (Misura D4). Con riferimento alla programmazione 2006, per quanto concerne la Misura D1, nel corso del 2006, sono stati finanziati 110 progetti con 1.563 iscritti approvati. Riguardo, invece alle Misure D2 e D4, gli interventi affidati in gestione sono stati rispettivamente 53 e 6. L'attuazione di tali progetti ha preso avvio nel 2007.

L'impegno complessivo per l'asse è stato pari a circa 5,65 milioni di euro (il dato è al netto della quota a carico dei privati per la Misura D1), mentre nel 2005 l'impegno era stato pari a 7,19 milioni di euro.

ASSE E: risponde all'obiettivo di accrescere i tassi di attività femminili, mediante interventi volti a promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro.

Sulla programmazione 2006 sono state finanziate 16 azioni di accompagnamento e assistenza ai sistemi e 69 domande di indennità integrative di conciliazione. È proseguita, inoltre, la sperimentazione dei buoni di servizio e accompagnamento, con l'obiettivo di migliorare la conciliazione tra attività lavorativa extra domestica e attività di cura familiare, nell'inserimento e reinserimento lavorativo. Nel 2006 sono stati richiesti e attribuiti 597 buoni di servizio o di accompagnamento, soddisfacendo interamente le richieste pervenute, per un impegno di circa 1 milione di euro, che rappresenta la quota prevalente dell'impegno totale per l'asse, pari a circa 1,5 milioni di euro (nel 2005 l'impegno era stato pari a circa 4,91 milioni di euro).

ASSE F: comprende azioni per il rafforzamento del sistema, finalizzate a migliorare le funzioni di monitoraggio, valutazione, informazione e controllo. In relazione alla programmazione 2006, è stata impegnata una somma pari a circa 800 mila euro, finanziando in totale 6 progetti (nel 2005, l'impegno era stato pari a circa 480 mila euro).

Complessivamente, quindi, sulla programmazione 2006, sono stati finanziati con il concorso finanziario del Fondo Sociale Europeo 331 progetti di formazione, 59 azioni di sistema/accompagnamento, 1995 buoni formativi (corrispondenti ai soggetti effettivamente formati), 597 buoni di servizi e di accompagnamento, 65 borse di studio e 172 indennità integrative di conciliazione.

DATI FSE AL 31/12/2006 - PROGRAMMAZIONE 2000-2006

ASSE	PROGRAMMAZIONE 2000										PROGRAMMAZIONE 2001										PROGRAMMAZIONE 2002									
	ISCRITTI					FORMATI					ISCRITTI					FORMATI					ISCRITTI					FORMATI				
	PROGETTI PRESENTATI	PROGETTI FINANZIATI	M	F	TOT.	M	F	TOT.	SPESA PUBBL. PER PROGETTO (in milioni di euro)	SPESA PUBBL. MEDIA PER PROGETTO (in migliaia di euro)	PROGETTI PRESENTATI	PROGETTI FINANZIATI	M	F	TOT.	M	F	TOT.	SPESA PUBBL. PER PROGETTO (in milioni di euro)	SPESA PUBBL. MEDIA PER PROGETTO (in migliaia di euro)	PROGETTI PRESENTATI	PROGETTI FINANZIATI	M	F	TOT.	M	F	TOT.	SPESA PUBBL. CA. (in milioni di euro)	SPESA PUBBL. MEDIA PER PROGETTO (in migliaia di euro)
A Sviluppo e promozione di politiche attive del mercato del lavoro per combattere e prevenire la disoccupazione	93	90	562	826	1388	462	700	1162	1,23	13,66	159	149	963	1599	2562	768	1327	2095	2,74	18,38	239	di cui 1 di sistema	1307	1873	3180	948	1579	2527	5,16	26,32
B Promozione di pari opportunità per tutti nell'accesso al mercato del lavoro, con particolare attenzione per le persone che rischiano l'esclusione sociale	26	24	163	74	237	133	43	176	1,08	45,00	107	56	223	157	380	171	117	288	3,36	60,00	109	di cui 5 di sistema	275	161	436	159	97	256	3,80	45,23
C Promozione e miglioramento: della formazione profes- sionale, dell'istruzione e dell'orientamento nell'ambito di una politica di apprendi- mento nell'intero arco della vita	269	133	849	814	1663	641	632	1273	9,10	68,42	803	288	1851	2067	3918	1366	1538	2904	12,06	41,87	624	di cui 19 di sistema	1247	1307	2554	916	1069	1985	25,67	108,31
D Promozione di una forza lavoro competente, qualifica-ta e adattabile, dell'innovazione e dell'adattabilità nel- l'organizzazione del lavoro	114	71	638	389	1027	569	338	907	1,65	23,23	640	372	3006	3332	6338	1589	789	2378	1,85	4,97	156	di cui 1 di sistema	1078	353	1431	784	303	1087	6,69	111,5
E Misure specifiche intese a migliorare l'accesso e la partecipazione delle donne al mercato del lavoro	22	7	0	109	109	0	94	94	1,35	192,33	82	26	0	320	320	0	250	250	2,68	103,07	118	di cui 2 di sistema	0	405	405	0	256	256	5,39	163,33
F Accompagnamento del programma operativo	13	13							1,33	106,15	23	23							2,79	121,30	18	18							1,08	60,0

segue

DATI FSE AL 31/12/2006 - PROGRAMMAZIONE 2000-2006

ASSE	PROGRAMMAZIONE 2003											PROGRAMMAZIONE 2004											PROGRAMMAZIONE 2005										
	ISCRITTI			FORMATI			SP. PUBBL. MEDIA PER PROG. in milioni di euro		PROG. PRESENTATI	PROG. FINANZIATI	ISCRITTI			FORMATI			SP. PUBBL. MEDIA PER PROG. in milioni di euro		PROG. PRESENTATI	PROG. FINANZIATI	ISCRITTI			FORMATI			SP. PUBBL. MEDIA PER PROG. in milioni di euro						
	M	F	TOT.	M	F	TOT.	M	F			TOT.	M	F	TOT.	M	F	TOT.	M			F	TOT.	M	F	TOT.	M	F	TOT.	M	F	TOT.	M	F
A	289 di cui 2 di sistema	212 di cui 2 di sistema	1577	2031	3608	1188	1644	2832	7,30	34,43	256 di cui 1 di sistema	137 di cui 1 di sistema	884	1219	2103	760	1071	1831	4,83	35,25	245 di cui 2 di sistema	96 di cui 2 di sistema	594	884	1478	477	746	1223	5,4	56,25			
B	133 di cui 1 di sistema	80 di cui 1 di sistema	263	255	518	161	150	311	5,71	71,37	160 di cui 2 di sistema	101 di cui 2 di sistema	197	196	393	143	142	285	5,38	53,26	162 di cui 4 di sistema	94 di cui 4 di sistema	192	160	352	132	115	247	3,54	37,65			
C	544 di cui 14 di sistema	251 di cui 14 di sistema	1258	1597	2855	992	1353	2345	6,27	24,98	636 di cui 18 di sistema	257 di cui 18 di sistema	1473	1782	3255	1228	1513	2741	7,1	27,63	558 di cui 35 di sistema	192 di cui 34 di sistema	1176	1420	2596	885	1118	2003	14,94	77,81			
D	117	48*	1792	3236	5028	975	1808	2783	5,4	1,94	68	68	3010	8990	12000	1865	5277	7142	9,5	1,33	86	86	2133	5662	7795	1671	4362	6033	7,04	1,17			
E	305 di cui 1 di sistema	145 di cui 1 di sistema	1456	1624	3080	1053	1351	3775	3,4	23,44	298	222	2033	2565	4598	1686	2207	3893	7,37	33,19	353	193	1068	622	1690	863	499	1362	7,19	37,25			
F	64 di cui 1 di sistema	25 di cui 1 di sistema	0	294	294	0	228	228	3,67	146,80	87 di cui 7 di sistema	29 di cui 7 di sistema	0	302	302	0	302	302	3,92	135,17	60 di cui 10 di sistema	25 di cui 10 di sistema	0	340	340	0	207	2070	4,61	184,40			
F	15	15							0,67	44,66	18	18						3,62	201,11	7	7							0,48	68,57				

* Interventi attivati nel 2003, sulla base della programmazione 2002

segue

TAB. 10

DATI FSE AL 31/12/2006 - PROGRAMMAZIONE 2000-2006

ASSE	PROGRAMMAZIONE 2006									
	PROG. PRESENTATI	PROG. FINANZIATI	ISCRITTI			FORMATI			SP. PUBBL. In milioni di euro	SP. PUBBL MEDIA PER PROG. In migliaia di euro
			M	F	TOT	M	F	TOT		
A Sviluppo e promozione di politiche attive del mercato del lavoro per combattere e prevenire la disoccupazione	76	67	383	586	969	8	5	13	2,85	42,54
B Promozione di pari opportunità per tutti nell'accesso al mercato del lavoro, con particolare attenzione per le persone che rischiano l'esclusione sociale	146 (di cui 7 di accompagnamento e 1 di supporto)	73 (di cui 7 di accompagnamento e 1 di supporto)	112	112	224				2,78	38,08
Indennità integrativa di conciliazione – misura B1	26	26							0,09	3,46
C Promozione e miglioramento: della formazione professionale, dell'istruzione e dell'orientamento nell'ambito di una politica di apprendimento nell'intero arco della vita	160 (di cui 20 di accompagnamento e 9 sistema)	59 (di cui 20 di accompagnamento e 9 sistema)	165	121	286				2,4	40,68
Borse di studio – misura C1	65	65							0,11	1,69
Indennità integrativa di conciliazione – misure C2 e C3	77	77							0,06	0,78
Buoni formativi – misura C4			1026	2704	3730	538	1457	1995	2,3	1,15
D Promozione di una forza lavoro competente, qualificata e adattabile, dell'innovazione e dell'adattabilità nell'organizzazione del lavoro	293	169	987	922	1909	77	35	112	5,65	33,43
E Misure specifiche intese a migliorare l'accesso e la partecipazione delle donne al mercato del lavoro	16 (15 di accompagnamento e 1 di sistemi)	16 (15 di accompagnamento e 1 di sistemi)							0,13	8,13
Indennità integrativa di conciliazione – misura E1	69	69							0,29	4,20
Buoni di Servizio o di accompagnamento	597	597							1,08	1,81
F Accompagnamento del programma operativo	6	6							0,8	133,33

Fonte: Ufficio Fondo Sociale Europeo

Note: I dati sono riportati facendo riferimento alla programmazione degli interventi FSE dal 2000 al 2006, indipendentemente dall'esercizio di effettivo impegno e realizzazione dell'intervento formativo che, dunque, può non coincidere con l'anno di programmazione. Le rilevazioni relative agli utenti formati si riferiscono ai soli corsi avviati entro il 31/12/2006. Nella presente tabella non sono inclusi i dati relativi alle attività FSE realizzate dall'Agenzia del Lavoro, che trovano collocazione nella funzione obiettivo "Politiche sociali"

INIZIATIVE DI FORMAZIONE CONTINUA A CARATTERE AZIENDALE

(LEGGE 236/93 E LEGGE 53/2000)

La formazione continua è un intervento formativo finalizzato a sostenere la crescita delle professionalità specifiche del lavoratore, anche in funzione dell'evolversi dei processi produttivi ed organizzativi dell'impresa. Oltre alla misura D1 del Programma Operativo FSE, di cui si è detto precedentemente, concorrono a tale obiettivo gli interventi agevolati con risorse statali ai sensi della legge 236/93 ("Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione") e della legge 53/2000 ("Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura ed alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città").

Nel 2006 (si veda la tabella n. 11), con riferimento agli interventi messi a bando sulla Legge 236/93 nel settembre 2006, sono stati finanziati 132 progetti di formazione presentati individualmente dai lavoratori e 22 progetti formativi aziendali presentati dalle imprese trentine, con un impegno complessivo di spesa sul bilancio 2006 di circa 1,21 milioni di euro.

TAB. 11

CORSI DI FORMAZIONE CONTINUA A CARATTERE AZIENDALE (LEGGE 236/93)

ESERCIZIO	IMPRESE	ALLIEVI	CORSI FINANZIATI	SPESA MEDIA PAT PER CORSO <i>Importi in migliaia di euro</i>
2006 ⁽²⁾	n. 22	n. 591	n. 22	42,0
2005	n. 21	n. 257	n. 25	27,8
2004 ⁽¹⁾	n. 27	n. 343	n. 27	21,8
2002	n. 56	n. 1818	n. 48	29,0
2001	n. 450	n. 4.175	n. 200	21,4
2000	n. 285	n. 2.139	n. 92	18,2

⁽¹⁾ Interventi finanziati sul bando 2003

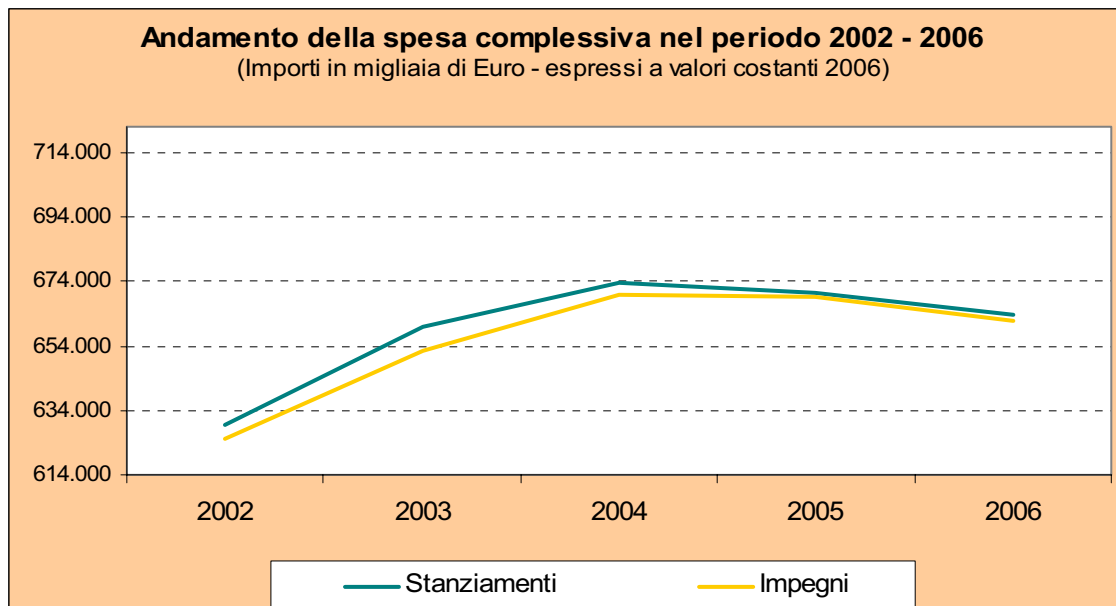
⁽²⁾ Nell'anno 2006 sono stati finanziati, inoltre, 132 progetti individuali per complessivi 300 mila euro circa

A valere, inoltre, sul Fondo di rotazione per la formazione professionale (art. 9 della Legge 236/1993), con impegno sul 2006 di 1,29 milioni di euro, sono stati finanziati 56 progetti di ristrutturazione degli enti di formazione, su 59 presentati.

Per quanto concerne, infine, i progetti di cui all'art. 6, comma 4 della Legge 53/2000, nel 2006 è proseguita la realizzazione dei progetti di formazione finanziati sul bando 2005.

Scuola e formazione

Fig. 1



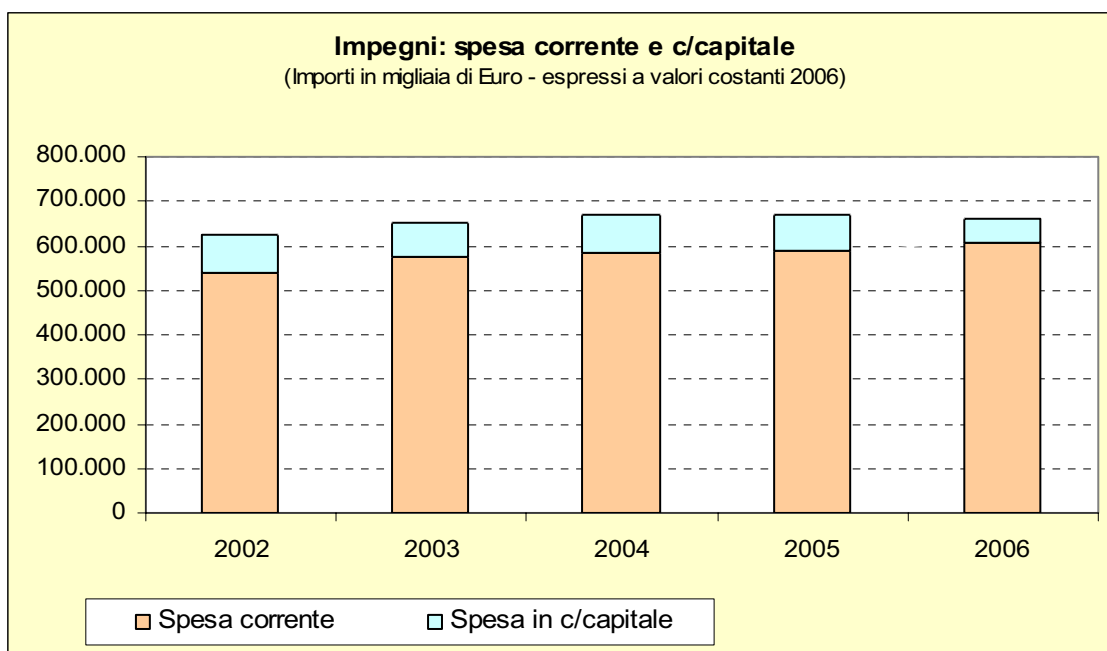
Tab. 1

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2006

Anno	Stanziamenti	Variazione su anno precedente	Impegni	% utilizzo risorse
2002	629.640,1	-	625.149,6	99,3%
2003	659.804,7	4,8%	652.556,8	98,9%
2004	673.327,8	2,0%	669.954,1	99,5%
2005	670.321,3	-0,4%	669.046,7	99,8%
2006	663.932,0	-1,0%	661.872,4	99,7%

Scuola e formazione

Fig. 2



Tab. 2

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2006

I m p e g n i				
Anno	Spesa corrente	% su totale	Spesa c/capitale	% su totale
2002	539.241,0	86,3%	85.908,6	13,7%
2003	573.979,4	88,0%	78.577,4	12,0%
2004	583.686,9	87,1%	86.267,2	12,9%
2005	590.686,6	88,3%	78.360,1	11,7%
2006	607.220,9	91,7%	54.651,5	8,3%

Scuola e formazione

Tab. 3

(Importi in migliaia di Euro a valori correnti)

	Spesa corrente		Spesa c/capitale	
	2005	2006	2005	2006
GESTIONE COMPETENZA				
a Stanziamento	580.031	607.747	77.147	56.185
b Impegni	579.104	607.221	76.824	54.652
c <i>di cui impegni anni precedenti</i>	202.808	78.207	4.546	3.764
d Economie <i>(a - b)</i>	927	526	323	1.533
e Pagamenti	515.258	550.190	15.991	19.886
f Somme rimaste da pagare <i>(b - e)</i>	63.846	57.031	60.833	34.766
s Contributi annui pregressi	0	0	0	0
GESTIONE RESIDUI				
g Residui iniziali	107.227	87.390	137.494	119.789
h Pagamenti	73.984	60.642	50.370	49.954
i Economie	2.553	1.711	19.128	10.510
INDICI				
l Grado di utilizzo delle risorse <i>(b / a)</i>	99,8%	99,9%	99,6%	97,3%
m Incidenza delle economie sugli stanziamenti <i>(d / a)</i>	0,2%	0,1%	0,4%	2,7%
n Incidenza delle economie del settore su totale delle economie	11,0%	1,7%	0,5%	2,2%
o Capacità di spesa <i>(e + h) / (a + g)</i>	85,7%	87,9%	30,9%	39,7%
p Propensione a generare residui <i>(f / b)</i>	11,0%	9,4%	79,2%	63,6%
q Capacità di smaltire residui <i>(h + i) / g</i>	71,4%	71,4%	50,5%	50,5%
r Grado di rigidità delle risorse del settore <i>(s / a)</i>	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%

FUNZIONE OBIETTIVO:

Istruzione universitaria e ricerca

Alla funzione obiettivo sono stati riservati, nel corso del 2006, complessivamente 165,2 milioni di euro (+30,1% rispetto al 2005, a valori correnti), di cui 19,2 milioni per spese correnti (-4% rispetto al 2005) e 146 milioni per gli investimenti (+36,5% rispetto al 2005). Quasi 2/3 delle risorse sono state destinate al sistema della ricerca (104,9 milioni di euro); 59,8 milioni di euro sono, invece, stati utilizzati per l'istruzione universitaria.

RICERCA

In questo paragrafo sono tracciati gli elementi di fondo relativi ad alcuni ambiti di particolare rilevanza per il sistema trentino della ricerca, quali:

- 1. l'attuazione della nuova normativa provinciale di riordino del sistema provinciale della ricerca e innovazione** (legge provinciale n. 14 del 2005), con particolare riferimento all'approvazione del Programma pluriennale della ricerca per la XIII Legislatura, dei bandi di ricerca "post-doc" e "unità di ricerca" e del bando "grandi progetti 2006", per il finanziamento di progetti di ricerca, nonché alla costituzione del comitato tecnico-scientifico per la ricerca e l'innovazione e del comitato di valutazione della ricerca.
- 2. il progetto per il "Distretto tecnologico energia e ambiente"**, per il quale si segnala, con riferimento al 2006:
 - la sottoscrizione con il Ministero dell'Istruzione, Università e ricerca (MIUR) del protocollo d'intesa finalizzato alla realizzazione del distretto tecnologico;
 - la costituzione della società consortile a responsabilità limitata denominata "Distretto tecnologico trentino".
- 3. l'attività di sostegno al sistema della ricerca**, mediante la stipula di accordi di collaborazione fra istituzioni scientifiche, il finanziamento di progetti di ricerca, le assegnazioni agli Enti funzionali per l'attività di ricerca.

1. Attuazione della nuova normativa provinciale di riordino del sistema provinciale della ricerca e innovazione (legge provinciale n. 14 del 2005)

a) Programma pluriennale della ricerca per la XIII Legislatura

In attuazione della legge provinciale n. 14 del 2005, con la quale la Provincia ha posto le condizioni per il rafforzamento del sistema della ricerca e dell'innovazione tramite la creazione di un contesto favorevole al coordinamento e alla cooperazione dei diversi soggetti che ne fanno parte, è stato approvato dalla Giunta provinciale, nel novembre del 2006, il **Programma pluriennale della ricerca per la XIII Legislatura**.

Tramite questo nuovo strumento, la Provincia ha inteso favorire il collegamento tra i processi di supporto e quelli di valorizzazione della ricerca, per il loro reciproco rafforzamento, perseguendo gli obiettivi di:

- consolidamento e promozione del sistema della ricerca trentino, incentivando con specifici strumenti la ricerca di elevato livello qualitativo attraverso meccanismi di valutazione ex-ante ed ex-post;
- sviluppo del capitale umano nell'ambito della ricerca e in settori costituenti punti di forza per lo sviluppo locale;
- sostegno alla ricerca per l'accrescimento di competenze e risorse umane, creando "masse critiche" nell'ambito delle aree di ricerca di interesse prioritario per il territorio provinciale, in armonia con le politiche europee e nazionali;
- sostegno all'interazione tra ricerca e territorio, intensificando la cooperazione sia all'interno del sistema della ricerca, sia tra questo e le imprese, per il conseguimento di obiettivi strategici comuni e per promuovere sinergie operative;
- focalizzazione delle misure incentivanti sui temi individuati come prioritari, evitando la frammentazione degli interventi su un'area eccessivamente ampia di tematiche;
- potenziamento della capacità di confronto con le migliori realtà nazionali e internazionali, anche in relazione alle opportunità offerte dalla programmazione nazionale e comunitaria nel settore della ricerca;
- definizione di un rapporto di funzionalità strategica tra i soggetti del sistema della ricerca e innovazione in ordine ai grandi obiettivi di sviluppo territoriale;
- promozione di un maggior dinamismo dei soggetti del sistema della ricerca in termini di reperimento di finanziamenti aggiuntivi.

Per l'attuazione di questi obiettivi, il Programma pluriennale della ricerca prevede quattro linee di intervento:

- grandi progetti

- progetti di sviluppo
- intese con fondazioni e soggetti pubblici della ricerca
- progetti esplorativi,

da attuarsi attraverso specifici strumenti quali i bandi, gli accordi di programma, le agevolazioni per l'innovazione.

Il documento, inoltre, individua le aree tematiche prioritarie di intervento, alle quali riservare i livelli massimi agevolativi.

Il Programma pluriennale è stato definito attraverso un processo di programmazione partecipata, iniziato a maggio 2005, finalizzato ad individuare le linee generali di intervento e le aree di ricerca prioritarie, favorire la progettualità diffusa tra i soggetti che a vario titolo partecipano al sistema della ricerca trentino e mobilitare tutte le risorse disponibili.

Durante il 2006 il confronto è proseguito in maniera approfondita ed articolata, attraverso l'attività dei tavoli di lavoro costituiti con riferimento a cinque grandi aree: materiali e dispositivi, ICT, agro-ambiente, scienze della vita e tecnologie biomediche, scienze umane e sociali. I cinque gruppi hanno lavorato utilizzando una metodologia di analisi comune e condivisa, al fine di produrre delle schede di "output" comparabili, descrittive delle principali piattaforme di ricerca proponibili e attuabili in relazione al sistema della ricerca trentino. Questo processo si è realizzato parallelamente all'elaborazione del Programma, assicurando una costante interazione, anche attraverso la partecipazione ai lavori dei tavoli di alcuni membri sia del comitato tecnico-scientifico per la ricerca e l'innovazione, sia del comitato per lo sviluppo provinciale, in qualità di coordinatori.

Dai tavoli di lavoro sono emerse molteplici proposte che sono state poi presentate in un seminario pubblico organizzato a luglio 2006.

b) Bandi di ricerca "post doc" e "unità di ricerca"

Nel corso del 2006 si è provveduto all'attivazione dei **bandi per il finanziamento delle attività di ricerca**, che rappresentano uno dei principali strumenti previsti dal Programma pluriennale della ricerca.

In particolare, sono stati adeguati e revisionati i bandi inerenti specifiche misure di intervento per i singoli ricercatori, ossia:

- **il bando "post-doc"**, per il finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori secondo le linee già collaudate nel corso della precedente legislatura, ma con la previsione di una maggiore valorizzazione del candidato attraverso l'eliminazione della figura del tutor e l'indicazione di un riferimento di garanzia per il trattamento economico;

- **il bando “unità di ricerca”**, quale strumento di evoluzione rispetto alla borsa post doc, per il finanziamento di progetti presentati da ricercatori “senior”, ai quali è data la possibilità di organizzare un piccolo team di collaboratori, e finalizzato a sostenere l'attività del progetto mediante il riconoscimento delle spese per laboratorio e personale di supporto.

I due strumenti hanno riguardato tutte le aree tematiche di ricerca individuate come prioritarie dal Programma pluriennale della ricerca puntando, in particolar modo, a far emergere nuove idee e originali prospettive di ricerca, da parte di singoli ricercatori, anche provenienti dall'estero.

Le risorse complessive messe a disposizione con i due bandi sono state pari a 6,75 milioni di euro. In particolare, 4,5 milioni di euro sono stati destinati al bando post-doc (con un finanziamento massimo per ciascun progetto di 50 mila euro all'anno per 3 anni) e 2,25 milioni di euro al bando unità di ricerca (con un finanziamento massimo per ciascun progetto fino a 150 mila euro all'anno per 3 anni).

c) Bando “grandi progetti 2006”

Con il termine “grande progetto”, il Programma pluriennale della ricerca indica un'iniziativa che si propone di far progredire il sistema di ricerca trentino in direzioni strategiche suscettibili di notevoli sviluppi nel lungo periodo, sia in termini di risultati scientifici, sia in termini di potenzialità applicative. Il progetto richiede, a tal fine, la mobilitazione di risorse umane qualificate, la realizzazione di nuovi laboratori o specifiche infrastrutture di ricerca ed è articolato in due fasi: una di progettazione e una di attivazione, attraverso bandi e intese specifiche. Il Programma pluriennale ha individuato, per i grandi progetti, specifiche aree di intervento tematiche: ambiente-foresta-legno; ambiente, paleoambiente e paesaggio antropico; biodiversità; bio-immagini funzionali; ICT; nano on micro; politiche pubbliche e sviluppo locale.

Nel mese di dicembre 2006 la Giunta provinciale ha **approvato il bando “grandi progetti 2006”**, al quale sono stati destinati 21 milioni di euro, a copertura dell'intera spesa ammissibile dei progetti approvati. E' stabilito che tali progetti abbiano una durata massima di 36 mesi e un costo compreso tra i 2 e i 4,5 milioni di euro.

Il bando ha previsto:

- una prima fase di attuazione, che consiste nella **selezione preliminare** di proposte progettuali, valutate dal comitato tecnico scientifico per la ricerca e l'innovazione sulla base di una pluralità di elementi, fra i quali: la qualità scientifica, il contenuto innovativo in termini di esplorazione di nuove aree ed originalità delle idee, la ricaduta sul

contesto sociale e/o economico locale, l'affidabilità scientifica, individuale e/o collettiva dei partecipanti;

- una seconda fase di presentazione dei **progetti operativi**;
- la **valutazione** di tali progetti da parte del comitato tecnico scientifico per la ricerca e l'innovazione, sulla base di criteri specifici indicati nel bando;
- la definizione della graduatoria di merito dei **progetti ammissibili** a finanziamento.

d) Comitato tecnico-scientifico per la ricerca e l'innovazione e comitato di valutazione della ricerca

Nel 2006 sono stati costituiti il comitato tecnico-scientifico per la ricerca e l'innovazione e il comitato di valutazione della ricerca, disciplinati dalla legge provinciale n. 14 del 2005, e costituite le rispettive segreterie tecniche, che ne hanno supportato le attività. Sono stati, inoltre, definiti i criteri per la nomina degli esperti di cui possono avvalersi i due comitati.

2. Distretto tecnologico energia e ambiente

Il progetto "Distretto tecnologico energia e ambiente", delineato dal Programma di sviluppo provinciale per la XIII legislatura, si pone l'obiettivo di creare un polo di eccellenza tecnologica e scientifica che, valorizzando e mettendo in sinergia le competenze già presenti sul territorio, miri a potenziare il sistema trentino nei comparti dell'edilizia sostenibile, delle fonti energetiche rinnovabili e della gestione del territorio.

Nel corso del 2006, la Provincia ha sottoscritto con il Ministero dell'Istruzione, Università e ricerca uno specifico **protocollo d'intesa** per la realizzazione nel territorio provinciale di tale distretto, definendo specifici assi di intervento secondo i quali dovranno svilupparsi le iniziative a questo correlate.

Mediante tale protocollo, il Ministero e la Provincia si sono impegnati a svolgere la propria azione di governo attraverso l'attuazione di iniziative finalizzate a sostenere la ricerca, potenziare i settori ad elevata tecnologia o di particolare rilevanza strategica, incrementare il grado di innovatività delle imprese, promuovere il collegamento fra il sistema imprenditoriale ed i centri tecnologici connessi con l'Università ed i centri di ricerca, incentivare la mobilità dei ricercatori anche a livello internazionale. Il protocollo, inoltre, si propone di rendere sempre più efficace il processo di *governance* avviato, al fine di valorizzare le competenze tecniche e professionali sopra descritte, per favorire la ricerca e la diffusione dei risultati, per migliorare l'intero sistema di trasferimento tecnologico, per far crescere il numero di imprese con spiccata propensione innovativa e riposizionare il sistema produttivo estremamente frammentato anche nell'ottica di una nuova definizione del modello di sviluppo distrettuale.

Al riguardo, il 9 agosto 2006 è stata costituita la società consortile a responsabilità limitata denominata «**Distretto tecnologico trentino**», con la partecipazione di Agenzia per lo sviluppo S.p.A. (ora Trentino sviluppo S.p.A.), dell'Università degli studi di Trento, dell'Istituto agrario di San Michele all'Adige e dell'Istituto trentino di Cultura (ora Fondazione Bruno Kessler), di centri di ricerca e imprese, che detengono la maggioranza delle quote di partecipazione. All'interno dei settori di operatività del distretto e, in particolare, nell'ambito del segmento delle costruzioni a basso impatto ambientale, particolare rilevanza assume la valorizzazione del materiale legno, attraverso progetti come quello denominato Sofie (Sistema costruttivo Fiemme). Tale iniziativa, finanziata dalla Provincia e coordinata dalla sezione di San Michele all'Adige dell'Istituto per la valorizzazione del legno e delle specie arboree del Consiglio nazionale delle ricerche, ha come obiettivo generale la promozione e diffusione dell'uso del legno trentino come materiale strutturale per la costruzione di edifici completi, tramite la valorizzazione di un sistema costruttivo definito e sviluppato da aziende trentine. Nell'ambito del progetto è stato elaborato un sistema avanzato per la costruzione di edifici multipiano in legno, testato con successo in una serie di prove antisismiche effettuate presso il National Institute for Earth Science and Disaster Prevention (Nied) di Tsukuba, in Giappone. E' pertanto possibile procedere con il deposito dei brevetti trentini e offrire alle aziende delle opportunità di sviluppo.

3. Altre attività di sostegno al sistema della ricerca

Nel corso del 2006, l'attività di sostegno al sistema della ricerca ha visto la prosecuzione delle attività di collaborazione, previste dagli **accordi** già stipulati, tra la Provincia e le istituzioni scientifiche italiane e straniere di alto profilo operanti nel campo della ricerca. Di seguito si segnalano le iniziative di maggior rilievo.

É proseguita, anzitutto, la collaborazione con l'**Istituto Nazionale di Fisica della materia (INFN)**, per supportare l'attività del Centro di ricerca e sviluppo "Bose-Einstein Condensation" finalizzato a promuovere ricerche nel campo della fisica dei gas atomici a temperature ultra basse. Nel 2006 è stato approvato un nuovo accordo di programma per il periodo 2007 – 2009, con un finanziamento provinciale complessivo del progetto pari a 240 mila euro, a fronte di una spesa complessiva di circa 615 mila euro.

Nel corso del 2006 è stata, poi, costituita l'Unità di Coordinamento prevista dalla **convenzione, stipulata nel 2003 fra la Provincia, ITC – irst e DFKI** (Deutsches Forschungszentrum für Künstliche Intelligenz) per la realizzazione di "Celct", centro di ricerca italo-tedesco nel settore della valutazione delle nuove tecnologie del linguaggio

umano, e si è provveduto ad estendere di due anni la durata della convenzione a parità di risorse assegnate, approvando il relativo atto aggiuntivo.

È proseguita, inoltre, la **collaborazione fra la Provincia e l'India** per la ricerca avanzata, che ha visto il rinnovo dell'Accordo fra il *Department of Science and Technology* (DST) del Governo indiano, la Provincia e l'Università degli Studi di Trento, con il patrocinio del Ministero degli Affari Esteri. Tale accordo dà inizio alla seconda fase del programma ITPAR (*Indo-Trento Program for Advanced Research*) per il triennio 2007/2009, dopo il successo della prima fase, nella quale sono stati sviluppati quattro progetti congiunti nelle aree dei microsistemi, della fisica, dell'informatica e delle telecomunicazioni. La nuova fase prevede di continuare la collaborazione nelle aree già attive e di estenderla a due ulteriori aree: la nano-fotonica e le scienze cognitive/neuroscienze.

È stato, inoltre, ammesso a finanziamento comunitario il **progetto europeo ERASysBIO: Towards a European Research Area for Systems Biology Verso uno spazio europeo della ricerca nel settore della biologia dei sistemi**, di cui la Provincia è partner, assieme a istituzioni e organismi di ricerca di Germania, Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Israele, Paesi Bassi, Norvegia, Slovenia, Regno Unito, Federazione Russa.

Obiettivo del progetto sono la creazione e la promozione dello spazio europeo della ricerca (European Research Area - ERA) nel campo della biologia dei sistemi (systems biology - SB) attraverso:

- la promozione della cooperazione e il coordinamento dei programmi nazionali/regionali di ricerca in biologia computazionale e dei sistemi, (bio)matematica, IT e scienze dei sistemi, bioingegneria e negli altri settori inerenti la biologia dei sistemi;
- lo sviluppo di modalità di comunicazione fra gli enti finanziatori della ricerca nelle aree della biologia dei sistemi, come pure fra i soggetti utilizzatori della stessa (associazioni scientifiche, associazioni industriali, agenzie per lo sviluppo, ecc.);
- la creazione di un mercato interno per la biologia dei sistemi che permetta la mobilità di risorse umane, trasferimento ed innovazione tecnologica transnazionale;
- la definizione di una Agenda Europea per le Ricerche nella biologia dei sistemi (2005-2008).

Nel 2006 è stato, poi, avviato presso il Polo universitario di Rovereto il **Centro Interuniversitario di Ricerca in Bioingegneria e Scienze Motorie**. Si tratta di un ampliamento del settore di ricerca che negli anni ha reso il Centro di Rovereto un vero e proprio punto di riferimento di eccellenza a livello nazionale per gli studi interdisciplinari sull'attività motoria e sportiva, soprattutto in montagna.

Sono proseguite le attività per la realizzazione di un **centro specialistico per la protonterapia medica** (ATreP) e, in particolare, la preparazione delle specifiche

mediche, cliniche e tecniche necessarie per l'assegnazione delle commesse, il completamento dello studio funzionale per l'edificio, il completamento della definizione delle infrastrutture logistiche, l'avvio delle procedure di appalto, il raccordo fra il costruendo centro di protonterapia e il previsto nuovo Ospedale del Trentino. A tali attività hanno fatto seguito quelle relative alle funzioni mediche (collegamento con i centri di riferimento nazionali, organizzazione di attività seminariali, di studio e di formazione nella preparazione di piani di trattamento di pazienti oncologici con i protoni ecc.) e di fisica medica (in vari ambiti, fra cui radioprotezione, dosimetria, positioning, imaging, informatica).

La **rete di relazioni con la comunità accademica e della ricerca** si è sviluppata anche attraverso altri momenti qualificanti di incontro, confronto e condivisione, quali:

- la partecipazione del sistema trentino della formazione e della ricerca alla manifestazione nazionale denominata "Expo Milano". Tale evento ha richiesto il coordinamento delle realtà trentine del settore (Università degli Studi di Trento, istituti del CNR presenti in provincia, ITC, IASMA, CEA), affinché si raccordassero nella promozione omogenea e convergente dei propri centri e delle attività svolte;
- la conferenza di presentazione del VII programma quadro della UE in tema di ricerca;
- la selezione dei progetti per il **Concorso "Giovani Ricercatori Cercansi"** nell'ambito dell'iniziativa "Giovani ricercatori cercansi", cofinanziata dall'Unione Europea attraverso il programma INTERREG III A Italia/Svizzera.

Infine, per l'attività istituzionale di **ricerca dei suoi enti funzionali**, nel corso del 2006, la Provincia ha impegnato circa 36 milioni di euro, così ripartiti:

- 18 milioni all'Istituto Trentino di Cultura (ora "Fondazione Bruno Kessler");
- 16,2 milioni all'Istituto agrario di S. Michele e 0,9 milioni al Centro di Ecologia alpina (ora "Fondazione Edmund Mach");
- 0,8 milioni al Museo Tridentino di Scienze Naturali.

ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

Per l'istruzione universitaria, la Provincia ha impegnato, nel 2006, risorse per 49,3 milioni di euro, di cui 18,7 per spese correnti e 30,6 per investimenti.

Proseguendo nell'attuazione dell'**Accordo di programma con l'Università** degli studi di Trento, la Giunta provinciale ha approvato il Programma degli interventi e delle attività relative all'anno 2006. L'Accordo di programma ha previsto, per il 2006, spese per complessivi 103 milioni di euro, di cui 53,5 milioni a carico del bilancio provinciale.

Analizzando nel dettaglio le risorse messe a disposizione dalla Provincia, emerge che 10,6 milioni di euro sono stati destinati alle **spese di funzionamento** e, in particolare, 8,5 milioni di euro all'offerta formativa, 1,95 milioni di euro all'internazionalizzazione dell'Ateneo, 150 mila euro ai servizi agli studenti.

Le rimanenti risorse, pari a 42,9 milioni di euro, sono state utilizzate per finanziare **spese di investimento**, tra cui interventi di edilizia universitaria per 31,3 milioni di euro - a cui si sommano 2,6 milioni di euro assegnati dal Ministero dell'Università e della ricerca scientifica - attività di ricerca per 1,1 milioni di euro e attività a supporto della Provincia per 302 mila euro.

Sul fronte dell'**edilizia universitaria**, tra i principali interventi si segnalano i seguenti:

- *In fase "di progettazione"*:

- **Nuova facoltà di Lettere**: nel 2006 si è svolta la procedura di appalto per la realizzazione della nuova facoltà di Lettere nell'area acquistata nel 1996 dall'Università, compresa fra la ferrovia, Via Tomaso Gar e Via Verdi;
- **Realizzazione della nuova biblioteca**: nel corso del 2006 è stato assegnato l'incarico per la progettazione definitiva della biblioteca, che sorgerà nell'area di Piazzale San Severino;
- **Ampliamento del Polo scientifico di Povo**: la nuova struttura, che sorgerà a valle degli edifici dell'ITC-IRST, è destinata a soddisfare le esigenze dei nuovi corsi di laurea delle Facoltà di Scienze ed Ingegneria, dell'attività di ricerca nel campo delle biotecnologie, nonché a contenere alcuni servizi, quali la nuova mensa-ristorante e la biblioteca. Nel 2005 si è conclusa la procedura europea per l'assegnazione dei lavori, che sono stati consegnati all'impresa nel maggio 2007, dopo la conclusione del ricorso al T.A.R. di Trento.

- *In fase "di cantiere"*:

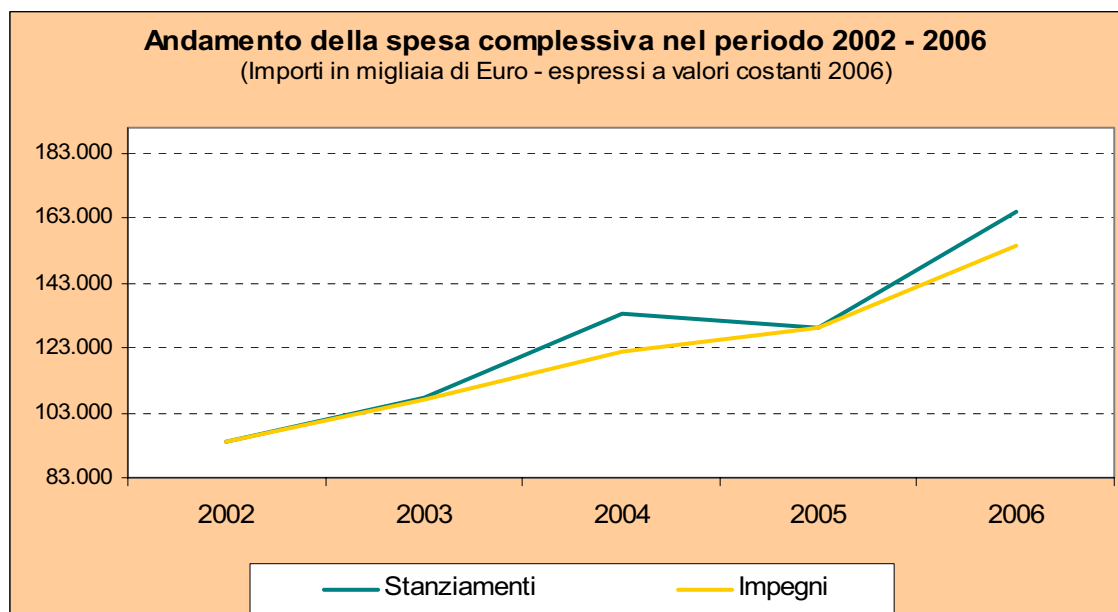
- **Ampliamento della facoltà di Giurisprudenza**: nel corso del 2006 si sono conclusi i lavori di ampliamento della facoltà, che è stata inaugurata a novembre, mentre sono proseguiti i lavori per il completamento del recupero dell'area archeologica;

- **Polo di Rovereto:** nel corso del 2006 sono proseguiti i lavori relativi a Palazzo Istruzione e a Palazzo Fedrigotti, con la realizzazione, in quest'ultimo, di aule didattiche e laboratori, oltre a reception e uffici;
- **Ristrutturazione dell'edificio "ex convento dei frati Cappuccini" a Mattarello:** nel corso del 2006 si sono conclusi i lavori del primo e del secondo lotto dell'intervento di ristrutturazione dell'immobile, per la realizzazione di laboratori leggeri per Biotecnologie, Neuroscienze ed altre attività di ricerca;
- **Lavori di ristrutturazione della facoltà di sociologia:** acquisite nel corso del 2005 tutte le autorizzazioni necessarie e completato il progetto esecutivo, nel corso del 2006 si sono concluse le procedure di gara europea per l'individuazione dell'appaltatore e i lavori sono regolarmente iniziati a novembre;
- **Sede Microsoft Research:** nel corso del 2006 si sono conclusi i lavori di riadattamento e dell' immobile sede del centro;
- **Messa a norma delle sedi storiche delle facoltà di scienze, ingegneria, lettere ed economia:** sono proseguiti i lavori;
- **Area ex Cavazzani:** si è conclusa la sistemazione dell'immobile, dove trovano spazio la biblioteca centrale, Scienze Internazionali e il CIAL (Centro Interfacoltà per l'Apprendimento Linguistico).

Vanno, infine, segnalati i finanziamenti per le spese di funzionamento che la Provincia ha garantito all'**Opera Universitaria**, per quasi 5,7 milioni di euro, oltre all'assegnazione di circa 2,5 milioni euro per la concessione di borse di studio.

Istruzione universitaria e ricerca

Fig. 1



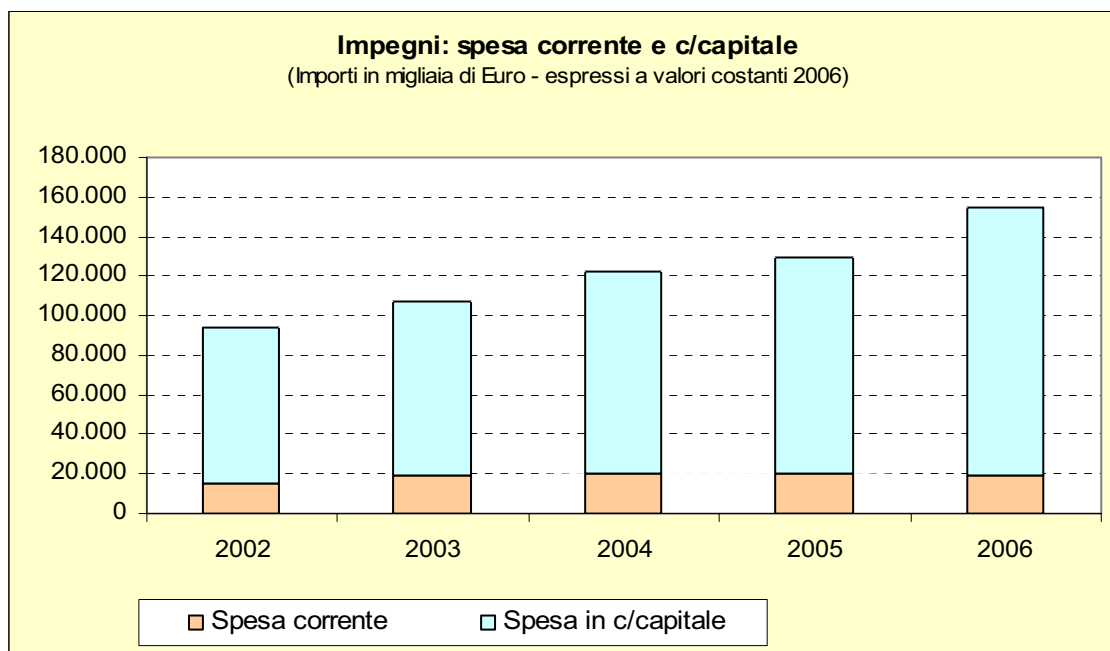
Tab. 1

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2006

Anno	Stanziamenti	Variazione su anno precedente	Impegni	% utilizzo risorse
2002	94.393,2	-	94.148,3	99,7%
2003	107.624,1	14,0%	107.240,3	99,6%
2004	133.397,4	23,9%	121.875,2	91,4%
2005	129.559,0	-2,9%	129.166,8	99,7%
2006	165.225,9	27,5%	154.487,6	93,5%

Istruzione universitaria e ricerca

Fig. 2



Tab. 2

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2006

I m p e g n i				
Anno	Spesa corrente	% su totale	Spesa c/capitale	% su totale
2002	15.645,9	16,6%	78.502,4	83,4%
2003	19.125,7	17,8%	88.114,7	82,2%
2004	20.585,4	16,9%	101.289,8	83,1%
2005	20.446,0	15,8%	108.720,8	84,2%
2006	19.197,9	12,4%	135.289,7	87,6%

Istruzione universitaria e ricerca

Tab. 3

(Importi in migliaia di Euro a valori correnti)

	Spesa corrente		Spesa c/capitale	
	2005	2006	2005	2006
GESTIONE COMPETENZA				
a Stanziamento	20.045	19.198	106.974	146.028
b Impegni	20.045	19.198	106.589	135.290
c <i>di cui impegni anni precedenti</i>	0	10.585	25.247	61.862
d Economie <i>(a - b)</i>	0	0	385	10.738
e Pagamenti	8.703	8.320	31.629	30.292
f Somme rimaste da pagare <i>(b - e)</i>	11.342	10.878	74.960	104.998
s Contributi annui pregressi	0	0	0	0
GESTIONE RESIDUI				
g Residui iniziali	14.331	12.557	97.954	108.836
h Pagamenti	13.101	9.979	62.742	64.030
i Economie	0	42	1.337	1.817
INDICI				
l Grado di utilizzo delle risorse <i>(b / a)</i>	100,0%	100,0%	99,6%	92,6%
m Incidenza delle economie sugli stanziamenti <i>(d / a)</i>	0,0%	0,0%	0,4%	7,4%
n Incidenza delle economie del settore su totale delle economie	0,0%	0,0%	0,6%	15,5%
o Capacità di spesa <i>(e + h) / (a + g)</i>	63,4%	57,6%	46,1%	37,0%
p Propensione a generare residui <i>(f / b)</i>	56,6%	56,7%	70,3%	77,6%
q Capacità di smaltire residui <i>(h + i) / g</i>	91,4%	79,8%	65,4%	60,5%
r Grado di rigidità delle risorse del settore <i>(s / a)</i>	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%

FUNZIONE OBIETTIVO:

Cultura e sport

Nell'ambito della funzione obiettivo sono stati finanziati, nel 2006, da un lato, interventi per la diffusione della cultura e la tutela dei beni culturali, dall'altro iniziative per la promozione delle attività sportive. I principali ambiti di intervento hanno, infatti, riguardato:

- la **promozione culturale**, attraverso sia la realizzazione di interventi diretti da parte della Provincia sia la concessione di finanziamenti a soggetti terzi;
- le **assegnazioni finanziarie agli enti culturali** (musei, biblioteche specialistiche e scuole musicali), in parte per il funzionamento e la gestione, in parte per sostenerne gli investimenti;
- la **tutela e la valorizzazione dei beni culturali**, con riferimento ai beni architettonici, librari e archeologici;
- il sostegno, sia diretto sia contributivo, di iniziative promosse da **federazioni sportive, enti di promozione e associazioni sportive**.

Il bilancio 2006 ha complessivamente riservato alla funzione obiettivo "Cultura e Sport" 77,4 milioni di euro (+9,3% rispetto al 2005), di cui 38,7 milioni di euro per spese correnti (+1,6% rispetto al 2005) e 38,7 milioni di euro per spese in conto capitale (+18,3% rispetto al 2005).

PROMOZIONE CULTURALE

La Provincia ha impegnato nell'esercizio 2006, per l'area omogenea "Promozione culturale", 9,9 milioni di euro (inclusi gli impegni pregressi), di cui 6,3 per attività correnti e 3,6 per investimenti, sia realizzati direttamente, sia attuati da soggetti terzi con finanziamenti provinciali.

I principali ambiti di intervento riguardano:

a) per la spesa corrente:

- l'erogazione diretta di servizi culturali;
- i contributi agli operatori culturali privati;
- la promozione delle minoranze linguistiche;

b) per la spesa in conto capitale:

- gli investimenti diretti per le attività culturali;
- il sostegno agli investimenti degli operatori culturali privati.

Della **spesa di parte corrente**, 1,1 milioni di euro sono stati impegnati per l'**erogazione diretta di servizi culturali**, come il coordinamento e la promozione del sistema bibliotecario trentino, del sistema museale e degli ecomusei, nonché per la realizzazione delle numerose iniziative individuate come di particolare importanza per la politica culturale della Provincia. Fra queste spiccano le iniziative di promozione, in collaborazione con Trentino S.p.A., dell'offerta culturale del territorio, con le principali mostre dei musei provinciali (MART, Castello del Buonconsiglio e Museo tridentino di scienze naturali), il programma di eventi estivi "Storie a memoria", il sostegno al circuito "Trentino jazz", nonché al "progetto Memoria".

La quota prevalente di risorse, pari a 4,4 milioni di euro, è comunque rappresentata dai **contributi agli operatori culturali privati** di rilievo provinciale, ossia:

- i soggetti che realizzano, in convenzione con la Provincia, gli eventi culturali primari del panorama provinciale (i festival "Film della montagna e dell'esplorazione Città di Trento", "Musica Riva", "Oriente - occidente", "Futuro Presente", "Drodesera - centrale di Fies", "Mozart a Rovereto", le manifestazioni di "Artesella", del "Coordinamento Teatrale Trentino", il 12° concorso per giovani cantanti lirici "R. Zandonai" e le iniziative formative dell'"Accademia internazionale organistica di Smarano" e del "Centro internazionale della danza" di Rovereto);
- le federazioni delle associazioni culturali (delle bande, dei cori, delle filodrammatiche, dei circoli culturali);
- i soggetti che realizzano iniziative culturali qualificate come di rilievo provinciale (soprattutto festival e concorsi, ma anche iniziative di minor rilievo realizzate da operatori culturali professionali).

Sinteticamente, l'intervento provinciale per la promozione culturale operato tramite contributi a soggetti privati è descritto nella tabella successiva (Tab. 1).

Nella medesima area omogenea sono, infine, compresi anche gli interventi specificamente destinati alla **promozione delle minoranze linguistiche locali**, ladina, mochena e cimbra, per i quali sono stati impegnate risorse per 819 migliaia di euro.

TAB. 1
Importi in migliaia di euro

CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ CULTURALI			
OGGETTO DEL CONTRIBUTO	N. INIZIATIVE FINANZIATE	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO COMPLESSIVO
Attività delle federazioni di associazioni culturali e delle istituzioni culturali private	39	1.693	1.350
Iniziative culturali di rilievo provinciale	60	1.342	785
Eventi musicali e di spettacolo primari (in convenzione)	12	5.106	2.197
Manifestazioni e iniziative straordinarie o imprevedibili	26	110	68
TOTALE		8.251	4.400

Nel 2006 sono stati destinati agli **investimenti per le attività culturali** circa 3,6 milioni di euro, impegnati quasi interamente sia per la realizzazione di interventi diretti, sia per la concessione di contributi a soggetti terzi.

In particolare, per la **realizzazione diretta di investimenti**, la Provincia ha impegnato, sull'esercizio 2006, circa 2,7 milioni di euro (inclusi gli impegni pregressi). La parte più consistente di queste risorse - circa 1 milione - è stata utilizzata per proseguire la **realizzazione del Sistema Informativo Trentino della Cultura**. Fra le attività condotte in tale ambito, sono da ricordare i consistenti interventi di sviluppo evolutivo del sistema di gestione del Catalogo bibliografico trentino (la migrazione alla versione 3.5 di Amicus e l'attivazione del programma di prestito interbibliotecario) e la catalogazione di 16.432 nuove acquisizioni delle biblioteche di pubblica lettura e specialistiche. Sono stati inoltre effettuati interventi migliorativi del sistema di valorizzazione trentinocultura.net, con la creazione di nuove pagine e l'aggiornamento di quelle esistenti. La parte restante della spesa per investimenti diretti è rappresentata da quote del finanziamento per la ristrutturazione dell'immobile, di proprietà provinciale, destinato a sede del Museo storico in Trento, e dalla spesa derivante dalla produzione di spettacoli dal vivo e riprodotti, oltre che dall'acquisizione di attrezzature, strumentazioni, beni librari, prodotti audiovisivi e diritti su opere dell'ingegno, necessari per lo svolgimento delle attività e iniziative culturali della Provincia, ivi incluso il "progetto Memoria".

Con le risorse destinate al **sostegno di investimenti degli operatori culturali privati** - 945 migliaia di euro complessivi (inclusi gli impegni pregressi) - sono stati, invece, finanziati 4 progetti di **arredo** di strutture (teatri di Lizzana e di Romagnano e sedi delle

scuole musicali di Tione e di Borgo Valsugana), con un contributo complessivo di 547 migliaia di euro, di cui 455 migliaia a carico dell'esercizio 2006, rispetto a una spesa ammessa di 782 migliaia, cui vanno aggiunti altri 340 migliaia di euro già impegnati nel 2005. Sono stati inoltre assegnati, sempre a operatori culturali privati, 150 migliaia di euro, a fronte di una spesa ammessa di 215 migliaia di euro, suddivisi in 16 interventi contributivi, per l'acquisto di **attrezzature** per attività culturali.

TAB. 2

Importi in migliaia di euro

SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI PER STRUTTURE, ARREDI E ATTREZZATURE DEGLI OPERATORI CULTURALI PRIVATI			
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	N. INTERVENTI FINANZIATI NEL 2006	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO COMPLESSIVO
Strutture e arredi	4	782	547
Attrezzature	16	215	150
TOTALE	20	997	697

ASSEGNAZIONI AGLI ENTI CULTURALI

Nel complesso, le risorse trasferite nel 2006 dalla Provincia agli **enti culturali** (musei, biblioteche specialistiche e scuole musicali), ammontano a 28 milioni di euro, di cui 20 rappresentano assegnazioni per il funzionamento e la gestione, mentre 8 milioni di euro sono, invece, stati impiegati per sostenerne gli investimenti. Fra questi, si segnala l'assegnazione di 3,3 milioni di euro al Museo d'arte contemporanea di Trento e Rovereto (MART) per la realizzazione di progetti espositivi e programmi di investimento e di 2,6 milioni di euro al Centro servizi culturali Santa Chiara.

Nelle seguenti tabelle sono riportati i dati relativi ai trasferimenti della Provincia:

- a) in forma di **contributo per il funzionamento, alle istituzioni museali non provinciali**, alle biblioteche specialistiche e alle scuole musicali iscritte all'apposito Registro provinciale;
- b) agli **enti culturali istituiti con leggi provinciali**, con l'indicazione delle iniziative di maggior rilievo realizzate nel corso dell'anno.

TAB. 3

Importi in migliaia di euro

a) CONTRIBUTI PER IL FUNZIONAMENTO ALLE ISTITUZIONI MUSEALI NON PROVINCIALI, ALLE BIBLIOTECHE SPECIALISTICHE E ALLE SCUOLE MUSICALI ESERCIZIO 2006			
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	N. INTERVENTI FINANZIATI NEL 2006	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO COMPLESSIVO
Istituzioni museali non provinciali	6	1.873	1.498
Biblioteche specialistiche	6	331	256
Scuole musicali	14	6.113	4.279
TOTALE	26	8.317	6.033

TAB. 4

Importi in migliaia di euro

b) ASSEGNAZIONI AGLI ENTI CULTURALI ESERCIZIO 2006			
ENTE	TRASFERIMENTI PER LA GESTIONE	TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI	INIZIATIVE DI RILIEVO
Museo Tridentino di Scienze Naturali	2.446	900	Mostre: "Matetrentino – percorsi matematici", "Il volo nel tempo", "L'albero più bello" e numerose iniziative di divulgazione scientifica
Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina	1.007	45	Seminario Permanente di Etnografia Alpina (SPEA) 11: "Quaggiù sulle montagne... Identità immaginario turismo pascoli musei"
Museo Castello del Buonconsiglio, monumenti e collezioni provinciali	1.754	1.000	Mostre "Girolamo Romanino", "Miniature in musica"
Museo d'arte moderna e contemporanea (MART)	5.620	3.280	Mostre "Douglas Gordon. prettymucheveryword...", "Schiele, Klimt, Kokoschka e gli amici viennesi", "Universal Experience: arte e vita. Lo sguardo del turista", "Luigi Russolo. Vita e opere di un futurista", "Cinema e fumetto. I personaggi dei comics sul grande schermo"
Istituto culturale ladino	739	108	Mostre "Carnascer: dalle Alpi al Mar Nero"
Istituto culturale mocheno	300	16	Varie iniziative di promozione dell'uso della lingua e della cultura mòchena.
Istituto culturale cimbri	120	7	Varie iniziative di promozione dell'uso della lingua e della cultura cimbra.
Centro servizi culturali Santa Chiara	2.055	2.620	Gestione del Teatro Sociale e programmazione lirica, di teatro musicale, della danza e di musica d'autore
TOTALE	14.041	7.976	

INTERVENTI PER I BENI CULTURALI

Quest'area omogenea include le spese sostenute dalla Provincia per la realizzazione di interventi per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali, con particolare riferimento:

- agli interventi per i beni architettonici (interventi diretti per il restauro e la manutenzione straordinaria di immobili di proprietà provinciale o di terzi, nonché concessione di contributi a soggetti terzi per la tutela e la conservazione del patrimonio storico artistico e popolare);
- agli interventi per i beni librari e archivistici e per la toponomastica;
- agli interventi per i beni storico-artistici (interventi per la tutela, la catalogazione e la valorizzazione del patrimonio storico-artistico e popolare del Trentino);
- alle iniziative per i beni archeologici.

La Provincia ha impegnato sull'esercizio 2006, per tale area omogenea, 20,2 milioni di euro, prevalentemente di parte capitale, destinati, per circa la metà, agli investimenti diretti e per metà ai contributi.

Investimenti per i beni architettonici

Per quanto riguarda gli interventi realizzati dalla Provincia nel settore dei beni architettonici, sia direttamente, sia mediante la concessione di agevolazioni a soggetti terzi, sono stati impegnati complessivamente, sull'esercizio 2006, 6,5 milioni di euro, di cui 3,9 relativi alla spesa diretta per investimenti.

Gli interventi più significativi sono stati, naturalmente, quelli di **restauro e di manutenzione straordinaria di immobili di proprietà provinciale**, volti a garantire la fruizione pubblica dei complessi monumentali. Va ricordato, inoltre, che la Provincia interviene anche su **beni di proprietà di terzi**, sia realizzando essa stessa gli interventi di restauro e manutenzione, soprattutto nel caso in cui sia richiesta l'adozione di particolari tecniche restaurative, sia concedendo ai proprietari contributi *una tantum* e in annualità. In entrambi i casi, prima di intervenire, vengono valutati l'importanza storico-artistica del bene, il suo stato di conservazione e la necessità di un eventuale intervento d'urgenza, sulla base di criteri stabiliti dalla Giunta provinciale.

Per quanto riguarda gli interventi diretti, la Provincia ha operato, nel corso del 2006, su 9 immobili sia di proprietà provinciale che di terzi, realizzando complessivamente 10 nuovi interventi, per una spesa totale di 3,2 milioni di euro. Fra gli immobili più rilevanti oggetto di intervento, si segnalano il Castello del Buonconsiglio, Castel Thun, Castel Nomi, Forte S. Biagio, la Chiesa S. Giacomo di Grigno, il Capitello di Breguzzo, la Chiesa di Tassullo. Sono stati affidati, inoltre, numerosi incarichi di progettazione e direzione lavori, per un importo di circa 605 mila euro.

Nel corso del 2006 è poi proseguita la realizzazione di interventi già avviati negli anni precedenti. Tra questi si ricordano, nel campo del restauro dei beni monumentali, l'espletamento delle gare d'appalto di Castel Thun a Ton, della Cappella di S. Romina, della Chiesa di Noriglio.

TAB. 5

MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RESTAURO DI IMMOBILI DELLA PROVINCIA		
ESERCIZIO	NUOVI INTERVENTI FINANZIATI	IMMOBILI OGGETTO DI INTERVENTO
2003	n. 14	n. 7
2004	n. 11	n. 7
2005	n. 12	n. 9
2006	n. 10	n. 9

È proseguito, anche nel 2006, il **“Progetto Grande Guerra”**, per la salvaguardia e la valorizzazione dei beni culturali legati all'evento della Prima Guerra Mondiale. In particolare, è stato approvato il progetto definitivo per il recupero e il restauro di Forte San Biagio - Werk Colle delle Benne, nel Comune di Levico, e sono stati eseguiti i lavori di restauro del Cimitero austroungarico di Bondo. Sono proseguiti i lavori a Forte Cadine ed è stata conclusa la progettazione di Forte Dossaccio e Forte Tenna. È proseguita inoltre la progettazione per il recupero e restauro di Forte Pozzacchio e l'attività (prima nel suo genere in provincia di Trento) per la schedatura delle opere campali del grande conflitto, tramite il lavoro scientifico del Centro Catalogazione della Soprintendenza e l'opera sul campo del Museo della Guerra.

Per quanto riguarda, invece, gli **interventi agevolativi a favore di terzi per la tutela e la conservazione del patrimonio artistico e popolare**, nel 2006 la Provincia ha modificato i criteri per la concessione dei contributi, prevedendo che, per progetti di importo superiore a 1 milione di euro, la concessione di finanziamenti avvenga di norma in annualità, ovvero, in relazione alle disponibilità recate dal bilancio provinciale, parte in annualità e parte in conto capitale, o totalmente in conto capitale.

Nel corso dell'anno sono stati agevolati i seguenti interventi:

- restauro della Chiesa S. Maria del Carmine di Rovereto e della Chiesa parrocchiale di Cavalese, con un contributo concesso pari a 1,5 milioni di euro, a fronte di una spesa ammessa di 1,8 milioni di euro;
- restauro delle facciate del Palazzo Trautmannsdorf di Trento e della Chiesa di S. Michele di Darzo di Storo, con un contributo di 79 mila euro in 10 annualità (per valore attuale pari a 660 mila euro), a fronte di una spesa ammessa di 900 mila euro;
- ulteriori interventi di restauro e conservazione di beni immobili (18 interventi, tra i quali si segnalano, in quanto maggiormente significativi sotto il profilo finanziario, il restauro della chiesa di S. Maria Assunta di Vigo di Ton, della Chiesa di S. Vigilio a Pinzolo e di Palazzo Candelpergher a Rovereto), con un contributo in conto capitale complessivamente pari a 968 mila euro, a fronte di una spesa ammessa di 1,4 milioni di euro.

TUTELA E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO ARTISTICO E POPOLARE: CONTRIBUTI PER IMMOBILI

ESERCIZIO		NUOVI INTERVENTI FINANZIATI
2003	(annualità)	n. 12
2004	(annualità)	n. 17
2004	(una tantum)	n. 26
2005	(annualità)	n. 9
2005	(una tantum)	n. 24
2006	(annualità)	n. 2
2006	(una tantum)	n. 19

Attraverso le risorse programmate dal DOCUP (Documento Unico di Programmazione) per l'obiettivo 2, nell'ambito della Funzione obiettivo "Politiche produttive e per lo sviluppo locale", sono stati, inoltre, concessi n. 18 contributi per il restauro e la conservazione di beni immobili, con un impegno di 1,2 milioni di euro, a fronte di una spesa ammessa di 1,6 milioni di euro.

Nel corso del 2006, oltre alle consuete attività di salvaguardia dei beni culturali, sono stati inoltre imposti numerosi vincoli di tutela. Nel 2006 risultavano sottoposti a vincolo 2018 beni culturali.

Il quadro di sintesi dei vincoli di tutela imposti sui beni culturali, sia pubblici sia privati, è riportato nella tabella seguente.

BENI VINCOLATI DIRETTAMENTE CON VINCOLO ESPRESSO(*)

ESERCIZIO	BENI DI PROPRIETÀ PUBBLICA	BENI DI PROPRIETÀ PRIVATA	BENI DI PROPRIETÀ ECCLESIASTICA
2003	n. 244	n. 856	n. 549
2004	n. 246	n. 857	n. 543
2005(**)	n. 360	n. 859	n. 609
2006(***)	n. 441	n. 861	n. 665

(*) Per vincolo diretto ed espresso si intende quello derivante dall'interesse culturale del bene medesimo, risultante dall'accertamento dell'autorità competente in materia di tutela e, relativamente ai beni di proprietà privata, tavolarmente iscritto.

(**) Ai beni di proprietà pubblica e privata vanno aggiunti 48 beni di proprietà mista.

(**) Ai beni di proprietà pubblica e privata vanno aggiunti 51 beni di proprietà mista.

Interventi per i beni librari e archivistici e per la toponomastica

Per quanto riguarda i beni librari e archivistici, nel corso del 2006 le risorse impegnate per **spese di investimento** ammontano complessivamente a circa 1,4 milioni di euro (inclusi gli impegni pregressi), di cui circa 1,2 (inclusi gli impegni pregressi) per interventi diretti e la parte rimanente per contributi.

In particolare, per la tutela, conservazione e valorizzazione del **patrimonio bibliografico trentino** (legge provinciale n. 1 del 2003) e per la catalogazione dello stesso (legge provinciale n. 2 del 1980), la Provincia, nel 2006, è intervenuta sia in maniera diretta, con interventi di catalogazione, restauro, rilegatura e microfilmatura, sia mediante la concessione di contributi. In particolare, si segnalano gli interventi di catalogazione, che hanno riguardato in via prevalente fondi di enti pubblici (comuni di Rovereto e Trento) ed ecclesiastici (Biblioteca Diocesana Tridentina, PP. Venturini presso la Biblioteca diocesana di Trento), mentre fra le attività innovative va ricordata la schedatura e digitalizzazione dei codici musicali trentini del '400, nonché l'approntamento di una apposita sezione nel contesto del portale di Trentinocultura.

In relazione ai **beni archivistici** (legge provinciale n. 1 del 2003), sono stati realizzati interventi diretti di ordinamento e inventariazione di archivi storici di comuni ed enti ecclesiastici e di digitalizzazione di documentazione di archivi storici. Sono inoltre stati erogati contributi a sostegno dell'acquisto di arredi ed attrezzature e della realizzazione di interventi di conservazione, restauro e valorizzazione.

Nell'ambito delle **spese correnti** sono state impegnate risorse per circa 361 migliaia di euro (inclusi gli impegni pregressi), di cui circa 306 per interventi diretti e 55 per contributi. Si segnalano, in particolare, fra le attività connesse allo svolgimento dei compiti di istituto dell'**Archivio provinciale**, interventi diretti di descrizione, ordinamento e inventariazione di fondi archivistici conservati presso il medesimo, ed interventi di acquisizione in copia di documentazione di interesse per la storia trentina ubicata in archivi extraprovinciali.

Nel settore della **toponomastica** (legge provinciale n. 16 del 1987) sono state attivate ricerche di toponimia storica, sono state ultimate attività di ricognizione dei toponimi di comuni e sono stati approntati i materiali per un volume della collana Dizionario Toponomastico Trentino.

Si è infine provveduto a sostenere le spese di gestione dell'**Archivio Diocesano Tridentino**.

TAB. 8

Importi in migliaia di euro

INVESTIMENTI PER LA CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO BIBLIOGRAFICO	
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	SOMME IMPEGNATE
Restauro e rilegatura	69,7
Catalogazione	238,1
Microfilmatura	94,0
Spese varie per tutela e conservazione	70,0
Contributi	121,9
Altro	10,0
TOTALE	603,7

TAB. 9

Importi in migliaia di euro

INVESTIMENTI PER LA CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHIVISTICO	
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	SOMME IMPEGNATE
Ordinamento e inventariazione	346,6
Restauro e rilegatura	32,5
Digitalizzazione	215,0
Spese varie per tutela e conservazione	120,0
Contributi	62,0
Altro (acquisto attrezzature, superi di spesa)	44,5
TOTALE	820,6

Interventi per i beni storico - artistici

Le risorse impiegate, nel 2006, per spese di investimento su beni storico-artistici ammontano a 2,4 milioni di euro (inclusi gli impegni pregressi), di cui 1,3 per contributi. I principali interventi riguardano la tutela, la catalogazione e la valorizzazione del patrimonio storico-artistico e popolare del Trentino.

Gli interventi per la **tutela dei beni storico – artistici** sono stati realizzati sia in diretta amministrazione, sia da soggetti terzi con contributo provinciale. I principali lavori portati a termine nel corso dell'anno hanno riguardato il Castello del Buonconsiglio, con il restauro

dell'affresco dello stemma di Bernardo Cles posto sul Torrione, il restauro di 32 dipinti ad olio su tela, nonché numerosi restauri di opere conservate in diverse Chiese.

A fine anno, risultavano, inoltre, in corso di realizzazione ulteriori interventi di restauro, fra i quali si ricordano quelli relativi a Castel Thun (mobilio, carrozze e slitte), a Castel Stenico (ciclo pittorico affrescato della Cappella di San Martino), a cui si aggiungono numerosi restauri effettuati su affreschi, dipinti, sculture conservati nelle Chiese e nei castelli della provincia.

Va, poi, segnalata la concessione di un contributo per il restauro delle decorazioni murali di Palazzo Alberti del Comune di Rovereto, con un impegno di spesa a carico dell'esercizio 2006 pari a circa 1,3 milioni di euro.

Nel 2006, è stata conclusa la campagna di **catalogazione dei beni storico-artistici**, con relativa documentazione fotografica, delle opere di proprietà dell'Azienda sanitaria di Trento e delle sedi periferiche e delle opere appartenenti alla Provincia, collocate presso le sedi delle APT. È stata, inoltre, avviata la catalogazione delle collezioni del Museo Civico di Riva del Garda, sulla base della convenzione stipulata con il Comune. In previsione della costituzione della Fondazione "Bruno Kessler", si è provveduto anche alla catalogazione degli arredi e mobili di pregio dell'Istituto Trentino di Cultura (ITC).

È proseguita poi l'attività di riordino, **catalogazione e conservazione del materiale fotografico** dell'Archivio Fotografico storico, con la compilazione di ulteriori 10.000 schede catalografiche nell'apposito applicativo. Nel corso del 2006 è stato acquistato il fondo fotografico Francesco Ambrosi: si tratta di una ricca documentazione su Trento e dintorni risalente agli anni tra il 1930 e il 1970.

Per quanto riguarda l'**attività di valorizzazione**, numerose sono state le iniziative organizzate, fra cui 4 mostre, conferenze e presentazioni tenute sul territorio, nonché la pubblicazione di volumi e la redazione di numerosi saggi per opere stampate da altre istituzioni.

Infine, si è provveduto all'**acquisizione di alcune opere** (dipinti, manufatti tessili, ecc.) di grande interesse per il legame che hanno con la storia trentina e con le esigenze museali.

Attraverso le risorse programmate dal DOCUP (Documento Unico di Programmazione) per l'obiettivo 2, nell'ambito della Funzione obiettivo "Politiche produttive e per lo sviluppo locale", sono stati, inoltre, finanziati lavori di restauro presso alcune Parrocchie, per un impegno di spesa pari 160 migliaia di euro.

Interventi per i beni archeologici

Anche nel 2006 è stato dedicato un particolare impegno agli interventi di tutela, scavo e ricerca, i cui esiti hanno contribuito a fornire nuove e interessanti informazioni e conoscenze circa il territorio trentino e le sue comunità nella preistoria e nelle epoche storiche più antiche.

Le **spese per ricerche e scavi** ammontano a un totale di 1,9 milioni di euro, di cui circa 1 milione per interventi di emergenza, nel caso di scoperte fortuite nel corso di lavori da parte di terzi, e 930 migliaia per ricerche programmate e attività di prima inventariazione e sistemazione dei reperti in fase di post scavo.

Sono pure continuate le connesse **attività del laboratorio di restauro** (48 migliaia di euro) con interventi su numerosi lotti di reperti, di varia natura e materiale, in funzione della loro ostensione all'interno dei musei trentini o in mostre temporanee o in vista del loro studio e pubblicazione. Così pure non si è interrotta l'annuale attività di **ordinaria manutenzione e di custodia delle aree archeologiche** aperte alla visita del pubblico, con una spesa globale di circa 42 migliaia di euro per investimenti e di 63 migliaia di euro per spesa corrente.

Sono ammontante a circa 200 migliaia di euro le spese per la **valorizzazione del patrimonio archeologico**, che comprende un'ampia gamma di iniziative - legate agli scavi e alle ricerche - dalla editoria, per specialisti e per il grande pubblico, alla realizzazione di qualche limitata mostra temporanea allo Spazio Archeologico Sotterraneo del Sas (S.A.S.S.) e in periferia, ai cicli di conferenze, agli incontri pubblici vertenti sul mondo antico, i gruppi umani che in passato hanno vissuto sul nostro territorio e le culture da loro espresse.

Gli impegni maggiori di questa serie di azioni sono stati costituiti dalla gestione del S.A.S.S., il luogo deputato a far conoscere l'archeologia trentina, con le sue attività e iniziative culturali che durano tutto l'anno, e l'archeologia sperimentale, intesa sia nel momento della ricerca e della verifica in laboratorio e negli istituti specializzati, in collaborazione anche con Enti e Istituzioni italiane e straniere, sia nel momento della riproposta dei risultati raggiunti al grande pubblico a scopo informativo ed illustrativo.

Intensa è pure proseguita l'attività editoriale, con la stampa di diverse pubblicazioni, specialistiche e divulgative.

È continuata, inoltre, puntando su metodi e strumenti divulgativi sempre aggiornati, la politica di **educazione permanente** relativamente al patrimonio archeologico trentino (circa 50 migliaia di euro), espletata anche tramite personale specialistico. I corsi organizzati in accordo con le scuole di ogni ordine e grado della provincia durante l'anno

scolastico hanno visto la frequenza di oltre 9000 scolari e studenti, sia nella sede principale (Trento) che nelle valli.

Nel corso del 2006 è, infine, proseguita la realizzazione di alcuni progetti significativi, per un impegno di circa 1,3 milioni di euro, inerenti la **musealità archeologica diffusa sul territorio**, come previsto dalla legge provinciale n. 1 del 2003, con particolare riferimento:

- all'avvio e conclusione dei lavori di completamento dell'impianto elettrico, nonché dell'impianto di illuminazione esterna del Museo Retico di Sanzeno in valle di Non;
- all'avvio dei lavori del primo lotto di allestimento della sezione permanente del medesimo e alla progettazione (con approvazione) dell'impianto di climatizzazione;
- ai lavori di copertura e musealizzazione dell'area fusoria del passo del Redebus (Bedollo), per un importo di 657 migliaia di euro;
- al riavvio della progettazione della musealizzazione della villa romana di Isera, con la predisposizione di una perizia suppletiva e di variante al progetto definitivo già approvato nel 2003 (con un ulteriore impegno di 77 migliaia di euro);
- all'approvazione della variante del primo lotto esecutivo e della progettazione esecutiva del secondo lotto del Museo delle palafitte di Fiauvé (330 migliaia di euro di impegni aggiuntivi rispetto a quelli pregressi).

SPORT

Al settore dello sport sono stati riservati, nel corso dell'anno, complessivamente 8,9 milioni di euro (inclusi gli impegni pregressi), di cui 3,1 per le attività correnti e 5,8 milioni di euro per gli investimenti.

Con le **risorse di parte corrente** si è assicurato il sostegno, sia diretto che contributivo, a 910 iniziative promosse dalle federazioni sportive, dagli enti di promozione e dalle associazioni sportive.

In particolare, per quanto riguarda l'attività contributiva, sono stati assegnati finanziamenti per le iniziative e attività indicate nella tabella riportata alla pagina successiva.

Nell'ambito delle attività dirette, particolare attenzione è stata rivolta alla formazione e all'aggiornamento degli operatori sportivi, attraverso il potenziamento del sito web dedicato alla consulenza giuridico-fiscale e organizzando incontri di approfondimento delle tematiche psico-pedagogiche e sugli aspetti di primo soccorso nella pratica sportiva.

TAB. 10

Importi in migliaia di euro

CONTRIBUTI SPESA CORRENTE 2006		
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	INDICATORE FISICO	SOMME IMPEGNATE
Organizzazione di manifestazioni sportive provinciali e nazionali	n. manifestazioni: 490	832
Corsi di avviamento alle discipline sportive principalmente per i settori giovanili	n. corsi: 241	393
Attività svolta dalle società sportive in ambito interregionale e nazionale	n. società sportive: 113	840
Attività istituzionale realizzata dai comitati provinciali delle federazioni sportive e dagli enti sportivi e dal Coni provinciale	n. comitati federazioni ed enti sportivi: 43	438
Gestione di impianti di complessità tecnologica e destinati a competizioni di valenza internazionale	n. interventi: 3	138
Oneri assicurativi sostenuti dalle società sportive	n. interventi: 20	328
TOTALE		2969

Si è completato il lavoro di predisposizione delle linee guida dell'Agenda 21 dello sport Trentino, riferite all'organizzazione di manifestazioni sportive e all'esercizio di attività sportive all'aria aperta e se ne sono sperimentati i contenuti in occasione di grandi manifestazioni internazionali – Marcialonga e Campionato italiano di corsa in montagna. Particolare attenzione, inoltre, è stata indirizzata alla valutazione delle attitudini psicofisiche di atleti trentini di importante livello attraverso la collaborazione con il Centro Interuniversitario di ricerca e bioingegneria e scienze motorie CeBiSM di Rovereto.

Si è, infine, organizzata una mostra espositiva indirizzata al mondo della scuola dal titolo "I colori dello sport", con la quale si è voluto proporre lo sport come strumento di crescita dei giovani e anche come mezzo di superamento di barriere etniche, religiose e culturali e di situazioni di intolleranza e violenza.

La spesa complessiva per le predette iniziative e per l'acquisto di materiale sportivo, destinato a rappresentative trentine che hanno partecipato a manifestazioni di livello nazionale e internazionale, ammonta a circa 143 mila euro (inclusi gli impegni pregressi).

Le risorse destinate agli **investimenti** risultano pari a 5,8 milioni di euro, di cui 1,3 milioni di euro rappresentano contributi annui pregressi assegnati ai comuni. Con le risorse disponibili, nel 2006 sono stati finanziati 17 interventi riguardanti ampliamenti, ammodernamenti e ristrutturazioni delle strutture sportive, per un finanziamento complessivo di 5,2 milioni di euro, di cui 2,1 milioni a carico dell'esercizio 2006.

Fra le iniziative agevolate, si segnalano, in particolare, la realizzazione di campi di calcio in erba artificiale, finanziati per una spesa ammessa complessiva 3,05 milioni di euro, nonché le iniziative delle società Borgo Sport Insieme, per la realizzazione di spogliatoi e locali servizi presso il centro sportivo (con una spesa ammessa di circa 675 mila euro), U.S. Lavis, per la ristrutturazione del campo sportivo intercomunale (con una spesa ammessa di 1.209 mila euro), Polisportiva Oltrefersina A.D., per la ristrutturazione del campo sportivo (con una spesa ammessa di 892 mila euro).

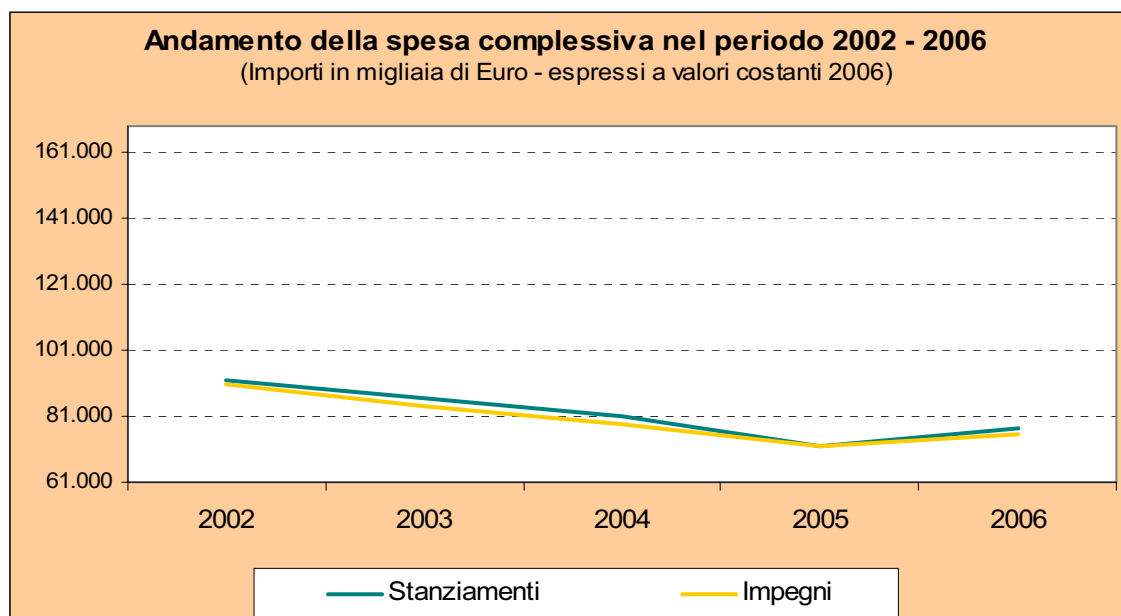
Questi ultimi interventi contribuiscono ad ottimizzare l'impiantistica sportiva provinciale, la cui dotazione risulta allo stato attuale di oltre 2000 spazi sportivi.

TAB. 11
Importi in migliaia di euro

INTERVENTI SUGLI IMPIANTI SPORTIVI					
ESERCIZIO	DOMANDE AMMISSIBILI	INTERVENTI FINANZIATI	SPESA AMMESSA	FINANZIAMENTO COMPLESSIVO	% MEDIA DI CONTRIBUZIONE
2003	n. 21	n. 13	7.195	5.036	70%
2004	n. 35	n. 14	4.154	2.904	70%
2005	n. 28	n. 9	3.547	2.490	70%
2006	n. 50	n. 17	8.021	5.213	65%

Cultura e sport

Fig. 1



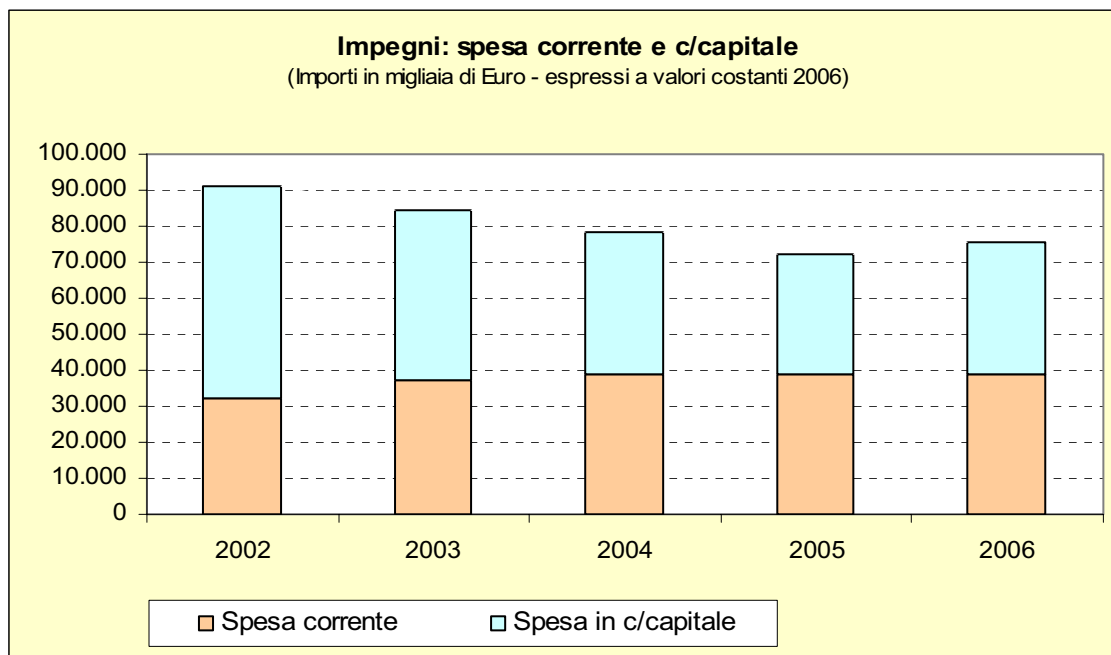
Tab. 1

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2006

Anno	Stanziamenti	Variazione su anno precedente	Impegni	% utilizzo risorse
2002	91.668,4	-	90.848,3	99,1%
2003	86.246,4	-5,9%	84.227,0	97,7%
2004	81.128,1	-5,9%	78.513,9	96,8%
2005	72.213,7	-11,0%	71.955,4	99,6%
2006	77.397,2	7,2%	75.722,8	97,8%

Cultura e sport

Fig. 2



Tab. 2

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2006

I m p e g n i				
Anno	Spesa corrente	% su totale	Spesa c/capitale	% su totale
2002	32.464,0	35,7%	58.384,3	64,3%
2003	37.458,9	44,5%	46.768,1	55,5%
2004	38.832,8	49,5%	39.681,1	50,5%
2005	38.720,3	53,8%	33.235,1	46,2%
2006	38.650,4	51,0%	37.072,3	49,0%

Cultura e sport

Tab. 3

(Importi in migliaia di Euro a valori correnti)

	Spesa corrente		Spesa c/capitale	
	2005	2006	2005	2006
GESTIONE COMPETENZA				
a Stanziamento	38.076	38.695	32.722	38.702
b Impegni	37.961	38.650	32.583	37.072
c <i>di cui impegni anni precedenti</i>	6.485	6.701	10.547	11.142
d Economie <i>(a - b)</i>	115	45	139	1.630
e Pagamenti	29.082	30.088	11.781	17.797
f Somme rimaste da pagare <i>(b - e)</i>	8.879	8.562	20.802	19.275
s Contributi annui pregressi	0	0	5.660	4.916
GESTIONE RESIDUI				
g Residui iniziali	11.340	11.899	92.490	85.878
h Pagamenti	8.675	9.278	23.736	29.247
i Economie	275	408	3.679	1.257
INDICI				
l Grado di utilizzo delle risorse <i>(b / a)</i>	99,7%	99,9%	99,6%	95,8%
m Incidenza delle economie sugli stanziamenti <i>(d / a)</i>	0,3%	0,1%	0,4%	4,2%
n Incidenza delle economie del settore su totale delle economie	1,4%	0,1%	0,2%	2,4%
o Capacità di spesa <i>(e + h) / (a + g)</i>	76,4%	77,8%	28,4%	37,8%
p Propensione a generare residui <i>(f / b)</i>	23,4%	22,2%	63,8%	52,0%
q Capacità di smaltire residui <i>(h + i) / g</i>	78,9%	81,4%	29,6%	35,5%
r Grado di rigidità delle risorse del settore <i>(s / a)</i>	0,0%	0,0%	17,3%	12,7%

FUNZIONE OBIETTIVO:

Politiche sociali

Le risorse riservate alla funzione obiettivo per l'esercizio 2006 ammontano a 350 milioni di euro, di cui 250,4 milioni per attività correnti e 99,6 milioni per investimenti.

Rispetto allo stanziamento finale dell'esercizio precedente, l'analisi a valori correnti mostra una diminuzione dello stanziamento complessivo del 2,6%.

Con riguardo, poi, alla composizione della spesa, si registra un leggero aumento (+1,9%) delle risorse stanziare per attività correnti e una variazione negativa, invece, degli stanziamenti per investimenti, che passano dai 113,7 milioni di euro del 2005 ai 99,6 milioni del 2006, con una riduzione del 12,4% circa.

Nella classificazione del bilancio, la funzione obiettivo "Politiche sociali" comprende le aree omogenee dell'**assistenza**, delle **funzioni delegate in materia di previdenza**, dell'**emigrazione e solidarietà internazionale** e delle **politiche del lavoro**.

Ciò precisato, si riporta, di seguito, una descrizione più dettagliata sull'utilizzo delle risorse nelle principali aree omogenee ricomprese nella funzione.

ASSISTENZA

Le risorse impegnate nel 2006 in questa area omogenea ammontano a circa 250,8 milioni di euro, rispetto ai 267,4 milioni di euro impegnati nell'anno precedente.

Rispetto al 2005, si registra una riduzione della spesa in conto capitale, che ammonta a 36,5 milioni di euro, a fronte di un incremento della spesa corrente, passata da 206,5 a 214,3 milioni di euro, soprattutto per l'aumento del fondo socio-assistenziale (+ 8,4 milioni di euro rispetto al 2005)

Tra le **attività correnti** rientrano i finanziamenti concessi ad enti per lo svolgimento di servizi socio-assistenziali (quasi 119 milioni di euro impegnati sull'esercizio 2006, di cui 102,8 relativi al fondo socio - assistenziale), le provvidenze a favore di ciechi, sordomuti ed invalidi civili (93 milioni di euro) erogate dall'Agenzia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa e le spese per la formazione del personale (2,5 milioni di euro),

In particolare, il **fondo socio-assistenziale** è destinato alla gestione delle funzioni delegate ai Comprensori e ai Comuni di Trento e Rovereto ai sensi della legge provinciale

n. 14 del 1991 “*Ordinamento dei servizi socio-assistenziali in provincia di Trento*”. In particolare, sono finanziati, tramite il predetto fondo, interventi di aiuto e sostegno alla persona o alla famiglia, interventi di prevenzione e promozione sociale a favore di adolescenti, minori a rischio o famiglie, di informazione, promozione e sostegno, di formazione professionale per minori disabili, di assistenza economica a favore di singoli, di famiglie e di soggetti con problemi sanitari cronici. Sono, inoltre, finanziati i servizi a carattere domiciliare per la cura e l’aiuto della persona, i servizi di accoglienza di adulti in famiglia, di affidamento familiare di minori, di adozione, nonché i servizi a carattere residenziale e semi-residenziale.

Nei **servizi socio – assistenziali** sono, inoltre, ricompresi gli interventi volti a prevenire e a rimuovere gli stati di emarginazione (con un impegno di circa 10 milioni di euro nel 2006), le spese per interventi relativi ai servizi di trasporto e di accompagnamento a favore dei portatori di minorazioni (quasi 2 milioni di euro), il fondo provinciale per interventi a favore delle persone in situazione di handicap (circa 154 mila euro).

Quanto alla **spesa in conto capitale**, è prevalentemente destinata al finanziamento di interventi per immobili destinati ad attività socio-assistenziali o socio-sanitarie e residenze per anziani e non autosufficienti, all’acquisto di attrezzature, apparecchiature o arredamenti, destinati ad attività socio-assistenziali o socio-sanitarie, alla concessione di contributi a comuni ed altri soggetti, al finanziamento di interventi a favore dell’immigrazione, nonché alla concessione di contributi per l’eliminazione delle barriere architettoniche.

Per quanto concerne la dotazione di **strutture destinate ad attività socio – sanitarie e socio-assistenziali**, nella provincia di Trento sono presenti 50 strutture territoriali residenziali per anziani (Case di soggiorno e Residenze sanitarie assistenziali – RSA), di cui 43 a gestione pubblica e 7 gestite da privati, per un totale di 4340 posti letto a fine 2006 (4143 per le RSA e 197 per le Case di soggiorno), a cui vanno aggiunte 3 RSA a sede ospedaliera (con 67 posti letto nel 2006). La rete delle strutture per anziani comprende poi gli alloggi protetti, con una dotazione, a fine 2006, di 562 posti letto.

In questi ultimi anni, la Provincia sta realizzando interventi finalizzati ad adeguare l’offerta residenziale e semiresidenziale alle modificazioni intervenute nella domanda, anche al fine di estendere il servizio nelle zone del territorio provinciale dove ancora vi è carenza.

La spesa sostenuta nel 2006 per la concessione di contributi per investimenti su **immobili destinati ad attività socio-assistenziali** è quantificabile, tenuto conto degli impegni complessivi sul bilancio pluriennale, in 3,25 milioni di euro, a cui si aggiungono interventi

minori realizzati direttamente dalla Provincia (si veda, per maggiore dettaglio, la funzione obiettivo "Servizi generali").

Tra gli 8 interventi finanziati, sono da segnalare l'acquisto della sede alla cooperativa Progetto 92 nel Comune di Trento, per 1,4 milioni di euro, l'acquisto di un immobile situato a Mori da destinare a sede di servizi socio-assistenziali, per 650,5 mila euro, l'acquisto della sede della cooperativa La Rete di Trento, per 725,5 mila euro.

Per quanto concerne, invece, gli acquisti di **arredi e attrezzature socio-assistenziali**, sono stati impegnati circa 2,3 milioni di euro sullo stanziamento di bilancio 2006 e circa 0,9 sullo stanziamento di bilancio 2007, che hanno consentito di soddisfare 92 richieste. La spesa ammessa è stata complessivamente di circa 3,9 milioni di euro. A ciò si devono aggiungere circa 160 migliaia di euro per acquisti diretti da parte della Provincia.

Gli impegni di spesa effettuati nel 2006 per investimenti su **immobili destinati ad attività socio-sanitarie (RSA – Residenze Sanitarie Assistenziali)** sono, invece, quantificabili in 13,5 milioni di euro. Nella funzione obiettivo "Servizi generali" è inoltre recato il dettaglio sulla parte di spesa di minore entità che la Provincia ha effettuato direttamente in tale ambito.

Passando all'analisi degli interventi più rilevanti, sono stati concessi contributi al Comune di Rovereto per la realizzazione di una nuova R.S.A. (per un importo complessivo pari a 9,8 milioni di euro), al Soggiorno Cesare Benedetti di Mori per lavori di manutenzione straordinaria presso la Casa di Riposo (407,7 mila euro), alla Casa di Riposo per anziani ed inabili di Brentonico per lavori di ristrutturazione (335,5 mila euro), alla Casa di Soggiorno per Anziani di Dro per opere di manutenzione straordinaria (334,7 mila euro), alla Casa di Riposo "Margherita Grazioli" di Povo per opere di ristrutturazione (331,3 mila euro).

Per gli **arredi e le attrezzature delle RSA**, sullo stanziamento di bilancio 2006, sono inoltre stati impegnati 7 milioni di euro, che hanno consentito di soddisfare le esigenze di n. 42 enti.

Per quanto riguarda le spese per **investimenti a favore dell'immigrazione extracomunitaria**, sono stati impegnati complessivamente circa 76,5 mila euro per la concessione di contributi a comuni ed altri soggetti per interventi su strutture di accoglienza degli immigrati.

Con riferimento ai contributi concessi nell'esercizio per **l'eliminazione delle barriere architettoniche** dagli edifici privati e dagli edifici e spazi privati aperti al pubblico esistenti, sono stati finanziati 171 interventi, per un ammontare complessivo di agevolazioni di circa

2 milioni di euro. La riduzione dell'entità complessiva della spesa, rispetto all'anno precedente, pure in presenza di un maggior numero di interventi finanziati, è conseguenza dell'applicazione dei nuovi criteri di finanziamento approvati dalla Giunta provinciale (con deliberazione n. 2346 del 2005), che prevedono la determinazione delle percentuali di agevolazione sulla base dell'indicatore ICEF, per gli edifici privati, e in misura progressivamente decrescente all'aumentare della spesa ammessa, per gli edifici e spazi privati aperti al pubblico.

Per quanto concerne, infine, i trasferimenti **all'Agenzia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa** per l'esercizio delle funzioni delegate dalla Regione in materia previdenziale, va segnalato che, ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 9 del 2005, a partire dal 2006 le assegnazioni dei relativi fondi sono trasferite direttamente all'Agenzia.

EMIGRAZIONE E SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE

Le risorse complessivamente impegnate sull'esercizio 2006 per questa area omogenea ammontano a circa 14,9 milioni di euro, di cui circa 3,5 per attività correnti e circa 11,3 per investimenti.

Per quanto riguarda gli interventi a favore degli **emigrati trentini**, nell'ambito della spesa corrente, i finanziamenti più rilevanti sono stati riservati principalmente al sostegno dell'attività svolta dalle associazioni dei trentini all'estero, agli interventi in favore degli emigrati rimpatriati, alla realizzazione di iniziative specifiche per i giovani, quali i corsi per la formazione di animatori culturali nelle comunità trentine e gli interscambi alla pari fra giovani residenti in Trentino e giovani trentini emigrati, all'erogazione di sussidi e borse di studio, ecc.

Fra le **attività correnti** realizzate direttamente dalla Provincia, va segnalato il finanziamento del fondo per il funzionamento e per l'attività del Centro di documentazione sulla storia dell'emigrazione trentina, con un impegno di spesa a carico della Provincia, sul bilancio 2006, pari a 121 mila euro; per quanto concerne, invece, i contributi a favore degli emigrati, particolare rilievo assume la sovvenzione concessa all'Associazione "Trentini nel mondo", pari a quasi 902 mila euro sull'esercizio 2006.

Per quanto riguarda le risorse destinate agli **investimenti**, la Provincia ha sostenuto la realizzazione di interventi finalizzati allo sviluppo di comunità di origine trentina in situazione di svantaggio. Si ricordano, in particolare, la prosecuzione degli interventi di risanamento abitativo nelle province del Chaco e di Santa Fè e di sostegno al progetto agro-zootecnico (PRO.GA.NO) realizzato in collaborazione con il governo della Provincia del Chaco - Argentina, nonché la prosecuzione del sostegno ai progetti Villa Miserias - Buenos Aires - Argentina e "Luque" Paraguay, per la creazione di nuove opportunità di

lavoro, e la costruzione di abitazioni e del progetto per lo sviluppo del settore vitivinicolo dello Stato di Santa Caterina e delle Vinicole San Michele e Neotrentina, in Brasile. Si è proseguito inoltre, in continuità con le precedenti azioni realizzate nell'ambito del Piano straordinario per l'Argentina, nella realizzazione dei progetti di sviluppo relativi all'assistenza domiciliare ad anziani e portatori di handicap.

Per quanto riguarda poi la **solidarietà internazionale**, le risorse complessivamente disponibili, pari a 10,2 milioni di euro, sono state così destinate:

- **contributi a sostegno di interventi degli organismi volontari** per 5,4 milioni di euro. In particolare, sono stati finanziati 66 progetti di cooperazione allo sviluppo tra annuali e pluriennali, 49 microazioni di cooperazione allo sviluppo, 14 progetti di sensibilizzazione e un progetto di formazione dei volontari. Di questi interventi, 45 sono stati realizzati in Africa, 40 in America Latina, 16 in Asia e 14 in Europa dell'Est.
- **iniziative dirette** della Provincia per 4,4 milioni di euro. In questo contesto è proseguito il sostegno all'attività della Sede di Trento dell'OCSE (con un impegno sul bilancio 2006 pari a 600 mila euro) e alla cooperazione decentrata nell'ambito dei Tavoli "Trentino con il Kosovo" e "Trentino con il Mozambico", per iniziative di cooperazione in queste aree. Sono stati poi realizzati 30 progetti di solidarietà internazionale in diversi Paesi quali, ad esempio, il Cile, la Colombia, l'Ecuador, il Brasile, la Bolivia, il Messico ed il Perù, per un impegno finanziario complessivo di 1,5 milioni di euro. Sono stati impegnati 300 mila euro per proseguire la realizzazione del progetto, approvato nel 2005, per il controllo della diffusione del virus HIV e di lotta all'AIDS in Africa. Accanto agli interventi realizzati nei Paesi in via di sviluppo, sono proseguite le attività di formazione e di aggiornamento degli operatori della solidarietà internazionale, con il coinvolgimento di 177 persone, nonché di formazione professionale per persone provenienti da tali Paesi (in particolare, due progetti destinati a giovani bielorusi). È, inoltre, stata realizzata una serie di iniziative di informazione e sensibilizzazione della comunità trentina, fra cui numerose trasmissioni radiofoniche e pubblicazioni. Sono proseguiti, infine, sia il programma volto a favorire l'interscambio tra la comunità trentina e le comunità dei Paesi in via di sviluppo, con un impegno di spesa sull'esercizio 2006 pari a 175 mila euro, sia il progetto per la costituzione di una rete delle donne per la solidarietà internazionale.
- **interventi di emergenza**, con un impegno complessivo di 246 mila euro, riguardante il finanziamento di 5 interventi proposti da associazioni, di cui due in Somalia e gli altri in Guinea, in Eritrea e in Libano.

POLITICHE DEL LAVORO

Il mercato del lavoro trentino continua a caratterizzarsi per una situazione complessivamente favorevole, con un tasso di disoccupazione che si attesta, nel 2006, al 3,1%⁵ contro il 3,6% del Nord-Est, con una diminuzione di 0,5 punti percentuali rispetto all'anno precedente. Permangono, peraltro, ed anzi tendono a rafforzarsi le disparità di genere, con un tasso di occupazione maschile che nel 2006, in leggera crescita rispetto al 2005, si porta al 75,8%, contro un tasso di occupazione femminile fermo al 54,7%, con oltre 21 punti percentuali di differenza. Non aumenta, anzi, ha una leggera contrazione, la partecipazione delle donne al mercato del lavoro provinciale, spesso in relazione alle difficoltà di conciliazione tra attività professionale e attività di cura domestica. La quota di occupazione a tempo parziale sull'occupazione totale è in costante aumento, attestandosi nel 2006 al 16,8%, un tasso tuttavia ancora inferiore alla media europea. Per quanto riguarda, poi, la crescita dei rapporti di lavoro a termine, la percentuale di occupazione temporanea calcolata sull'occupazione alle dipendenze passa dal 13,6% del 2005 al 15,4%⁶ del 2006, mantenendosi comunque su livelli che sono in linea con quelli europei e che, come precisato nel precedente Rapporto di gestione, fanno ritenere che l'instabilità lavorativa sia al momento circoscritta alla prima fase di inserimento al lavoro o riguardi prevalentemente lavori di tipo stagionale.

Passando all'analisi dei dati di consuntivo del bilancio provinciale 2006 per l'**area omogenea "Politiche del lavoro"**, si precisa che essa comprende le assegnazioni all'Agenzia del lavoro per il suo funzionamento e per l'attuazione degli interventi di politica del lavoro, nonché gli investimenti per gli interventi di ripristino e valorizzazione ambientale.

Per il **finanziamento degli interventi per il lavoro**, la Provincia ha trasferito all'Agenzia del Lavoro 13,78 milioni di euro, di cui poco meno di 9,5 milioni di euro si riferiscono a interventi cofinanziati dal Fondo sociale europeo. Un'ulteriore assegnazione di circa 808 mila euro si riferisce alle somme trasferite per il sostenimento degli **oneri di funzionamento**.

Di seguito, si fornisce una breve descrizione delle principali attività realizzate nel corso del 2006, organizzando l'esposizione per aree di intervento, secondo l'impostazione del vigente documento degli "Interventi di politica del lavoro per il triennio 2002/2004", la cui validità è stata prorogata anche per il 2006, salve alcune modifiche approvate nel dicembre 2004.

⁵ Fonte: Osservatorio del mercato del lavoro su dati Istat, per tassi di disoccupazione e di occupazione

⁶ Fonte: Istat per tassi di occupazione parziale e a termine

Obiettivo 1: sviluppare e rafforzare i servizi all'impiego e sostenere l'occupabilità dei soggetti in età lavorativa.

Le posizioni lavorative vacanti gestite dai Centri per l'impiego *per conto delle aziende* sono state 9.365, circa mille in più rispetto all'anno precedente. Il 63,5% delle ricerche si è concluso con l'assunzione di personale, attraverso i servizi dei Centri per l'impiego a sostegno dell'incontro tra domanda e offerta. Al riguardo, si segnala che, in linea con i dati degli anni precedenti, poco più della metà delle posizioni gestite riguardano il settore turistico, seguite, con una percentuale di molto inferiore, da manifatturiero e artigianato (13,2%), commercio e trasporto (10,2%). Nella maggior parte dei casi, inoltre, esse si riferiscono ad assunzioni a tempo pieno e, anche in relazione alla domanda stagionale di lavoro, ad assunzioni a tempo determinato.

Per quanto riguarda, invece, i *servizi ai lavoratori*, nel corso del 2006, sono stati realizzati 11.387 colloqui personalizzati di informazione ed orientamento di primo livello, in calo rispetto all'anno precedente del 9% circa. I colloqui consulenziali di orientamento di tipo individuale hanno, poi, interessato 293 soggetti, attraverso un processo di autorientamento che porta alla predisposizione finale di un progetto professionale. È proseguita, inoltre, attraverso il servizio *Eures*, l'attività di informazione e orientamento sulle opportunità di lavoro presenti nello Spazio Economico Europeo, gestendo in totale 304 colloqui personalizzati e 32 offerte di lavoro di aziende locali per assunzioni all'estero. Per quanto concerne, poi, i tirocini formativi e di orientamento rivolti ai disoccupati, nel 2006 sono stati coinvolti 61 soggetti, prevedendo momenti di formazione pratica in azienda, al fine di supportarne le scelte professionali. Rappresentano, infine, ulteriori attività svolte dai Centri per l'Impiego, in quest'area di intervento, i colloqui di orientamento proposti ai minori che hanno interrotto il ciclo scolastico e gli interventi informativi destinati al mondo della scuola.

Con riferimento, poi, alle attività per prevenire e combattere gli effetti dell'espulsione della forza lavoro in seguito a *crisi del comparto produttivo*, l'Agenzia del Lavoro interviene, in caso di collocazione in premobilità e mobilità di lavoratori da parte delle aziende, proponendo delle misure a sostegno della loro ricollocazione sul mercato del lavoro. La sottoscrizione da parte dei lavoratori di un'apposita "*convenzione di ricollocazione*"

garantisce una gamma di interventi più ampia e mirata rispetto a quella normalmente offerta ai lavoratori disoccupati. Nel 2006, i lavoratori che hanno aderito a tali convenzioni sono stati 147, un terzo dei quali erano in possesso dei requisiti per l'accesso a opportunità di lavoro socialmente utili ("Progettone"). A seguito dell'attività di ricollocazione, poco meno della metà dei soggetti firmatari della convenzione risultavano già occupati entro gennaio 2007.

TAB. 1

anno	Colloqui orientativi				Totale	Incontro domanda/offerta	
	n° colloqui orientamento di 1° livello	N° colloqui consulenza orientativa	N° colloqui Eures	N° partecipanti corsi orientamento		N° schede professionali	N° richieste di personale
2003	9504	435	364	122	10.425	8.910	8.987
2004	11.259	572	324	92	12.247	10.073	8526
2005	12.562	335	275	119	13.291	8.426	8.297
2006	11.387	293	304	61	12.045	8.922	9.365

Obiettivo 2: elevare la professionalità della forza lavoro. Nell'ambito delle iniziative formative promosse dall'Agenzia del Lavoro, si segnala, in particolare, quanto segue.

a) *Formazione per l'inserimento lavorativo dei giovani*

Con legge provinciale n. 6 del 10 ottobre 2006, il Consiglio provinciale ha approvato la nuova disciplina della formazione in apprendistato, sulla base delle intese sottoscritte nel luglio 2005 tra la Provincia e le parti sociali. La formazione in apprendistato si può svolgere secondo tre tipologie, a cui corrisponde un distinto contratto di lavoro in apprendistato:

- *di base*, per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione;
- *professionalizzante*, per il conseguimento di una qualificazione, attraverso una formazione sul lavoro, integrata da un apprendimento culturale e scientifico trasversale e tecnico-professionale;
- *di alta formazione*, per l'acquisizione di titoli di studio anche universitari.

La Provincia realizza le attività in materia di apprendistato avvalendosi dell'Agazia del lavoro. In particolare, nel 2006:

- è stata approvata dal Consiglio di amministrazione dell'Agazia la proposta di adozione delle procedure e dei criteri per la validazione dei piani formativi, definita mediante apposito Gruppo Tecnico;
- sono stati valutati conformi a tali criteri 1.787 piani formativi individuali presentati dalle aziende, mentre per ulteriori 784 piani è stata presentata richiesta di variazione/integrazione;
- sono state realizzate le attività formative rivolte ai tutori aziendali, riservando particolare attenzione agli aspetti relativi alla gestione del "piano formativo individuale" (in totale, sono stati coinvolti 1.539 tutori, quasi il triplo rispetto all'anno precedente);
- è proseguita l'offerta formativa in *apprendistato professionalizzante*, sia per gli apprendisti appartenenti alla vecchia normativa, per permettere la conclusione del percorso avviato, sia per gli apprendisti che hanno aderito alla sperimentazione del nuovo modello formativo, coinvolgendo complessivamente 476 soggetti;
- è proseguito, inoltre, *l'apprendistato per l'esercizio del diritto-dovere di istruzione e formazione*, con l'offerta formativa di 120 ore culturali per complessivi 172 giovani;
- si è concluso, infine, per quanto riguarda il *progetto Apprendistato e Laurea*, il percorso volto all'acquisizione della laurea di primo livello in informatica per gli apprendisti del quarto anno della prima edizione ed è proseguito il percorso della seconda edizione. Nel 2006, i soggetti interessati dall'iniziativa sono in tutto 16.

b) *Attività formative per lavoratori adulti*

Con i fondi del Programma Operativo Nazionale (P.O.N.), sono stati realizzati corsi per disoccupati di lunga durata e/o persone in mobilità. Tali corsi possono prevedere percorsi individualizzati ovvero percorsi collettivi, rivolti a disoccupati segnalati dai Centri per l'Impiego, che prevedono un periodo di tirocinio per l'inserimento in azienda. Sono state, poi, attivate con la collaborazione dell'Ente Bilaterale per il Turismo iniziative di aggiornamento e riqualificazione, finanziate con risorse provinciali, rivolte ai lavoratori stagionali del turismo. Complessivamente, queste due tipologie di intervento hanno coinvolto 607 soggetti. Infine, sono stati promossi interventi di formazione

continua, che hanno interessato 192 lavoratori dipendenti e 33 lavoratori autonomi.

c) *Offerta formativa per il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro*

Nel corso del 2006, è proseguita l'attività di formazione dei lavoratori in materia di sicurezza, secondo le indicazioni contenute nel Piano operativo provinciale per la prevenzione e la sicurezza sui luoghi di lavoro, sottoscritto dalla Provincia il 7 novembre 2005. In particolare, si segnala l'avvio della sperimentazione dei corsi di formazione e di aggiornamento, con verifica dell'apprendimento, per Responsabili e Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione, sulla base di quanto previsto dall'accordo Stato Regioni del 26 gennaio 2006.

TAB. 2

	INTERVENTI	2003	2004	2005	2006
Inserimento giovani	<i>Borse di studio</i>	10	10	---	---
	<i>Formaz. Formatori</i>	104	15	20	23
	<i>Apprendis. + Contratti formazione e lavoro</i>	1.129	778	661	492
	<i>Diritto/dovere all'istruzione</i>	358	109 ⁽¹⁾	113	172
	<i>Tutori aziendali</i>	80	240	556	1539
Lavoratori adulti	<i>Corsi per disoccupati/mobilità</i>	338	815	721	607
	<i>Formaz. Continua</i>	156	231	128	192
	<i>Titolari piccole imprese</i>	162	/	37	33
Sicurezza	<i>Iniziative aziendali e enti bilaterali</i>	2.698	249 ⁽²⁾	---	---
	<i>Responsabili del Servizio Prevenzione e Protezione e Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza</i>	420	388	616	623
TOTALE		5.455	2.835 ⁽³⁾	2.852	3.681

Note:

(1) passaggio da attività di orientamento, incentrate prevalentemente sui colloqui, ad azioni di formazione anche per l'area culturale

(2) interventi di sostegno alla formazione sulla sicurezza di singole aziende non più attuati

(3) non sono riportate le attività derivate dal Progetto Daedalus, pari a 4.284 soggetti, che sono terminate con il giugno 2004

Fonte: Agenzia del Lavoro

Obiettivo 3: favorire l'inserimento delle persone in difficoltà occupazionale sul mercato del lavoro. Per quanto riguarda gli *incentivi per l'assunzione di soggetti appartenenti a fasce deboli*, sono pervenute 153 domande, di cui 108 sono state approvate. Complessivamente, sono stati coinvolti 152 soggetti (di cui 119 donne), con un incremento del 14% circa rispetto all'anno precedente.

Obiettivo 4: promuovere l'integrazione nel mercato del lavoro delle persone disabili e esposte a rischio di esclusione sociale.

Interventi per l'integrazione lavorativa dei soggetti disabili inseriti negli elenchi previsti dalla legge n. 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili": Nella provincia di Trento, gli iscritti disabili agli elenchi delle categorie protette, al 31 dicembre 2006, erano 1309 e gli iscritti appartenenti ad altre categorie protette 67, per un totale di 1376 iscritti.

Si precisa che, a fronte di volumi complessivi di posti di lavoro domandati (1.544) ed offerti (1.309) molto simili, l'incontro spesso non si concretizza per la non corrispondenza delle caratteristiche delle posizioni lavorative con le disponibilità o capacità professionali dei lavoratori ed a causa di una articolazione territoriale differenziata della domanda e dell'offerta di lavoro.

Per quanto riguarda gli inserimenti lavorativi, per l'anno 2006 sono stati assunti, quasi tutti in modo nominativo e diretto, un totale di 952 lavoratori disabili e appartenenti ad altre categorie protette, di cui 573 iscritti agli elenchi/graduatorie.

Alcuni lavoratori sono stati assunti per più volte, portando il dato complessivo a 1284 avviamenti. Nel totale degli avviamenti, sono state conteggiate 232 assunzioni in lavori socialmente utili.

Sono, inoltre, stati attivati 43 tirocini formativi e di orientamento e 35 iniziative formative individualizzate.

Sono stati concessi incentivi alle assunzioni per 79 lavoratori. Sono state stipulate 100 convenzioni di programma e 70 convenzioni individuali per l'inserimento lavorativo di disabili psichici.

Interventi per la lotta all'esclusione sociale di segmenti deboli dell'offerta di lavoro: nel 2006 sono pervenute 13 domande di ammissione agli incentivi per l'inserimento di soggetti svantaggiati, di cui 12 hanno avuto esito positivo. Esse riguardano esclusivamente lavoratori maschi e nella maggior parte dei casi assunzioni a tempo indeterminato.

Sostegno allo sviluppo di cooperative sociali di inserimento lavorativo, di soggetti disabili o svantaggiati: sono 12 le Cooperative che hanno beneficiato del sostegno dell'Agenzia per l'inserimento, nel corso dell'anno, di 83 soggetti svantaggiati e 22 tutor. Al 31 dicembre 2006, esse avevano, complessivamente, in carico 126 soggetti svantaggiati (al 31 dicembre 2005 erano 109) e 83 tutor (72 nell'anno precedente).

Lavori socialmente utili: i progetti di utilità collettiva, molti dei quali di carattere sovracomunale, hanno coinvolto nel 2006 complessivamente 962 soggetti (924 nel 2005), con una spesa di poco inferiore ai 5,5 milioni di euro, in gran parte cofinanziata dal Fondo sociale europeo.

Obiettivo 5: sostenere la flessibilizzazione del mercato del lavoro.

L'azione 11, relativa agli interventi sui regimi di orario e per facilitare l'utilizzo di permessi per cure parentali, non è stata attivata.

Obiettivo 6: favorire lo sviluppo dell'imprenditorialità. Per quanto attiene agli interventi di sostegno al reddito per l'avvio di imprese di piccole dimensioni, nel 2006 sono pervenute 62 domande, di cui 59 hanno avuto esito positivo,

coinvolgendo complessivamente 39 donne e 20 uomini. In misura prevalente, le domande riguardano l'avvio di imprese individuali (46 casi) e, in via residuale, di società. Per quanto riguarda, invece, l'iniziativa del Prestito d'Onore, anche nel 2006, come negli anni più recenti, essa non ha trovato attuazione in quanto si è preferito optare per la gestione in ambito locale della legge nazionale 215/92 sull'imprenditorialità femminile (si veda l'obiettivo successivo).

Obiettivo 7: migliorare l'accesso, la partecipazione e la posizione delle donne nel mercato del lavoro.

Nell'ambito delle iniziative per favorire l'occupazione femminile e per realizzare pari opportunità nell'accesso al lavoro e nella vita lavorativa tra uomini e donne, si è dato seguito alle azioni positive per l'imprenditoria femminile previste dalla legge nazionale 215/92. In particolare, nel marzo 2006 si sono chiusi i termini per la presentazione delle domande da parte delle imprese per l'accesso alle agevolazioni a favore dell'imprenditoria femminile, pubblicato dal Ministero delle Attività Produttive nel dicembre 2005. Lo stanziamento complessivo ammonta a circa 427 mila euro, di cui metà a carico del bilancio provinciale. Su 35 domande pervenute, 8 sono entrate in graduatoria e 6 sono state finanziate.

Obiettivo 8: consolidare i sistemi di informazione, monitoraggio e valutazione relativi al mercato del lavoro.

Con riferimento al sistema provinciale informativo del lavoro, è proseguita nel corso del 2006 l'attività di potenziamento dei sistemi informativi automatizzati per la gestione dei servizi pubblici per l'impiego, in particolare per quanto riguarda il servizio di adempimenti on line "Adeline", per l'invio telematico dei dati relativi alle comunicazioni obbligatorie di assunzione, trasformazione e cessazione di lavoro.

Relativamente, infine, alle attività dell'Osservatorio del mercato del lavoro, è proseguito l'aggiornamento delle banche dati per l'analisi dello stato e delle tendenze in atto nel mercato del lavoro ed è stata curata la pubblicazione del rapporto annuale sull'occupazione nella nostra provincia e di altri rapporti su singole tematiche del mercato del lavoro. L'Osservatorio ha, poi, fornito il proprio contributo per la predisposizione delle analisi di contesto a supporto della programmazione FSE e ha

realizzato le attività di monitoraggio e di analisi del *placement* per le attività a cofinanziamento europeo, di competenza dell'Agenzia.

Come anticipato, nell'ambito dell'area omogenea "Politiche del lavoro", rientrano anche **gli interventi di ripristino e valorizzazione ambientale**, che rappresentano un importante strumento di intervento diretto al sostegno pubblico di determinate fasce deboli dell'occupazione. Svariati sono gli interventi realizzati: si va dalla tutela alla riqualificazione di aree di particolare interesse ambientale, al ripristino di aree di pertinenza di fiumi e laghi, alla bonifica ed al risanamento di aree dissestate, sino alla realizzazione di aree ricreative ed alla cura in genere del territorio. Gli interventi sono attuati in parte in amministrazione diretta, in parte mediante affidamento tramite convenzioni a società cooperative e in parte tramite cottimi fiduciari e/o appalti.

Nel 2006 sono stati occupati circa 900 lavoratori e lavoratrici espulsi dal mercato del lavoro in età avanzata nelle attività di sostegno occupazionale, tra le quali si ricordano:

- la realizzazione e la gestione di opere di ripristino e valorizzazione dell'ambiente⁷. Sono stati attivati, al riguardo, circa un centinaio di cantieri, una quarantina dei quali nelle attività di manutenzione e gestione del territorio. Un consistente impegno è stato dedicato alla cura dei parchi storici, ma anche delle aree di sosta, della sentieristica e, in generale, delle aree di pertinenza dei beni demaniali di proprietà della Provincia. In questo ambito è stato impiegato circa un terzo della maestranze operanti nei cantieri di lavoro. Numerosi lavoratori sono, inoltre, stati coinvolti nelle attività di realizzazione di parchi e giardini ricreativi;
- la realizzazione, il miglioramento e la manutenzione dei percorsi ciclopedonali;
- le attività di supporto alla custodia e guardiania in castelli e musei e le attività di collaborazione alla gestione delle biblioteche e di iniziative culturali ad esse correlate, nelle quali sono coinvolte lavoratrici in età avanzata espulse dalle attività produttive;
- le attività di supporto ai servizi ausiliari alla persona, svolte da personale femminile ultraquarantacinquenne a favore delle persone anziane ospiti delle case di riposo (I.P.A.B.), ovvero di portatori di handicap in strutture assistenziali;
- la collaborazione alla gestione dei centri di raccolta materiali (CRM) e dei centri di raccolta zonali (CRZ): tale attività viene svolta prevalentemente da personale femminile o da personale maschile non idoneo alle attività di cantiere.

⁷Fonte *Bilancio sociale 2006* a cura del Servizio conservazione della natura e valorizzazione ambientale.

Passando all'analisi dei dati finanziari, nel corso del 2006 sono stati impegnati, nell'ambito della presente area omogenea, 37,5 milioni di euro (inclusi gli impegni pregressi). Scendendo nel dettaglio, le spese hanno riguardato:

- per 9,6 milioni di euro (inclusi gli impegni pregressi), la realizzazione e la manutenzione di percorsi ciclabili e ciclopedonali, la cui lunghezza complessiva attualmente è di circa 370 km. Tra gli interventi finanziati nell'anno, si ricordano la bretella di collegamento ciclopedonale con l'area sportiva di Roncegno, per un costo complessivo di 530 mila euro, e gli interventi di miglioramento del percorso ciclopedonale della Valsugana, in località Marter nel Comune di Roncegno per un ammontare di 356 mila euro;
- per 27,4 milioni di euro (inclusi gli impegni pregressi), interventi di recupero, ripristino e valorizzazione di aree di particolare interesse ambientale, fra i quali si segnalano la realizzazione di passeggiate e sentieri turistici con aree di svago da loc. Canezza a loc. Masetti – 1° intervento (costo complessivo 501 mila euro, di cui 398 mila a carico del bilancio 2006), l'intervento di ripristino della sentieristica e di aree ricreative nel Comune di Bolbeno (costo complessivo 474 mila euro, di cui 386 mila a carico del bilancio 2006) e la realizzazione di un nuovo parco ricreativo per attività ludico sportive nel Comune di Brentonico – 1° intervento (costo complessivo 384 mila euro);
- per 470 mila euro (inclusi gli impegni pregressi), interventi realizzati dall'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente (APPA), riferiti ad attività di formazione, informazione e sensibilizzazione in campo ambientale.

Nel 2006 sono stati, infine, impegnati 5,1 milioni di euro (inclusi gli impegni pregressi) nell'ambito della funzione obiettivo "Politiche produttive e per lo sviluppo locale", per la realizzazione di interventi di ripristino ambientale cofinanziati dall'Unione europea e per interventi analoghi finanziati nell'ambito dei Patti territoriali.

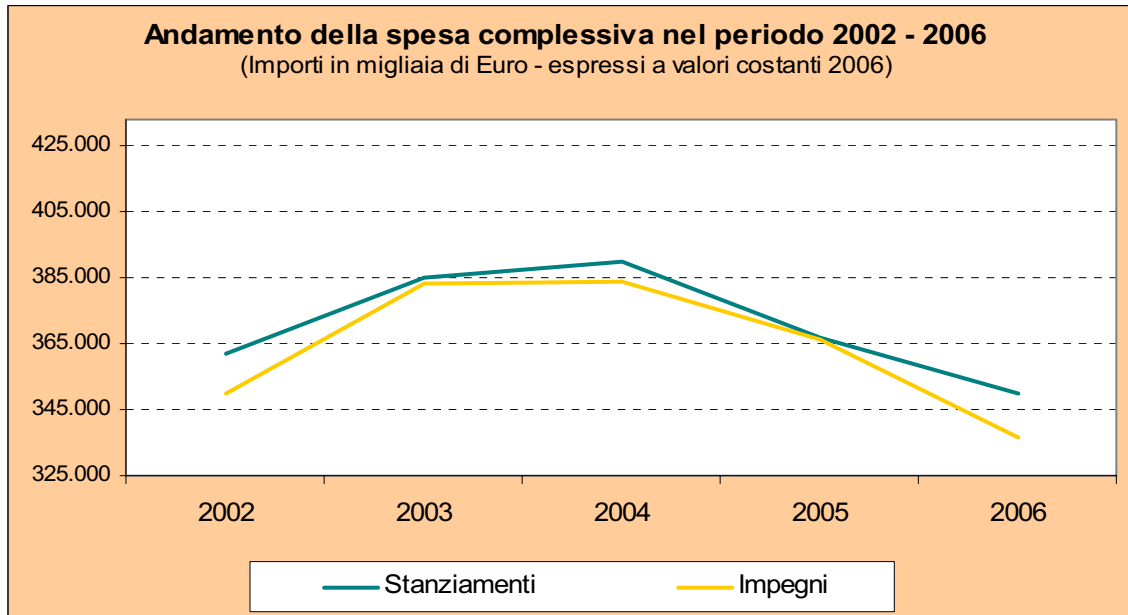
In particolare, le risorse impegnate per la realizzazione di interventi cofinanziati dall'U.E. nell'ambito del DOCUP obiettivo 2 (FESR) sono state pari a 2,9 milioni di euro (inclusi gli impegni pregressi) e hanno consentito di finanziare, tra gli altri, i seguenti interventi: la valorizzazione e il ripristino della sentieristica denominata "Bassa – Prati Imperiali (Monte Fravort)" nei Comuni di Fierozzo e Frassilongo, la realizzazione di un parco giochi attrezzato in località Cavrasto nel Comune di Bleggio e l'ampliamento e la riqualificazione di un'area sportiva e verde attrezzato nelle frazioni di Porte e Dosso nel Comune di Trambileno, per una spesa complessiva di 959 mila euro.

Le risorse impegnate nel 2006 nell'ambito dei Patti territoriali, invece, sono state pari a 2,2 milioni di euro (inclusi gli impegni pregressi) e sono state destinate in via principale ad una serie di interventi di ripristino e valorizzazione ambientale previsti dal "Protocollo d'Intesa

del Patto territoriale dell'Altopiano di Piné”, per un impegno complessivo di 1 milione di euro, e alla realizzazione del “sentiero dei vecchi mestieri – passerella sul torrente Avisio nei Comuni di Grauno, Grumes e Sover”, nell’ambito del Patto territoriale della Valle di Cembra, per un ammontare complessivo di 654 mila euro.

Politiche sociali

Fig. 1



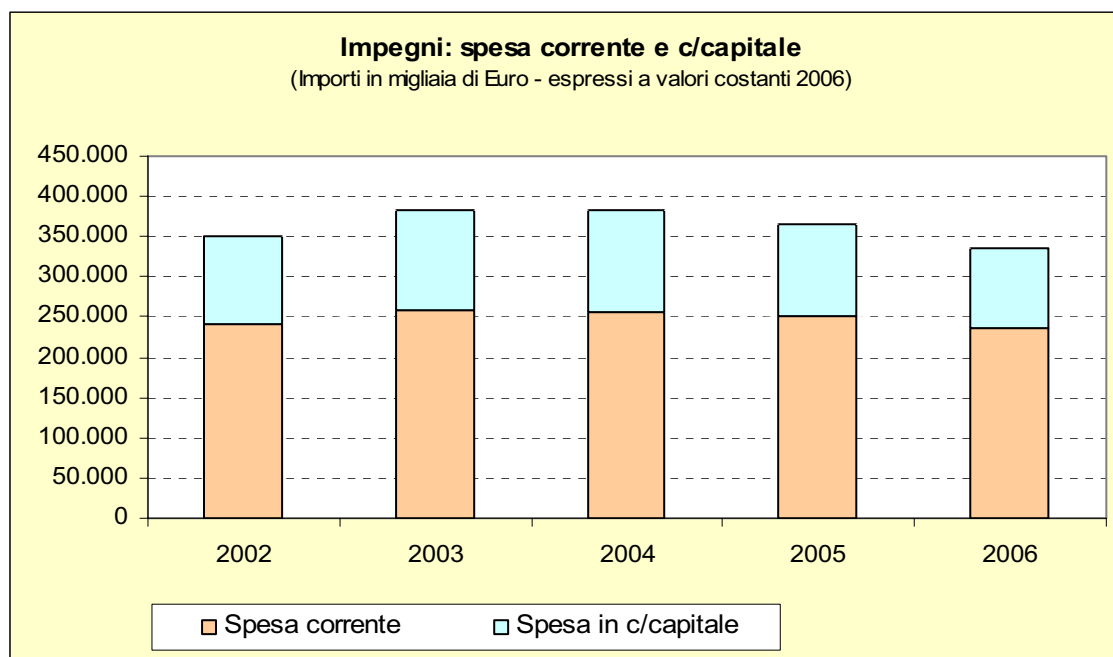
Tab. 1

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2006

Anno	Stanziamenti	Variazione su anno precedente	Impegni	% utilizzo risorse
2002	361.987,3	-	349.697,6	96,6%
2003	384.794,9	6,3%	383.168,5	99,6%
2004	390.115,5	1,4%	383.726,8	98,4%
2005	366.744,5	-6,0%	366.203,5	99,9%
2006	350.061,4	-4,5%	336.403,6	96,1%

Politiche sociali

Fig. 2



Tab. 2

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2006

I m p e g n i				
Anno	Spesa corrente	% su totale	Spesa c/capitale	% su totale
2002	240.181,2	68,7%	109.516,4	31,3%
2003	257.969,0	67,3%	125.199,6	32,7%
2004	256.010,8	66,7%	127.716,0	33,3%
2005	250.677,7	68,5%	115.525,8	31,5%
2006	237.331,6	70,5%	99.071,9	29,5%

Politiche sociali

Tab. 3

(Importi in migliaia di Euro a valori correnti)

	Spesa corrente		Spesa c/capitale	
	2005	2006	2005	2006
GESTIONE COMPETENZA				
a Stanziamento	245.823	250.423	113.730	99.639
b Impegni	245.762	237.332	113.261	99.072
c di cui impegni anni precedenti	147.298	148.183	51.161	33.684
d Economie (a - b)	61	13.091	469	567
e Pagamenti	201.939	197.728	31.594	36.655
f Somme rimaste da pagare (b - e)	43.823	39.604	81.667	62.417
s Contributi annui pregressi	0	0	130	101
GESTIONE RESIDUI				
g Residui iniziali	69.261	49.380	210.637	207.317
h Pagamenti	64.482	45.292	79.846	65.289
i Economie	611	911	5.141	16.707
INDICI				
l Grado di utilizzo delle risorse (b / a)	100,0%	94,8%	99,6%	99,4%
m Incidenza delle economie sugli stanziamenti (d / a)	0,0%	5,2%	0,4%	0,6%
n Incidenza delle economie del settore su totale delle economie	0,7%	43,0%	0,7%	0,8%
o Capacità di spesa (e + h) / (a + g)	84,6%	81,1%	34,4%	33,2%
p Propensione a generare residui (f / b)	17,8%	16,7%	72,1%	63,0%
q Capacità di smaltire residui (h + i) / g	94,0%	93,6%	40,3%	39,6%
r Grado di rigidità delle risorse del settore (s / a)	0,0%	0,0%	0,1%	0,1%

FUNZIONE OBIETTIVO:

Sanità

Le risorse del bilancio provinciale complessivamente destinate alla sanità hanno superato, nel 2006, l'importo di 917 milioni di euro (+3,6 % rispetto al 2005), di cui 878,9 milioni di euro relativi a spese correnti (3,7% rispetto al 2005), e 38,8 milioni di euro riferiti a spese in conto capitale (+1,8% rispetto al 2005).

Le risorse da destinare alle spese di parte corrente e capitale sono individuate annualmente dalla Giunta provinciale, nella misura necessaria per assicurare i livelli essenziali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria, come recepiti con atti formali nell'ambito del Servizio Sanitario Provinciale, nonché per garantire le ulteriori prestazioni aggiuntive previste dalla specifica normativa provinciale.

Le attività e gli interventi in ambito sanitario vengono realizzate dalla Provincia, in via prevalente, tramite l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari. L'Azienda opera in coerenza con specifici obiettivi stabiliti ogni anno dalla Giunta provinciale sulla base di un proprio programma, in armonia con gli indirizzi della programmazione provinciale.

Per quanto riguarda la **spesa corrente**, le risorse del fondo sanitario provinciale, includono, in prevalenza, i trasferimenti all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitarie, in minima parte le spese per attività realizzate direttamente dalla Provincia.

Le principali voci di spesa del fondo sanitario, pari a 876,2 milioni di euro per l'anno 2006, sono indicate nella tabella riportata alla pagina successiva.

L'incremento della spesa sanitaria netta di parte corrente registrato nel 2006 è imputabile, in particolare, ai seguenti fattori⁸:

- aumento del costo per il personale (+6%) legato all'incremento di 129 unità (da 7338 a 7467), nonché all'applicazione a regime dei contratti;
- incremento degli acquisti per prodotti sanitari (farmaci antiblastici ed antireumatici, presidi chirurgici e materiali per la profilassi igienico sanitaria destinati alle campagne di vaccinazione, in particolare quella antinfluenzale), a fronte di una riduzione della spesa per l'acquisto dei farmaci per l'erogazione diretta;

⁸ Dati di consuntivo ricavati dal bilancio dell'Agenzia Provinciale per i Servizi Sanitari

TAB. 1

Importi in migliaia di euro

Fondo sanitario per l'anno 2006	
Personale	337.849
Beni e servizi	180.433
Altri oneri	79.778
Convenzioni con RSA	102.461
Farmaceutica convenzionata	80.328
Assistenza medico generica	50.829
Assistenza ospedaliera privata	48.936
Altra assistenza	47.111
Spese PAT	5.111
Totale spesa	932.836
Disponibilità proprie dell'APSS	-57.351
Spesa netta	875.485
Altri rimborsi art. 34 LP 33/88(*)	700
Fondo Sanitario provinciale 2006	876.185

(*) Allo scopo di favorire la fruizione di prestazioni sanitarie che non siano erogabili nell'ambito del servizio sanitario provinciale, la Provincia assume a proprio carico gli oneri inerenti alla concessione del rimborso delle spese per alcuni specifici interventi e patologie a favore dei soggetti aventi titolo all'assistenza sanitaria da parte del servizio medesimo.

- aumento degli oneri per servizi appaltati (+12%) derivanti dall'appalto del servizio di fornitura dei pasti (nel corso dei lavori di ristrutturazione della cucina dell'Ospedale di Rovereto), dalla revisione dei prezzi dell'appalto dei servizi di pulizia e lavanderia, dall'estensione dell'appalto del servizio di vigilanza e dal rinnovo dell'appalto di smaltimento dei rifiuti, nonché dal maggiore utilizzo di apparecchiature elettriche e di combustibile connesso con l'entrata in funzione di nuove strutture (nuove aree di degenza del "corpo B" dell'Ospedale S. Chiara e apertura della nuova ala, cosiddetta "Piastra", dell'Ospedale di Rovereto);
- aumento del costo per l'assistenza in RSA legato al potenziamento qualitativo – quantitativo dell'assistenza alle persone autosufficienti;
- aumento del costo dell'assistenza specialistica (+12%) dovuto sia all'aumento di prestazioni specialistiche in luogo dell'attività di degenza, sia all'abbattimento delle liste di attesa;
- aumento del costo dell'assistenza integrativa (+10%) legato all'incremento del ricorso al materiale di medicazione e a presidi vari finalizzati alla cura delle patologie croniche;

- aumento degli oneri connessi al godimento di beni di terzi (15%), con particolare riferimento ai canoni di noleggio per la PET/CT (tomografia ad emissione di positroni), e al servizio di PC Fleet Management.

Inoltre, nel corso del 2006, in linea con gli obiettivi della programmazione sanitaria provinciale, sono stati realizzati i seguenti interventi:

- presso l'Ospedale S. Chiara, sono state avviate l'attività di neurochirurgia in elezione, la reumatologia, l'attività di chirurgia plastica ricostruttiva e la diagnostica PET/CT, e sono stati realizzati i trasferimenti di importanti unità ospedaliere (gastroenterologia, cardiologia, oculistica, servizio psichiatrico) presso il nuovo corpo B;
- presso l'Ospedale di Rovereto, è stato istituito il Centro per la Fibrosi Cistica presso l'U.O. di Pediatria e sono stati trasferiti nella nuova "Piastra" il Pronto soccorso, la rianimazione e i servizi di radiologia,
- presso l'Ospedale di Borgo Valsugana, si è proceduto alla riorganizzazione delle attività ostetricoginecologiche per l'attivazione del "centro ambulatoriale" in luogo del "punto nascita";
- presso l'Ospedale di Arco, è stato attivato, a partire da maggio, il Centro di Procreazione Medicalmente Assistita e si è proceduto ad una riorganizzazione e potenziamento dell'attività oncologica.

Si precisa peraltro che, anche nel corso dell'anno 2006, sono proseguite le attività rivolte alla razionalizzazione della spesa, anche alla luce delle disposizioni recate con deliberazione della Giunta provinciale n. 367 del 2006 in materia di contenimento della spesa sanitaria ai fini del rispetto del Patto di stabilità.

Per quanto riguarda la **spesa sanitaria di parte capitale**, per la quale sono stati impegnati 38,8 milioni di euro sull'esercizio 2006, gli investimenti realizzati dall'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari e dalla Provincia riguardano sia opere di edilizia sanitaria, sia interventi volti all'adeguamento tecnologico di impianti ed attrezzature sanitarie. La realizzazione di interventi sugli immobili è programmata nello specifico "Piano degli investimenti per l'edilizia sanitaria per la XIII legislatura".

Con riferimento agli interventi di diretta competenza della Provincia, la quota più rilevante di risorse, per l'anno di riferimento, è stata destinata agli investimenti sull'Ospedale Santa Chiara di Trento (4 milioni di euro sull'esercizio 2006); si segnala, come particolarmente significativa, l'approvazione del progetto definitivo delle opere inerenti il trasferimento del centro ortopedico traumatologico (C.T.O.) presso l'Ospedale S.Chiera, per un importo complessivo di 23,6 milioni di euro sul bilancio 2006 - 2008.

Un'ulteriore quota di 3,8 milioni di euro è stata impegnata sull'esercizio 2006 per interventi su altre strutture ospedaliere provinciali: in particolare, è stato approvato il progetto definitivo dei lavori relativi al IV lotto del nuovo complesso ospedaliero "Villa Rosa" di Pergine, per un importo complessivo di 5,6 milioni di euro.

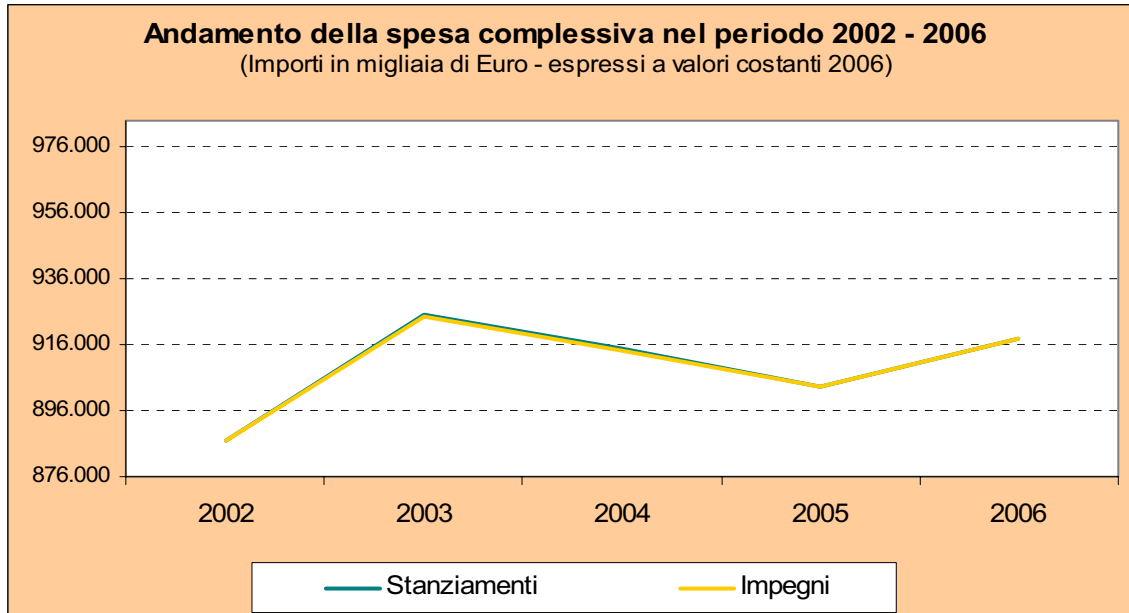
Per quanto riguarda il Nuovo Ospedale del Trentino, nel 2006 è stato approvato il progetto definitivo del 1° lotto di approntamento dell'area in località "al Desert" a Trento per la realizzazione del Nuovo Ospedale e del Centro per la Protonterapia, per un costo complessivo di 1,9 milioni di euro, di cui 700 migliaia di euro a carico dell'esercizio 2006.

All'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari sono stati, inoltre, assegnati circa 14,2 milioni di euro per il proseguimento dei lavori di ristrutturazione ed adeguamento degli ospedali di zona (Cles, Tione, Cavalese, Borgo, Rovereto), nonché di messa a norma e di straordinaria manutenzione degli immobili del Servizio Sanitario Provinciale, secondo quanto previsto dal "Piano degli investimenti per l'edilizia sanitaria per la XIII legislatura".

Nel 2006 sono stati, infine, assegnati all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari finanziamenti per 15 milioni di euro, che sono stati impiegati per l'acquisto di attrezzature sanitarie (7 milioni di euro), attrezzature economali (4,5 milioni di euro) e presidi protesici (3,5 milioni di euro).

Sanità

Fig. 1



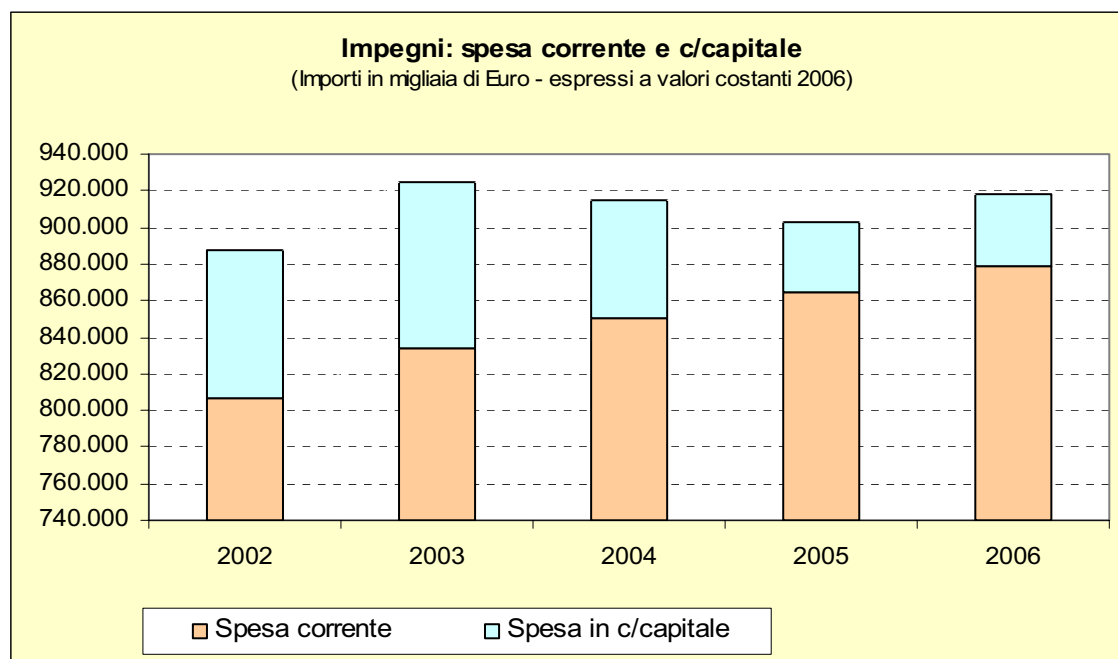
Tab. 1

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2006

Anno	Stanziamenti	Variazione su anno precedente	Impegni	% utilizzo risorse
2002	887.176,1	-	887.021,3	100,0%
2003	924.925,2	4,3%	924.681,8	100,0%
2004	914.595,0	-1,1%	914.422,1	100,0%
2005	903.511,0	-1,2%	903.347,8	100,0%
2006	917.713,0	1,6%	917.617,9	100,0%

Sanità

Fig. 2



Tab. 2

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2006

I m p e g n i				
Anno	Spesa corrente	% su totale	Spesa c/capitale	% su totale
2002	806.682,5	90,9%	80.338,9	9,1%
2003	833.756,3	90,2%	90.925,5	9,8%
2004	849.874,1	92,9%	64.548,0	7,1%
2005	864.482,9	95,7%	38.864,9	4,3%
2006	878.843,7	95,8%	38.774,2	4,2%

Sanità

Tab. 3

(Importi in migliaia di Euro a valori correnti)

	Spesa corrente		Spesa c/capitale	
	2005	2006	2005	2006
GESTIONE COMPETENZA				
a Stanziamento	847.685	878.907	38.110	38.806
b Impegni	847.532	878.844	38.103	38.774
c di cui impegni anni precedenti	207.860	213.281	2.934	1.515
d Economie (a - b)	153	63	7	32
e Pagamenti	661.834	656.742	3.153	17.742
f Somme rimaste da pagare (b - e)	185.698	222.102	34.950	21.032
s Contributi annui pregressi	0	0	0	0
GESTIONE RESIDUI				
g Residui iniziali	168.232	212.676	143.536	127.085
h Pagamenti	139.476	177.129	51.338	77.545
i Economie	1.990	373	62	26
INDICI				
l Grado di utilizzo delle risorse (b / a)	100,0%	100,0%	100,0%	99,9%
m Incidenza delle economie sugli stanziamenti (d / a)	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%
n Incidenza delle economie del settore su totale delle economie	1,8%	0,2%	0,0%	0,0%
o Capacità di spesa (e + h) / (a + g)	78,9%	76,4%	30,0%	57,4%
p Propensione a generare residui (f / b)	21,9%	25,3%	91,7%	54,2%
q Capacità di smaltire residui (h + i) / g	84,1%	83,5%	35,8%	61,0%
r Grado di rigidità delle risorse del settore (s / a)	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%

FUNZIONE OBIETTIVO:

Agricoltura

Le risorse riservate alla funzione obiettivo ammontano, per l'esercizio 2006, a 96,2 milioni di euro, di cui 14 milioni di euro destinati alle spese correnti e 82,3 milioni agli investimenti.

Dal confronto fra gli stanziamenti finali del bilancio 2006 e quelli sui corrispondenti capitoli del bilancio 2005, considerati a valori correnti, si riscontra una riduzione delle risorse complessive (-10,7% rispetto al 2005), dovuta alla rilevante diminuzione degli stanziamenti di parte corrente (-53,5%), a fronte di un aumento delle risorse in conto capitale (+5,7%).

Le risorse impegnate nell'ambito della presente funzione obiettivo sono state destinate:

- alla concessione di **agevolazioni per le singole aziende agricole, le cooperative e i consorzi di miglioramento fondiario e di bonifica;**
- al sostegno dei **servizi per il settore agricolo.**

AGEVOLAZIONI PER LE AZIENDE AGRICOLE

Le risorse pubbliche impegnate sull'esercizio 2006 per la concessione di agevolazioni alle aziende agricole ammontano a circa 27 milioni di euro, inclusi gli impegni pregressi.

Gli interventi sono stati volti, prevalentemente, a sostenere gli investimenti delle aziende agricole, a favorire la diversificazione delle attività, ad agevolare l'insediamento dei giovani agricoltori, nonché a migliorare gli alpeggi.

La parte più rilevante degli impegni assunti dalla Provincia si riferisce all'attuazione del **Piano di Sviluppo Rurale (PSR) 2000-2006** e, in particolare, delle Misure 1 (Investimenti nelle aziende agricole), 2 (Insediamento dei giovani agricoltori), 17 (Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione delle attività) e 15.2 (Miglioramento dei pascoli e degli alpeggi).

La Provincia ha provveduto alla copertura finanziaria degli interventi del PSR, in taluni casi, per l'intera quota di spesa pubblica, in altri con il concorso dell'Unione Europea (attraverso il Fondo europeo agricolo orientamento e garanzia - FEOGA - sezione garanzia) e dello Stato, secondo percentuali di cofinanziamento variabili da misura a misura. Per le iniziative cofinanziate, i pagamenti ai beneficiari finali degli aiuti sono stati effettuati tramite l'Agenzia per le erogazioni in Agricoltura (AGEA): la Provincia ha infatti

versato la propria quota di finanziamento all'AGEA, che ha provveduto all'erogazione del contributo complessivo, comprensivo della quota a carico dello Stato e dell'Unione europea, a favore delle iniziative individuate come prioritarie sulla base dell'istruttoria effettuata dalle strutture provinciali.

Il PSR 2000-2006 si è concluso il 31 dicembre 2006 e, nel corso dell'ultimo anno di attuazione, non sono stati trasferiti ulteriori fondi ad AGEA, in quanto con i precedenti impegni di risorse è stato possibile finanziare tutte le iniziative agevolabili. Nel medesimo periodo, peraltro, sono stati elaborati i documenti per la nuova fase di programmazione comunitaria 2007 – 2013.

L'analisi degli interventi finanziati nell'ambito del Piano di sviluppo rurale è, di seguito, riportata distinguendo fra le iniziative cofinanziate dall'Unione europea e dallo Stato e quelle a esclusivo carico finanziario del bilancio provinciale, che fanno capo a distinti capitoli di bilancio.

Viene, poi, data indicazione delle ulteriori agevolazioni concesse a favore delle aziende agricole per le diverse tipologie di investimento previste dalla legge provinciale n. 4 del 2003.

Iniziative del Piano di sviluppo rurale cofinanziate dall'Unione europea e dallo Stato

Relativamente agli **investimenti nelle aziende agricole** (Misura 1 del PSR), sono state cofinanziate da Provincia, Stato e Unione Europea iniziative per un contributo complessivo pari a 2,8 milioni di euro, di cui circa 589 mila a carico della Provincia (corrispondente al 21% della spesa pubblica). Tali domande sono state finanziate anche con fondi impegnati dalla Provincia a favore di AGEA (che, come già evidenziato, provvede all'erogazione del contributo complessivo, comprensivo anche della quota provinciale) in esercizi finanziari precedenti al 2006.

Per quanto concerne gli **interventi per l'insediamento dei giovani agricoltori** (Misura 2 del PSR), sono state cofinanziate 43 domande, per un importo complessivo di 1 milione di euro, di cui 161,3 migliaia di euro a carico della Provincia (corrispondente al 15% della quota pubblica).

Per quanto riguarda, invece, gli **investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione delle attività** (Misura 17 del PSR), sono state approvate 4 iniziative, con un contributo complessivo di 276,7 mila euro, rispetto al quale la quota provinciale è stata pari a 51,9 migliaia di euro, pari al 18,8 % del totale della spesa pubblica.

In merito agli interventi di **mantenimento e miglioramento dei pascoli e degli alpeggi** (Misura 15.2 del PSR) la Provincia ha cofinanziato, insieme allo Stato e alla UE, 16 domande, per un contributo complessivo pari a circa 827,9 migliaia di euro, con una quota a carico del bilancio provinciale pari a circa 115,2 migliaia di euro, corrispondente al 18,8% del contributo concesso.

Infine, per l'attuazione della misura 3.2 "**Pesca**" del Documento unico di programmazione (DOC.UP.) "fuori obiettivo 1", cofinanziata dall'Unione Europea – attraverso lo Strumento Finanziario di Orientamento della pesca (S.F.O.P.) – e dallo Stato, sull'esercizio 2006 sono state finanziate 3 domande, per un importo totale di contributo concesso pari a 306,7 migliaia di euro.

La Tab.1 riporta i pagamenti effettuati dall'AGEA nell'anno 2006, evidenziando le quote a carico della Provincia, dello Stato e del FEOGA.

TAB. 1
Importi in migliaia di euro

MISURE PIANO DI SVILUPPO RURALE 2000-2006 PAGAMENTI 2006 AIUTI COFINANZIATI				
MISURA	TOTALE	FEOGA	STATO	PAT
A Investimenti nelle aziende agricole	9.926,29	2.977,89	4.863,88	2.084,52
B Insediamento giovani agricoltori	1.300,00	650,00	455,00	195,00
C Formazione	408,74	204,37	143,06	61,31
E Zone svantaggiate (indennità compensativa)	1.009,48	504,74	504,74	0,00
F Misure agroambientali	3.867,31	1.933,66	1.933,66	0,00
G Miglioramento, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli	7.212,49	2.704,68	3.155,46	1.352,34
I Altre misure forestali	8.395,46	3.979,91	3.090,89	1.324,67
J Miglioramento fondiario	1.447,74	563,03	619,34	265,37
K Riordino fondiario	125,23	48,70	53,57	22,95
O Rinnovo e migl. villaggi e tutela	550,32	206,37	240,77	103,19
P Diversificazione attività settore agricolo	879,88	263,97	431,14	184,78
Q Gestione delle risorse idriche in agricoltura	4.425,13	1.412,85	2.108,59	903,69
R Sviluppo e miglioramento infrastrutturale	6.382,84	2.652,18	2.611,56	1.119,10
T Tutela ambiente-agricoltura, silvicoltura	3.902,41	1.463,40	1.707,30	731,70
W Valutazione	41,70	€ 20,85	14,60	6,26
TOTALE	49.875,03	19.586,59	21.933,57	8.354,88

Non sono indicate le misure non attivate nell'anno, nonché quelle a completo carico della Provincia (non cofinanziate), per le quali la Provincia provvede direttamente all'erogazione del contributo.

Iniziative del Piano di sviluppo rurale a totale carico del bilancio provinciale

Relativamente agli **investimenti nelle aziende agricole** (Misura 1 del PSR), sono state finanziate 408 iniziative, incluse quelle ricomprese nei Patti territoriali, con un contributo concesso, sia in conto capitale, sia in annualità, pari a circa 12 milioni di euro. Tali finanziamenti sono stati concessi a fronte dell'acquisto di attrezzature agricole, di miglioramenti fondiari, di interventi strutturali a favore della zootecnia, nonché della realizzazione di iniziative nel settore vitivinicolo.

Per quanto concerne gli **interventi per l'insediamento dei giovani agricoltori** (Misura 2 del PSR), nel 2006 non sono stati finanziati premi a totale carico del bilancio provinciale.

Sono state invece agevolate 29 iniziative, ivi incluse quelle relative a Patti territoriali, per gli **investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione delle attività** (Misura 17 del PSR), per un importo complessivo pari a circa 1,6 milioni di euro. Le domande finanziate hanno riguardato interventi di costruzione o ristrutturazione di immobili da adibire ad attività agrituristica e l'acquisto di arredamenti ed attrezzature.

Per **l'agricoltura di montagna**, in particolare sulla Misura 15.2 (Mantenimento e miglioramento dei pascoli e degli alpeggi) del Piano di sviluppo rurale, sono stati concessi contributi per la sistemazione di malghe, casere e relativi pascoli per un importo pari a quasi 8,6 milioni di euro.

Altri interventi a sostegno delle aziende agricole

Un ulteriore strumento di finanziamento a favore degli agricoltori, singoli e associati, è la legge provinciale n. 4 del 2003, che disciplina una pluralità di tipologie di intervento a sostegno delle aziende agricole.

Nello specifico, gli **interventi a favore delle cooperative**, per agevolare la realizzazione di programmi di rinnovo degli impianti di frutteti, hanno dato luogo all'impegno di 2,4 milioni di euro.

Per quanto riguarda gli **interventi per la promozione e lo sviluppo delle produzioni zootecniche**, sono state agevolate 27 iniziative (delle quali 14 con finanziamenti in conto

capitale e 13 con contributi in 5 rate costanti), con un contributo complessivo concesso per un importo di 1,1 milioni di euro.

Gli investimenti agevolati nel **settore dell'acquacoltura**, per il risanamento di piscicoltura, ripopolamento e prevenzione delle malattie, si sono invece concretizzati nel finanziamento di 23 domande, per un contributo concesso di 419 migliaia di euro.

Per quanto riguarda, infine, gli **interventi straordinari a seguito di eventi calamitosi eccezionali**, riguardanti, in particolare, gli indennizzi per danni causati dalla siccità e per il risanamento della frutticoltura dalle fitopatie, il contributo concesso è stato pari a 3,2 milioni di euro.

AGEVOLAZIONI PER LE COOPERATIVE AGRICOLE E I CONSORZI

Questa area omogenea include gli interventi di sostegno alle cooperative agricole e ai consorzi di miglioramento fondiario e di bonifica. Per tali finalità sono stati impegnati, sull'esercizio 2006, circa 41,4 milioni di euro.

Gli interventi hanno riguardato, prevalentemente:

- il sostegno agli investimenti sostenuti dalle cooperative agricole per gli immobili o per l'acquisto di attrezzature ed impianti finalizzati alla lavorazione, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli;
- la concessione di contributi ai Consorzi di miglioramento fondiario e di bonifica per il miglioramento delle infrastrutture rurali (viabilità, reti irrigue), nonché per gli interventi di bonifica e le sistemazioni idraulico-agrarie;
- il riordino fondiario.

Di seguito viene fornita una breve descrizione per ciascuna delle tre tipologie.

Interventi a favore delle cooperative agricole

La Provincia interviene a sostegno degli investimenti realizzati dalle strutture cooperative agricole (caseifici, cantine, magazzini frutta), in particolare agevolando l'introduzione di nuove tecniche di lavorazione, di conservazione, di preparazione e confezionamento del prodotto per la vendita, con l'obiettivo di migliorare la competitività delle aziende e di consolidare la loro presenza sul mercato.

Per il sostegno delle cooperative agricole, il contributo concesso nel 2006, sia in conto capitale, sia in annualità, è ammontato complessivamente a circa 11,3 milioni di euro, inclusi gli impegni pregressi.

Le iniziative finanziate hanno riguardato sostanzialmente la **realizzazione o il rifacimento di strutture operative** per caseifici, cantine, magazzini frutta, nonché **l'acquisto di attrezzature ed impianti** finalizzati alla lavorazione, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli.

Nel corso del 2006, a fronte di 54 domande presentate, sono state finanziate:

- 33 iniziative ai sensi della normativa provinciale di settore (leggi provinciali n. 28 del 1972 e n. 4 del 2003), per un contributo complessivo pari a 11 milioni di euro, a fronte di una spesa ammessa di 127,2 milioni di euro;
- 14 iniziative nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale, per un contributo complessivo pari a 304 migliaia di euro, a fronte di una spesa ammessa di 1,6 milioni di euro.

TAB. 2

NUOVI INTERVENTI A FAVORE DELLE COOPERATIVE AGRICOLE			
ESERCIZIO	COOPERATIVE AGRICOLE	DOMANDE PRESENTATE	INTERVENTI FINANZIATI
2006	n. 66	n. 54	n. 47
2005	n. 66	n. 52	n. 47

Interventi a favore dei consorzi di miglioramento fondiario e di bonifica

In provincia di Trento sono attivi 235 Consorzi di miglioramento fondiario di I grado, 14 di II grado e tre Consorzi di bonifica.

Tali Consorzi operano sul territorio per dotare le zone agricole di una viabilità rurale adeguata alle esigenze della moderna meccanizzazione, per migliorare la sicurezza degli operatori agricoli, per recuperare la coltivazione di zone altrimenti destinate all'abbandono definitivo, per la realizzazione di opere di irrigazione e di bonifiche idraulico-agrarie.

Nel corso del 2006, per agevolare la **realizzazione di opere infrastrutturali** da parte dei Consorzi di miglioramento fondiario, dei Consorzi di bonifica e dei Comuni, la Provincia ha sostenuto una spesa complessiva di oltre 5 milioni di euro.

In particolare:

- 1,7 milioni di euro sono stati utilizzati per dare attuazione agli interventi previsti dalla legge provinciale n. 4 del 2003, art. 34 (opere collettive di miglioramento fondiario). Nello specifico, sono stati agevolati 26 interventi di miglioramento della **viabilità rurale** (nuove costruzioni, sistemazioni, rettifiche, allargamenti, pavimentazioni e acquedotti), per la realizzazione di circa 30.990 ml di strade rurali. Di questi, 21 hanno beneficiato di agevolazioni in conto capitale e 5 di contributi annui costanti per 15 anni.
- 3,3 milioni di euro hanno riguardato le agevolazioni a favore degli **impianti irrigui**, ai sensi della legge provinciale n. 4 del 2003, art. 35 (irrigazione e bonifica). Gli impianti realizzati, che utilizzano tecniche di automazione e controllo e metodi tradizionali, sono volti ad una razionalizzazione della gestione delle risorse idriche. Complessivamente sono state finanziate 46 iniziative, di cui 25 hanno beneficiato di agevolazioni in conto capitale, 18 di contributi annui costanti per 15 anni, e 3 di contributi annui costanti per 5 anni.

Nello specifico, gli interventi agevolati per l'**irrigazione** hanno interessato:

- la realizzazione di strutture per la raccolta, distribuzione e ricerca delle acque a scopo irriguo, ivi compreso il rinnovo di impianti preesistenti;
 - l'acquisto e la realizzazione di locali idonei alla gestione ed amministrazione degli impianti;
 - la realizzazione di grandi adduzioni irrigue eseguite da Consorzi di II grado;
 - la realizzazione di invasi per più Consorzi con funzione irrigua eseguiti da Consorzi di II grado.
- 190,6 migliaia di euro sono stati impiegati per gli **interventi di bonifica** e per le **sistemazioni idraulico-agrarie**, ai sensi della legge provinciale n. 4 del 2003, art. 35 (irrigazione e bonifica). Nel 2006 sono state finanziate 3 iniziative, di cui 2 hanno beneficiato di agevolazioni in conto capitale e una di contributo anno costante per 15 anni. La realizzazione degli interventi, affidata ai Consorzi di miglioramento fondiario e ai Consorzi di bonifica, ha l'obiettivo di elevare o ripristinare la capacità produttiva di determinate aree e di ripristinare la stabilità dei versanti terrazzati.

Per quanto riguarda la bonifica, gli interventi agevolati hanno riguardato la realizzazione e l'adeguamento delle iniziative di bonifica primaria, l'esecuzione di bonifiche idrauliche e sistemazioni agrarie del suolo realizzata da Consorzi di Miglioramento Fondiario, le sistemazioni agrarie del suolo realizzate in zone di particolare pregio ambientale.

TAB. 3

VIABILITÀ RURALE NUOVI INTERVENTI AGEVOLATI			
ESERCIZIO	DOMANDE PRESENTATE	INTERVENTI FINANZIATI	VIABILITÀ REALIZZATA
2006	137	26	ml 30.990
2005	149	55	ml 57.100

TAB. 4

ACQUEDOTTI/ELETTRODOTTI NUOVI INTERVENTI AGEVOLATI			
ESERCIZIO	DOMANDE PRESENTATE	INTERVENTI FINANZIATI	ACQUEDOTTI REALIZZATI
2006	4	1	ml 1.065
2005	11	3	ml 1.600

TAB. 5

IRRIGAZIONE NUOVI INTERVENTI AGEVOLATI			
ESERCIZIO	INTERVENTI FINANZIATI	COPERTURA IRRIGUA	CONDOTTE ADDUTTRICI REALIZZATE
2006	46	596 ha	ml 18.181
2005	37	1.171 ha	ml 6.950

TAB. 6

BONIFICHE E SISTEMAZIONI IDRAULICHE NUOVI INTERVENTI AGEVOLATI		
ESERCIZIO	DOMANDE PRESENTATE	INTERVENTI FINANZIATI
2006	14	3
2005	15	8

Interventi di riordino fondiario

Il riordino fondiario è lo strumento più efficace per la riduzione dei fenomeni di polverizzazione e di frammentazione che caratterizzano negativamente le aziende agricole, in quanto favorisce la formazione e il consolidamento di aziende agricole efficienti e ben dimensionate. Tale risultato può essere conseguito mettendo in atto alcuni interventi che agiscono nel breve e medio periodo (10 anni), in particolare:

- agevolazioni fiscali per favorire l'accorpamento della proprietà diretto coltivatrice (legge n. 604/54 – D.P.R. 601/73);

- incentivi finanziari per l'acquisto dei terreni e per la formazione di proprietà di dimensioni tali da permettere l'autosufficienza economica (legge provinciale n. 17 del 1981, articoli 44 - 19);
- tutela del coltivatore diretto con la regolamentazione delle prelezioni e dei contratti di affitto (leggi n. 817/71 - 203/82 – 97/94);
- iniziative di riordino fondiario.

Nel 2006 è stato realizzato un numero particolarmente elevato di iniziative di riordino fondiario. In particolare, la Provincia ha seguito la pubblicazione delle stime particellari dei riordini proposti dai Consorzi di miglioramento fondiario (C.M.F.) di Terres e di Cloz ed ha attivamente collaborato alla predisposizione delle stime del riordino del C.M.F. di Grumes; ha, infine, approvato e finanziato le iniziative del riordino fondiario presentate dai C.M.F. di Segno e Faver.

Nel medesimo anno, circa 220 aziende hanno perfezionato operazioni di acquisto di fondi rustici - proposte, per la netta prevalenza, da giovani sotto i 40 anni -, per oltre 170 ha di superficie, beneficiando di finanziamenti agevolati. I mutui in 15 annualità, stipulati nel 2006, sono risultati particolarmente vantaggiosi, con un tasso a carico fisso al mutuatario, se giovane con meno di 40 anni, pari all'1,6%.

TAB. 7

Importi in migliaia di euro

**INTERVENTI DI RIORDINO FONDIARIO
(ANNO 2006)**

TIPOLOGIA	N.	SPESA RICHIESTA	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO
Mutui	118	19.578,9	17.013,6	300,0 (per 15 annualità)
Contributi	42	4.204,6	2.879,5	584,9

SERVIZI PER L'AGRICOLTURA

Per questa omogenea, la Provincia ha sostenuto, nel 2006, una spesa complessiva di 14,6 milioni di euro, di cui 5,4 per attività correnti e 9,2 per investimenti.

La quota più significativa di **parte corrente**, pari a 2,7 milioni di euro, ha riguardato le spese per l'attuazione delle iniziative per il **patrimonio zootecnico**. Circa 934 migliaia di euro, invece, sono stati destinati al funzionamento e alla gestione dei **consorzi pubblici di bonifica**, mentre per le spese per **l'attività dimostrativa e promozionale** sono stati impegnati sul 2006 circa 898 migliaia di euro, di cui 403 sono stati utilizzati per affidare ai Centri di Assistenza Agricola l'attività relativa alla gestione dei fascicoli aziendali e alla raccolta delle domande di carburante agricolo.

Fra gli interventi di promozione del settore agricolo, una quota rilevante di spesa è stata destinata, nel 2006, ai premi per la diffusione di metodologie agricole rispettose dell'ambiente, concessi, a partire dal 2003, ai sensi dell'articolo 97 della legge provinciale n. 1 del 2002. Nel corso dell'anno sono state finanziate, per l'applicazione di tecniche di difesa alternative in fruttivitticoltura (ai sensi dell'articolo 48, secondo comma, della legge provinciale n. 4 del 2003) circa 5.600 imprese agricole, su una superficie complessiva di 7.770 ettari, per un totale di 724 mila euro.

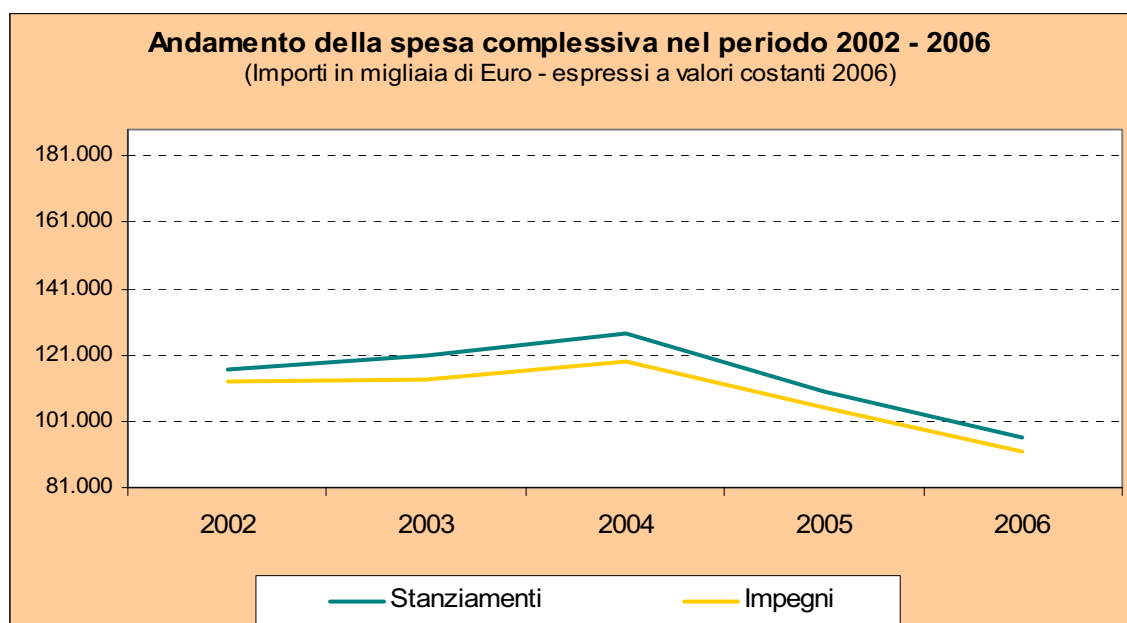
Sul fronte della **spesa in conto capitale**, invece, gli interventi più rilevanti sono rappresentati dai contributi per la difesa da avversità atmosferiche delle produzioni agricole e per danni al bestiame, per 5,9 milioni di euro, e i contributi per il programma zootecnico, per 646 migliaia di euro.

Più specificatamente, una quota significativa della spesa in conto capitale, nell'ambito dell'area omogenea, è stata destinata all'erogazione di contributi sulla spesa sostenuta da cooperative e consorzi per la **difesa passiva dai danni causati da avversità atmosferiche** al bestiame, alle produzioni e alle strutture produttive. Per quanto concerne le polizze assicurative del Consorzio Difesa Produttori Agricoli (CODIPRA), le aziende agricole che vi hanno aderito nel 2006 sono state circa 5.600, con un valore complessivo assicurato di circa 227 milioni di euro. In totale, per le avversità atmosferiche è stato assicurato un volume di produzione di 3.412.914 quintali e di oltre 2,4 milioni di piante da frutto e barbatelle, mentre il numero dei capi di bestiame assicurato si è aggirato sulle 18 mila unità, tra bovini e altri animali, cui si aggiungono 9200 quintali di trote.

Per quanto riguarda, invece, il **programma zootecnico** per la raccolta e lo smaltimento di materiale specifico a rischio, ai sensi della legge provinciale n. 4 del 2003, art. 43 bis, è stato concesso un contributo complessivo di circa 989 milioni di euro, per le spese relative all'anno 2006, a beneficio di circa 1.500 aziende zootecniche.

Agricoltura

Fig. 1



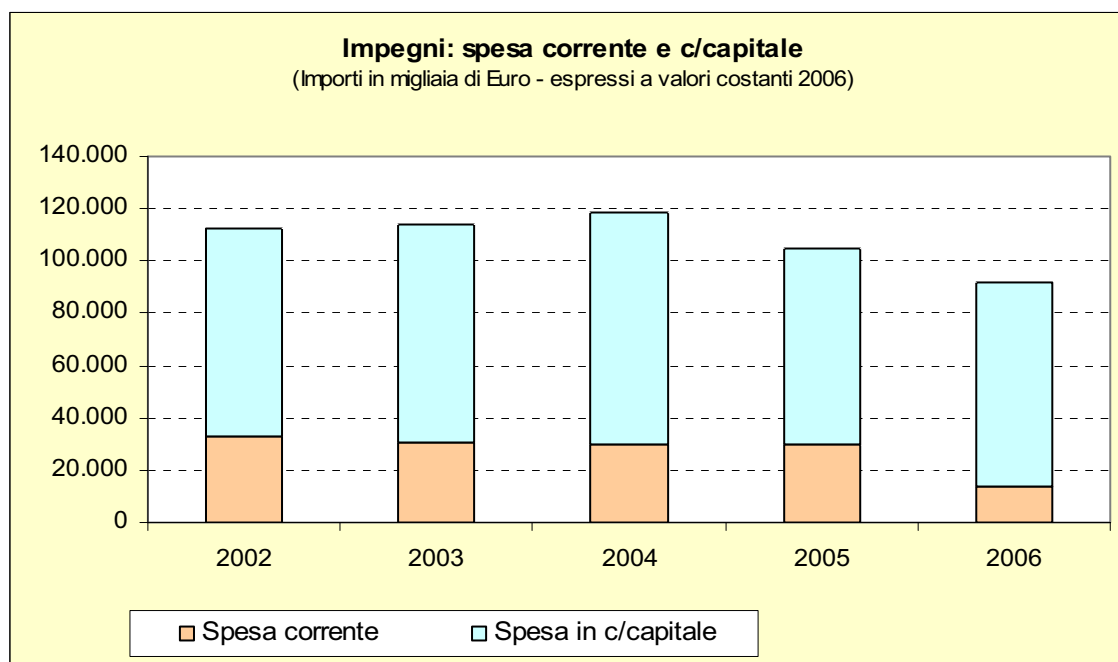
Tab. 1

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2006

Anno	Stanziamenti	Variazione su anno precedente	Impegni	% utilizzo risorse
2002	116.367,0	-	112.767,5	96,9%
2003	121.084,4	4,1%	113.818,0	94,0%
2004	127.280,0	5,1%	118.806,3	93,3%
2005	109.946,4	-13,6%	105.145,5	95,6%
2006	96.226,0	-12,5%	91.766,4	95,4%

Agricoltura

Fig. 2



Tab. 2

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2006

I m p e g n i				
Anno	Spesa corrente	% su totale	Spesa c/capitale	% su totale
2002	32.960,0	29,2%	79.807,5	70,8%
2003	30.553,9	26,8%	83.264,0	73,2%
2004	29.538,1	24,9%	89.268,2	75,1%
2005	30.121,6	28,6%	75.023,9	71,4%
2006	13.744,4	15,0%	78.022,0	85,0%

Agricoltura

Tab. 3

(Importi in migliaia di Euro a valori correnti)

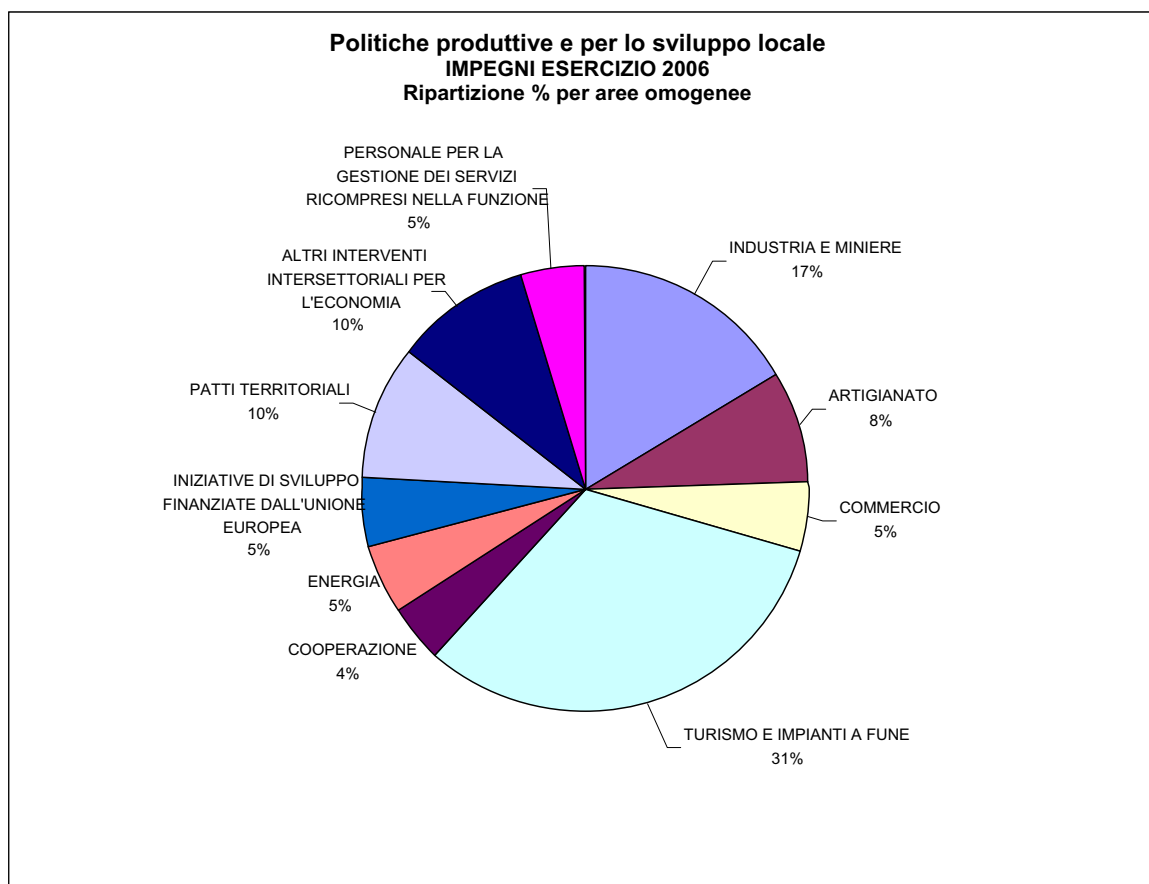
	Spesa corrente		Spesa c/capitale	
	2005	2006	2005	2006
GESTIONE COMPETENZA				
a Stanziamento	29.952	13.930	77.838	82.296
b Impegni	29.531	13.744	73.553	78.022
c <i>di cui impegni anni precedenti</i>	3.002	949	26.201	28.664
d Economie <i>(a - b)</i>	421	186	4.285	4.274
e Pagamenti	22.063	10.771	21.353	19.119
f Somme rimaste da pagare <i>(b - e)</i>	7.468	2.973	52.200	58.903
s Contributi annui pregressi	0	0	26.020	23.767
GESTIONE RESIDUI				
g Residui iniziali	9.475	4.805	132.428	119.768
h Pagamenti	6.295	2.866	60.739	45.338
i Economie	249	204	2.916	4.989
INDICI				
l Grado di utilizzo delle risorse <i>(b / a)</i>	98,6%	98,7%	94,5%	94,8%
m Incidenza delle economie sugli stanziamenti <i>(d / a)</i>	1,4%	1,3%	5,5%	5,2%
n Incidenza delle economie del settore su totale delle economie	5,0%	0,6%	6,6%	6,2%
o Capacità di spesa <i>(e + h) / (a + g)</i>	71,9%	72,8%	39,0%	31,9%
p Propensione a generare residui <i>(f / b)</i>	25,3%	21,6%	71,0%	75,5%
q Capacità di smaltire residui <i>(h + i) / g</i>	69,1%	63,9%	48,1%	42,0%
r Grado di rigidità delle risorse del settore <i>(s / a)</i>	0,0%	0,0%	33,4%	28,9%

FUNZIONE OBIETTIVO: Politiche produttive e per lo sviluppo locale

Alla funzione obiettivo sono stati complessivamente riservati, nel corso del 2006, circa 304 milioni di euro, di cui 21,6 milioni per le attività correnti e 282,4 milioni per gli investimenti. Confrontando gli stanziamenti finali dell'esercizio 2006 con gli stanziamenti sui corrispondenti capitoli del bilancio 2005, si riscontra una diminuzione dell'1% delle spese correnti e del 5,7% per le spese in conto capitale, con una riduzione complessiva del 5,4%.

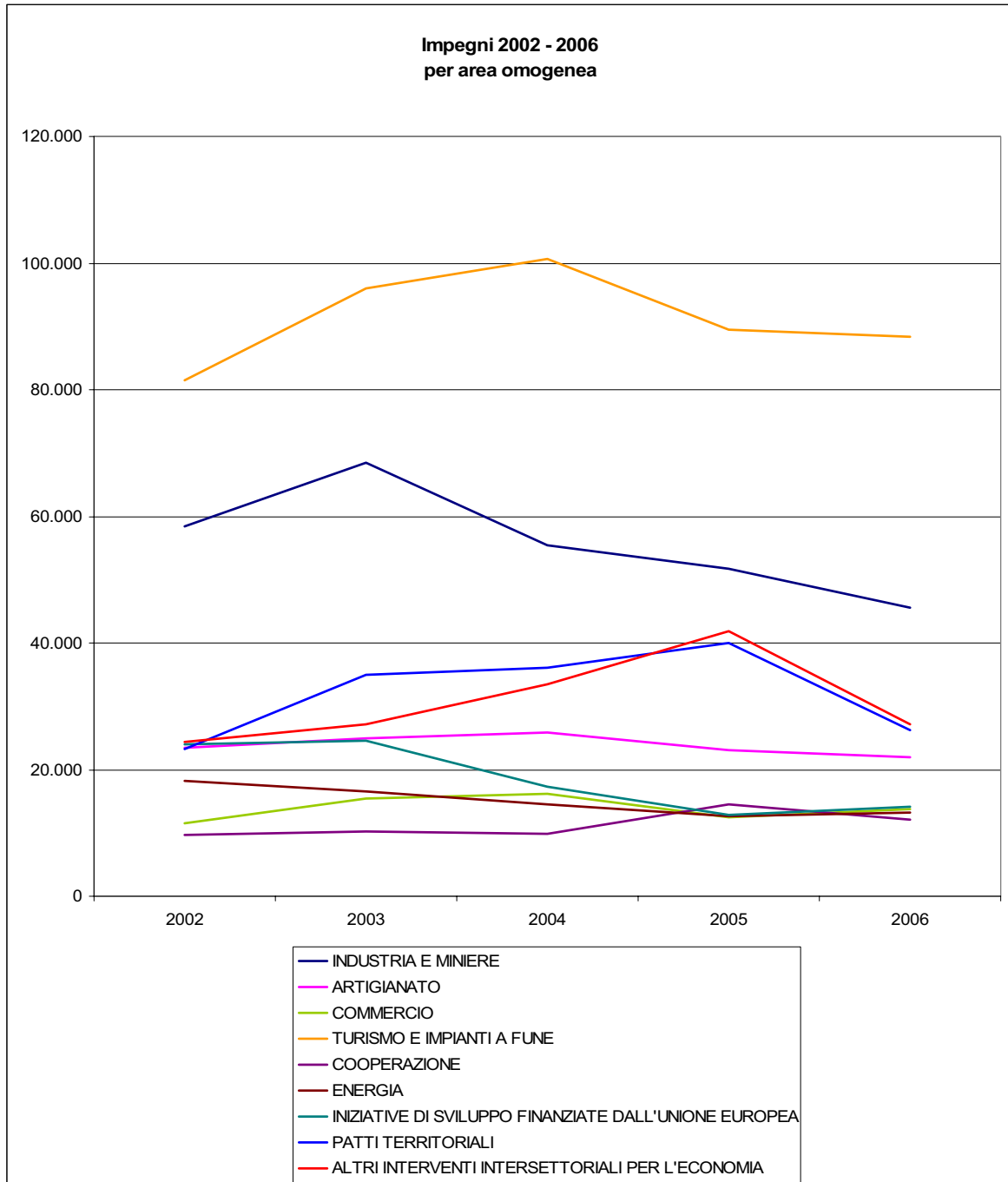
Per fornire una visione d'insieme, la figura seguente riporta la suddivisione degli impegni di spesa, sull'esercizio 2006, delle diverse aree omogenee che compongono la funzione obiettivo.

FIG. 1



Il seguente grafico rappresenta invece la dinamica degli impegni, per le diverse aree omogenee, nel periodo 2002 – 2006.

FIG. 2



Si riporta, di seguito, una descrizione più dettagliata sull'utilizzo delle risorse nelle principali aree omogenee ricomprese nella funzione obiettivo.

INDUSTRIA E MINIERE

Le risorse stanziare per quest'area omogenea, quasi interamente destinate alla spesa in conto capitale, sono state pari, nel 2006, a 46,1 milioni di euro, con una contrazione di quasi il 10% rispetto agli stanziamenti dell'anno precedente.

Sono, di seguito, descritti brevemente i principali interventi realizzati a sostegno del settore industriale, con specifico riferimento alle aree per insediamenti produttivi e alle agevolazioni a favore delle imprese industriali.

Investimenti per il settore industriale

Al fine di favorire gli insediamenti produttivi, nel corso del 2006 la Provincia ha provveduto, anche mediante Agenzia per lo sviluppo S.p.a. (ora Trentino sviluppo S.p.a.), all'**apprestamento di aree produttive**, da cedere successivamente in proprietà alle imprese secondo prestabiliti criteri di assegnazione.

In particolare, è proseguita sia l'attuazione, da parte della Provincia, degli interventi programmati tramite il Piano 2000 – 2003, sia la realizzazione, da parte di Agenzia per lo Sviluppo S.p.A., di quelli individuati nel Piano 2005 – 2007.

Con riferimento al **Piano degli investimenti per aree produttive 2000 – 2003**, sono stati ultimati i lavori di ampliamento dell'area industriale di Arco (44.000 mq) e di realizzazione delle nuove aree produttive di Fai della Paganella (14.000 mq), Lisignago (16.000 mq), Drena (11.000 mq) e Sover (4.000 mq), per un totale di circa 89.000 mq di aree apprestate. Alla fine del 2006, risultavano, inoltre, in corso di progettazione o di realizzazione numerosi interventi, di cui 5 con progettazione in corso, 7 con progettazione esecutiva conclusa, 1 in fase d'appalto, 5 con lavori appaltati e 1 con lavori avviati.

Per quanto riguarda il **Piano degli investimenti per aree produttive 2005 – 2007**, che prevede la realizzazione di 11 opere prioritarie, 9 nell'area di inseribilità e 5 inerenti i Patti Territoriali, nel 2006 sono stati redatti i progetti esecutivi dell'area produttiva di Molveno e del sotto passo alla linea ferroviaria in corrispondenza del casello A22 di Rovereto sud, nonché i progetti definitivi delle aree di Trento - Località Ravina, Rovereto - Località ai Fiori, Vervò e Castello Molina di Fiemme.

Per quanto concerne le cessioni delle aree produttive alle imprese richiedenti, nel 2006 sono stati venduti circa 30.000 mq di terreno, per un importo complessivo di 1,6 milioni di euro. Le cessioni di aree a titolo oneroso sono state 17, fra cui si segnalano, per la loro rilevanza, quella alla Texbond S.p.A., con sede a Rovereto, e quella alla società Impianti Elettrici Comai, a Cavedine. L'agevolazione media, comprensiva del finanziamento comunitario e della quota erogata a titolo di *de minimis*, si è attestata attorno al 18%, confermando la riduzione delle misure di incentivazione, in atto dal 2002 a seguito del passaggio dalla legge provinciale n. 4 del 1981 alla legge provinciale n. 6 del 1999.

Va, per completezza, ricordato che, in attesa della cessione della proprietà delle aree apprestate, la Provincia provvede alla loro concessione in uso alle imprese interessate, valorizzando in tal modo il patrimonio immobiliare. Al riguardo, nel 2006 sono state perfezionate 6 concessioni per circa 11.000 mq complessivi, con un introito complessivo di 41 mila euro. Nel quinquennio 2002 - 2006 sono stati concessi in uso 53.000 mq di terreno, a fronte dei quali sono stati incassati canoni per 155 mila euro.

Le agevolazioni per le imprese industriali

È proseguita, anche nel 2006, la revisione dei criteri di incentivazione delle imprese avviata nel 2005. Va precisato, al riguardo, che sono scese ulteriormente, nel periodo considerato, le percentuali di contribuzione per gli interventi ordinari delle piccole e medie imprese, per le quali è stato stabilito un livello massimo di agevolazione pari al 12,5%

Come evidenziato nella Tab. 1, nel corso del 2006 sono state presentate 474 domande di agevolazione e 416 sono state finanziate, con la concessione di contributi per complessivi 51 milioni di euro, a fronte di una spesa ammessa di oltre 180 milioni di euro.

La percentuale media di intervento provinciale è risultata del 28,3% circa, in considerazione delle più elevate percentuali di contributo riconosciute ai progetti di ricerca tecnologica rispetto agli altri investimenti.⁹

⁹ Il finanziamento dei progetti di ricerca si trova nella funzione obiettivo "Istruzione Universitaria e Ricerca".

TAB. 1

Importi in migliaia di euro

TIPOLOGIA	ANNO	PROCEDURA	N. DOMANDE PRESENTATE	N. INTERVENTI FINANZIATI	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO COMPLESSIVO	% MEDIA CONTRIBUTO
Investimenti fissi	2005	Automatica	276	150	24.473,91	4.272,67	17,45%
		Valutativa	118	39	43.439,68	7.860,11	18,09%
		Totale	394	189	67.913,59	12.132,78	17,86%
	2006	Automatica	317	289	49.371,23	7.879,09	15,96%
		Valutativa	127	74	81.481,32	15.401,95	18,90%
		Totale	444	363	130.852,56	23.281,04	17,79%
Ricerca	2005	Automatica	11	8	1.811,02	309.465,71	17,09%
		Valutativa	44	12	33.733,08	22.890,67	67,86%
		diff. Scientifica	0	1	40.000,00	15.000,00	37,50%
		Totale	55	21	35.584,10	23.215,14	65,24%
	2006	Automatica	10	23	5.339,67	920,23	17,23%
		Valutativa	20	25	44.284,50	26.849,92	60,63%
		Totale	30	48	49.624,17	27.770,15	55,96%
Patti territoriali	2004	Automatica	7	22	2.383,00	800,3	33,60%
		Valutativa	13	18	6.613,70	1.848,60	28,00%
		Totale	20	40	8.996,60	2.648,90	29,40%
	2005	Automatica	0	0	0	0	
		Valutativa	0	11	3.748,11	1.381,64	36,86%
		Totale	0	11	3.748,11	1.381,64	36,86%
TOTALE	2005	Automatica	287	158	26.284,93	4.582,13	17,43%
		Valutativa	162	63	80.960,87	32.147,42	39,70%
		Totale	449	221	107.245,80	36.729,56	34,24%
	2006	Automatica	327	316	55.140,51	8.929,27	16,19%
		Valutativa	147	100	125.995,82	42.320,88	33,59%
		Totale	474	416	181.136,34	51.250,14	28,29%

Per quanto riguarda i soli investimenti fissi, la percentuale media di intervento è infatti più contenuta (17,8% circa): tale valore indica come, in via generale, le iniziative agevolate abbiano beneficiato di contributi a titolo “*de minimis*”¹⁰. Si conferma, anche per il 2006, l’elevato ricorso, da parte delle imprese, alla procedura di incentivazione automatica, riservata ad investimenti fino a 250 mila euro (soglia successivamente elevata a 300 mila euro).

ARTIGIANATO

All’area omogenea sono stati riservati, per il 2006, 22,4 milioni di euro, relativi a spese in conto capitale, con una diminuzione del 2% rispetto agli stanziamenti del 2005.

I progetti agevolati nel 2006, a valere sulla legge provinciale n. 6 del 1999 e s.m. (legge unica sull’economia), sono stati 1.413, con una spesa ammessa di 120 milioni di euro e contributi concessi per circa 21,6 milioni di euro. La percentuale media di intervento provinciale è risultata, quindi, del 18%, in leggero calo rispetto agli anni precedenti.

TAB. 2

Im333porti in migliaia di euro

GLI INCENTIVI DELLA LEGGE UNICA SULL’ECONOMIA NEL SETTORE DELL’ARTIGIANATO						
TIPOLOGIA	ANNO	N. DOMANDE PRESENTATE	N. INTERVENTI FINANZIATI	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO COMPLESSIVO	% MEDIA CONTRIBUTO
Investimenti fissi	2005	1.434	1.445	116.855	22.508	19,3%
	2006	1.439	1.387	117.776	21.042	17,8%
Patti territoriali	2005	8	54	10.630	3.774	35,5%
	2006	102	26	2.369	617,07	26,1%
TOTALE	2005	1.442	1.499	127.485	26.282	20,6%
	2006	1.541	1.413	120.145	21.659	18,0 %

COMMERCIO

Nel 2006 sono stati destinati a quest’area omogenea circa 15,2 milioni di euro, di cui 300 mila euro per attività correnti e quasi 15 milioni di euro per spese d’investimento, con un incremento di quasi il 18% rispetto all’anno precedente.

¹⁰ I livelli ordinari di incentivazione riconosciuti dalla legge unica per gli investimenti fissi sono del 12,5% per le piccole imprese e del 7,5% per le medie imprese. Per queste ultime, può essere riconosciuta una misura di finanziamento più elevata (fino ad un massimo del 12,5%), attraverso la concessione di una maggiorazione a titolo di “*de minimis*”, consistente in un aiuto di importo fisso non superiore a 100.000 euro nell’arco di tre anni.

Come evidenziato nella Tab. 3 emerge, rispetto al 2005, una contenuta riduzione sia del numero delle iniziative finanziate (da 580 a 517) a valere sulla legge provinciale n. 6 del 1999 (legge unica sull'economia), sia della spesa ammessa (da 46,6 a 45,5 milioni di euro). Considerevole, invece, la diminuzione dell'importo complessivo dei contributi concessi (da circa 10,6 a circa 8,1 milioni di euro), a seguito dell'applicazione dei nuovi criteri attuativi della legge provinciale n. 6 del 1999. Attraverso tale provvedimento, infatti, sono state rideterminate le misure agevolative a favore delle imprese commerciali, con una riduzione della percentuale media di contributo dal 22,86% del 2005 al 17,80% per l'anno 2006.

TAB. 3

Importi in migliaia di euro

GLI INCENTIVI DELLA LEGGE UNICA SULL'ECONOMIA NEL SETTORE DEL COMMERCIO							
TIPOLOGIA	ANNO	PROCEDURA	N. DOMANDE PRESENTATE	N INTERVENTI FINANZIATI	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO COMPLESSIVO	% MEDIA CONTRIBUTO
Investimenti fissi	2005	automatica	607	536	26.862,9	4.886,2	18,19%
		valutativa	37	31	17.016,2	4.669,6	27,4%
	TOTALE	644	567	43.879,1	9.555,8	21,77%	
	2006	automatica	500	478	29.901,0	4.270,7	14,28%
		valutativa	43	21	13.203,2	3.025,1	22,91%
	TOTALE	543	499	43.104,2	7.295,8	16,93%	
Patti territoriali	2005	automatica	5	5	431,8	114,2	26,44%
		valutativa	8	8	2.246,9	972,0	43,2%
	TOTALE	13	13	2.678,7	1.086,2	40,54%	
	2006	automatica	13	15	1.392,2	432,1	31,04%
		valutativa	4	3	1.016,3	374,9	36,89%
	TOTALE	17	18	2.408,5	807,0	33,51%	
TOTALE	2005	automatica	612	541	27.294,6	5.000,3	18,32%
		valutativa	45	39	19.263,1	5.641,7	29,3%
	TOTALE	657	580	46.557,7	10.642,0	22,86%	
	2006	automatica	513	493	31.293,2	4.702,8	15,02%
		valutativa	47	24	14.219,5	3.400,0	23,91%
	TOTALE	560	517	45.512,7	8.102,8	17,80%	

Le iniziative agevolate hanno beneficiato in parte, anche in questo settore, di contributi a titolo “*de minimis*”. Si è registrato un elevato ricorso alla procedura di incentivazione automatica riservata, per i settori del commercio al dettaglio e dei pubblici esercizi, ad investimenti inferiori a 150.000 euro¹¹: tale procedura riguarda, infatti, oltre il novanta per cento delle iniziative.

Relativamente alle iniziative comprese nei Patti territoriali, si segnala che sono state finanziate, nel 2006, 18 domande, per una spesa ammessa complessiva di circa 2,4 milioni di euro e un contributo concesso di circa 800 mila euro.

Ai sensi dell’articolo 24 della legge provinciale 8 maggio 2000, n. 4 (**interventi per favorire l’insediamento di attività economiche “multiservizi” in zone montane**), sono state, inoltre, presentate 32 istanze di contributo e sono stati finanziati 33 interventi, per una spesa ammessa complessiva superiore a 1,4 milioni di euro e un contributo concesso di poco superiore a 1,1 milioni di euro (v. Tab. 4).

A tale proposito, va precisato che i contributi concessi alle imprese commerciali, per un totale di 668,9 mila euro (con una percentuale media di agevolazione del 78%), sono comprensivi dei premi di insediamento, pari a complessivi 391,5 mila euro, e dei contributi sui soli investimenti, per un totale di 277,4 mila euro (con una percentuale media di contributo pari al 41,5%).

Si ritiene, inoltre, utile precisare che i dati relativi agli interventi finanziati, alla spesa ammessa e al contributo concesso si riferiscono alle istanze presentate nel secondo semestre 2005 e nel primo semestre dell’anno 2006.

TAB. 4
Importi in migliaia di euro

GLI INTERVENTI PER LE ATTIVITÀ MULTISERVIZI NEGLI ANNI 2005 E 2006						
BENEFICIARI	ANNO	N. DOMANDE PRESENTATE	N. INTERVENTI FINANZIATI	SPESSA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO COMPLESSIVO	% MEDIA CONTRIBUTO
Comuni	2005	7	3	480,0	384,0	80,0%
	2006	3	4	594,2	475,4	80,0%
Imprese commerciali	2005	31	32	697,69	691,01	99,04%
	2006	29	29	852,7	668,9	78,44%
TOTALE	2005	38	35	1.177,69	1.075,01*	91,28%
	2006	32	33	1.446,9	1.144,3	79,09%

¹¹ Per il settore del commercio all’ingrosso il limite è invece di 300.000 euro

TURISMO E IMPIANTI A FUNE

Per quest'area omogenea, sono stati stanziati, nell'esercizio 2006, quasi 90 milioni di euro, di cui 2 milioni per attività correnti (-33% rispetto al 2005) e quasi 88 milioni per spese di investimento (+1% rispetto al 2005).

Sono descritti, di seguito, i principali interventi realizzati per la promozione turistica e a sostegno delle imprese appartenenti al settore.

La promozione turistica territoriale

Nel corso del 2006 è stato avviato un processo di razionalizzazione dell'organizzazione turistica, con l'obiettivo di rafforzare la capacità di penetrazione sui mercati nazionale ed internazionale delle singole aree, tramite l'estensione degli ambiti di alcune Aziende per il Turismo (ApT) ad aree di pertinenza di Consorzi di associazioni pro loco.

Nel 2006 le quindici Aziende per il turismo hanno beneficiato del contributo provinciale, sulla base dei criteri di intervento definiti dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 3026 del 2005.

Le attività agevolate si articolano in tre distinte tipologie: l'informazione e l'assistenza turistica, il marketing e la valorizzazione delle risorse generali, il marketing e la valorizzazione delle risorse specifiche (che interessano specifiche aree oppure specifici soggetti all'interno dell'ambito).

Nella tabella riportata alla pagina successiva sono rappresentati i dati relativi alle agevolazioni concesse nel 2006 per ciascun ambito turistico:

Rispetto all'anno precedente, si è registrata una modesta riduzione dell'intervento provinciale, passato dai 18 milioni di euro del 2005 a 17,4 milioni nel 2006.

È, invece, aumentata la compartecipazione alla spesa da parte dei privati e di enti pubblici diversi dalla Provincia.

TAB. 5

Importi in migliaia di euro

Ambiti	Promozione turistica territoriale Finanziamenti provinciali per tipologia di intervento anno 2006				Finanziamento totale
	Informazione e assistenza turistica	Marketing generale	Marketing specifico	Progetti interambito (concordati con Trentino S.p.A.)	
LAGORAI	320	303	126	18	767
PINE' - CEMBRA	320	306	126	18	770
TERME DI COMANO	330	302	126	18	775
ROVERETO	487	287	119	21	914
TRENTO	491	288	119	21	920
VALLE DI NON	408	359	147	21	935
FOLGARIA LAVARONE	580	400	143	26	1.149
S.MARTINO - PRIMIERO	569	406	149	26	1.150
PAGANELLA BRENTA	576	404	145	26	1.151
VALSUGANA VACANZE	517	409	146	25	1.097
VALLE DI FIEMME	892	417	171	35	1.514
CAMPIGLIO - RENDENA	704	489	220	33	1.446
VALLE DI SOLE	834	476	214	36	1.561
VALLE DI FASSA	1.015	459	206	40	1.719
INGARDA TRENTO	800	480	216	35	1.531
TOTALE	8.842	5.783	2.375	400	17.400

La tabella seguente riporta i dati relativi al finanziamento provinciale per presenza turistica nell'anno 2006, ottenuti rapportando l'importo del finanziamento concesso al numero delle presenze registrate in ciascun ambito.

TAB. 6

Promozione turistica territoriale			
Ambiti	Finanziamento provinciale 2006 (migliaia di euro)	Presenze turistiche totali 2006	Finanz. provinciale 2006 per presenza (euro)
LAGORAI	767	319.894	2,40
PINE' - CEMBRA	770	687.300	1,12
TERME DI COMANO	775	741.370	1,05
ROVERETO	914	681.351	1,34
TRENTO	920	651.895	1,41
VALLE DI NON	935	1.166.637	0,80
FOLGARIA . LAVARONE	1.149	1.806.542	0,64
S.MARTINO - PRIMIERO	1.150	1.399.782	0,82
PAGANELLA BRENTA	1.151	1.669.539	0,69
VALSUGANA VACANZE	1.097	1.736.444	0,63
VALLE DI FIEMME	1.514	2.878.009	0,53
CAMPIGLIO - RENDENA	1.446	3.494.545	0,41
VALLE DI SOLE	1.561	3.750.351	0,42
VALLE DI FASSA	1.719	3.943.797	0,44
INGARDA TRENTO	1.531	2.728.769	0,56
TOTALE	17.400	27.656.225	0,63

A completamento del quadro degli interventi per la promozione turistica vanno considerati, inoltre, i finanziamenti concessi a favore delle aree non incluse negli ambiti turistici, di competenza dei Consorzi di associazioni pro loco, e gli interventi previsti dai Patti territoriali, i cui dati di sintesi sono riportati, rispettivamente, nella Tab. 7 e nella Tab. 8.

TAB. 7

CONSORZIO	Finanziamenti provinciali anno 2006 (migliaia di euro)			Sovvenzioni/ presenze 2006 (euro)
	Sovvenzioni per funzionamento	Sovvenzioni per attività	Totale sovvenzioni	
VALLE DEI MOCHENI	45	51	96	3,05
VIGOLANA	50	70	120	1,55
TRE CIME MONTE BONDONE	45	61	106	5,00
VALLE DEI LAGHI	75	103	178	1,69
ALTA VAL GIUDICARIE	70	72	142	0,85
GIUDICARIE CENTRALI	70	101	171	1,54
VALLE DEL CHIESE	70	50	120	1,53
VALLE DI LEDRO	75	199	274	0,34
TOTALE	500	707	1.207	0,87

TAB. 8

Importi in migliaia di euro

Promozione turistica patti territoriali Finanziamenti provinciali anno 2006				
AREE PATTIZIE	n. iniziative	spesa ammessa	contributo concesso	% intervento
ALTA VAL DI NON	1	110	99	90,0%
ALTOPIANO DI PINE'	1	32	29	90,0%
MONTE BONDONE	2	123	91	74,4%
TESINO - VANOI	1	262	236	90,0%
VAL DI GRESTA	1	45	39	87,3%
VALLE DI CEMBRA	1	199	179	90,0%
TOTALE	7	771	673	87,4%

Gli incentivi alle imprese

Per quanto riguarda la concessione di contributi alle imprese del settore turistico, come evidenziato nella Tab. 9, nel corso del 2006 sono state presentate 224 domande di agevolazione a valere sulla legge provinciale n. 6 del 1999 e sono stati finanziati 245

interventi, con una spesa ammessa di circa 165,9 milioni di euro e contributi concessi per oltre 45 milioni di euro. La percentuale media di intervento provinciale è risultata, quindi, del 27,5%.

Per quanto riguarda le iniziative comprese nei Patti territoriali, si evidenzia come siano stati finanziati, nel 2006, 21 progetti, per una spesa ammessa di circa 26,2 milioni di euro e un contributo concesso di 12,4 milioni di euro.

TAB. 9

Importi in migliaia di euro

GLI INCENTIVI DELLA LEGGE UNICA SULL'ECONOMIA NEL SETTORE DEL TURISMO							
TIPOLOGIA	ANNO	PROCEDURA	N. DOMANDE PRESENTATE	N INTERVENTI FINANZIATI	SPESSA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO COMPLESSIVO	% MEDIA CONTRIBUTO
Investimenti fissi	2005	automatica	114	87	15.074,1	2.732,7	18,1%
		valutativa	63	39	50.227,8	12.068,9	24%
	TOTALE		177	126	65.301,9	14.801,6	22,6%
	2006	automatica	153	146	19.649,2	3.635,4	18,5%
		valutativa	55	78	120.063,2	29.531,4	24,6%
	TOTALE		208	224	139.712,4	33.166,8	23,7%
Patti territoriali	2005	automatica	2	4	250,0	100,0	40%
		valutativa	18	20	27.186,1	11.760,9	43,2%
	TOTALE		20	24	27.436,1	11.860,9	43,2%
	2006	automatica	8	8	998,7	392,9	39,3%
		valutativa	8	13	25.214,5	12.045,5	47,7%
	TOTALE		16	21	26.213,2	12.438,4	47,4%
TOTALE	2005	automatica	116	91	15.324,1	2.832,7	18,4%
		valutativa	81	59	77.413,9	23.829,8	30,7%
	TOTALE		197	150	92.738,0	26.662,5	28,7%
	2006	automatica	161	154	20.647,9	4.028,3	19,5%
		valutativa	63	91	145.277,7	41.576,9	28,6%
	TOTALE		224	245	165.925,6	45.605,3	27,5%

Nelle tabelle successive sono riportati i dati relativi agli interventi finanziati nei settori delle terme, delle piste da sci, degli impianti a fune, dei servizi alle imprese e, infine, delle strutture alpinistiche (sentieri alpini e rifugi).

TAB. 10

Importi in migliaia di euro

GLI INCENTIVI NEL SETTORE DELLE TERME					
ANNO	N. DOMANDE PRESENTATE	N INTERVENTI FINANZIATI	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO COMPLESSIVO	% MEDIA CONTRIBUTO
2005	13	9	1.364,6	389,2	28,5%
2006	7	3	985,96	924,09	80,00%

TAB. 11

Importi in migliaia di euro

GLI INCENTIVI PER LE PISTE DA SCI					
ANNO	N. INIZIATIVE* PRESENTATE	N. INIZIATIVE* FINANZIATE	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO COMPLESSIVO	% MEDIA CONTRIBUTO
2005	91	80	23.554,4	7.152,0	30,3%
2006	111	58	29.047,4	7.875,9	27,11%

* ogni domanda può prevedere diverse iniziative che possono essere finanziate disgiuntamente

TAB. 12

Importi in migliaia di euro

GLI INCENTIVI PER GLI IMPIANTI A FUNE					
ANNO	N. INIZIATIVE PRESENTATE	N. INIZIATIVE FINANZIATE	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO COMPLESSIVO	% MEDIA CONTRIBUTO
2005	41	34	47.572,3	14.834,7	37,4%
2006	27	24	28.086,7	6.323,4	26,3%

TAB. 13

Importi in migliaia di euro

GLI INCENTIVI PER I SERVIZI ALLE IMPRESE					
ANNO	N. INIZIATIVE PRESENTATE	N. INIZIATIVE FINANZIATE	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO COMPLESSIVO	% MEDIA CONTRIBUTO
2005	22	14	129,1	68,9	53,3%
2006	20	19	220,6	123,8	56,1%

TAB. 14

Importi in migliaia di euro

GLI INCENTIVI PER LE STRUTTURE ALPINISTICHE					
ANNO	N. INIZIATIVE PRESENTATE	N. INIZIATIVE FINANZIATE	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO COMPLESSIVO	% MEDIA CONTRIBUTO
2005	39	26	4.459,0	2.242,5	50,2%
2006	52	35	6.179,8	3.420,3	55,3%

COOPERAZIONE

Nel 2006 sono stati riservati all'area della cooperazione 14,2 milioni di euro, di cui 3,9 milioni destinati alla spesa corrente e 10,3 alla spesa in conto capitale.

Come evidenziato nella Tab. 15, nel corso dell'anno sono state presentate 30 domande di agevolazione e sono stati finanziati 25 interventi. Tali dati confermano il trend decrescente del numero delle domande di agevolazione presentate. I contributi concessi hanno raggiunto complessivamente l'importo di 1,2 milioni di euro, a fronte di una spesa ammessa di circa 6,8 milioni di euro. La percentuale media di intervento provinciale è risultata del 18,06%, considerato che le iniziative agevolate hanno beneficiato ampiamente, anche in questo settore, di contributi a titolo di "de minimis"¹². Il ricorso alla procedura di incentivazione automatica, riservata ad investimenti rispettivamente inferiori a 150.000 euro, per le cooperative di consumo, e a 300.000 euro, per le altre cooperative, riguarda più della metà delle domande presentate.

¹² Vedi nota area omogenea "Industria e Miniere".

TAB. 15

Importi in migliaia di euro

GLI INCENTIVI DELLA LEGGE UNICA SULL'ECONOMIA NEL SETTORE DELLA COOPERAZIONE

TIPOLOGIA	ANNO	PROCEDURA	N. DOMANDE PRESENTATE	N INTERVENTI FINANZIATI	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO COMPLESSIVO	% MEDIA CONTRIBUTO
Investimenti fissi	2005	Automatica	17	17	1.474,00	303,40	20,58%
		Valutativa	18	14	8.359,80	1.668,00	19,95%
		Totale	35	31	9.833,80	1.971,40	20,05%
	2006	Automatica	17	17	2.016,87	336,73	16,70%
		Valutativa	11	8	4.852,31	903,65	18,62%
		Totale	28	25	6.869,18	1.240,38	18,06%
Patti territoriali	2005	Automatica	0	0	0	0	0,00%
		Valutativa	0	0	0	0	0,00%
		Totale	0	0	0	0	0,00%
	2006	Automatica	0	0	0	0	0,00%
		Valutativa	2	0	0	0	0,00%
		Totale	2	0	0	0	0,00%
TOTALE	2005	Automatica	17	17	1.474,00	303,40	20,58%
		Valutativa	18	14	8.359,80	1.668,00	19,95%
		Totale	35	31	9.833,80	1.971,40	20,05%
	2006	Automatica	17	17	2.016,87	336,73	16,70%
		Valutativa	13	8	4.852,31	903,65	18,62%
		Totale	30	25	6.869,18	1.240,38	18,06%

Si fornisce, infine, una tabella riepilogativa dei prestiti partecipativi (articolo 6 della legge provinciale n. 6 del 1999), finalizzati all'abbattimento del costo dei finanziamenti assunti dall'impresa a fronte di processi di incremento dei mezzi propri. Tali interventi sono gestiti dall'ente di garanzia fidi Cooperfidi.

TAB. 16
Importi in migliaia di euro

GLI INCENTIVI DELLA LEGGE UNICA SULL'ECONOMIA NEL SETTORE DELLA COOPERAZIONE					
TIPOLOGIA	ANNO	PROCEDURA	N. DOMANDE PRESENTATE	N INTERVENTI FINANZIATI	SPESA AMMESSA
Prestiti partecipativi	2006	Automatica	7	193.997,30	23.813,14

ENERGIA

All'area omogenea sono stati riservati, nel 2006, 13,9 milioni di euro (+10,3% rispetto al 2005), di cui 69 mila euro per le attività correnti e 13,8 milioni per gli investimenti.

Il settore dell'energia è stato caratterizzato, negli ultimi anni, da profondi processi di innovazione che hanno modificato in modo sostanziale, e non solo dal punto di vista organizzativo, l'attività che la Provincia svolge in tale ambito. In primo luogo, il 2005 ha visto l'avvio operativo della SET Distribuzione S.p.a., società partecipata dalla Provincia, che dal primo luglio 2005 è subentrata ad Enel nella gestione del **servizio pubblico della distribuzione di energia elettrica** a favore di oltre 220.000 utenti trentini. Il 2006 è stato invece caratterizzato, principalmente, dalla nascita dell'**Agenzia provinciale per l'energia** che è subentrata nelle attività precedentemente svolte dall'Azienda speciale provinciale per l'energia (ASPE), dal Progetto speciale per l'energia e i servizi pubblici locali e dal Servizio Energia e dall'approvazione, a livello nazionale, delle **norme di attuazione dello Statuto in materia di grandi derivazioni a scopo idroelettrico**, attribuendo alla Provincia la competenza in merito alle gare per le concessioni idroelettriche.

Per tali motivi, di seguito non verranno descritti soltanto i risultati dell'attività amministrativa, legata principalmente alla concessione di contributi per il risparmio energetico, ma verranno trattate, seppure in via sintetica, anche le principali novità, per la Provincia, introdotte nel settore energetico nel corso del 2006.

In particolare, sono forniti di seguito alcuni brevi accenni alla costituzione dell'Agenzia provinciale per l'energia, alla riorganizzazione del servizio pubblico della distribuzione di energia elettrica, alle concessioni in materia di grandi derivazioni a scopo idroelettrico, al piano di cessione dell'energia elettrica spettante alla Provincia ai sensi dello Statuto di autonomia, agli incentivi per la realizzazione delle reti di metanizzazione e per il risparmio energetico.

L'Agenzia provinciale per l'energia

Nel corso del 2006, a seguito dell'entrata in vigore della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino", è stata istituita l'Agenzia provinciale per l'energia con i seguenti compiti :

- effettuare consulenza e supporto tecnico e amministrativo alla Giunta provinciale in materia di energia e di pianificazione energetica;
- promuovere iniziative di coordinamento delle imprese che erogano servizi energetici di interesse pubblico e a favore degli utenti;
- raccogliere e analizzare i dati e le informazioni a supporto della pianificazione energetica a livello locale e per la valutazione dell'organizzazione e dello stato dei servizi erogati sul territorio;
- gestire l'energia elettrica spettante alla Provincia ai sensi dell'articolo 13 dello Statuto speciale e di quella acquisita ai sensi dell'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 1977, n. 235;
- attuare la normativa provinciale di incentivazione nel settore energetico e in particolare per il risparmio e l'efficienza energetica negli usi finali;
- provvedere al rilascio delle autorizzazioni e delle concessioni di competenza della Provincia previste dalla normativa statale e provinciale in materia di energia, nonché vigilanza e controllo nei confronti dei soggetti titolari delle stesse;
- promuovere il risparmio e l'efficienza energetica negli usi finali, anche attraverso la realizzazione di interventi diretti, la ricerca e la sperimentazione.

Nel mese di dicembre del 2006, il Presidente della Provincia ha emanato il regolamento per l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia provinciale per l'energia, stabilendo che l'Agenzia fosse attivata a partire dal 1° gennaio 2007 e che, a decorrere da tale data, spettasse all'Agenzia lo svolgimento delle funzioni precedentemente svolte dall'Azienda speciale provinciale per l'energia (A.S.P.E.), dal Progetto speciale per l'energia e i servizi pubblici locali e dal Servizio Energia, prevedendo altresì che, a far data dall'attivazione dell'Agenzia, la stessa subentrasse in ogni rapporto giuridico attivo e passivo facente capo ad A.S.P.E., conseguentemente soppressa.

La riorganizzazione del servizio pubblico della distribuzione di energia elettrica

Come previsto fin dall'avvio delle attività di SET Distribuzione S.p.a., nel mese di settembre 2006 è stata perfezionata l'operazione di fusione per incorporazione della controllante SET Holding nella SET Distribuzione. La fusione ha consentito di ottimizzare

la struttura finanziaria e, in particolare, il rapporto tra patrimonio netto e posizione finanziaria netta, e conseguentemente, il costo del capitale investito.

Nel corso del 2006 si è proceduto ad estinguere il “prestito ponte” di 120 milioni di euro, erogato da Royal Bank of Scotland a favore di SET Holding al momento dell’acquisizione della SET Distribuzione da Enel Distribuzione, sostituendolo con un prestito obbligazionario di 110 milioni di euro emesso da SET Distribuzione.

Nel 2006 sono proseguiti gli interventi rivolti al miglioramento della gestione, dell’organizzazione e della qualità del servizio di SET Distribuzione. Ciò ha consentito il raggiungimento di un valore della produzione pari a circa 133,7 milioni di euro, un risultato operativo di poco superiore agli 8,3 milioni di euro e un utile netto di 1,06 milioni di euro.

Sono proseguiti, inoltre, gli interventi volti a limitare, in forma strutturale, l’elevato rischio di guasti in un territorio caratterizzato da un’alta percentuale di linee elettriche aeree in conduttore nudo che attraversano i monti e i boschi e, come tale, fortemente esposto alle perturbazioni atmosferiche.

Nel gennaio del 2006, SET Distribuzione ha avviato regolarmente l’attività di distribuzione elettrica nel Comune di Terlago, acquisita a fine 2005, operando una serie di interventi finalizzati all’adeguamento degli standard tecnici preesistenti a quelli adottati da SET Distribuzione ed al miglioramento della qualità tecnica delle reti di distribuzione. In novembre, sulla falsariga di quanto fatto con il Comune di Terlago e proseguendo il cammino di ricerca di sinergie sul territorio con le aziende di distribuzione presenti nella Provincia autonoma di Trento, SET Distribuzione ha acquisito anche le attività di distribuzione ed i relativi impianti dal Comune di Vervò, subentrando nella gestione a partire dal 1 gennaio 2007.

Nel mese di luglio 2006 il Consiglio di Amministrazione della controllante Trentino Servizi S.p.A. ha approvato l’ampliamento della sede di Trento per accogliere anche l’intera attività di SET Distribuzione.

Si sottolinea inoltre che, a partire dall’aprile 2005, con la convocazione di un’apposita conferenza rivolta ai Comuni e a tutti i soggetti distributori, è stato avviato il percorso per la revisione del piano della distribuzione e, nel mese di settembre 2005, è stato elaborato un primo documento di indirizzo in cui sono stati individuati gli elementi di premessa (tecnici, economici, giuridici), riassunte le proposte pervenute dai distributori e le attese dei territori, per arrivare conseguentemente a delineare le ipotesi di riassetto dell’organizzazione della distribuzione elettrica da sottoporre alle valutazioni politiche e tecniche del caso. Il documento è stato infine discusso e licenziato dalla Giunta provinciale. Tale documento ha costituito la base di partenza per lo sviluppo di un

approfondito confronto con le istituzioni locali e i distributori. Sono stati, tra l'altro, istituiti un Tavolo tecnico-politico, con rappresentanti delle aziende elettriche locali e dei comuni, e un Comitato tecnico-scientifico, con esperti chiamati ad esprimersi in merito ad una serie di studi di fattibilità promossi da cinque aziende trentine, al fine di dimostrare la sostenibilità di un'organizzazione dell'attività di distribuzione per ambiti territoriali di valle.

Concessioni in materia di grandi derivazioni a scopo idroelettrico

Il 7 novembre 2006 il Presidente della Repubblica ha firmato il decreto legislativo sulle norme di attuazione dello Statuto speciale di autonomia in materia di grandi derivazioni a scopo idroelettrico, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 6 dicembre ed entrato in vigore il 21 dicembre 2006. Tale provvedimento modifica l'articolo 1 bis del D.P.R. n. 235 del 26 marzo 1977, stabilendo che spetta alle Province autonome di Trento e Bolzano l'esercizio delle funzioni, già esercitate dallo Stato, in materia di grandi derivazioni idroelettriche e che le concessioni in materia sono disciplinate con legge provinciale. Con tale provvedimento la Provincia acquisisce la competenza in merito alle gare per le concessioni in materia di grandi derivazioni a scopo idroelettrico. Si tratta di un patrimonio che comprende 37 grandi centrali per una potenza installata complessiva di 711 Mw e 250 piccole centrali per una potenza installata di 24 Mw. Le concessioni per le grandi derivazioni sono 22, di cui 14 dell'Enel, tutte in scadenza nel 2010, 2 dell'Edison che scadono nel 2008 e nel 2016, tre di Primiero Energia e due a Acsm Primiero in scadenza nel 2010 nonché le centrali, nella zona di Ala, che fanno capo a Agsm di Verona. Annualmente, sul territorio provinciale, vengono prodotti circa 4 miliardi di chilowattora, per un valore della produzione di circa 300 milioni di euro.

Piano di cessione dell'energia elettrica spettante alla Provincia ai sensi dello Statuto di autonomia

Nel corso del 2006 è proseguita l'attività di acquisizione, da parte dell'Azienda speciale provinciale per l'energia (A.S.P.E.), dell'energia elettrica spettante alla Provincia ai sensi dell'articolo 13 del D.P.R. n. 670/1972, attività che, a partire dal 2007, come precedentemente ricordato, spetta all'Agenzia provinciale per l'energia.

Al riguardo, la Giunta provinciale, nel mese di febbraio del 2006, ha approvato il bilancio preventivo economico annuale 2006 e pluriennale 2006-2008 di A.S.P.E. ed approvato il Piano, per il 2006, di cessione dell'energia elettrica spettante alla Provincia da parte dei concessionari di grandi derivazioni idroelettriche.

Il piano di cessione dell'energia ha previsto un presumibile impiego di circa 149 GWh, rispetto ai 158 GWh disponibili, consentendo un risparmio alla Provincia e ai servizi pubblici collegati di circa 13,5 milioni di euro, pari alla differenza fra l'onere che la Provincia dovrebbe sostenere per l'energia utilizzata ai prezzi di mercato ed il ricavo dell'eventuale monetizzazione della medesima energia a favore della Provincia ai sensi dell'articolo 13 del D.P.R. n. 670/1972.

Sono stati confermati i criteri e le indicazioni che la Provincia aveva dettato in precedenza per la definizione del Piano, sia in ordine alla categorie d'utenza che possono beneficiare della cosiddetta "energia compensativa", che vengono raggruppate in tre gruppi (uffici provinciali/musei/centri culturali, strutture sanitarie e sociali/istituti scolastici e di ricerca/trasporto pubblico, università/impianti sportivi/acquedotti), sia sulla misura del prezzo unitario (per kWh) di cessione dell'energia.

I punti qualificanti del piano approvato dalla Giunta provinciale prevedono, oltre ai dati positivi del processo di valorizzazione dell'energia elettrica a disposizione della Provincia, anche:

- la sottoscrizione e il finanziamento degli accordi di risanamento urbanistico-paesaggistico per lo spostamento dei tratti di elettrodotti Terna 132 KV San Floriano-San Michele all'Adige in corrispondenza dell'abitato di Mezzocorona, nonché nuovi interventi ipotizzati nei Comuni di Trento, Pergine e Nave San Rocco;
- l'attività di supporto ai distributori locali nel loro rapporto con l'Autorità per l'energia elettrica e il gas nonché con l'Acquirente Unico S.p.A.;
- l'attenzione dedicata alle problematiche dell'energia da fonti rinnovabili con specifiche iniziative nei comparti del fotovoltaico, dell'eolico e dell'idroelettrico.

Il sistema provinciale di incentivazione al risparmio e all'efficienza energetica

Per quanto concerne la concessione dei contributi nel settore energetico da parte della Provincia, è necessario distinguere fra gli interventi programmati mediante il Piano pluriennale degli investimenti nel settore dell'energia e gli interventi meno rilevanti, finanziati sulla base di apposite graduatorie stilate conformemente ai criteri fissati dalla Giunta Provinciale.

Più precisamente, nel Piano pluriennale sono inseriti gli investimenti pubblici considerati significativi: tali sono quelli realizzati da parte di soggetti pubblici e privati, o mediante agevolazioni provinciali superiori al 50% della spesa, o che sono destinati alla fornitura di un servizio di pubblica utilità e che presentano una spesa ammessa superiore al milione

di euro. Nel settore dell'energia, le tipologie di intervento che presentano tali caratteristiche sono essenzialmente:

- la costruzione di *feeder* e reti di distribuzione di gas naturale;
- la costruzione di impianti di teleriscaldamento alimentati a combustibili vari, con o senza cogenerazione elettrica, che alimentano reti a servizio di insediamenti urbani e con utenze prevalentemente di tipo civile.

Per quanto riguarda la **metanizzazione**, la Provincia interviene con contributi in conto capitale e in conto annualità in favore dei soggetti che realizzano le reti di distribuzione.

Gli interventi che presentano i requisiti di significatività sopra esposti sono individuati nel Piano pluriennale degli investimenti nel settore dell'energia. Tali interventi riguardano la realizzazione della rete di distribuzione del gas naturale nei Comuni di Tione, Preore e Ragoli. Con il secondo aggiornamento del Piano approvato nel dicembre del 2006, che ha comportato una spesa complessiva pari a 12,3 milioni di euro, non sono stati programmati ulteriori interventi. Gli investimenti minori, che non trovano collocazione nel Piano pluriennale (ma vengono individuati in una graduatoria annuale) si riferiscono all'estensione delle reti di distribuzione del gas metano in comuni nei quali la rete principale è già stata realizzata. La spesa a carico del bilancio provinciale per il finanziamento di questi ultimi interventi, per l'anno 2006, ammonta a 260 migliaia di euro.

La Provincia interviene, inoltre, con contributi sia in conto capitale sia in conto annualità in favore dei soggetti che realizzano investimenti nel settore del **risparmio energetico**.

Per quanto concerne, in primo luogo, gli interventi relativi alla realizzazione di impianti di teleriscaldamento che presentano i requisiti di significatività sotto il profilo finanziario, si segnala che, mediante il secondo aggiornamento del Piano pluriennale degli investimenti approvato nel 2006, è stato programmato il finanziamento di alcuni interventi significativi, tra cui si ricordano gli impianti di teleriscaldamento a biomassa nel Comune di Palù del Fersina e nel Comune di Fierozzo e l'impianto di trigenerazione nel Comune di Pergine.

Per quanto riguarda, invece, le iniziative minori per il risparmio energetico non programmate nel Piano, nel 2006 sono state inserite in graduatoria 5.009 domande di contributo, ivi inclusi 207 interventi riferiti ai Patti territoriali. La spesa ammessa complessiva degli interventi è risultata di circa 41 milioni di euro, a fronte della quale è stato previsto un contributo complessivo pari a 15,3 milioni di euro.

TAB. 17

Importi in migliaia di euro

INTERVENTI DI RISPARMIO ENERGETICO AMMESSI A FINANZIAMENTO NEL 2006 (esclusi veicoli)				
TIPOLOGIA	N. INTERVENTI in graduatoria	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO COMPLESSIVO	% MEDIA CONTRIBUTO
Interventi vari	3.412	30.699	10.777	35,11
Interventi solare	1.178	6.529	2.485	38,06
Interventi fotovoltaico (isola)	45	401	280	69,83
Interventi Docup	167	1.687	738*	43,75
Interventi Patti territoriali	207	2.080	1.074	51,63
TOTALE	5.009	41.396	15.354	37,10

*Ivi inclusa la quota a carico della UE e dello Stato.

Nell'ambito delle azioni per il risparmio energetico e per l'utilizzazione delle fonti alternative di energia, in attuazione del Piano energetico-ambientale provinciale e dell'Accordo di programma sulla qualità dell'aria, sono, inoltre, stati adottati nel corso dell'anno alcuni provvedimenti, tra cui si segnala:

- l'approvazione, nel mese di gennaio 2006, del bando annuale per la concessione di contributi per l'acquisto di veicoli a basso impatto ambientale e per la modifica dell'alimentazione con carburanti meno inquinanti (deliberazione della Giunta provinciale n. 106 del 27 gennaio 2006);
- l'adozione, in via sperimentale, della metodologia di classificazione delle prestazioni energetiche degli edifici ai fini della certificazione, di cui alla direttiva comunitaria 2002/91/CE e del d.lgs. 19 agosto 2005, n. 192 (deliberazione della Giunta provinciale n. 2167 del 10 novembre 2006).

Per quanto riguarda la concessione di contributi per l'acquisto di veicoli a basso impatto ambientale e per la modifica dell'alimentazione con carburanti meno inquinanti (v. Tab. 18), nel 2006 sono state finanziate 1.281 domande.

INTERVENTI PER ACQUISTO O TRASFORMAZIONE VEICOLI A BASSO IMPATTO AMBIENTALE			
TIPOLOGIA	CONTRIBUTO UNITARIO (in euro)	DOMANDE FINANZIATE2006	CONTRIBUTO COMPLESSIVO (in euro)
Acquisti veicoli elettrici	2.000,00	3	6.000
Acquisti quadricicli elettrici	1.000,00	0	-
Acquisto veicoli a metano	1.500,00	45	67.500
Acquisti veicoli GPL	1.000,00	140	140.000
Trasformazioni a metano	900,00	86	77.400
Trasformazioni a GPL	600,00	1.007	604.200
Totali		1.281	895.100

INIZIATIVE DI SVILUPPO FINANZIATE DALL'UNIONE EUROPEA

Iniziative di sviluppo previste dal DOCUP (FESR)

Il Documento Unico di Programmazione 2000-2006 (DOCUP) per le zone Obiettivo 2, cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dallo Stato, esplica la propria azione in territori marginali e di montagna che hanno evidenziato problemi di sviluppo legati principalmente ad una scarsa solidità e vivacità del tessuto imprenditoriale e ad una qualità della vita che, soprattutto per problemi strutturali e demografici, mostra segnali di deterioramento.

L'anno 2006, l'ultimo di gestione del DOCUP obiettivo 2, ha visto l'avvio di nuove iniziative, rivolte prioritariamente agli Enti pubblici locali e caratterizzate da una spiccata attenzione verso temi e obiettivi propri del nuovo periodo di programmazione dei fondi strutturali 2007-2013. In particolare, tali azioni sono state indirizzate alla promozione delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle zone periferiche, nonché all'incentivazione dell'edilizia cosiddetta "a basso consumo", finalizzata alla realizzazione di opere secondo criteri virtuosi di risparmio energetico e contenimento dei consumi, nonché di utilizzo di fonti di energia rinnovabili. Con riferimento ai bandi avviati nel 2006, sono stati finanziati quattro interventi per la realizzazione di sale multimediali, tre interventi

per la realizzazione di edifici a basso consumo e un progetto per la promozione di un ecomuseo.

Nel complesso, l'attività di attuazione delle misure del DOCUP è proseguita regolarmente, con un avanzamento dei progetti e della relativa spesa in linea con le previsioni. Si segnala, peraltro, la modifica apportata al piano finanziario al fine di incrementare, di oltre 1 milione di euro, le risorse destinate alla misura 1.4, relativa alla promozione e al sostegno dei servizi di assistenza e per il miglioramento della qualità della vita.

La tabella riportata alla pagina successiva evidenzia lo stato di attuazione del DOCUP al 31/12/2006, con riferimento all'intero periodo 2001-2006. A fianco di ciascuna misura è indicato il numero degli interventi realizzati e la percentuale di realizzazione finanziaria, derivante dal rapporto fra l'importo degli impegni giuridicamente vincolanti (nell'accezione comunitaria, che considera il momento dell'assunzione dell'obbligo giuridico verso terzi) assunti al 31/12/2006 e la spesa prevista nel Complemento di programmazione.

Al 31/12/2006 il Programma presentava un livello di impegno pari al 98% delle risorse programmate. L'analisi per asse evidenzia che l'impegno rispetto al piano finanziario si è attestato al 99% per l'asse 1, al 94% per l'asse 2 e al 79% per l'assistenza tecnica. L'attuazione finanziaria delle singole misure ha raggiunto, in genere, livelli superiori al 60% e, nelle misure 1.2, 1.4, 2.1, supera perfino il 100% dei fondi a disposizione. Per quanto riguarda le erogazioni, è riscontrabile un buon livello di spesa, con valori mediamente superiori al 70% per tutte le misure. Complessivamente, nel corso del 2006, sono state impegnate risorse per un importo di quasi 9,7 milioni di euro.

Gli interventi previsti dall'asse 1 del DOCUP riguardano, in particolare, il sostegno allo sviluppo dei sistemi economici e produttivi locali, nonché del volontariato sociale. All'interno di tale asse sono infatti ricompresi interventi a favore delle piccole e medie imprese, del turismo, delle attività artigianali e commerciali e interventi per la promozione e il sostegno dell'attività di volontariato. I finanziamenti concessi hanno riguardato prevalentemente imprese, soggetti privati e associazioni; sono poi stati finanziati alcuni comuni per interventi di contesto in ambito turistico e per la realizzazione di punti multiservizi, nonché di centri di socialità e culturali.

L'asse 2 comprende interventi di valorizzazione e salvaguardia del patrimonio e delle risorse naturali e interventi per il miglioramento ed il mantenimento della qualità dell'ambiente. Gli interventi riguardano, in prevalenza, il risparmio energetico (misura 2) con oltre 1200 domande cofinanziate.

STATO DI ATTUAZIONE DEL DOCUP AL 31/12/2006		
ASSI E MISURE	N. INTERVENTI	% DI REALIZZAZIONE FINANZIARIA
1.1 Interventi per l'insediamento, riconversione e riqualificazione delle piccole e medie imprese	125	65%
1.2 Iniziative per lo sviluppo e la qualificazione del settore turistico in ambiente rurale e montano	188	109%
1.3 Interventi per la promozione, il sostegno, lo sviluppo e qualificazione delle attività artigianali e commerciali e per la valorizzazione dei prodotti locali; sviluppo delle comunicazioni e del telelavoro in ambiente rurale	144	67%
1.4 Promozione e sostegno per la realizzazione e la qualificazione di servizi di assistenza e per il miglioramento della qualità della vita	43	106%
TOTALE ASSE 1	500	99%
2.1 Interventi per il recupero e la valorizzazione ambientale di aree di interesse naturalistico, aree degradate od a rischio di degrado ed interventi per la tutela, l'incremento e la fruizione naturalistica del patrimonio provinciale		132%
2.2 Interventi per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili e per la riduzione delle emissioni che contribuiscono alla alterazione del clima	1.213	62%
2.3 Interventi per la realizzazione ed il potenziamento di presidi per il monitoraggio e per la riduzione degli inquinamenti nei corpi idrici superficiali e nell'atmosfera; iniziative per il riutilizzo di materiale risultante da processi di lavorazione di prodotti locali	3	59%
TOTALE ASSE 2	1.252	94%
ASSISTENZA TECNICA	65	79%
TOTALE DOCUP	1.817	98%

Un'analisi più dettagliata dello stato di avanzamento del DOCUP – obiettivo 2 è contenuta nell'apposito "Rapporto annuale" che viene trasmesso dalla competente struttura provinciale alla Commissione europea entro il 30 giugno di ogni anno.

Va, infine, segnalato che nel corso dell'anno 2006 è stata avviata la stesura dei documenti relativi alla nuova fase di programmazione 2007-2013 dei fondi strutturali comunitari. In particolare, la Provincia ha elaborato o ha partecipato alla predisposizione dei seguenti strumenti di programmazione nazionale, transnazionale e provinciale:

- il Quadro strategico nazionale, documento di riferimento per l'elaborazione dei Programmi operativi provinciali;
- il Documento Strategico Preliminare Provinciale, che ha definito la strategia e le linee di intervento per l'obiettivo 2 (FESR e FSE) della Provincia, in coerenza con il Programma di Sviluppo Provinciale e la strategia di Lisbona e Goteborg;
- il Programma Operativo - obiettivo 2, parte FESR;
- i Programmi Operativi – obiettivo 3.

Altre iniziative finanziate dall'Unione europea

Oltre agli interventi relativi al DOCUP, la Provincia ha promosso e realizzato numerose altre iniziative a cofinanziamento comunitario.

Si ricorda, in primo luogo, il **Programma di Azioni Innovative**, concluso nel 2005, che ha fornito utili spunti per l'implementazione di nuovi interventi nell'ambito del DOCUP. Il Programma, infatti, si proponeva di sperimentare soluzioni organizzative tecnologiche innovative per migliorare le condizioni socio-economiche delle popolazioni residenti in zone svantaggiate. I numerosi progetti pilota realizzati, in tale ambito, nel settore del commercio elettronico, dei servizi telematici, nonché dei servizi agli anziani (quali il "Collegamento in rete delle strutture territoriali e sanitarie", l'"Adattare la casa alle esigenze dell'anziano con l'ausilio di tecnologie" e la "Vetrina virtuale dei servizi socio-assistenziali") hanno rappresentato un'importante esperienza da riproporre con successo al fine di sostenere lo sviluppo delle comunità periferiche.

Fra le iniziative avviate nell'ambito di Azioni innovative cofinanziate dal FESR, va segnalato il progetto IANIS+, proseguito anche nel 2006 con l'obiettivo di promuovere una rete tra le regioni europee sui temi dell'e-society attraverso:

- lo scambio di informazioni, esperienze e buone pratiche;
- l'analisi delle buone pratiche regionali in termini di progetti innovativi, programmi processi e organizzazione.

Ulteriori interventi significativi realizzati nel corso del 2006 riguardano il **programma di iniziativa comunitaria INTERREG IIIB**, che si articola nelle aree di cooperazione transnazionale Spazio Alpino, relativa alle regioni dell'arco alpino, e CADSES, che comprende le regioni degli Stati membri della Comunità europea situate nelle aree centrale-adriatica e dell'Europa sud-orientale.

Nell'ambito di tale programma è proseguita l'attuazione di 14 progetti, avviati negli anni precedenti, ai quali si sono aggiunte le due integrazioni ai progetti Alpinetgheep e Alplakes, approvate nel 2006, con finanziamento totale da parte dell'Unione europea e

dello Stato. In particolare, nell'area di lavoro **Spazio Alpino** sono continuate le attività previste nell'ambito dei progetti:

- VIADVENTURE, relativo allo sviluppo del progetto VIA ALPINA per la promozione del patrimonio naturale e culturale delle Alpi su un tracciato di percorsi escursionistici;
- DIS-ALP, riguardante un sistema di informazione sui disastri nelle regioni alpine;
- METEORISK, rivolto alla mitigazione dei rischi naturali attraverso il miglioramento delle previsioni degli eventi meteorologici;
- QUALIMA, sul miglioramento della qualità della vita nelle aree alpine attraverso un sostegno dei servizi di prossimità;
- ALPS-GPSQUAKENET, per la creazione di una rete per il monitoraggio della pericolosità sismica;
- ALPLAKES, per lo sviluppo di una rete dei laghi alpini, per il quale, nel 2006, è stata approvata una integrazione (extension call);
- FORALPS, che sviluppa il progetto METEORISK ed è rivolto al miglioramento della gestione delle risorse idriche nelle Alpi;
- ALPINETGHEEP, rivolto alla creazione di una rete alpina per la promozione dello sviluppo sostenibile dello spazio rurale attraverso il rafforzamento del settore ovi-caprino, per il quale si è provveduto ad approvare, nel 2006, una integrazione (extension call) per la diffusione dei risultati;
- ALPNAP, per la valutazione degli impatti sulla qualità dell'aria e sul rumore ad opera delle grandi infrastrutture viarie.

Nel corso del 2006 sono state inoltre realizzate le attività previste da 4 progetti nel **programma di iniziativa comunitaria INTERREG IIIC** e, in particolare:

- EUROMOUNTAINS.NET, per la costruzione di una rete transnazionale a supporto della gestione dei servizi pubblici nelle aree montane e rurali;
- MODI, rivolto a ridurre gli handicap legati alle situazioni di isolamento dei luoghi di montagna;
- SIPROCI, volto ad individuare una risposta interregionale alle catastrofi naturali o causate dall'uomo;
- CENTURIO, finalizzato alla promozione di una rete per sviluppare il dialogo e lo scambio di esperienze tra le regioni europee.

Nell'ambito dell'Iniziativa comunitaria INTERREG, è da considerare anche il progetto PRO MONTE, finanziato all'interno del programma INTERACT, per la costituzione di una rete per lo scambio di buone pratiche e lo studio di temi e strumenti di particolare rilievo per le aree montane.

Infine, la Provincia è stata coinvolta in 14 **progetti con finanziamento comunitario diverso dai fondi strutturali**. Di seguito si riportano quelli più significativi:

- HEALTH CARE NETWORK (HNC), per la sperimentazione nel territorio di Belo Horizonte (Brasile) dei benefici della tecnologia informatica nell'accesso dei cittadini ai servizi sanitari;
- TERIS, per l'individuazione nei sistemi di innovazione regionale dei punti di forza e di debolezza, delle politiche in corso e delle strategie per aumentare il coinvolgimento delle piccole e medie imprese (PMI);
- RURAL IN 2, per l'analisi della situazione delle donne straniere che vivono nelle aree rurali, delle loro problematiche in relazione alla mancanza di reti sociali e parentali nonché delle discriminazioni che incontrano nel mercato del lavoro;
- LIDERAL, per la promozione di politiche di uguaglianza che potenzino la leadership delle donne nell'ambito locale;
- VICTUR, per favorire il miglioramento delle conoscenze e delle capacità tecniche dei giovani in America Latina nella gestione del patrimonio artistico e culturale,;
- ERASysBIO, per la creazione e la promozione della ricerca nel campo della biologia dei sistemi.

Promozione dello sviluppo nelle zone rurali

Si è conclusa nel 2006 l'iniziativa comunitaria in materia di sviluppo rurale **Leader plus 2000-2006**, approvata dalla Giunta provinciale nel 2001, con l'obiettivo di contribuire al mantenimento e al consolidamento di uno sviluppo endogeno nelle zone rurali dei Comprensori della Bassa Valsugana e del Tesino e dell'Alta Valsugana, del Comprensorio del Primiero e di alcuni Comuni della Valle dell'Adige, promuovendo azioni integrate di sviluppo socio – economico.

Per la realizzazione dell'intero programma sono state utilizzate risorse pubbliche per un ammontare complessivo pari a circa 7,6 milioni di euro.

Nel corso del 2006 è inoltre stata avviata, in partenariato con lo Stato e l'Unione europea, la stesura del **nuovo progetto Leader**, quale parte integrante del Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013, di cui costituisce Asse trasversale.

In particolare, l'Asse Leader interessa la Valle di Sole e prevede la realizzazione di iniziative concernenti la competitività e la diversificazione del territorio, attraverso l'attivazione ed il rafforzamento dei partenariati locali, l'animazione dei territori, l'acquisizione e la diffusione di competenze.

Per l'attuazione di Leader saranno utilizzate risorse pubbliche per un ammontare di circa 17 milioni di euro, che mobileranno investimenti, con riferimento all'intero periodo di programmazione, per circa 20-25 milioni di euro.

PATTI TERRITORIALI

Nel corso del 2006 è proseguita la realizzazione degli interventi programmati nell'ambito dei sette patti territoriali sottoscritti nel quinquennio 2001-2005 (Val di Cembra, Val del Chiese, Tesino-Vanoi, Val di Gresta, Monte Bondone e dell'Altopiano di Pinè e Alta Val di Non).

In particolare, si è chiuso il secondo bando del patto territoriale dell'Altopiano di Pinè, è stata disposta la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di progettualità privata per il patto territoriale dell'Alta Valle di Non e l'approvazione del protocollo d'intesa con l'apertura del primo bando per i patti territoriali Valli del Leno, della Valsugana Orientale e del Baldo Garda.

TAB. 20

PATTI TERRITORIALI: STATO DI AVANZAMENTO AL 31.12.2006			
PATTO TERRITORIALE	AVVIO	PRIMO PROTOCOLLO	TERMINE DI SCADENZA DEL PATTO
VAL DI CEMBRA	26/05/00	02/03/01	01/03/04
VALLE DEL CHIESE	26/05/00	20/04/01	19/04/04
TESINO – VANOI	26/05/00	20/07/01	19/07/04
VAL DI GRESTA	26/05/00	14/09/01	13/09/04
MONTE BONDONE	30/06/00	30/12/02	29/12/05
ALTA VAL DI NON	26/05/00	20/02/04	19/02/07
ALTOPIANO DI PINE'	27/07/01	13/06/03	12/06/06
VALSUGANA ORIENTALE	04/10/02	28/07/06	27/07/09
BALDO GARDA	18/10/02	13/10/06	12/10/09
MADDALENE	22/08/03		
VIGOLANA	22/08/03		
PREDIAIA	22/08/03		
VALLI DEL LENO	23/10/03	05/05/06	04/05/09
VALLE DEI MOCHENI	19/03/04		

Fonte: Servizio Sviluppo Aree Montane e Patti Territoriali

Infine, è proseguita l'elaborazione della strategia locale di sviluppo integrata per i patti territoriali delle Maddalene, della Vigolana, della Predaia e della Valle dei Mocheni.

Gli interventi pubblici a carico della Provincia e dei Comuni aderenti ai patti, previsti nell'ambito dei dieci Patti territoriali per i quali è stato firmato il protocollo, ammontano complessivamente a circa 129 milioni di euro; l'intervento a carico del bilancio provinciale è pari a 102,6 milioni di euro.

TAB. 21

Importi in migliaia di euro

PATTI TERRITORIALI: INVESTIMENTI COERENTI ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2006		
PATTO TERRITORIALE	PROGETTUALITÀ PUBBLICA (COSTO PREVISTO DAL PROTOCOLLO)	PROGETTUALITÀ PRIVATA
VAL DI CEMBRA	24.611,02	144.625,15
VALLE DEL CHIESE	17.785,20	117.289,63
TESINO - VANOI	7.767,80	34.811,59
VAL DI GRESTA	9.337,40	41.691,40
MONTE BONDONE	20.658,82	106.811,41
ALTOPIANO DI PINE'	8.681,80	41.580,26
ALTA VALLE DI NON	12.970,00	59.924,05
VALLI DEL LENO	4.440,00	0
VALSUGANA ORIENTALE	15.072,09	0
BALDO – GARDA	7.952,67	0
TOTALE	129.276,80	546.733,49

Fonte: Servizio Sviluppo Aree Montane e Patti Territoriali

Per quanto riguarda gli interventi degli operatori privati, i dati riportati nella tabella successiva evidenziano lo stato delle domande di contributo presentate in ciascun settore.

TAB. 22

Importi in migliaia di euro

PATTI TERRITORIALI: INVESTIMENTI DI PROGETTUALITÀ PRIVATA DIVISI PER SETTORE		
SETTORI	TOTALE COMPLESSIVO	
	INVESTIMENTO	N. DOMANDE (*)
AGRICOLTURA	79.559,42	1.035
AGRITURISMO	18.865,54	80
TURISMO	160.088,39	153
INDUSTRIA	69.707,60	205
ARTIGIANATO	129.020,92	831
COOPERATIVE	11.488,27	69
COMMERCIO	22.225,69	141
ENERGIA	13.510,87	964
CENTRI STORICI	36.154,39	356
CULTURA	4.300,50	11
SPORT	1.100,20	3
SOCIO-ASSISTENZIALE	608,60	7
ALTRO	103,10	1
TOTALI	546.733,49	3.856

(*) domande presentate e ritenute coerenti entro il 31.12.2006

Fonte: Servizio Sviluppo Aree Montane e Patti Territoriali

ALTRI INTERVENTI INTERSETTORIALI PER L'ECONOMIA

In quest'area omogenea ricadono:

- i finanziamenti alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento, per le spese di funzionamento, lo svolgimento di iniziative di formazione e la realizzazione dello Sportello per l'internazionalizzazione delle imprese trentine;
- le iniziative di promozione della commercializzazione dei prodotti trentini;
- le agevolazioni per l'accesso al credito;
- le spese per il sostegno dei servizi alle imprese;
- le partecipazioni e i fondi di dotazione in favore di enti e società per il sostegno dell'economia;
- gli interventi per il sostegno dell'economia e della nuova imprenditorialità;
- il fondo relativo agli interventi per lo sviluppo della montagna.

Dei principali interventi si darà, di seguito, una breve illustrazione.

Finanziamenti alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento

Nel corso dell'anno sono stati assegnati alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento circa 43 mila euro a finanziamento delle spese di funzionamento (importo calcolato tenendo conto, come previsto da specifiche disposizioni normative, della contrazione delle spese di funzionamento dell'Ente).

Per lo svolgimento delle attività di formazione professionale nel settore commerciale e turistico sono stati assegnati 750 mila euro alla Trentino School of Management (dal 2006 società consortile partecipata dalla Provincia, dalla Camera di Commercio, dall'Università degli studi di Trento) e 350 mila euro ad Accademia d'impresa (azienda speciale della Camera di Commercio).

Nel 2006, inoltre, è stato sottoscritto l'Accordo di programma destinato a disciplinare, per la durata della XIII Legislatura, i rapporti tra la Provincia e la Camera di Commercio. Tale accordo prevede, tra l'altro, che quest'ultima presenti annualmente alla Provincia una proposta di programma delle attività. Il programma delle attività per il 2006 ha previsto la realizzazione di iniziative per una spesa complessiva a carico del bilancio provinciale di quasi 3 milioni di euro destinati, in particolare, per circa 1 milione di euro allo Sportello unico provinciale per l'internazionalizzazione delle imprese (SPRINT), per 500 mila euro all'Osservatorio delle produzioni trentine, per 1,3 milioni di euro agli aiuti per favorire l'esportazione.

Promozione della commercializzazione

Nel corso del 2006 è proseguita l'attività di promozione della commercializzazione dei prodotti trentini, disciplinata dalla legge unica sull'economia (legge provinciale n. 6 del 1999).

Relativamente alla promozione svolta direttamente dalla Provincia, sono state attivate le seguenti iniziative:

- stipula di 222 contratti di sponsorizzazione per la promozione delle produzioni trentine attraverso il marchio territoriale verde "Trentino", per un valore complessivo di circa 1,1 milione di euro;
- compartecipazione ad un progetto volto alla valorizzazione dei formaggi trentini, attraverso un cofinanziamento pari a 250 mila euro.

Per quanto concerne, invece, l'incentivazione di iniziative realizzate da parte di soggetti privati, sono stati finanziati 9 progetti settoriali di commercializzazione, per un totale di circa 3,4 milioni di euro.

Si fa presente che, a partire dal 2006, la gestione amministrativa dei finanziamenti a favore di progetti imprenditoriali di commercializzazione e attività di consorzi per l'export viene svolta dalla Camera di Commercio, sulla base dell'Accordo di programma con la Provincia siglato nel corso dell'anno.

TAB. 23

Importi in migliaia di euro

INTERVENTI DI PROMOZIONE DELLA COMMERCIALIZZAZIONE FINANZIATI NEL 2006			
TIPOLOGIA	N. DOMANDE PRESENTATE	N. INTERVENTI FINANZIATI	CONTRIBUTO CONCESSO
Contratti di sponsorizzazione	263	222	1.100,0
Progetti compartecipati	1	1	250,0
Progetti settoriali	9	9	3.389,3
TOTALE	273	232	4.739,3

Servizi alle imprese

La legge provinciale n. 17 del 1993 si propone, quale finalità generale, di promuovere una politica dei servizi alle imprese volta a consentire una maggiore qualificazione delle imprese esistenti, una migliore qualità del lavoro e a creare condizioni favorevoli per nuove iniziative. Nel corso del 2006 sono stati finanziati, nell'ambito di tale legge, 156 interventi, per una spesa ammessa di quasi 2,9 milioni di euro ed un contributo complessivo di quasi 1,4 milioni di euro (percentuale media di intervento del 47,6%).

TAB. 24

Importi in migliaia di euro

INTERVENTI FINANZIATI SULLA LEGGE PROVINCIALE 17/1993 (SERVIZI ALLE IMPRESE)						
SETTORI	ANNO	N. DOMANDE PRESENTATE	N. INTERVENTI FINANZIATI	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO COMPLESSIVO	% MEDIA CONTRIBUTO
Agricoltura	2005	1	1	6,50	3,25	50,0%
	2006	0	0	0	0	0%
Industria	2005	79	69	1.712,90	770,75	44,90%
	2006	81	34	1.469,38	651,36	44,33%
Artigianato	2005	109	72	1.042	534	51,2%
	2006	110	82	945	482	51,0%
Cooperazione	2005	5	4	63,1	31,3	49,6%
	2006	11	10	95,12	45,36	47,69%
Commercio	2005	16	14	123,2	69,4	56,3%
	2006	16	11	163,6	76,4	46,71%
Turismo	2005	22	14	129,1	68,9	53,3%
	2006	20	19	220,6	123,8	56,1%
TOTALE	2005	232	174	3.076,8	1.477,6	48,0%
	2006	238	156	2.893,7	1.378,92	47,65%

Partecipazioni e fondi di dotazione in favore di enti e società per il sostegno dell'economia

Si segnala prima di tutto, per la sua valenza strategica, la partecipazione della Provincia, per un importo complessivo di 6,5 milioni di euro, al capitale di "Tunnel Ferroviario del Brennero – Società di Partecipazioni S.p.A."

La Provincia, inoltre, ha sottoscritto l'intero capitale sociale iniziale di "Trentino riscossioni S.p.A." per un importo pari a 120 mila euro, le quote sociali di "Trentino school of Management s.r.l." per 350 mila euro, l'aumento del capitale sociale di "Tecnofin Trentina S.p.A." per 5 milioni di euro.

Gli interventi per il sostegno dell'economia e della nuova imprenditorialità

Nel 2006, è stato assegnato ad Agenzia per lo Sviluppo S.p.A. (ora Trentino Sviluppo S.p.A.) un finanziamento di 1,5 milioni di euro per il piano annuale di attività, adottato ai sensi della legge provinciale n. 6 del 1999. Mediante l'approvazione di tale piano, la Giunta provinciale ha affidato ad Agenzia la realizzazione di interventi a sostegno della nuova imprenditorialità, per la promozione e la qualificazione delle attività economiche, per l'istituzione di premi di specializzazione ed aggiornamento in favore di diplomati, laureati e laureandi.

Fondo provinciale per la montagna

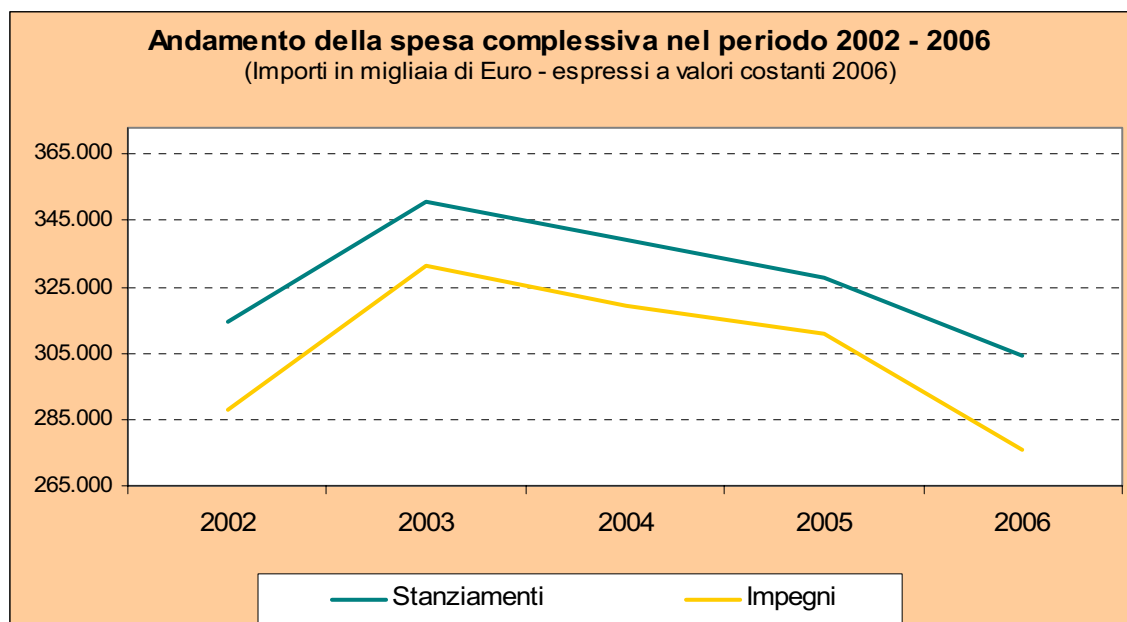
La legge provinciale n. 17 del 1998 "Interventi per lo sviluppo delle zone montane" è finalizzata alla valorizzazione delle attività economiche, allo sviluppo sociale e alla salvaguardia dell'identità culturale delle aree montane, mediante la realizzazione di interventi di natura ambientale e di tipo settoriale, direttamente gestiti dai comuni.

A tale scopo, sull'esercizio 2006 sono stati impegnati, complessivamente, 3 milioni di euro, così ripartiti:

- quasi 2,1 milioni di euro sono stati destinati al finanziamento di 23 programmi per **interventi di carattere ambientale**, volti alla salvaguardia dell'integrità ecologica e paesaggistica e alla valorizzazione compatibile dell'ambiente montano;
- circa 920 mila euro sono stati ripartiti a favore di 27 comuni, individuati come zone maggiormente svantaggiate, per la concessione di agevolazioni per **interventi settoriali** (interventi per l'insediamento in comuni montani, per l'artigianato, per il recupero del patrimonio edilizio montano, agevolazioni per allacciamenti a utenze isolate, misure per il riordino della proprietà fondiaria silvo-pastorale).

Politiche produttive e per lo sviluppo locale

Fig. 1



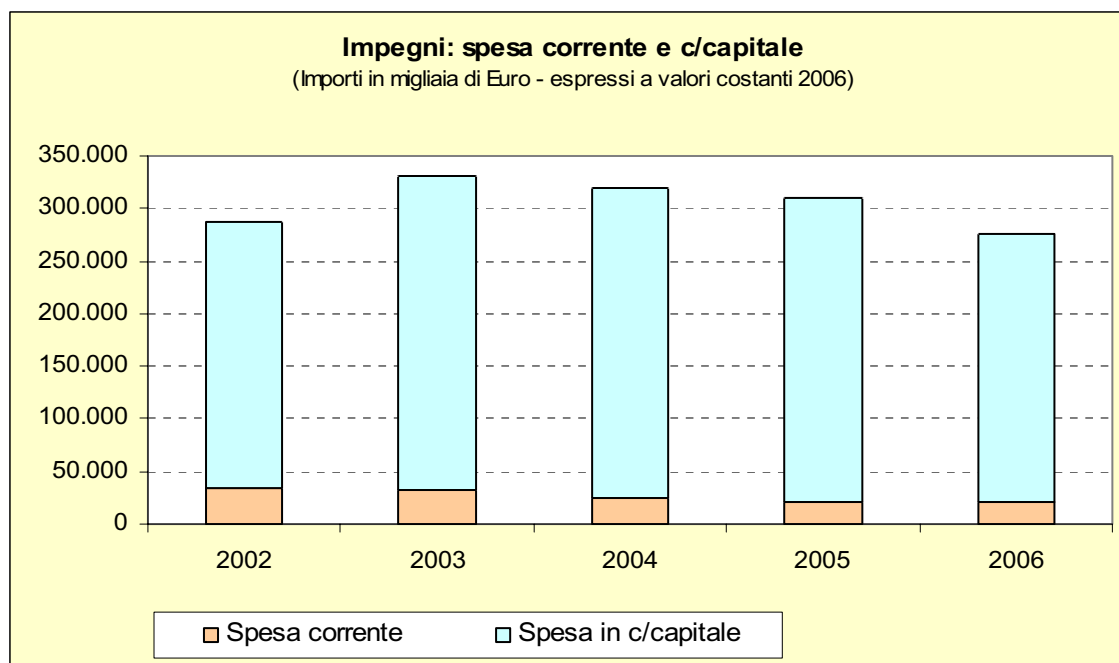
Tab. 1

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2006

Anno	Stanziamenti	Variazione su anno precedente	Impegni	% utilizzo risorse
2002	314.312,4	-	287.783,6	91,6%
2003	350.738,6	11,6%	331.506,2	94,5%
2004	339.008,7	-3,3%	319.075,4	94,1%
2005	327.880,8	-3,3%	310.992,8	94,8%
2006	304.071,3	-7,3%	275.720,7	90,7%

Politiche produttive e per lo sviluppo locale

Fig. 2



Tab. 2

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2006

I m p e g n i				
Anno	Spesa corrente	% su totale	Spesa c/capitale	% su totale
2002	34.018,0	11,8%	253.765,7	88,2%
2003	31.958,8	9,6%	299.547,5	90,4%
2004	24.973,6	7,8%	294.101,9	92,2%
2005	21.654,3	7,0%	289.338,5	93,0%
2006	20.093,8	7,3%	255.626,9	92,7%

Politiche produttive e per lo sviluppo locale

Tab. 3

(Importi in migliaia di Euro a valori correnti)

	Spesa corrente		Spesa c/capitale	
	2005	2006	2005	2006
GESTIONE COMPETENZA				
a Stanziamento	21.870	21.643	299.582	282.428
b Impegni	21.230	20.094	283.665	255.627
c di cui impegni anni precedenti	1.337	1.052	89.995	94.138
d Economie (a - b)	640	1.549	15.917	26.801
e Pagamenti	15.314	14.767	118.263	108.229
f Somme rimaste da pagare (b - e)	5.916	5.327	165.402	147.398
s Contributi annui pregressi	0	0	73.777	60.150
GESTIONE RESIDUI				
g Residui iniziali	6.639	8.389	389.571	400.238
h Pagamenti	5.074	6.273	143.003	150.675
i Economie	140	370	11.732	17.349
INDICI				
l Grado di utilizzo delle risorse (b / a)	97,1%	92,8%	94,7%	90,5%
m Incidenza delle economie sugli stanziamenti (d / a)	2,9%	7,2%	5,3%	9,5%
n Incidenza delle economie del settore su totale delle economie	7,6%	5,1%	24,6%	38,7%
o Capacità di spesa (e + h) / (a + g)	71,5%	70,1%	37,9%	37,9%
p Propensione a generare residui (f / b)	27,9%	26,5%	58,3%	57,7%
q Capacità di smaltire residui (h + i) / g	78,5%	79,2%	39,7%	42,0%
r Grado di rigidità delle risorse del settore (s / a)	0,0%	0,0%	24,6%	21,3%

FUNZIONE OBIETTIVO:

Edilizia abitativa

Alla funzione obiettivo, nel 2006, sono stati destinati 91,4 milioni di euro (+36,5% rispetto al 2005), di cui 1,5 milioni per la copertura della spesa corrente (-53,8% rispetto al 2005) e 89,9 milioni per il finanziamento della spesa in conto capitale (+41,1% rispetto al 2005).

La **spesa corrente** deriva, per 144 mila euro, dai trasferimenti operati in favore dell'I.T.E.A. (Istituto Trentino per l'Edilizia Abitativa) per il funzionamento dell'ente e, per circa 1,3 milioni di euro, dal costo del personale addetto alla gestione dei servizi ricompresi nella funzione.

Gli **stanziamenti di parte capitale** risultano invece costituiti, per 33 milioni di euro, dalle risorse assegnate al settore dell'edilizia abitativa pubblica e, per 56,9 milioni, dai finanziamenti destinati al comparto dell'edilizia agevolata, di cui 22,8 milioni per la concessione di contributi per nuove costruzioni ed acquisti e 34,1 milioni per la realizzazione di interventi di risanamento.

Le maggiori assegnazioni al comparto **dell'edilizia abitativa pubblica** (+ 24,2 milioni di euro nel 2006, a fronte degli 8,8 milioni dell'anno precedente) sono da ricondurre alla riforma del settore varata con la legge provinciale 7 novembre 2005, n. 15, volta al potenziamento dell'offerta di alloggi ed alla valorizzazione del patrimonio dell'I.T.E.A., attraverso la trasformazione dell'istituto da ente funzionale in società per azioni, controllata dalla Provincia.

In armonia con la legge di riforma, la Giunta provinciale, nel dicembre 2005, ha emanato nei confronti dell'istituto specifiche direttive per la formazione del bilancio di previsione 2006, tese fra l'altro a garantire la prosecuzione degli investimenti già avviati e la realizzazione di nuovi alloggi di edilizia abitativa pubblica e di altre opere connesse.

In attuazione delle disposizioni normative sopra richiamate, nel mese di agosto 2006 la Giunta ha approvato lo schema di atto di trasformazione dell'I.T.E.A. nella costituenda società per azioni e lo schema di statuto della futura società e, nelle more di tale processo di trasformazione, ha assegnato all'istituto 21 milioni di euro, al fine di garantire la realizzazione di 120 nuovi alloggi. Nell'anno, inoltre, ha avuto inizio l'ammortamento (per una rata annua di circa 6 milioni di euro) del prestito obbligazionario decennale, contratto dall'ente nel 2005, per un valore nominale complessivo di circa 50 milioni di euro.

Per quanto riguarda gli interventi di edilizia abitativa pubblica realizzati dall'I.T.E.A., nel corso dell'anno sono stati consegnati 456 alloggi, ivi inclusi 337 alloggi "di risulta", rispetto ai 400 di cui era stata prevista la consegna.

TAB. 1

INTERVENTI DI EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA ANNO 2006			
ESERCIZIO	N. ALLOGGI(*)		
	PREVISIONI DI CONSEGNA (**)	CONSEGNE EFFETTIVE (**)	APPALTI EFFETTUATI
2005	701	655	131
2006	400	456	46

(*) i dati si riferiscono all'attuazione di interventi programmati in anni precedenti al 2006

(**) inclusi gli alloggi "di risulta", ossia quelli resi disponibili nel corso dell'anno per nuove consegne a seguito dell'interruzione del precedente contratto di locazione

Le altre risorse stanziare a favore dell'edilizia pubblica sono state destinate, per 2,4 milioni di euro, all'integrazione del fondo di rotazione a favore dei comuni per l'acquisizione di aree edificabili (di cui 1,9 milioni sono stati devoluti al Comune di Villa Lagarina, per l'acquisizione di un'area destinata alla realizzazione, nel centro storico del paese, di un parco urbano attrezzato, ludico e monumentale) e per 3,5 milioni, al finanziamento del fondo integrazione canoni.

Per quanto riguarda invece il comparto dell'**edilizia agevolata**, le risorse stanziare per gli investimenti hanno registrato una crescita contenuta rispetto al 2005.

In particolare, i finanziamenti volti all'assegnazione di contributi in conto capitale sono stati pari a 43,7 milioni di euro, con un aumento di 2,8 milioni rispetto all'esercizio precedente.

Anche tale settore è stato oggetto di un processo riorganizzativo generale, che ha portato, con l'approvazione della legge finanziaria 2006, alla previsione e adozione di un "Piano straordinario degli interventi in materia di edilizia abitativa" per il biennio 2006-2007, in luogo dello strumento programmatico previsto dalla legge provinciale n. 21 del 1992. Per effetto di tale riforma, nel 2005 non è stata prevista la presentazione di domande di contributo, che è slittata ai primi mesi del 2006.

Il numero degli interventi di edilizia agevolata programmati nell'esercizio è aumentato rispetto al 2005, passando da 1288 a 4385 unità, di cui 2039 risultano costituiti da nuove costruzioni e acquisti (Tab. 2) e 2346 da risanamenti e acquisti/risanamenti (Tab. 3); in

quest'ultima tipologia sono compresi 970 interventi in favore di persone anziane, di cui 304 per la domotica e 666 per la realizzazione di nuovi alloggi.

Gli interventi finanziati sono stati complessivamente 2517, di cui 877 per nuove costruzioni e acquisti e 1640 per interventi di risanamento e acquisto/risanamento.

In relazione all'investimento agevolato, la spesa media sostenuta dalla Provincia è stata pari a 26 mila euro per ogni intervento di nuova costruzione e acquisto e a 36 mila euro per ogni intervento di acquisto e risanamento.

TAB. 2

Importi in euro

NUOVI INTERVENTI DI EDILIZIA ABITATIVA AGEVOLATA: NUOVE COSTRUZIONI E ACQUISTI			
ESERCIZIO	N. ALLOGGI PREVISTI	N. INTERVENTI FINANZIATI	SPESA MEDIA PAT PER INTERVENTO
2005	487	713	25.000
2006-2007*	2039	877	26.000

(*) I dati si riferiscono al biennio 2006-2007, poiché gli interventi in esame sono stati programmati in termini complessivi nell'ambito del "Piano straordinario degli interventi in materia di edilizia abitativa per gli anni 2006-2007".

TAB. 3

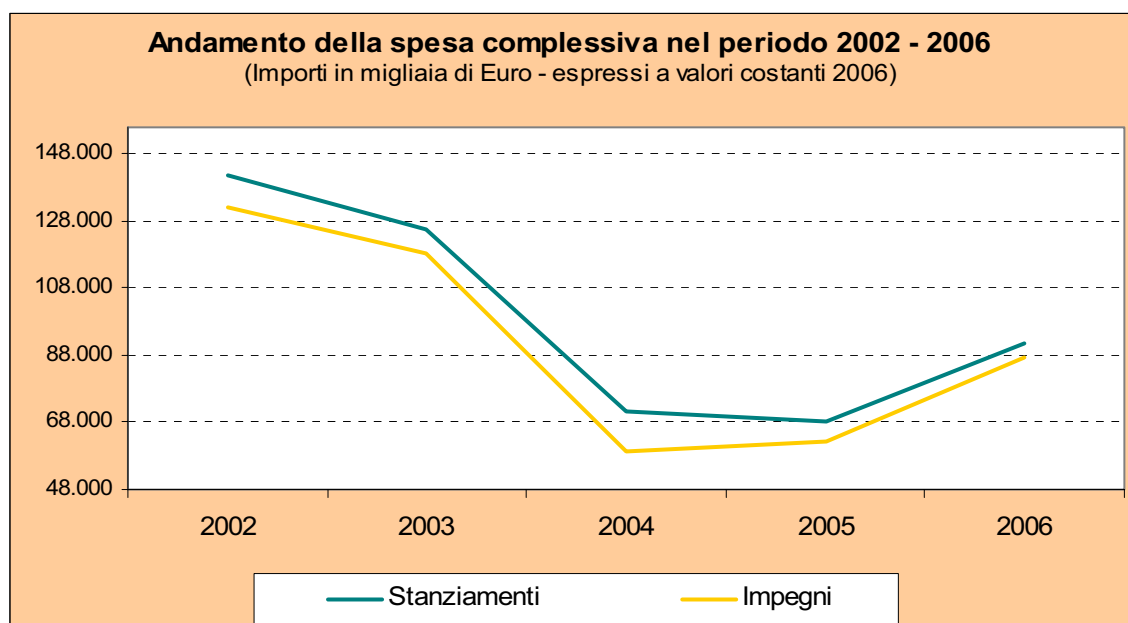
Importi in euro

NUOVI INTERVENTI DI EDILIZIA ABITATIVA AGEVOLATA: RISANAMENTI, ACQUISTI/RISANAMENTI, RISANAMENTI ANZIANI, DOMOTICA			
ESERCIZIO	N. ALLOGGI PREVISTI	N. INTERVENTI FINANZIATI	SPESA MEDIA PAT PER INTERVENTO
2005	801	634	36.000
2006-2007* generalità	1376	670	36.000
2006-2007* anziani	666	666	14.000
2006-2007* domotica	304	304	2.400

(*) I dati si riferiscono al biennio 2006-2007, poiché gli interventi in esame sono stati programmati in termini complessivi nell'ambito del "Piano straordinario degli interventi in materia di edilizia abitativa per gli anni 2006-2007".

Edilizia abitativa

Fig. 1



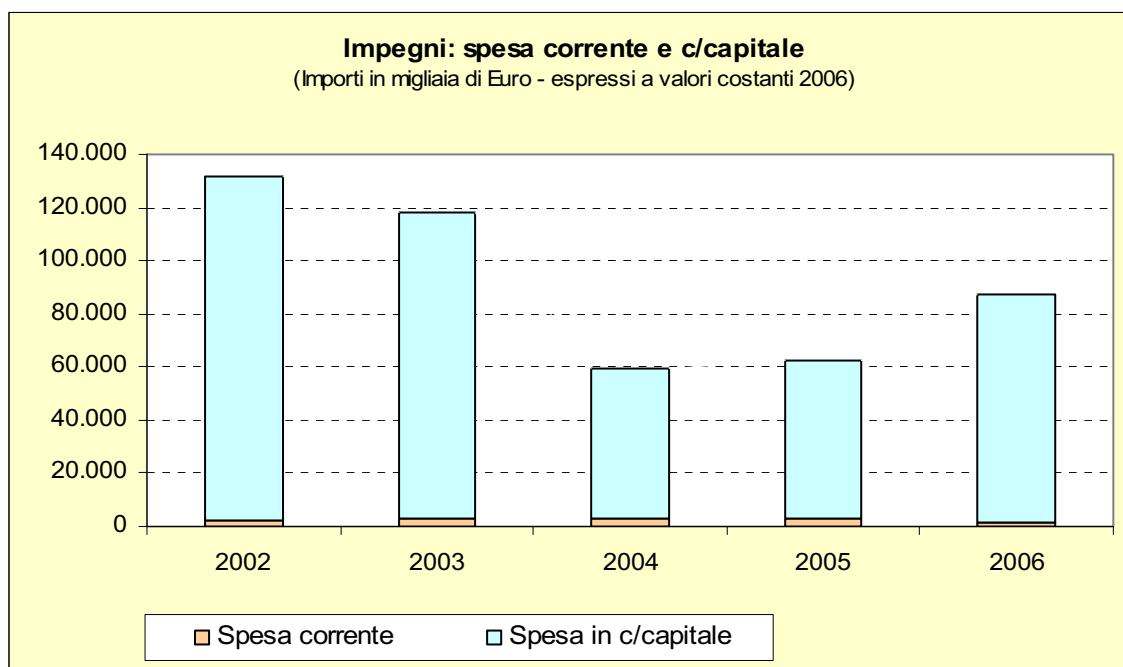
Tab. 1

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2006

Anno	Stanziamenti	Variazione su anno precedente	Impegni	% utilizzo risorse
2002	141.668,5	-	131.990,1	93,2%
2003	125.409,2	-11,5%	118.330,2	94,4%
2004	71.207,5	-43,2%	59.323,1	83,3%
2005	68.263,0	-4,1%	62.560,5	91,6%
2006	91.376,3	33,9%	87.631,6	95,9%

Edilizia abitativa

Fig. 2



Tab. 2

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2006

I m p e g n i				
Anno	Spesa corrente	% su totale	Spesa c/capitale	% su totale
2002	2.479,1	1,9%	129.511,1	98,1%
2003	2.744,7	2,3%	115.585,5	97,7%
2004	2.744,2	4,6%	56.578,9	95,4%
2005	3.262,4	5,2%	59.298,1	94,8%
2006	1.476,5	1,7%	86.155,2	98,3%

Edilizia abitativa

Tab. 3

(Importi in migliaia di Euro a valori correnti)

	Spesa corrente		Spesa c/capitale	
	2005	2006	2005	2006
GESTIONE COMPETENZA				
a Stanziamento	3.198	1.476	63.726	89.900
b Impegni	3.198	1.476	58.135	86.155
c <i>di cui impegni anni precedenti</i>	0	0	11.863	10.597
d Economie <i>(a - b)</i>	0	0	5.591	3.745
e Pagamenti	1.627	1.217	22.391	22.550
f Somme rimaste da pagare <i>(b - e)</i>	1.571	259	35.744	63.605
s Contributi annui pregressi	0	0	11.836	12.230
GESTIONE RESIDUI				
g Residui iniziali	695	2.140	71.737	66.615
h Pagamenti	155	1.254	25.973	25.014
i Economie	0	0	14.893	1.954
INDICI				
l Grado di utilizzo delle risorse <i>(b / a)</i>	100,0%	100,0%	91,2%	95,8%
m Incidenza delle economie sugli stanziamenti <i>(d / a)</i>	0,0%	0,0%	8,8%	4,2%
n Incidenza delle economie del settore su totale delle economie	0,0%	0,0%	8,6%	5,4%
o Capacità di spesa <i>(e + h) / (a + g)</i>	45,8%	68,3%	35,7%	30,4%
p Propensione a generare residui <i>(f / b)</i>	49,1%	17,5%	61,5%	73,8%
q Capacità di smaltire residui <i>(h + i) / g</i>	22,2%	58,6%	57,0%	40,5%
r Grado di rigidità delle risorse del settore <i>(s / a)</i>	0,0%	0,0%	18,6%	13,6%

FUNZIONE OBIETTIVO:

Infrastrutture per mobilità e reti

Le risorse riservate nel 2006 alla funzione obiettivo "Infrastrutture per mobilità e reti" sono ammontate complessivamente a 290,4 milioni di euro, di cui circa 109,3 milioni per la copertura della spesa corrente e 181,1 milioni per il finanziamento della spesa in conto capitale, registrando un incremento complessivo di quasi 21 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.

Rientrano in tale sezione del bilancio provinciale i finanziamenti attribuiti al settore della viabilità e dei trasporti pubblici e le risorse destinate allo sviluppo delle reti telematiche.

Gli stanziamenti di parte corrente, cresciuti rispetto al 2005 del 6,7%, risultano costituiti per 68,7 milioni di euro dalle devoluzioni in favore del Fondo provinciale per i trasporti pubblici extraurbani e scolastici (+ 3,6 milioni di euro), per 13,4 milioni dagli oneri di gestione per la viabilità e per circa 27,2 milioni dal costo del personale addetto alla gestione dei servizi ricompresi nella funzione (+ 3 milioni di euro).

Le assegnazioni in conto capitale, aumentate dell'8,4%, sono state destinate per 142,9 milioni di euro al settore della viabilità (+ 5,4 milioni rispetto al 2005), per 34,9 milioni al settore dei trasporti pubblici (+ 6,8 milioni) e per 3,3 milioni alla realizzazione di interventi per lo sviluppo delle reti telematiche (+ 1,8 milioni).

Con riferimento ai predetti settori, si riporta di seguito una sintesi dei principali risultati conseguiti nell'anno.

VIABILITÀ

La spesa sostenuta nel 2006 per il settore della viabilità è ammontata complessivamente a 156,1 milioni di euro, di cui 13,4 milioni di parte corrente (oneri di gestione) e 142,7 milioni in conto capitale.

Gli **oneri di gestione**, sostanzialmente invariati rispetto al 2005 (+ 0,2 milioni di euro), risultano costituiti principalmente dai costi sostenuti per la realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria della rete stradale e, in minor misura, da altre spese specifiche, quali le spese per il vestiario di servizio del personale addetto alle manutenzioni, per la corresponsione di canoni e per il funzionamento del laboratorio prove su materiali.

Gli **interventi di manutenzione ordinaria** (di parte corrente) e **straordinaria** (di parte capitale) in prevalenza sono effettuati direttamente dalla Provincia, mediante il proprio

personale (cantonieri), in parte sono affidati a società esterne e, solo per una quota minima, sono delegati ai comuni; la spesa complessiva per la realizzazione di tali interventi, nel 2006, è stata pari a circa 37 milioni di euro, di cui 1,9 per lavori appaltati all'esterno e 35,2 per interventi realizzati direttamente dalla Provincia.

Con specifico riferimento agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria gestiti direttamente, le spese sostenute nell'esercizio possono essere così suddivise: 8,6 milioni per la cura del manto stradale e le bitumature (3,9 per le strade provinciali e 4,7 per le strade statali); 3,5 milioni per la realizzazione di barriere di sicurezza; 3,9 milioni per le opere di difesa; 2,3 milioni per la segnaletica; 6,3 milioni per interventi minori sul corpo stradale e sulle opere d'arte; 3,9 milioni per lo sgombero della neve e per l'esecuzione di trattamenti antighiaccio; 3 milioni per la realizzazione, manutenzione e gestione degli impianti tecnologici (quali ad esempio quelli adibiti alla videosorveglianza delle gallerie); 1,4 milioni per la gestione del verde; 1,2 milioni per la pulizia di strade e gallerie e 1,1 milioni di euro per la sorveglianza e l'ispezione di tutte le opere di viabilità dislocate sul territorio provinciale, tra cui ponti e viadotti.

Nell'ambito degli interventi di miglioramento della rete stradale finanziati nell'anno, va ricordata, inoltre, la **realizzazione di barriere fonoassorbenti** (per circa 450 mq), per un importo pari a 1,7 milioni di euro.

Tab.1

ASFALTATURA STRADE STATALI E PROVINCIALI: INTERVENTI FINANZIATI		
ESERCIZIO	RINNOVO PAVIMENTAZIONE STRADE STATALI	RINNOVO PAVIMENTAZIONE STRADE PROVINCIALI
2005	mq 288.304	mq 481.247
2006	mq 716.940	mq 592.527

La **spesa in conto capitale** ha registrato, rispetto al 2005, un incremento di 5,5 milioni di euro, ascrivibile essenzialmente ai maggiori investimenti per la viabilità statale.

Le risorse impiegate (sub-impegnate) nel 2006 per la **realizzazione ed il completamento di opere stradali, statali e provinciali**, sono ammontate complessivamente a 114,6 milioni di euro.

I progetti più significativi finanziati nell'esercizio riguardano la realizzazione della circonvallazione di Pieve di Bono sulla S.S. 237 del Caffaro, per un totale di 40 milioni di Euro; la variante al progetto di costruzione della variante di Riva Ovest, per un importo complessivo di circa 21,1 milioni di euro; la circonvallazione dell'abitato di Chiusole sulla

S.P. 90 Destra Adige, per un valore di 12,3 milioni di Euro; i lavori di allargamento e formazione del marciapiede lungo le S.P. 65 - 111 in C.C. Carzano, per un importo di 1,8 milioni di euro; l'esecuzione dei lavori di sistemazione dell'incrocio sito sulla S.S. 42 del Tonale e della Mendola, all'altezza dell'abitato di Tozzaga, per un totale di circa 1,1 milioni di euro.

Durante l'anno sono state aperte al traffico alcune strade particolarmente importanti ai fini del decongestionamento della rete statale, tra cui la circonvallazione di Taio sulla S.S. 43 della Valle di Non, la variante di Arco nord sulla S.S. 45-bis Gardesana occidentale e lo svincolo di San Cristoforo sulla S.S. 47 della Valsugana.

Per quanto concerne, invece, lo stato di attuazione degli interventi già avviati ma non ancora conclusi, fra le opere più rilevanti in corso di esecuzione nel periodo considerato, si citano la variante di Martignano sulla S.S. 47 della Valsugana, l'abbassamento della linea ferroviaria Trento-Malé a Zambana, la variante di Piedicastello sulla S.S. 12 del Brennero, la variante di Moena sulla S.S. 48 delle Dolomiti, la variante di Imer-Mezzano sulla S.S. 50 del Grappa e Passo Rolle, la variante Ovest di Riva del Garda sulla S.S. 45 Bis e la circonvallazione di Faver sulla S.S. 612 della Valle di Cembra.

Nel 2006 ha avuto inizio, inoltre, la fase di appalto di numerosi interventi, tra cui la costruzione della circonvallazione di Pieve di Bono sulla S.S. 237 del Caffaro e dell'incrocio sulla S.S. 42 del Tonale e della Mendola, in loc. Tozzaga, finanziati nel medesimo anno, la realizzazione del collegamento Civezzano-Torchio, l'esecuzione dei lavori di sistemazione e allargamento della S.P. 60 di Ivano Fracena e Ospedaletto e della traversa e svincoli di Chiusole sulla S.P. 90 Destra Adige.

In relazione alla definizione delle connessioni stradali con le regioni limitrofe, nel 2006, in attuazione della convenzione stipulata con il Veneto, è stato avviato l'appalto per la costruzione in territorio bellunese della variante di Moline e sono stati ultimati i lavori di ristrutturazione delle gallerie di Val Rosna e Pulz.

Inoltre, nell'ambito degli accordi assunti con la Provincia di Belluno, che prevedono la compartecipazione finanziaria della Provincia, è stata approvata la progettazione definitiva dei lavori di miglioramento della S.P. 40 della Val Senaiga e della S.P. 38 di Col Perer, sono stati avviati i lavori di miglioramento della S.S. 347 di Passo Cereda, che collega il Primiero all'Agordino, e sono stati ultimati i lavori di miglioramento della S.P. 25 di Passo Valles.

Per quanto riguarda invece le trattative condotte con la Regione Lombardia, sono proseguiti i contatti per la definizione del collegamento lungo la Val Sabbia.

Con riferimento, infine, agli **interventi a sostegno del trasporto intermodale**, le agevolazioni concesse nel 2006 sono state pari complessivamente a quasi 1,3 milioni di euro, assegnate interamente alla società austriaca responsabile della gestione del servizio di trasporto accompagnato su rotaia, nel tratto compreso tra gli interporti di Trento e di Wörgl, in Austria.

TRASPORTI PUBBLICI

Le risorse destinate, nel 2006, al settore dei trasporti pubblici sono ammontate complessivamente a 103,6 milioni di euro (a fronte dei 93 milioni del 2005), di cui 68,7 milioni per la spesa corrente e 34,9 milioni per la spesa in conto capitale.

La **spesa corrente** risulta costituita pressoché integralmente dal Fondo provinciale per i trasporti pubblici extraurbani e scolastici e, solo per una quota esigua, pari a 19.000 euro, dalle spese per la vigilanza e la sicurezza della navigazione e della balneazione sul lago di Garda.

In relazione all'utilizzo del predetto Fondo, i finanziamenti concessi nell'esercizio 2006 alla Società Trentino Trasporti S.p.A. per la gestione dei servizi di trasporto pubblico sono ammontati complessivamente a 45,7 milioni di euro, di cui 37,5 milioni per l'autoservizio extraurbano e 8,2 milioni per il servizio della linea ferroviaria Trento-Malè; nell'ambito di tali spese, si segnalano inoltre l'importo di 5,7 milioni di euro per la copertura del contratto di servizio in essere con Trenitalia e la somma di 13,7 milioni per il finanziamento dei servizi speciali di trasporto alunni.

Per quanto concerne la **spesa in conto capitale**, gli impegni assunti nell'anno per il finanziamento di investimenti sono ammontati complessivamente a 51,4 milioni di euro (con un aumento del 59,1% rispetto al 2005), di cui 11,8 a carico dell'esercizio.

Tali risorse riguardano per 3,7 milioni di euro (di cui 1,7 sul bilancio 2006) l'autoservizio, per 1,7 milioni gli interventi relativi all'Aeroporto Caproni di Trento, tra cui la messa a norma delle superfici di sicurezza e la costruzione di una bretella interna di collegamento ai nuovi hangar, per circa 1,5 milioni la realizzazione di barriere antirumore lungo la linea ferroviaria del Brennero e per 44,5 milioni di euro (di cui 9,6 milioni a carico del bilancio dell'esercizio) gli investimenti nel comparto ferroviario.

Nello specifico, le risorse destinate al **settore dell'autoservizio** hanno riguardato, per 1,5 milioni di euro, la realizzazione degli interventi infrastrutturali previsti nell'Accordo di Programma stipulato con Trentino trasporti S.p.A. per il triennio 2004-2006 e per 2,2 milioni, la realizzazione del progetto MITT (Sistema integrato per la bigliettazione con titoli di viaggio elettronici). Tra i primi, i finanziamenti più significativi riguardano l'installazione

presso le stazioni delle autocorriere di un sistema di videosorveglianza con telecamere (per un importo di 815 mila euro), il completamento di una nuova autorimessa a Fucine, in Val di Sole (per una spesa di 300 mila euro) e l'esproprio di un terreno ad Avio per la costruzione di una nuova autorimessa per autobus (del costo di 200 mila euro).

Per quanto attiene, invece, ai **trasporti ferroviari**, i finanziamenti approvati nell'esercizio sono stati destinati, per 36 milioni di euro, alla realizzazione di interventi per il potenziamento e la riqualificazione della linea della Valsugana come metropolitana di superficie e, per 8,5 milioni, allo sviluppo della linea Trento-Malè.

Più specificatamente, le risorse assegnate alla ferrovia della Valsugana sono state impiegate, per un importo di 9,6 milioni di euro, per l'acquisto di quattro nuovi treni passeggeri e, per 26,4 milioni, per l'attuazione e il completamento di interventi infrastrutturali di sviluppo e di miglioramento dell'intera tratta, tra cui la realizzazione di due nuove fermate nella città di Trento, in prossimità dell'Università e del quartiere "San Bartolomeo".

Con riferimento alla linea Trento-Malè, invece, gli investimenti finanziati nell'anno sono relativi all'implementazione del sistema di sicurezza ATP a bordo dei treni e sulla linea (del costo di 7,3 milioni di euro) e all'acquisto di una macchina operatrice per la manutenzione della linea area di contatto (per un importo di 1,2 milioni di euro).

Un onere rilevante, infine, nell'ambito della spesa in conto capitale a carico dell'esercizio, deriva dai contributi annui pregressi, il cui importo è di complessivi 4,5 milioni di euro (di cui 4 milioni relativi al settore ferroviario e 0,5 milioni all'autoservizio).

TAB.2
Importi in euro

TRASPORTI PUBBLICI: TRENINO TRASPORTI S.p.A. - AUTOSERVIZIO			
ESERCIZIO	CONTRIBUTO EROGATO DALLA PROVINCIA	CHILOMETRI EFFETTUATI	SPESA MEDIA PAT PER CHILOMETRO
2005	33.056.418	Km 13.379.625	2,5
2006	33.105.600	Km 12.960.000	2,6

TAB. 3

Importi in euro

TRASPORTI PUBBLICI: LINEA FERROVIARIA TRENTO-MALÈ			
ESERCIZIO	CONTRIBUTO EROGATO DALLA PROVINCIA	CHILOMETRI EFFETTUATI	SPESA MEDIA PAT PER CHILOMETRO
2005	8.115.969	Km 706.266	11,5
2006	8.193.700	Km 708.537	11,6

TAB. 4

Importi in euro

RIPARTIZIONE DEL COSTO STANDARD TRA UTENTE E P.A.T. – ANNO 2006			
Trentino Trasporti S.p.A. (autoservizio)	3	a carico utente	0,4
		a carico P.A.T.	2,6*
Trentino Trasporti S.p.A. (linea ferroviaria Trento-Malè)	13,7	a carico utente	2,1
		a carico P.A.T.	11,6

*compresi i costi per servizi speciali di trasporto alunni

RETI TELEMATICHE

Le risorse impiegate sul bilancio 2006 per le reti telematiche sono più che raddoppiate rispetto al 2005, ammontando complessivamente a 3,2 milioni di euro.

I finanziamenti assegnati riguardano, per 0,7 milioni di euro, la spesa sostenuta per le reti radio provinciali e della protezione civile nonché per la realizzazione, ristrutturazione e manutenzione delle infrastrutture e delle apparecchiature necessarie all'estensione della ricezione del servizio pubblico televisivo e radiofonico a tutto il territorio provinciale e, per circa 2,5 milioni di euro, come specificato più avanti, una quota del contributo in annualità concesso a Tecnofin Immobiliare Srl per la realizzazione dell'infrastruttura di rete provinciale per la larga banda. Al riguardo, si ricorda che la Giunta provinciale, in attuazione del Programma di sviluppo provinciale per la XII legislatura, ha assunto fra i propri obiettivi programmatici la realizzazione di una rete di comunicazione elettronica (indicata come "larga banda"), recependo l'orientamento nazionale - conforme a quello comunitario - in ragione del quale la larga banda si configura come un fondamentale strumento a sostegno della competitività del sistema.

Il progetto prevede la realizzazione di una rete in fibra ottica di circa 800 chilometri a copertura dell'intero territorio provinciale a servizio delle amministrazioni pubbliche centrali e locali, dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari, dell'Università degli studi di Trento, degli istituti di ricerca locali, nonché delle imprese e dei cittadini.

Per dare attuazione a tale obiettivo è stata adottata, a far data dal 2002, una pluralità di provvedimenti. In particolare:

- nel 2002 è stato approvato il primo atto di indirizzo relativo ai "servizi ed infrastrutture di rete per la larga banda" e costituito il gruppo misto per la progettazione preliminare dell'infrastruttura di rete provinciale;
- nel 2003 sono state approvate le linee guida per la realizzazione della rete urbana di accesso per la larga banda, è stato aggiornato l'atto di indirizzo e costituito il gruppo misto per la progettazione definitiva dell'infrastruttura di rete provinciale per la larga banda;
- nel 2005, sono stati definiti gli indirizzi e le disposizioni per lo sviluppo della larga banda e si è provveduto all'assunzione diretta da parte della Provincia Autonoma di Trento delle spese urgenti necessarie per lo sviluppo di tale rete; è stata affidata a Tecnofin Immobiliare S.r.l. la realizzazione dell'infrastruttura di rete (la relativa convenzione è stata sottoscritta nel marzo 2006), prevedendo che tale infrastruttura sia messa a disposizione della Provincia e di soggetti terzi tramite Trentino Network Srl, soggetto gestore della rete; è stato, inoltre, sottoscritto il protocollo d'intesa tra Provincia e Comune di Trento per la realizzazione delle infrastrutture di banda larga, attraverso deleghe dalla Provincia al Comune.

Con specifico riferimento allo sviluppo del progetto nel corso del 2006, si segnala quanto segue:

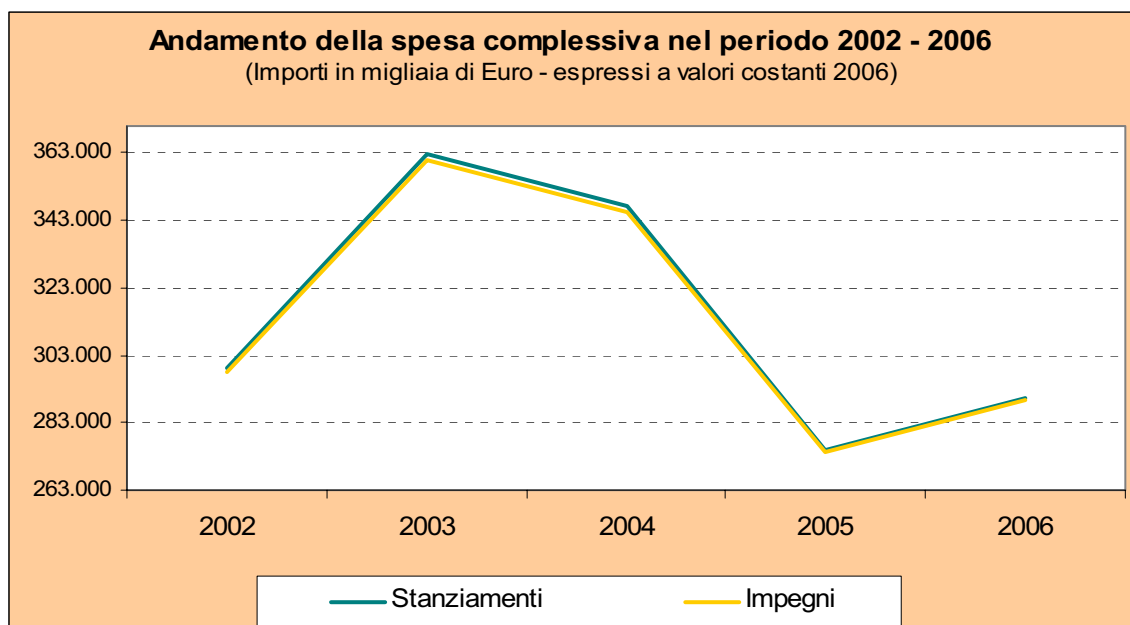
- nel marzo 2006 (con deliberazione n. 508 del 2006) la Giunta provinciale, considerati i tempi di realizzazione delle infrastrutture di dorsale in fibra (stimati in circa 3 anni a partire da giugno del 2006), ha integrato le linee guida per i progetti di Larga banda, prevedendo la copertura del territorio provinciale (90 per cento della popolazione) con la rete Wireless (reti "senza fili" via radio). Con tale progetto, da realizzarsi nel breve periodo – con un costo di 10 milioni di euro – è stata individuata la soluzione ponte fino all'arrivo della fibra ottica. Il compito di progettare e realizzare le reti Wireless utili a completare la copertura del territorio trentino con connessioni paragonabili all'ADSL è stato affidato a Tecnofin Immobiliare, con il supporto di Trentino Network.
- nel settembre 2006 (con deliberazione n. 1932 del 2006) la Giunta provinciale ha approvato il piano di programmazione completa delle attività di progettazione e

realizzazione delle opere necessarie alla rete provinciale per la larga banda, sulla base della convenzione sottoscritta tra Provincia e Tecnofin Immobiliare. Il piano, che prevede un costo complessivo previsto di in 113,9 milioni di euro, si articola in due linee di intervento: il progetto “wireless” (per favorire lo sviluppo in tempi rapidi delle reti di accesso e garantire la connettività nei confronti di tutti i soggetti pubblici e privati nelle aree dove è assente la coperture con i servizi Adsl) e il progetto “larga Banda”. Per la realizzazione dell’infrastruttura di rete provinciale per la larga banda, nel dicembre 2006 (deliberazione n. 2771 del 2006) la Provincia ha concesso a Tecnofin Immobiliare Srl un contributo in annualità di quasi 100 milioni di euro.

Va, per completezza, ricordato che, nel corso del 2006, la Provincia ha provveduto all’assunzione diretta di spese urgenti e necessarie per lo sviluppo della larga banda, anche mediante delega al Comune di Trento, anticipando spese successivamente rimborsate da parte di Tecnofin Immobiliare Srl, per un importo complessivo di 4,3 milioni di euro, impegnati sui capitoli delle partite di giro.

Infrastrutture per mobilità e reti

Fig. 1



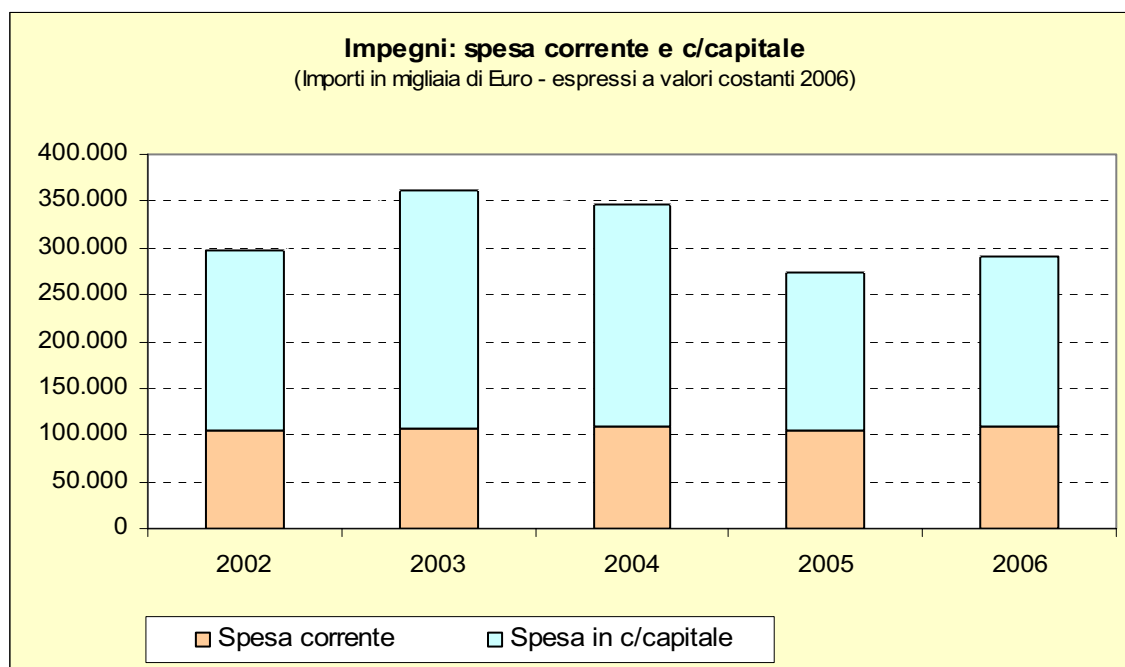
Tab. 1

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2006

Anno	Stanziamenti	Variazione su anno precedente	Impegni	% utilizzo risorse
2002	298.980,5	-	298.096,9	99,7%
2003	362.566,0	21,3%	361.180,3	99,6%
2004	347.026,8	-4,3%	345.663,7	99,6%
2005	274.856,9	-20,8%	274.435,5	99,8%
2006	290.366,5	5,6%	289.990,6	99,9%

Infrastrutture per mobilità e reti

Fig. 2



Tab. 2

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2006

I m p e g n i				
Anno	Spesa corrente	% su totale	Spesa c/capitale	% su totale
2002	104.140,5	34,9%	193.956,5	65,1%
2003	107.786,6	29,8%	253.393,7	70,2%
2004	108.747,5	31,5%	236.916,2	68,5%
2005	104.474,3	38,1%	169.961,2	61,9%
2006	109.278,4	37,7%	180.712,1	62,3%

Infrastrutture per mobilità e reti

Tab. 3

(Importi in migliaia di Euro a valori correnti)

	Spesa corrente		Spesa c/capitale	
	2005	2006	2005	2006
GESTIONE COMPETENZA				
a Stanziamento	102.437	109.292	167.031	181.074
b Impegni	102.426	109.278	166.629	180.712
c <i>di cui impegni anni precedenti</i>	30.715	22.091	104.373	154.214
d Economie <i>(a - b)</i>	11	14	402	362
e Pagamenti	48.343	80.529	41.550	44.601
f Somme rimaste da pagare <i>(b - e)</i>	54.083	28.749	125.079	136.111
s Contributi annui pregressi	0	0	2.418	2.501
GESTIONE RESIDUI				
g Residui iniziali	35.586	59.554	474.514	432.208
h Pagamenti	30.912	54.692	163.941	219.506
i Economie	1.520	913	3.443	4.906
INDICI				
l Grado di utilizzo delle risorse <i>(b / a)</i>	100,0%	100,0%	99,8%	99,8%
m Incidenza delle economie sugli stanziamenti <i>(d / a)</i>	0,0%	0,0%	0,2%	0,2%
n Incidenza delle economie del settore su totale delle economie	0,1%	0,0%	0,6%	0,5%
o Capacità di spesa <i>(e + h) / (a + g)</i>	57,4%	80,1%	32,0%	43,1%
p Propensione a generare residui <i>(f / b)</i>	52,8%	26,3%	75,1%	75,3%
q Capacità di smaltire residui <i>(h + i) / g</i>	91,1%	93,4%	35,3%	51,9%
r Grado di rigidità delle risorse del settore <i>(s / a)</i>	0,0%	0,0%	1,4%	1,4%

FUNZIONE OBIETTIVO: Governo del territorio

Le risorse complessivamente assegnate nel 2006 alla funzione obiettivo ammontano a circa 251,6 milioni di euro (-4,7% rispetto al 2005), di cui circa 108 milioni di euro (-0,8%) a finanziamento delle spese correnti e 143,5 milioni di euro (-7,5%) destinate alle spese in conto capitale.

URBANISTICA

Nel corso del 2006, la Provincia ha sostenuto oneri per la commissione urbanistica e di tutela del paesaggio per un importo pari a circa 429 migliaia di euro. Per la formazione della carta tecnica generale del territorio provinciale, sono inoltre state impegnate 241 migliaia di euro.

FUNZIONI DELEGATE IN MATERIA DI CATASTO E LIBRO FONDIARIO

In riferimento alle funzioni delegate in materia di catasto e libro fondiario sono state impegnate risorse finanziarie per un importo pari a 3,5 milioni di euro, di cui 2,6 milioni per spesa corrente. Di particolare rilievo, per la parte in conto capitale, sono state le spese sostenute per la realizzazione della cartografia catastale, per una somma pari a 871 migliaia di euro.

CENTRI STORICI

Nel corso del 2006 si è provveduto alla corresponsione di sussidi per il ripristino di beni ricompresi nei territori sottoposti a **tutela del paesaggio** e per interventi di restauro o di manutenzione straordinaria degli stessi (recupero manufatti tradizionali) per un importo pari a circa 115 mila euro, suddivisi in sussidi a favore dei privati, per 79 mila euro, e a favore dei comuni, per 36 mila euro.

Le risorse impiegate nel 2006 per il recupero dei **centri storici**, al netto dei contributi annui pregressi, sono state pari a 7,2 milioni di euro, di cui 6,7 relativi al finanziamento di nuovi interventi, per un investimento complessivo di 12,6 milioni di euro. Di questi, 4,8

milioni di euro rappresentano contributi a favore del settore pubblico e 1,9 milioni di euro a favore del settore privato.

Va segnalato che, nel giugno 2006, la Giunta provinciale ha riammesso a contributo le domande di finanziamento presentate nel 2004 da Comuni ed enti delegati (Comprensori e Comuni di Trento e Rovereto) e precedentemente sospese per carenza di risorse finanziarie. Con la manovra di bilancio 2006 sono state messe a disposizione, per il finanziamento di tali domande, risorse aggiuntive, che hanno consentito di riammettere a contributo sia interventi di completamento da parte dei Comuni, sia interventi di privati proprietari per il recupero delle facciate di immobili nei centri storici, con una spesa a carico del bilancio provinciale di 2,3 milioni di euro.

Quanto agli interventi di **recupero di immobili di proprietà di privati**, le domande di contributo presentate nel 2006 per il risanamento conservativo, nonché per la riqualificazione estetica di immobili ubicati nei centri storici, sono state complessivamente 251 (83 relative al recupero totale di immobili e 168 per la riqualificazione delle facciate), di cui 99 finanziate nell'anno (per una spesa ammessa pari a 6,2 milioni di euro, di cui 1,9 milioni a carico della Provincia).

TAB. 1

Importi in migliaia di euro

RECUPERO DEI CENTRI STORICI NUOVI INTERVENTI A FAVORE DI PRIVATI			
ESERCIZIO	N. DOMANDE PRESENTATE	N. INTERVENTI FINANZIATI	SPESA MEDIA PAT PER INTERVENTO FINANZIATO
2005	327	136	34
2006	251	99	19

Con riferimento, invece, agli **interventi realizzati dai Comuni**, sono state finanziate 26 iniziative (con una spesa ammessa pari a 6,4 milioni di euro, di cui 4,8 a carico della Provincia).

TAB. 2

Importi in migliaia di euro

RECUPERO DEI CENTRI STORICI NUOVI INTERVENTI A FAVORE DEI COMUNI			
ESERCIZIO	N. DOMANDE PRESENTATE	N. INTERVENTI FINANZIATI	SPESA MEDIA PAT PER INTERVENTO FINANZIATO
2005	71	16	318
2006	62	26	184

Tra le iniziative maggiormente rilevanti, vanno segnalati gli interventi di recupero a favore dei Comuni di S. Orsola Terme (per la realizzazione del museo e centro sociale), di Ruffrè (per il restauro del salone della caccia della ex Villa Imperiale), di Breguzzo (per le pertinenze di Casa Gallazzini), di Carano (per il centro etnografico). Le domande di altri Comuni sono state ammesse a contributo nell'anno 2006 con finanziamento sul biennio 2007-2008; fra queste rientrano, ad esempio, gli interventi di restauro di Castel Belasi (completamento) a Campodenno e di risanamento conservativo di Palazzo Probizer, a Isera.

Per quanto concerne, infine, gli interventi posti in essere dai privati per il recupero di immobili nei Comuni obiettivo 2 del Doc.U.P. per il periodo 2000-2006, ai fini del successivo affitto ad uso turistico nell'anno 2006, si è provveduto al finanziamento di iniziative, inserite nelle vigenti graduatorie triennali, utilizzando risorse derivanti da riduzioni di impegno sugli esercizi precedenti.

AMBIENTE

La spesa sostenuta dalla Provincia in quest'area omogenea è stata, nel 2006, pari a 5,7 milioni di euro, di cui 4,2 relativi a spesa in conto capitale.

Quest'area omogenea ricomprende:

- gli interventi di tutela ambientale di parte corrente realizzati direttamente dalla Provincia o tramite l'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente (APPA);
- gli investimenti per la tutela ambientale, realizzati direttamente dalla Provincia, da enti locali e da privati con contributo provinciale o dall'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente (APPA).

Interventi per la tutela ambientale

Tra le iniziative per la tutela dell'ambiente di **parte corrente** realizzate nel 2006 direttamente dalla Provincia attraverso il fondo per lo sviluppo sostenibile, è stata approvata una perizia per la gestione e manutenzione degli impianti di ossigenazione ("Limno", pompa sommersa e sifoni) e per il taglio e l'asportazione della flora algale e canneto dai laghi di Serraia, Canzolino e Caldonazzo, per un importo complessivo di 200 mila euro.

Investimenti per la tutela ambientale

Per gli **investimenti volti a favorire la difesa e la conservazione dell'ambiente, finanziati attraverso il fondo per lo sviluppo sostenibile**, la Provincia ha impegnato, nel 2006, un ammontare di risorse finanziarie pari a 3,2 milioni di euro.

Le iniziative sono state realizzate, per la maggior parte, direttamente dalla Provincia e, in parte, da soggetti privati ed enti locali.

In particolare, tra le **iniziative realizzate direttamente** al fine di favorire la difesa e la conservazione dell'ambiente, sono proseguite le iniziative di studio e ricerca, anche finalizzate ad eventuali interventi di risanamento dei laghi. Nell'ambito di queste iniziative, va ricordato l'incarico affidato all'Università degli Studi di Trento per la realizzazione del progetto di modellazione e gestione integrata del lago della Serraiia, per un importo pari a 183 mila euro.

Va inoltre citata la convenzione stipulata con il Consorzio Lavoro Ambiente Soc. Coop. al fine di effettuare la ricognizione degli scarichi fognari in alcuni comuni, in cui risultano vigenti Accordi di programma per il risanamento di laghi o dove maggiori sono risultate le criticità relative alle risorse idriche rilevate dall'APPA (Riva del Garda – Varena), la sperimentazione di bilanci idrici in attuazione del Piano di tutela delle acque e del Piano generale di utilizzazione delle acque pubbliche e una ricognizione del turismo itinerante, per una somma di 144 mila euro.

Con specifico riferimento alla predisposizione dei bilanci idrici, si evidenzia che, in collegamento con il Piano generale per l'utilizzazione delle acque pubbliche, è stato approvato il Piano di tutela delle acque, che si configura come lo strumento principe per il raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale e per la specifica destinazione dei corpi idrici. In particolare, le norme di attuazione di tale Piano prevedono che la Giunta provinciale stabilisca un programma operativo per la definizione del bilancio idrico per ciascun ambito idrografico omogeneo. La sperimentazione dei bilanci idrici sarà attuata sui bacini dei fiumi Chiese (in via prioritaria), Sarca e Noce. Al riguardo, va ricordata la convenzione stipulata con l'Università degli Studi di Trento, per un ammontare pari a 105 mila euro, allo scopo di fornire un adeguato supporto tecnico-scientifico per l'impostazione metodologica in tutte le fasi della programmazione, sviluppo e realizzazione dei bilanci idrici.

Per quanto concerne gli **interventi per la difesa e la conservazione ambientale realizzati da enti locali con contributo provinciale**, sono proseguite le azioni volte a promuovere le certificazioni ambientali, in particolare, attraverso la continuazione del

progetto di certificazione ambientale (EMAS-ISO 14001) dei Comuni e degli enti pubblici in attuazione della mozione n. 1/2004 del Consiglio provinciale.

Al riguardo, la Giunta provinciale ha approvato il Bando per lo sviluppo di certificazioni ambientali di processo – ISO 14001 e EMAS – in enti pubblici della provincia di Trento e, successivamente, la graduatoria finale di merito delle domande di finanziamento pervenute. In base alla suddetta graduatoria, sono stati finanziati, ad esempio, il progetto per l'ottenimento della registrazione EMAS proposto dal Comprensorio di Primiero, per una somma di 256 mila euro, nonché i progetti volti al conseguimento della registrazione EMAS proposti dai Comuni di Andalo e Strigno, per una spesa rispettivamente pari a 218 e 209 mila euro.

Inoltre, sono state finanziate ulteriori iniziative come, ad esempio, il progetto per “Energia, mobilità sostenibile e qualità dell’aria”, proposto dal Comune di Castello-Molina di Fiemme (Comune capofila della forma associativa con i Comuni di Cavalese e Varena), per un importo di 195 mila euro, e il progetto “Processo di Agenda 21 locale” predisposto dal Comune di Riva del Garda, per una somma di euro 107 mila euro.

Infine, con riferimento agli **interventi per la difesa e la conservazione ambientale realizzati da privati con contributo provinciale**, si ricordano i finanziamenti destinati alla realizzazione dell'impianto di depurazione dei reflui a servizio del rifugio alpino Antermoia, per una somma di 100 mila euro, nonché il contributo per la realizzazione dell'impianto di una stazione di pompaggio pneumatica collegata agli scarichi fognari del rifugio alpino “G. Pedrotti” alla Rosetta, nel Comune di Siror, per una spesa complessiva di 70 mila euro.

Assegnazioni all’Agenzia provinciale per la protezione dell’ambiente (APPA)

Le risorse trasferite nel 2006 all’**Agenzia Provinciale per la Protezione dell’Ambiente (A.P.P.A.)**, per le spese di funzionamento e per gli investimenti, sono assommate a 2,4 milioni di euro, a cui si aggiungono ulteriori 0,5 milioni di euro assegnati nell'ambito della funzione obiettivo “Politiche sociali” per iniziative di educazione ambientale, per un totale di 2,9 milioni di euro. La spesa in conto capitale sostenuta dall’Agenzia, nel 2006, è stata di 1,9 milioni di euro. Le voci più consistenti sono rappresentate dalle spese per attività di analisi e controllo, per 1,8 milioni di euro, seguite dall’attività di informazione e educazione ambientale, per 700 mila euro, e dall’attività tecnica, per 600 mila euro.

OPERE DI RISANAMENTO AMBIENTALE

La spesa sostenuta sul bilancio 2006 per la realizzazione di opere di risanamento ambientale è ammontata complessivamente a 54,9 milioni di euro, di cui 24,1 milioni per la copertura degli oneri di gestione dei depuratori e degli impianti di compostaggio e 30,8 milioni per il finanziamento della spesa in conto capitale.

Tali risorse hanno registrato, rispetto al 2005, una diminuzione complessiva di 12,6 milioni di euro, prevalentemente riconducibile alla riduzione della spesa per investimenti.

In particolare, le somme destinate ad **investimenti in impianti di depurazione e collettori** sono state pari a 17,5 milioni di euro, di cui 14,8 milioni per la realizzazione di nuove opere e di ampliamenti e 2,7 milioni per la sistemazione, la manutenzione straordinaria e l'adeguamento tecnologico delle strutture già esistenti, nonché per l'acquisto di macchinari ed attrezzature strumentali all'esercizio degli impianti stessi.

Per quanto attiene, più specificatamente, ai provvedimenti di spesa approvati in corso d'anno, gli impegni assunti per la costruzione e l'ampliamento di nuovi depuratori e collettori sono ammontati complessivamente a 19,1 milioni di euro, di cui 10,4 a carico del 2006.

Con riferimento ai predetti interventi, i finanziamenti più significativi hanno riguardato la fornitura e posa in opera di un impianto a membrane per il potenziamento del depuratore di Trento Nord, per l'importo di 4,8 milioni di euro; l'approvazione del progetto esecutivo per la realizzazione del collettore intercomunale di Roveré della Luna-Mezzocorona, per un totale di 2,6 milioni di euro; l'approvazione della variante al progetto per la realizzazione dell'impianto di depurazione di San Martino di Castrozza, per 2,5 milioni di euro; l'approvazione del progetto preliminare per la costruzione del depuratore biologico a servizio dei Comuni di Banco, Casez, Salter, Malgolo e Romeno in Val di Non, per l'importo complessivo di 2,5 milioni di euro; l'approvazione del progetto definitivo per la costruzione del nuovo collettore intercomunale di fognatura nera Tuenno-Nanno, per un valore di 2 milioni di euro; l'approvazione del progetto esecutivo per la costruzione del collettore di fognatura nera Montevaccino –Trento, per un totale di circa 900 mila euro.

Le risorse impiegate sul bilancio dell'esercizio per la **realizzazione, l'adeguamento, l'ampliamento e il potenziamento di discariche** controllate per rifiuti solidi urbani ed altri interventi in materia di smaltimento dei rifiuti sono diminuite considerevolmente rispetto al 2005, ammontando complessivamente a 1,9 milioni di euro, di cui solo 0,5 milioni per impegni assunti durante l'anno.

In particolare, i provvedimenti di spesa adottati nel 2006 riguardano pressoché integralmente il finanziamento di incarichi di progettazione e altri studi di carattere tecnico affidati a professionisti esterni, relativi all'ampliamento e al potenziamento di alcune discariche già attive sul territorio provinciale, tra cui la "Maza" di Arco e la discarica di "Ischia Podetti" di Trento.

Per quanto attiene, invece, alla spesa sostenuta per la **bonifica dei siti inquinati**, gli impegni finanziati sul bilancio dell'esercizio sono stati pari complessivamente a 11,4 milioni di euro, di cui solo 0,5 milioni assunti nel corso dell'anno, per l'effettuazione di indagini, analisi e altri studi specialistici di carattere ambientale e per la concessione di agevolazioni ai comuni per la realizzazione di interventi di risanamento.

Con riferimento agli impegni pregressi, si segnala, in particolare, la somma di 1,4 milioni di euro, assegnata al Comune di Rovereto per il finanziamento dei lavori relativi alla seconda fase di messa in sicurezza e bonifica del sito industriale "Siric" di Rovereto.

RISORSE FORESTALI E FAUNISTICHE

La politica forestale trentina e, più in generale, quella relativa alle risorse montane, è stata definita dalla Giunta provinciale nel corso del 2004 attraverso l'elaborazione e l'approvazione delle "Linee di indirizzo per la valorizzazione delle risorse forestali e montane" (deliberazione della Giunta provinciale n. 2220 del 27 settembre 2004) e persegue principalmente tre obiettivi strategici.

Un primo obiettivo, ormai consolidato, è quello di **garantire la stabilità e la sicurezza del territorio**, quale presupposto per lo sviluppo di ogni altra attività, che si esplica attraverso un'opera di continua ed efficace conservazione, manutenzione e gestione del territorio forestale e montano.

Un secondo obiettivo è quello di **garantire la qualità del territorio e la tutela dell'ambiente**, conservando e migliorando il patrimonio naturale, valorizzando le buone pratiche di gestione delle risorse naturali, garantendo gli equilibri fra le diverse forme d'uso tradizionali del territorio.

Terzo obiettivo è quello di **gestire la foresta e il territorio montano in funzione dello sviluppo socio-economico sostenibile**, migliorando la funzionalità della foresta e promuovendo le produzioni commerciali da essa derivate, secondo una logica di multifunzionalità e di pluriattività.

Tali obiettivi, riconducibili a quello più generale dello sviluppo sostenibile, tendono a valorizzare l'ambiente forestale che, in un territorio altamente boscato come quello

trentino, costituisce la maggiore risorsa naturale rinnovabile e utilizzabile dall'uomo e rappresenta un patrimonio di straordinario valore.

In coerenza con gli obiettivi dell'atto di indirizzo, la Giunta provinciale ha approvato, il 29 settembre 2006, il disegno di legge "governo del territorio forestale e montano, dei corsi d'acqua e delle aree protette", poi diventato legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11.

La nuova legge si caratterizza per la scelta di fondo di operare un riordino complessivo e coordinato di tutta la normativa in materia di gestione delle foreste, aree protette e sistemazione idraulica e forestale (15 leggi, molte delle quali risalenti agli anni settanta, per un totale di circa 300 articoli).

Ciò che si ricava dall'impianto stesso della legge è l'esigenza che il tema del governo del territorio forestale e montano venga affrontato e sviluppato all'interno di una visione unitaria, capace di coniugare e contemperare le esigenze di sviluppo economico con quelle di conservazione e valorizzazione delle risorse.

In riferimento alla sostenibilità della gestione forestale e alle buone norme di coltivazione dei boschi, nel dicembre 2005 si è concluso il processo di certificazione della gestione forestale sostenibile (*PEFC-Programme for Endorsement of Forest Certification Schemes*), in collaborazione con il Consorzio dei Comuni trentini, che ha coinvolto n. 299 proprietari per una superficie forestale di 243.700 ha (pari al 70% della superficie forestale trentina), tra cui tutte le foreste demaniali provinciali. Dal 2006 si sono pertanto applicate le procedure che dimostrano il corretto utilizzo delle risorse forestali mantenendo, nel contempo, biodiversità, produttività, rinnovazione e potenzialità di adempiere, nel tempo, a tutte le sue funzioni.

Sempre nell'ambito dello sviluppo sostenibile, è stata rinnovata nel 2006 la certificazione UNI EN ISO 14001 sulla qualità ambientale dell'attività del Servizio Foreste e Fauna della Provincia, conseguita nel corso del 2000 e rinnovata ed integrata nel 2003 con la certificazione in materia di sicurezza dei propri operatori, secondo le specifiche OHSAS 18001.

Passando all'analisi dei dati finanziari, e risorse impegnate dalla Provincia in questa area omogenea, nel 2006, sono state pari a 19,7 milioni di euro (inclusi gli impegni pregressi), in gran parte – precisamente 18,2 milioni di euro (inclusi gli impegni pregressi) – utilizzate per investimenti nelle aree forestali, sia di proprietà pubblica sia di proprietà privata, comprese le foreste demaniali.

Quanto alla **spesa corrente**, che ammonta a 1,5 milioni di euro, la maggior parte delle risorse (947 mila euro) è stata assorbita dai contributi concessi all'Associazione Cacciatori della provincia di Trento e alle associazioni locali di pesca, per il concorso alla vigilanza

delle riserve di caccia e di pesca. La quota residua riguarda spese d'esercizio concernenti il vestiario del personale del Corpo Forestale provinciale e di custodia forestale, nonché la realizzazione di corsi rivolti alla formazione di boscaioli.

Quanto alla **spesa di parte capitale**, l'attività nel settore si esplica, oltre che attraverso iniziative di assistenza e consulenza tecnica qualificata, anche mediante la realizzazione di una pluralità di interventi, attuati prevalentemente in economia nella forma dell'**amministrazione diretta**. Si è trattato, principalmente, di interventi colturali sui soprassuoli vegetali, produzione di piante forestali nell'ambito di appositi vivai, conservazione e potenziamento della viabilità e delle altre infrastrutture di servizio al bosco ed antincendio, gestione delle foreste demaniali, studi e pianificazioni, nonché predisposizione, diffusione ed attuazione della pianificazione faunistica ed ittica e realizzazione di interventi di conservazione e miglioramento del patrimonio faunistico ed ittico. La realizzazione di tali interventi ha richiesto un impegno complessivo di circa 13,2 milioni di euro (inclusi gli impegni pregressi), di cui 2,3 milioni (inclusi gli impegni pregressi) riferiti ad azioni previste nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale. Sono stati coinvolti nell'attività circa 265 operai forestali assunti con contratto di diritto privato.

TAB. 3

CONSISTENZA DELLE FORESTE TARENTINE ANNO 2006				
ANNO	SUPERFICIE BOSCATA LORDA	SUPERFICIE BOSCATA NETTA	SUPERFICIE LORDA GOVERNATA A FUSTAIA	SUPERFICIE LORDA GOVERNATA A CEDUO
2005	345.561 ha	325.050 ha	272.339 ha	73.222 ha
2006	345.710 ha	325.069 ha	272.584 ha	73.127 ha

TAB. 4

NUOVI INTERVENTI NEL SETTORE FORESTALE				
ANNO	VIABILITÀ	REVISIONE DEI PIANI DI ASSESTAMENTO	UTILIZZAZIONI BOSCHIVE	PREMIO PARTECIPAZIONE MERCATI LOCALI DEL LEGNO
2005	Km 48,00	n.33	n. 182 domande di enti	n. 43 enti
2006	Km 38,00	n.25	n. 103 domande di enti	n. 43 enti

Quanto, invece, alle **agevolazioni per il potenziamento delle aree forestali, per la loro difesa dagli incendi e per la valorizzazione della filiera bosco-legno**, la spesa sostenuta dalla Provincia nell'anno ha raggiunto i 3,6 milioni di euro (inclusi gli impegni

pregressi). Le iniziative finanziate hanno riguardato per lo più interventi colturali, la manutenzione e la costruzione di viabilità forestale funzionale ad un più conveniente esbosco dei prodotti legnosi, nonché interventi per favorire il mercato del legname.

Nel complesso, tra interventi diretti e agevolati, per la costruzione di nuove strade, la nuova classificazione e il ripristino di strade esistenti, la rete viaria forestale è aumentata di circa 38 km, mentre si è intervenuti con manutenzioni ordinarie o straordinarie su circa 920 km.

Con specifico riferimento alle agevolazioni per le utilizzazioni boschive, anche nel 2006 la Provincia ha corrisposto contributi, sotto forma di premio forfetario a metro cubo, agli enti che hanno provveduto all'utilizzazione del legname in amministrazione diretta e alla successiva vendita in catasta: le domande degli enti che hanno beneficiato di tali agevolazioni nel corso dell'anno sono state 103, per circa 573 mila euro.

Vanno citati, inoltre, i premi di partecipazione ai mercati locali di legname tondo (euro 2,07/mc per il legname tondo e euro 4,13/mc per il segato): in riferimento alla vendita complessiva di circa mc 50.451, è stato erogato nel 2006 un premio forfetario di circa 104 mila euro a favore di 43 enti che hanno partecipato ai mercati locali del legname.

In attuazione della Misura 9 (Altre Misure Forestali) del Piano di Sviluppo Rurale, sono, poi, state agevolate iniziative per la valorizzazione della filiera bosco-legno e per il miglioramento della gestione forestale e ambientale, con una spesa a carico del bilancio provinciale pari a quasi 3 milioni di euro sull'esercizio 2006. Fra queste, è stata finanziata la revisione di 25 piani di assestamento dei beni silvo-pastorali, la cui spesa ammessa ammonta a 562 mila euro, con un contributo concesso di 409 mila euro a carico della Provincia.

Inoltre, sono state agevolate le associazioni di pescatori sportivi locali e dei proprietari esclusivi di pesca attraverso la concessione di contributi a 20 soggetti, per una spesa ammessa di circa 473 mila euro, con un onere a carico della Provincia di 257 mila euro.

Infine, per il risarcimento dei danni provocati dall'orso bruno e la realizzazione di opere di prevenzione (225 i soggetti agevolati), sono state impegnati nell'anno circa 69 mila euro, totalmente a carico dell'esercizio considerato. A questi vanno aggiunti gli indennizzi per i danni alle produzioni agricole da parte della selvaggina: i soggetti agevolati sono stati 46, per una spesa ammessa pari a 136 mila euro ed un totale di contributo concesso pari a 95 mila euro. Ammontano, invece, a 73 mila euro i contributi concessi, a fronte di una spesa ammessa di 147 mila euro, per la realizzazione di iniziative atte a prevenire i danni arrecati alla produzione agricola dalla selvaggina; il numero di soggetti agevolati è stato pari a 20.

SISTEMAZIONI IDRAULICHE - FORESTALI

Le risorse impegnate nel 2006 in questa area sono state pari a 16,8 milioni di euro. L'obiettivo che si intende raggiungere mediante gli interventi di sistemazione idraulica e forestale è quello della mitigazione del rischio idrogeologico per i nuclei abitati, le aree industriali e le infrastrutture, al fine di garantire la stabilità del territorio e la sicurezza della popolazione.

A tale scopo viene effettuata l'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle vecchie opere, costruite opere di contenimento delle portate liquide e solide e realizzati interventi finalizzati al miglioramento della situazione idrogeologica dei bacini montani, in particolare per limitare la possibilità di trasporto solido durante gli eventi di piena.

I lavori di sistemazione idraulica – forestale si possono classificare secondo le seguenti tipologie:

- opere per la regolazione dei corsi d'acqua;
- sistemazione di frane e versanti instabili;
- manutenzione delle opere di sistemazione e degli alvei;
- interventi di recupero ambientale nei corsi d'acqua e dei laghi
- altre infrastrutture funzionali agli interventi;
- interventi di ripristino e soccorso.

La realizzazione degli interventi è stata effettuata, come di consueto, in amministrazione diretta, avvalendosi della collaborazione di circa 240 operai, accorpati in squadre operative con sede nei pressi dei luoghi di intervento, soprattutto nelle zone meno urbanizzate. Inoltre, sono state coinvolte oltre 700 imprese, in gran parte localizzate nelle valli, per la fornitura, il nolo e i servizi necessari all'esecuzione delle opere, contribuendo in tal modo anche al sostegno dell'economia locale.

TAB. 5

NUOVI INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA E FORESTALE			
ESERCIZIO	BRIGLIE E OPERE TRASVERSALI	DIFESE DI SPONDA	SOTTOMURAZIONI
2005	m ³ 21.285	m ² 31.603	m ³ 392
2006	m ³ 19.100	m ² 31.238	m ³ 715

NUOVI INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE			
ESERCIZIO	OPERE DI SOSTEGNO	CUNETTE	SGOMBERI D'ALVEO
2005	m ³ 4.591	m 3.247	m ³ 213.825
2006	m ³ 2.605	m 1.694	m ³ 235.560

La progettazione e l'esecuzione degli interventi hanno seguito, negli ultimi anni, una costante evoluzione tecnica, finalizzata a contemperare le esigenze di sicurezza con quelle di protezione ambientale. Sono state sperimentate e realizzate nuove e più efficaci tipologie di opere, adeguando i sistemi costruttivi alle più recenti tecniche ed alle potenzialità offerte dalla meccanizzazione del lavoro.

Nel corso del 2006 è proseguito, con la collaborazione di diverse strutture provinciali, il progetto per la redazione della nuova **carta della pericolosità provinciale**, con particolare riferimento allo sviluppo di un modello informatico per la quantificazione delle colate detritiche sul territorio della Provincia. Inoltre, è stato concluso il progetto europeo DIS-ALP, finalizzato alla realizzazione di una banca dati in comune con altre regioni dell'arco alpino (Austria, Baviera, Slovenia, Svizzera e Provincia Autonoma di Bolzano), contenente le informazioni relative agli eventi calamitosi del passato e che riguardano l'assetto idrogeologico in generale e, più precisamente, le frane, le valanghe, le inondazioni e i fenomeni torrentizi.

Infine, è stato predisposto il quinto bilancio sociale del Servizio Bacini montani, quale importante strumento di trasparenza dell'attività e della gestione (il documento è consultabile sul sito all'indirizzo

http://www.bacinimontani.provincia.tn.it/bilancio_sociale.htm).

AREE PROTETTE

La Provincia ha impegnato sull'esercizio 2006, per la gestione delle aree protette, un importo pari ad 11,1 milioni di euro (inclusi gli impegni pregressi), di cui 6,8 milioni per spese di parte capitale.

In questa area omogenea rientrano gli interventi a favore degli enti parco provinciali, le assegnazioni al Comitato di Gestione per la Provincia Autonoma di Trento del Consorzio

del Parco nazionale dello Stelvio e al Centro di Ecologia Alpina, le attività di tutela e valorizzazione dei biotopi e delle risorse naturali.

Nello specifico, agli enti parco provinciali (Parco naturale Adamello Brenta e Parco naturale Paneveggio Pale di San Martino) sono stati trasferiti 6,6 milioni di euro, di cui il 34% per spese di funzionamento e il 66% per investimenti. Con riferimento all'entità delle risorse si è registrata una sostanziale stabilità, rispetto all'anno precedente, sia delle spese di funzionamento, pari a circa 2 milioni di euro, sia delle spese di investimento, pari a 4,4 milioni di euro.

Di seguito si analizza distintamente la situazione dei due enti parco provinciali.

Per quanto attiene al **Parco Naturale Adamello Brenta**, alle entrate derivanti da trasferimenti diretti della Provincia, pari a 4,5 milioni di euro, di cui 3,1 per spesa in conto capitale, si sono aggiunti ulteriori 2 milioni di euro risultanti da finanziamenti sul Docup 2000-2006 per le zone obiettivo 2 (143 mila euro), entrate proprie (561 mila euro) e altri finanziamenti (1,3 milioni di euro). Nel corso del 2006, il Parco ha ricevuto un'ulteriore assegnazione di euro 163 mila, ai sensi della legge provinciale n. 5 del 1999, che prevede che gli enti funzionali particolarmente virtuosi, che hanno realizzato nel corso dell'anno miglioramenti nei saldi di bilancio in coerenza con la manovra di finanza pubblica provinciale, ricevano un ulteriore incentivo da destinare al finanziamento degli interventi strutturali e strategici. Il 23 settembre 2006 il Parco Naturale Adamello Brenta ha ricevuto ad Oxford la Carta Europea del Turismo Sostenibile e, nel mese di dicembre 2006, ha ottenuto la Registrazione Emas (*Eco management and audit scheme*). Quanto agli interventi sulle strutture, a Daone, dopo il trasferimento presso la neo-ristrutturata Villa de Biasi e il rinnovo dell'allestimento, è stato inaugurato il nuovo Centro visitatori "Fauna"; a Stenico, presso l'Area natura "Rio Bianco – La flora del Parco", il nuovo Centro visitatori dedicato alla flora del Parco; a Breguzzo, infine, è stato inaugurato un nuovo Punto Info. Per quanto riguarda l'educazione ambientale e la promozione, il Parco, nell'anno scolastico 2005/2006, ha proposto alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie dei comuni dell'area protetta e limitrofi 19 unità didattiche, coinvolgendo complessivamente 6323 alunni e studenti. Sono state poi svolte numerose attività di ricerca scientifica ("progetto stambecco", "progetto orso"; "monitoraggi faunistici"; "progetto anfibi" e altri).

Il Parco Naturale **Paneveggio Pale di San Martino** ha potuto fruire di trasferimenti della Provincia per complessivi 2,1 milioni di euro, di cui 833 mila euro per assegnazioni correnti e 1,3 milioni per investimenti, cui si aggiungono le entrate proprie, pari a 298 mila euro. Una delle attività più importanti realizzate nel 2006 è stata la definizione del progetto di revisione del Piano del Parco. Nell'ambito delle iniziative riguardanti l'assetto

istituzionale e la programmazione generale dell'Ente, è da segnalare l'attivazione del processo di certificazione ambientale ISO 14001 ed EMAS dell'Ente parco. Tra le attività di ricerca svolte, si ricordano il monitoraggio degli stambecchi rilasciati nell'ambito del progetto di reintroduzione, lo studio sulla biologia ed etologia del cervo, il monitoraggio sanitario della fauna selvatica e altri. Gli interventi destinati alla cura, alla manutenzione, al miglioramento ambientale, alla salvaguardia in generale del territorio, sono stati gestiti con il sistema di amministrazione diretta.

Al Comitato di Gestione per la Provincia Autonoma di Trento del **Consorzio del Parco nazionale dello Stelvio** sono stati trasferiti globalmente 2,4 milioni di euro, di cui 827 mila euro per spese di funzionamento e 1,5 milioni di euro per la realizzazione di investimenti.

Per garantire una buona fruibilità del Parco da parte dei visitatori, sono stati realizzati numerosi interventi di manutenzione della viabilità forestale e della rete sentieristica, nei quali sono stati impiegati n. 9 operai assunti a tempo indeterminato e n. 26 con contratto a tempo determinato. Tra gli interventi più significativi, si ricordano la realizzazione di n. 21 percorsi di Nordic Walking, la realizzazione n. 15 percorsi tematici, la sistemazione straordinaria di diversi sentieri e strade forestali a seguito dei forti eventi meteorici di fine luglio, la prosecuzione dei lavori di ristrutturazione di Malga Talè nel Comune di Peio e di realizzazione "Area gioco del Coler" in Val di Rabbi, il rifacimento delle murature di sostegno della strada "Casanove" nel Comune di Peio e la realizzazione di un acquedotto a servizio dell'area "Pradacci" e masi sparsi del Mont.

Al **Centro di Ecologia Alpina** sono stati assegnati 1,5 milioni di euro, da destinare a spese di funzionamento, per un importo pari a 1,3 milioni di euro, e a spese per investimenti, per 216 mila euro¹³. Le assegnazioni ordinarie provinciali hanno rappresentato il 73% del totale delle entrate dell'ente. Nel corso del 2006, il Centro ha destinato alla ricerca 1,7 milioni di euro (di cui 222 mila euro per l'acquisto di attrezzature scientifiche). Le spese di gestione e funzionamento dell'Ente, ad esclusione di quelle per il personale ed incluse invece quelle per la struttura residenziale, sono state pari, nel 2006, a 352 mila euro. Sono stati destinati a investimenti sul patrimonio immobiliare circa 46 mila euro, mentre per l'acquisto di attrezzature non scientifiche, arredamenti e mezzi di trasporto si è registrato un impegno di spesa di 69 mila euro. All'area che si occupa di valorizzazione, informazione e divulgazione sono stati destinati 283 mila euro, mentre per gli allevamenti e gli interventi nell'area faunistica la quota di risorse impegnata si attesta sugli 44 mila euro.

¹³Ulteriori 956 mila euro sono stati assegnati al Centro di ecologia alpina per finanziare l'attività istituzionale di ricerca (vedi Funzione obiettivo Istruzione universitaria e ricerca).

Per i **biotopi e le riserve naturali** sono stati impegnati complessivamente 588 mila euro (di cui 67 mila per impegni pregressi)¹⁴. Quanto ai biotopi, 283 mila euro sono stati utilizzati per interventi di manutenzione ordinaria e adeguamento alle normative di sicurezza; 35 mila per acquisti ed espropri, 24 mila per l'incarico di pianificazione e gestione delle aree protette affidato al Museo Tridentino di Scienze Naturali e 34 mila per attività varie.

Quanto, infine, alle riserve naturali (riserve naturale integrale delle Tre Cime del Monte Bondone, riserve naturali guidate di Scanupia, Campobrun e Cornapiana di Brentonico), nel corso del 2006 sono stati effettuati lavori manutenzione ordinaria, nonché interventi straordinari relativi alla viabilità e a diverse infrastrutture, per un impegno di spesa di 145 mila euro.

ANTINCENDI E PROTEZIONE CIVILE

Sul territorio provinciale operano 239 Corpi dei Vigili del fuoco volontari, costituiti da oltre 5000 Vigili del fuoco in servizio attivo, e il Corpo Permanente dei Vigili del fuoco di Trento, composto da 120 Vigili del fuoco.

La Provincia e la Regione trasferiscono annualmente alla Cassa provinciale antincendi le risorse necessarie all'acquisto di attrezzature, automezzi, macchinari ed equipaggiamenti del Corpo Permanente e dei Corpi dei Vigili del fuoco volontari. Alla realizzazione di **investimenti** sono stati destinati, per l'esercizio 2006, circa 9,5 milioni di euro, di cui 8,9 milioni di euro per assegnazioni da parte della Regione, 380 mila euro per assegnazioni della Provincia e 230 mila euro per entrate proprie.

La Provincia, attraverso la Cassa provinciale antincendi, concede inoltre **contributi** ai Corpi dei VV.FF. volontari (70% della spesa ammessa, elevabile all'80% in caso di zona svantaggiata), alle relative Unioni distrettuali e alla Federazione provinciale dei corpi medesimi (100% della spesa ammessa), per l'acquisto delle dotazioni strumentali necessarie per l'espletamento del servizio antincendio e di protezione civile. Il sostegno provinciale si pone gli obiettivi di favorire il rinnovo di mezzi, attrezzature ed equipaggiamenti di protezione individuale, che presentano un elevato grado di usura e/o di obsolescenza, e di migliorare la professionalità degli interventi del Corpo Permanente e dei Corpi volontari nei vari settori, in modo da porli in condizione di rispondere adeguatamente alle richieste di intervento e di soccorso, in continua crescita. I contributi concessi a carico dell'esercizio 2006 sono stati pari a 2,3 milioni di euro.

¹⁴Ulteriori 149 mila euro sono stati assegnati al Servizio Parchi e conservazione della natura nell'ambito del Docup per le zone obiettivo 2 (vedi Funzione obiettivo Politiche produttive e per lo sviluppo locale).

Nel 2006, il Corpo Permanente dei Vigili del Fuoco di Trento ha effettuato 5.831 interventi, con un aumento del 4,5% rispetto al 2005 e del 10,3% rispetto alla media decennale; si tratta del valore più elevato raggiunto negli ultimi 11 anni. La media mensile è risultata di 486 interventi, pari a circa 16 interventi al giorno. Gli interventi per incendi sono stati mediamente 28 al mese, di cui 10 per incendi di strutture civili. Gli incidenti di veicoli, aeromobili e natanti che hanno richiesto un intervento dei Vigili del fuoco sono stati 215, con un aumento del 34% rispetto all'anno precedente. Quanto alle fughe di gas o vapori infiammabili, da tre anni il valore si è praticamente stabilizzato attorno ai 150 interventi annui.

Si è poi registrato, per il secondo anno consecutivo, un aumento del numero di interventi con impiego di elicottero (2034 nel 2006), mentre gli interventi del nucleo sommozzatori sono stati pari a 227, con un lieve calo rispetto al 2005¹⁵.

annone corso del 2006, infine, la Scuola Provinciale Antincendi ha attivato numerose iniziative di formazione fra cui, in particolare, n. 58 corsi per i vigili del fuoco volontari, n.13 corsi per i Vigili del fuoco del Corpo Permanente e altre attività formative in materia di sicurezza e antincendi, per una spesa complessiva di 452 mila euro ed introiti per 350 mila euro.

PREVENZIONE CALAMITÀ E INTERVENTI DI RIPRISTINO

Le risorse impegnate dalla Provincia in questa area omogenea sono state pari a 28,6 milioni di euro, quasi interamente in conto capitale.

Gli interventi sono stati realizzati direttamente dalla Provincia, o mediante delega ai Comuni, o attraverso la concessione di contributi per opere di prevenzione e ripristino.

Investimenti per opere di prevenzione e ripristino

Fra gli investimenti più rilevanti realizzati nel corso dell'anno si segnalano i seguenti:

- **interventi di prevenzione dalle calamità e di somma urgenza**, comprensivi delle spese di gestione di magazzini, mezzi, attrezzature e materiali per il pronto intervento, per una spesa di 11,6 milioni di euro sull'esercizio 2006. Fra le attività più significative, si evidenziano il rinnovo della convenzione con l'Associazione del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico volta a disciplinarne l'impiego in caso di calamità pubbliche, per un impegno di spesa pari a 1,2 milioni di euro,

¹⁵Fonte: Relazione Santa Barbara 2006.

l'approvazione del progetto esecutivo per la difesa da crolli rocciosi degli abitati di Bordiana e Bozzana nel Comune di Caldes, per un importo complessivo di 770 mila euro, di cui 200 mila euro impegnati sul 2006, nonché l'approvazione del progetto esecutivo per la costruzione delle opere di prevenzione e difesa da caduta valanghe e caduta massi dell'abitato di Peio Fonti, per un importo complessivo pari a 1,6 milioni di euro, di cui 790 mila impegnati sul 2006;

- **spese per il rilevamento dei dati territoriali e meteorologici**, per una spesa complessiva di 1,7 milioni di euro sull'esercizio 2006;
- **spese per la redazione della carta delle pericolosità**, con un impegno sul 2006 pari a circa 1,6 milioni di euro.
- **fondo per gli interventi di emergenza e ripristino a seguito di calamità pubbliche**, con un impegno complessivo di 758 mila di euro sul 2006 (inclusi gli impegni pregressi). In particolare, si segnalano: la delega al Comune di Borgo Valsugana per l'esercizio di competenze relative all'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza dell'abitato di Borgo Valsugana, per un importo complessivo pari 1 milione di euro, di cui 333 mila impegnati sul 2006 e l'approvazione di un progetto esecutivo per la sistemazione del movimento franoso a valle dell'abitato di Prade, nel Comune di Canal San Bovo, per una spesa complessiva pari a 1,2 milioni di euro, di cui 416 impegnati sul 2006.

Contributi per opere di prevenzione e ripristino

I principali interventi realizzati nell'anno riguardano:

- **deleghe ai Comuni:** la delega ai comuni è prevista nel caso in cui la calamità pubblica, in relazione alla sua natura e limitata estensione, possa essere adeguatamente fronteggiata dal comune mediante la propria organizzazione tecnico-organizzativa e attraverso l'impiego, in particolare, dei corpi dei vigili del fuoco volontari e degli organismi di volontariato operanti sul territorio comunale. Nel corso del 2006 sono stati finanziati 78 interventi, per un importo pari a 5 milioni di euro (inclusi gli impegni pregressi). Tra le deleghe più significative, si segnalano: i lavori di somma urgenza a seguito della caduta di massi a monte della strada comunale di accesso alla discarica in località Ischia Podetti, per una somma complessiva di 450 mila euro, nonché i lavori necessari per il disaggio di ammassi pericolanti incombenti sulla strada di adduzione alla Val d'Ambiez, per un importo complessivo di 297 mila euro;

- **contributi in conto capitale ai Comuni** che progettano o realizzano direttamente gli interventi di prevenzione urgente. Sono stati finanziati, nel 2006, 12 interventi di prevenzione urgente per complessivi 1,2 milioni di euro. Tra gli interventi più significativi, si segnalano l'intervento di prevenzione urgente per la sistemazione del versante sovrastante la pubblica via in loc. Milon e Masi di Cavalese, nonché quello per la regimazione delle acque superficiali in loc. Gasperi e Cappella presso il Comune di Lavarone;
- **contributi alle aziende per il ripristino dei danni subiti a seguito degli interventi alluvionali:** è stato finanziato un solo beneficiario tramite il fondo di solidarietà nel settore agricoltura, per un impegno di spesa di 48 mila euro;
- **interventi straordinari per opere di prevenzione tramite il fondo per gli investimenti comunali di rilevanza provinciale,** per i quali sono state impegnate risorse per un ammontare pari a 6,6 milioni di euro (inclusi gli impegni pregressi). Nel 2006 è stato aggiornato il piano degli investimenti comunali relativamente alle opere di prevenzione dalle calamità per il periodo 2004/2008, con l'inserimento di n. 20 nuovi interventi: l'entità complessiva degli investimenti prevista dal piano ha raggiunto i 18,4 milioni di euro, di cui 6,6 milioni a carico dell'esercizio 2006¹⁶. Inoltre, è proseguita la realizzazione di interventi finanziati negli esercizi precedenti, quali i lavori di bonifica delle pareti rocciose del Doss Trento, i lavori per la messa in sicurezza del versante sopra Castelbarco in località Loppio nel Comune di Mori, nonché i lavori per lo spostamento del rio Ciavada in località Segno nel Comune di Taio.

ACQUE PUBBLICHE

La spesa sostenuta dalla Provincia per il comparto delle acque pubbliche è stata pari, nel 2006, a 17,7 milioni di euro, di cui 1,6 milioni per gli oneri di manutenzione ordinaria delle opere idrauliche di competenza provinciale e 16,1 milioni per la realizzazione di investimenti.

In merito a questi ultimi, nel corso dell'anno sono stati assunti impegni per un ammontare complessivo pari a 14,5 milioni di euro per il finanziamento degli interventi programmati nel Piano degli investimenti di sistemazione idraulica 2003-2008, ivi incluse le spese per la difesa idraulica di Trento e di Borgo Valsugana, ai quali vanno aggiunti 150 mila euro relativi a interventi per la sicurezza del sistema idraulico, previsti dal DOCUP (FESR),

¹⁶Dato risultante dal secondo aggiornamento del piano degli investimenti comunali relativamente alle opere di prevenzione dalle calamità per il periodo 2004/2008 approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2407 di data 17 novembre 2006.

impegnati nell'ambito della funzione obiettivo "Politiche produttive e per lo sviluppo locale".

Sono stati, in particolare, finanziati i lavori di consolidamento dell'argine sinistro della fossa di Caldaro nel tratto a monte del ponte dei Muli nel Comune di Mezzocorona, per un importo complessivo pari a 1,4 milioni di euro e i lavori di risanamento strutturale della galleria Adige-Garda, per un importo complessivo di 13,4 milioni di euro (impegno su diverse annualità). La spesa a carico dell'esercizio 2006 per la realizzazione degli investimenti previsti dal suddetto Piano degli Investimenti, include, inoltre, il costo dei lavori di realizzazione di un muro arginale per la messa in sicurezza del canale Adigetto (per un importo complessivo pari a 3,7 milioni di euro, di cui circa 2 milioni sull'esercizio 2006) e delle opere di regimazione idraulica della fossa Roste della Città a Trento e a Matterello (per un importo complessivo di circa 4 milioni di euro, di cui 2 milioni sull'esercizio 2006) .

PREVENZIONE DEL RISCHIO GEOLOGICO

La Provincia ha impegnato sul bilancio dell'esercizio 2006, per questa area di spesa, circa 1 milione di euro (inclusi gli impegni pregressi), di cui:

- circa 740 mila euro per specifici interventi di prevenzione del rischio geologico;
- 96 mila euro per la continuazione del progetto di cartografia geologica d'Italia a scala 1:50.000 (Progetto Carg) e per la realizzazione di cartografie geologiche provinciali;
- poco meno di 160 mila euro per la manutenzione ed il funzionamento del Laboratorio Geotecnico, della rete sismica e dei sistemi di monitoraggio di acquiferi e fenomeni franosi.

Nel corso del 2006 sono state realizzate attività di studio e di progettazione di opere di prevenzione e di consolidamento di dissesti franosi, tra cui in particolare si segnalano:

- la direzione lavori ed il collaudo dei lavori di drenaggio della frana di Prezzo;
- la realizzazione di ulteriori tre stazioni della nuova rete accelerometrica nell'ambito della Rete sismica provinciale;
- la realizzazione del progetto esecutivo del cunicolo esplorativo del nuovo impianto di depurazione denominato "Trento 3";
- la realizzazione del progetto di variante sulla frana di Forte Buso, che ha comportato l'asportazione di ulteriori 15.000 mc. di materiale;
- l'elaborazione di un nuovo progetto per il secondo lotto dei lavori di drenaggio sulla frana di Peio, con notevole risparmio di risorse finanziarie;
- la realizzazione della banca dati informatica sulle grotte;

- la realizzazione del monitoraggio delle falde freatiche di Trento e di Rovereto, per una superficie totale di circa 17 kmq.

Tra le altre attività svolte si evidenziano inoltre:

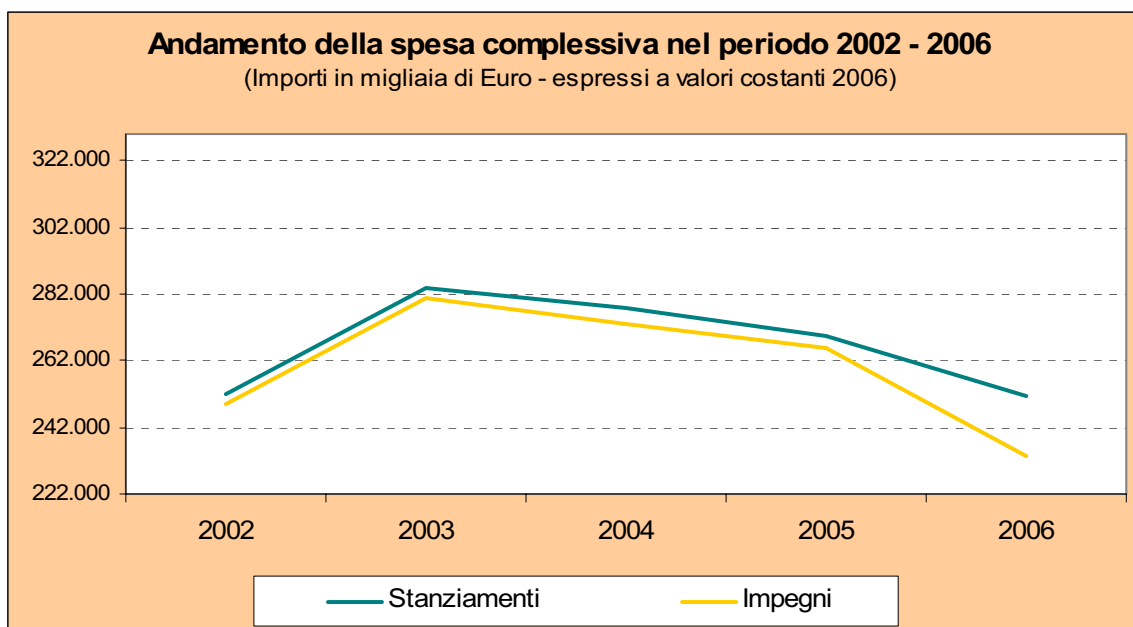
- il prosieguo dello studio sulle caratteristiche geochimiche delle sorgenti e pozzi che alimentano il sistema acquedottistico Trentino, con l'acquisizione di 120 analisi chimiche complete;
- l'elaborazione, per il nuovo Piano Urbanistico Provinciale, della 1° Carta di "sintesi della pericolosità" di tutta la Val di Fassa, utilizzando i dati della Carta della Pericolosità del Foglio Marmolada.

TAB. 7

PREVENZIONE DEL RISCHIO GEOLOGICO			
ESERCIZIO	CERTIFICATI PROVE DI LABORATORIO	SONDAGGI MECCANICI	PERIZIE GEOLOGICHE
2005	n. 979	ml. 908	n. 182
2006	n. 1.232	ml. 860	n. 80

Governo del territorio

Fig. 1



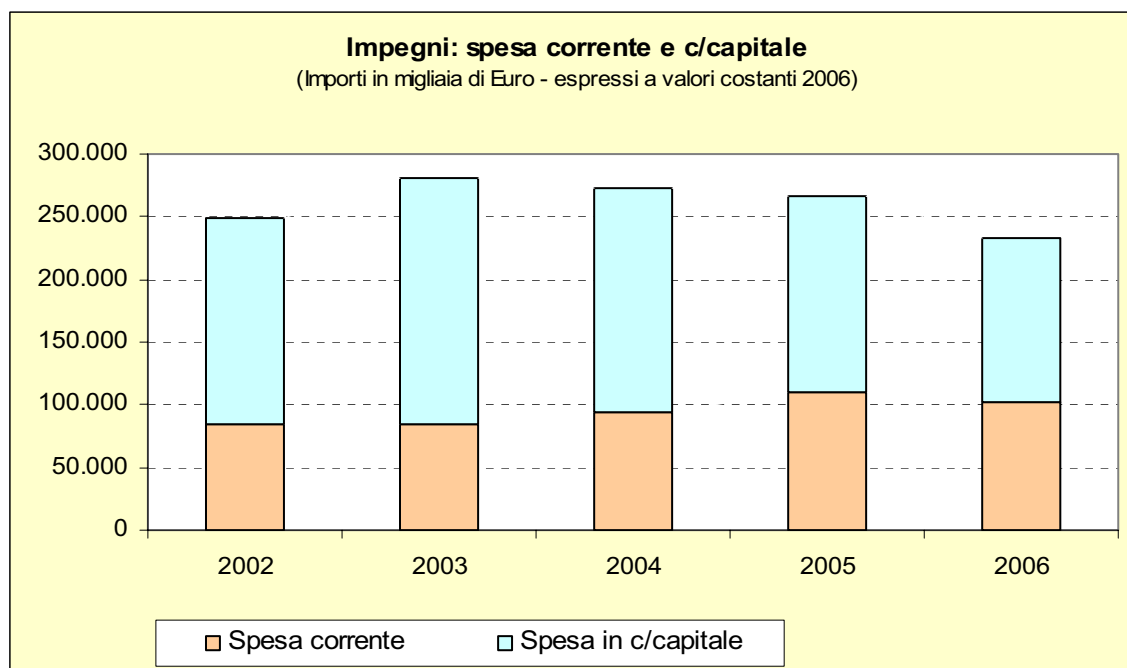
Tab. 1

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2006

Anno	Stanziamenti	Variazione su anno precedente	Impegni	% utilizzo risorse
2002	252.200,7	-	248.859,1	98,7%
2003	283.886,2	12,6%	280.637,2	98,9%
2004	277.598,3	-2,2%	273.284,6	98,4%
2005	269.311,4	-3,0%	266.096,8	98,8%
2006	251.570,1	-6,6%	233.253,5	92,7%

Governo del territorio

Fig. 2



Tab. 2

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2006

I m p e g n i				
Anno	Spesa corrente	% su totale	Spesa c/capitale	% su totale
2002	84.771,7	34,1%	164.087,4	65,9%
2003	85.365,8	30,4%	195.271,4	69,6%
2004	94.164,0	34,5%	179.120,7	65,5%
2005	110.010,1	41,3%	156.086,6	58,7%
2006	101.788,6	43,6%	131.464,9	56,4%

Governo del territorio

Tab. 3

(Importi in migliaia di Euro a valori correnti)

	Spesa corrente		Spesa c/capitale	
	2005	2006	2005	2006
GESTIONE COMPETENZA				
a Stanziamento	108.862	108.043	155.169	143.527
b Impegni	107.853	101.789	153.026	131.465
c <i>di cui impegni anni precedenti</i>	23.929	26.982	50.077	58.878
d Economie <i>(a - b)</i>	1.009	6.254	2.143	12.062
e Pagamenti	85.035	82.521	40.356	33.933
f Somme rimaste da pagare <i>(b - e)</i>	22.818	19.268	112.670	97.532
s Contributi annui pregressi	0	0	1.078	370
GESTIONE RESIDUI				
g Residui iniziali	27.711	34.851	295.964	299.346
h Pagamenti	18.115	20.775	99.263	102.832
i Economie	1.930	1.567	10.025	4.577
INDICI				
l Grado di utilizzo delle risorse <i>(b / a)</i>	99,1%	94,2%	98,6%	91,6%
m Incidenza delle economie sugli stanziamenti <i>(d / a)</i>	0,9%	5,8%	1,4%	8,4%
n Incidenza delle economie del settore su totale delle economie	12,0%	20,6%	3,3%	17,4%
o Capacità di spesa <i>(e + h) / (a + g)</i>	75,5%	72,3%	30,9%	30,9%
p Propensione a generare residui <i>(f / b)</i>	21,2%	18,9%	73,6%	74,2%
q Capacità di smaltire residui <i>(h + i) / g</i>	72,3%	64,1%	36,9%	35,9%
r Grado di rigidità delle risorse del settore <i>(s / a)</i>	0,0%	0,0%	0,7%	0,3%

FUNZIONE OBIETTIVO:

Oneri non ripartibili

Alla funzione obiettivo sono stati riservati, nel corso dell'anno, complessivamente 94,5 milioni di euro, di cui 75 per spese in conto capitale.

La funzione obiettivo si ripartisce in tre aree omogenee, relative, rispettivamente, agli "Oneri finanziari", alle "Spese diverse e oneri non ripartibili" e alle "Opere varie di interesse pubblico".

Di seguito sono evidenziate le principali voci di spesa nell'ambito delle aree omogenee più significative.

SPESE DIVERSE E ONERI NON RIPARTIBILI

Nell'ambito di questa area omogenea, la quota prevalente di risorse (circa 50,7 milioni di euro stanziati su un totale di 76,3) è stata destinata alla realizzazione degli interventi previsti dall'Accordo di Programma Quadro (APQ) relativo alla razionalizzazione delle sedi e delle strutture statali provinciali nella città di Trento, stipulato in attuazione dell'intesa istituzionale con lo Stato.

Per una più puntuale analisi dello stato di avanzamento degli interventi realizzati, si rinvia all'apposito capitolo dedicato agli Accordi di programma quadro, contenuto nella seconda parte del presente Rapporto.

OPERE VARIE DI INTERESSE PUBBLICO

La spesa sostenuta dalla Provincia per le opere varie di interesse pubblico è ammontata, sull'esercizio 2006, a circa 12 milioni di euro, di cui circa 6,7 milioni per l'assegnazione di contributi in conto capitale ed annui ad enti diversi dai comuni e loro consorzi e 5,3 milioni, per contributi annui pregressi.

I contributi in conto capitale, pari complessivamente a 3,6 milioni di euro, risultano costituiti, per circa 3 milioni, dalle agevolazioni concesse ad enti religiosi, per la ristrutturazione di chiese, canoniche, oratori parrocchiali e conventi, per 0,3 milioni da

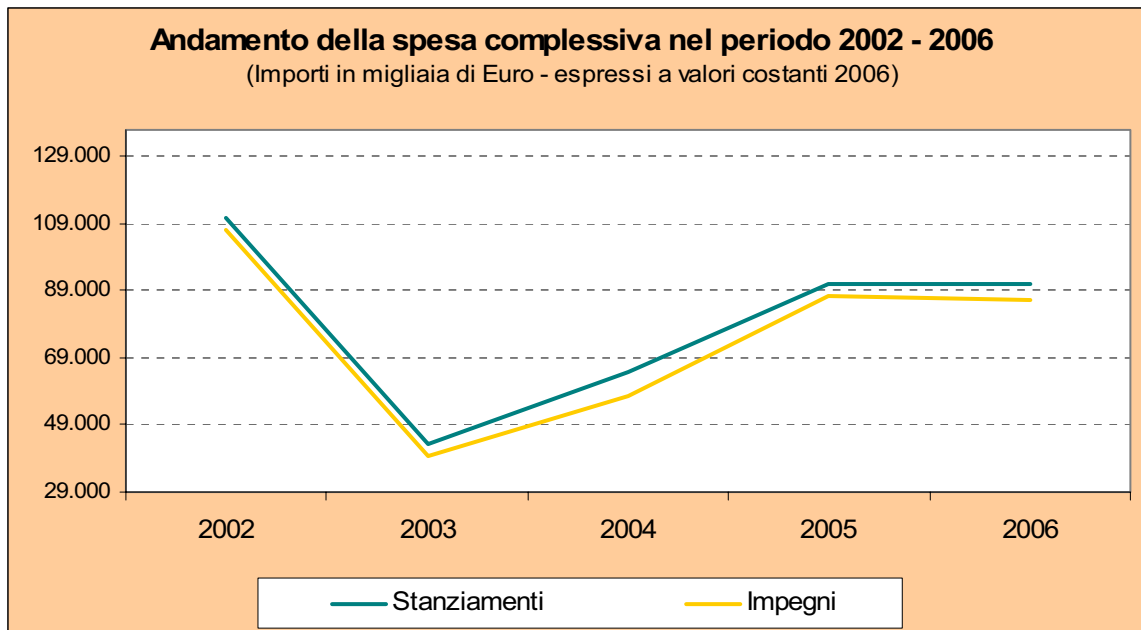
contributi concessi per la sistemazione di edifici destinati ad attività socioculturali ed educative e, per circa 0,2 milioni di euro dalle risorse destinate ad interventi per residenze universitarie e scolastiche.

Nell'ambito degli interventi agevolativi aventi ad oggetto edifici di carattere religioso, i finanziamenti di maggior rilievo concessi nell'esercizio riguardano i lavori di variante al progetto di restauro e manutenzione della chiesa di San Lorenzo, nel Comune di Vigo Lomaso, per un importo complessivo pari a 176 mila euro, ed i lavori di sostituzione del manto di copertura e realizzazione della coibentazione della chiesa della Sacra Famiglia di Rovereto, per un ammontare di 147 mila euro.

Per quanto concerne i contributi in annualità, invece, la spesa sostenuta sul bilancio 2006 è ammontata complessivamente a 3,1 milioni di euro; in relazione a tali misure contributive, la Provincia ha assunto nell'anno limiti d'impegno pluriennali per un ammontare complessivo pari a 35,6 milioni di euro. Di questi, 16,5 milioni sono stati utilizzati per il finanziamento di lavori di sistemazione e ampliamento di edifici da destinare a residenza collettiva per studenti, nonché per l'acquisto di edifici da utilizzare sempre come residenza collettiva, mentre la restante parte (19,1 milioni di euro) è stata destinata alla concessione di agevolazioni finalizzate alla realizzazione di opere varie di interesse pubblico. Con riferimento a quest'ultime, si citano, tra gli interventi finanziati più significativi, i lavori di restauro conservativo e ristrutturazione interna della Basilica Santa Maria Maggiore di Trento, per un costo complessivo pari a 2,3 milioni di euro, e i lavori di ristrutturazione dell'edificio denominato "Casa professori" presso il collegio Arcivescovile nel comune di Trento, per una spesa effettiva a carico del bilancio provinciale pari a 2,3 milioni di euro.

Oneri non ripartibili

Fig. 1



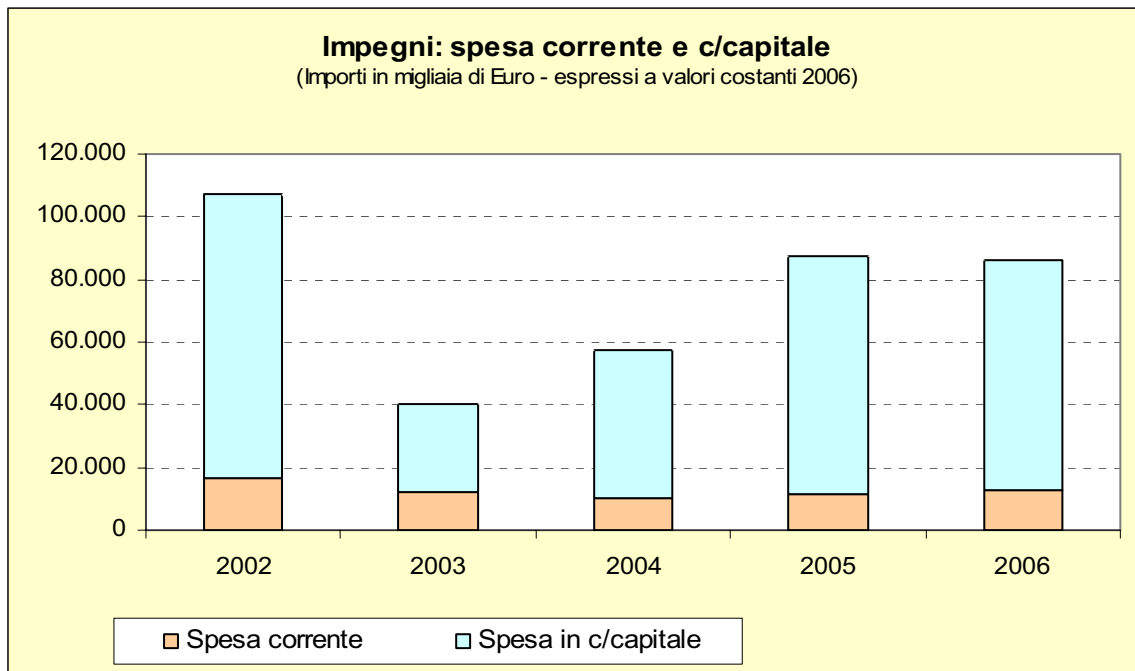
Tab. 1

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2006

Anno	Stanziamenti	Variazione su anno precedente	Impegni	% utilizzo risorse
2002	110.505,2	-	107.214,8	97,0%
2003	43.415,9	-60,7%	39.905,2	91,9%
2004	64.570,1	48,7%	57.510,7	89,1%
2005	90.779,6	40,6%	87.387,5	96,3%
2006	91.330,4	0,6%	86.396,8	94,6%

Oneri non ripartibili

Fig. 2



Tab. 2

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2006

I m p e g n i				
Anno	Spesa corrente	% su totale	Spesa c/capitale	% su totale
2002	16.410,9	15,3%	90.803,9	84,7%
2003	12.199,7	30,6%	27.705,5	69,4%
2004	10.126,8	17,6%	47.384,0	82,4%
2005	11.314,5	12,9%	76.073,0	87,1%
2006	12.708,6	14,7%	73.688,3	85,3%

Oneri non ripartibili

Tab. 3

(Importi in migliaia di Euro a valori correnti)

	Spesa corrente		Spesa c/capitale	
	2005	2006	2005	2006
GESTIONE COMPETENZA				
a Stanziamento	13.348	16.322	75.651	75.008
b Impegni	11.093	12.709	74.581	73.688
c di cui impegni anni precedenti	3.644	4.754	37.849	27.030
d Economie (a - b)	2.255	3.613	1.070	1.320
e Pagamenti	7.305	8.582	15.689	12.110
f Somme rimaste da pagare (b - e)	3.788	4.127	58.892	61.578
s Contributi annui pregressi	0	0	2.066	2.050
GESTIONE RESIDUI				
g Residui iniziali	4.086	4.832	207.778	168.043
h Pagamenti	2.085	2.458	98.332	71.677
i Economie	958	558	295	263
INDICI				
l Grado di utilizzo delle risorse (b / a)	83,1%	77,9%	98,6%	98,2%
m Incidenza delle economie sugli stanziamenti (d / a)	16,9%	22,1%	1,4%	1,8%
n Incidenza delle economie del settore su totale delle economie	26,9%	11,9%	1,7%	1,9%
o Capacità di spesa (e + h) / (a + g)	53,9%	52,2%	40,2%	34,5%
p Propensione a generare residui (f / b)	34,1%	32,5%	79,0%	83,6%
q Capacità di smaltire residui (h + i) / g	74,5%	62,4%	47,5%	42,8%
r Grado di rigidità delle risorse del settore (s / a)	0,0%	0,0%	2,7%	2,7%

**LE RISORSE IMPIEGATE:
UN RAFFRONTO FRA LE DIVERSE FUNZIONI OBIETTIVO**

Le risorse impiegate: un raffronto fra le diverse funzioni obiettivo

I dati relativi agli impegni assunti sull'esercizio 2006, riportati nella Tab.1, mettono in luce la forte concentrazione delle risorse del bilancio provinciale su alcune funzioni obiettivo.

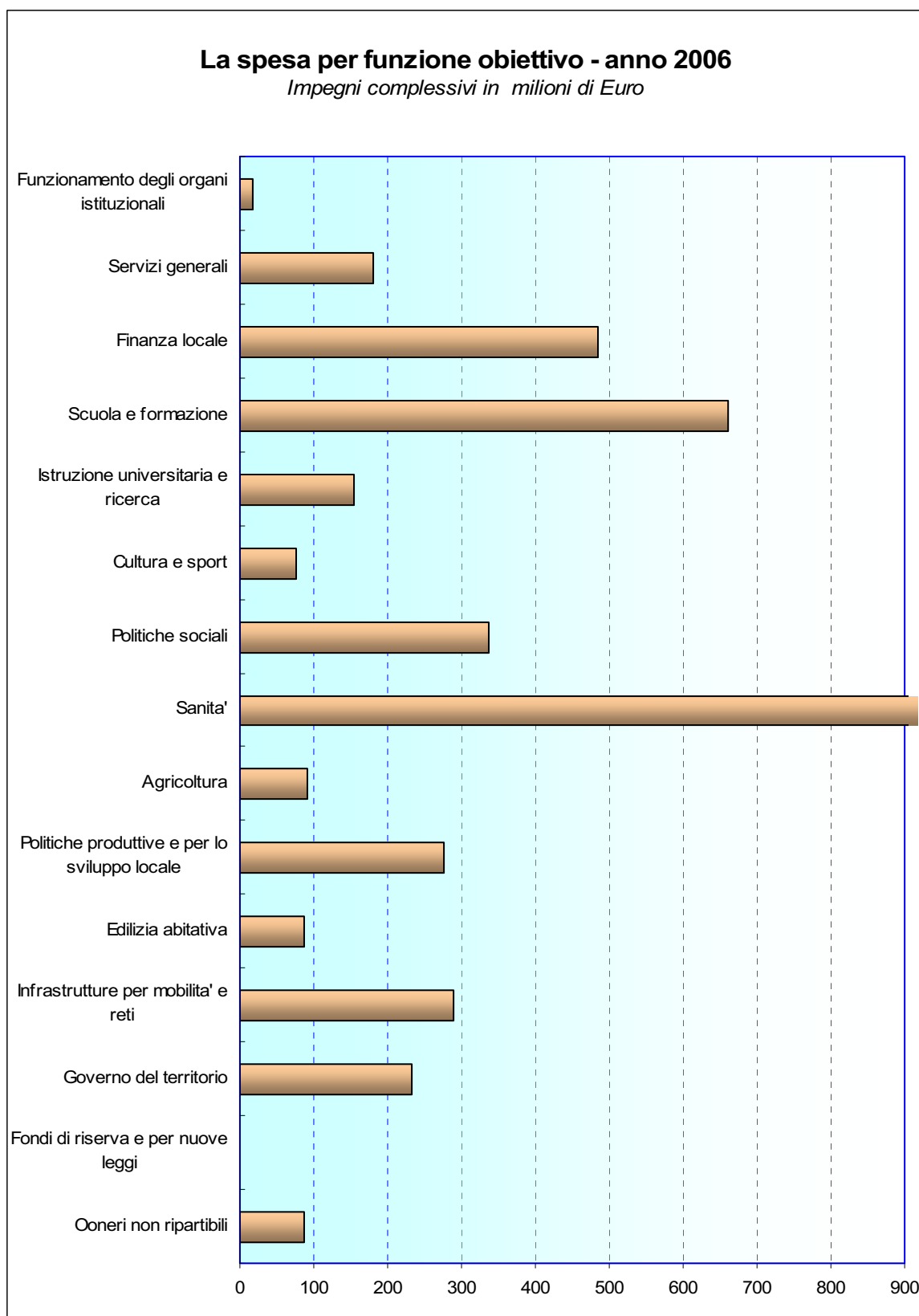
In particolare, la sanità, da sola, assorbe il 23,6% delle risorse, seguita dalla scuola e formazione con il 17%, e dalla finanza locale, con il 12,4%; le tre funzioni obiettivo, insieme, coprono il 53% del totale della spesa. Il peso di sanità, scuola e formazione e finanza locale è ancora maggiore se si analizza solo la spesa di parte corrente: alle tre funzioni obiettivo appena citate è infatti destinato quasi il 72,1% delle risorse. Rappresentano, peraltro, quote significative del bilancio anche gli interventi per le politiche sociali (8,6%), per le infrastrutture per la mobilità e le reti telematiche (7,4%) e per le politiche produttive e per lo sviluppo locale (7,1%).

La distribuzione della spesa in conto capitale è meno concentrata, anche se emergono i dati relativi alle politiche produttive e per lo sviluppo locale (17,5%), alla finanza locale (14,9%), alle infrastrutture per mobilità e reti (12,4%), all'istruzione universitaria e ricerca (9,3%) e al governo del territorio (9%).

Tab. 1 IMPEGNI PER LE DIVERSE FUNZIONI OBIETTIVO ESERCIZIO 2006 (in milioni di euro)

<i>Funzione obiettivo</i>	<i>Spesa corrente</i>	<i>%</i>	<i>Spesa c/capitale</i>	<i>%</i>	<i>TOTALE</i>	<i>%</i>
Funzionamento degli organi istituzionali	16,6	0,7%	0,0	0,0%	16,6	0,4%
Servizi generali	107,6	4,4%	73,4	5,0%	181,0	4,6%
Finanza locale	266,5	11,0%	218,1	14,9%	484,6	12,4%
Scuola e formazione	607,2	25,0%	54,7	3,7%	661,9	17,0%
Istruzione universitaria e ricerca	19,2	0,8%	135,3	9,3%	154,5	4,0%
Cultura e sport	38,7	1,6%	37,1	2,5%	75,8	1,9%
Politiche sociali	237,3	9,8%	99,1	6,8%	336,4	8,6%
Sanita'	878,8	36,1%	38,8	2,7%	917,6	23,6%
Agricoltura	13,7	0,6%	78,0	5,3%	91,7	2,4%
Politiche produttive e per lo sviluppo locale	20,1	0,8%	255,6	17,5%	275,7	7,1%
Edilizia abitativa	1,5	0,1%	86,2	5,9%	87,7	2,3%
Infrastrutture per mobilita' e reti	109,3	4,5%	180,7	12,4%	290,0	7,4%
Governo del territorio	101,8	4,2%	131,5	9,0%	233,3	6,0%
Fondi di riserva e per nuove leggi	0,0	0,0%	0,0	0,0%	0,0	0,0%
Oneri non ripartibili	12,7	0,5%	73,7	5,0%	86,4	2,2%
Totale	2.431,0	100,0%	1.462,2	100,0%	3.893,2	100,0%

Fig. 1



Analizzando, poi, la distribuzione degli stanziamenti fra le diverse funzioni obiettivo (Tab. 2), negli anni dal 2002 al 2006, si rileva una sostanziale stabilità nell'allocazione delle risorse a favore dei diversi settori. È da segnalare la crescita della quota destinata all'istruzione universitaria e ricerca (+1,7%).

Tab. 2 DISTRIBUZIONE DELLA SPESA (CORRENTE E CONTO CAPITALE)

Funzione obiettivo	Stanziamenti				
	2002	2003	2004	2005	2006
Funzionamento degli organi istituzionali	0,3%	0,4%	0,5%	0,4%	0,4%
Servizi generali	4,5%	4,7%	4,2%	4,7%	4,6%
Finanza locale	12,1%	11,6%	11,7%	11,7%	12,2%
Scuola e formazione	15,8%	15,8%	16,3%	16,8%	16,6%
Istruzione universitaria e ricerca	2,4%	2,6%	3,2%	3,2%	4,1%
Cultura e sport	2,3%	2,1%	2,0%	1,8%	1,9%
Politiche sociali	9,1%	9,2%	9,4%	9,2%	8,8%
Sanita'	22,3%	22,1%	22,1%	22,7%	23,0%
Agricoltura	2,9%	2,9%	3,1%	2,8%	2,4%
Politiche produttive e per lo sviluppo locale	7,9%	8,4%	8,2%	8,2%	7,6%
Edilizia abitativa	3,6%	3,0%	1,7%	1,7%	2,3%
Infrastrutture per mobilità' e reti	7,5%	8,7%	8,4%	6,9%	7,3%
Governo del territorio	6,3%	6,8%	6,7%	6,8%	6,3%
Fondi di riserva e per nuove leggi	0,3%	0,8%	1,0%	0,8%	0,2%
Oneri non ripartibili	2,8%	1,0%	1,6%	2,3%	2,4%
Totale	100%	100%	100%	100%	100%

Volendo distinguere fra spesa corrente e spesa in conto capitale, si nota, in relazione alla prima tipologia di spesa, una minore variabilità, negli anni, della distribuzione fra le diverse funzioni obiettivo, dovuta alle sue caratteristiche peculiari di spesa destinata al personale e alle prestazioni di servizi.

Più specificamente, per quanto riguarda la spesa corrente (Tab. 3), hanno visto aumentare il proprio peso dal 2002 al 2006, a discapito di altri settori, in particolare la scuola e formazione (+1,2%), la sanità (+0,7%) e il governo del territorio (+0,7%) e, invece, diminuirlo l'agricoltura (-0,8%) e le politiche produttive e per lo sviluppo locale (-0,6%).

Tab. 3 DISTRIBUZIONE DELLA SPESA CORRENTE

Funzione obiettivo	Stanziamenti				
	2002	2003	2004	2005	2006
Funzionamento degli organi istituzionali	0,5%	0,7%	0,9%	0,7%	0,7%
Servizi generali	4,9%	4,7%	4,2%	4,5%	4,5%
Finanza locale	11,1%	11,0%	10,9%	11,0%	10,8%
Scuola e formazione	23,5%	24,1%	24,2%	24,2%	24,7%
Istruzione universitaria e ricerca	0,7%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%
Cultura e sport	1,4%	1,6%	1,6%	1,6%	1,6%
Politiche sociali	10,9%	10,8%	10,6%	10,2%	10,2%
Sanita'	35,0%	34,9%	35,0%	35,3%	35,7%
Agricoltura	1,4%	1,3%	1,2%	1,2%	0,6%
Politiche produttive e per lo sviluppo locale	1,5%	1,4%	1,0%	0,9%	0,9%
Edilizia abitativa	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Infrastrutture per mobilita' e reti	4,5%	4,5%	4,5%	4,3%	4,4%
Governo del territorio	3,7%	3,6%	3,9%	4,5%	4,4%
Fondi di riserva e per nuove leggi	0,1%	0,0%	0,4%	0,0%	0,0%
Oneri non ripartibili	0,7%	0,6%	0,5%	0,6%	0,7%
Totale	100%	100%	100%	100%	100%

Per quanto riguarda, invece, la spesa in conto capitale (Tab. 4), si distinguono, per la loro maggiore incidenza sul bilancio, nel 2006 rispetto al 2002, l'istruzione universitaria e ricerca (+4,8%), le politiche produttive e per lo sviluppo locale (+1,7%), la finanza locale (+0,9%) e i servizi generali.

Tab. 4 DISTRIBUZIONE DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE

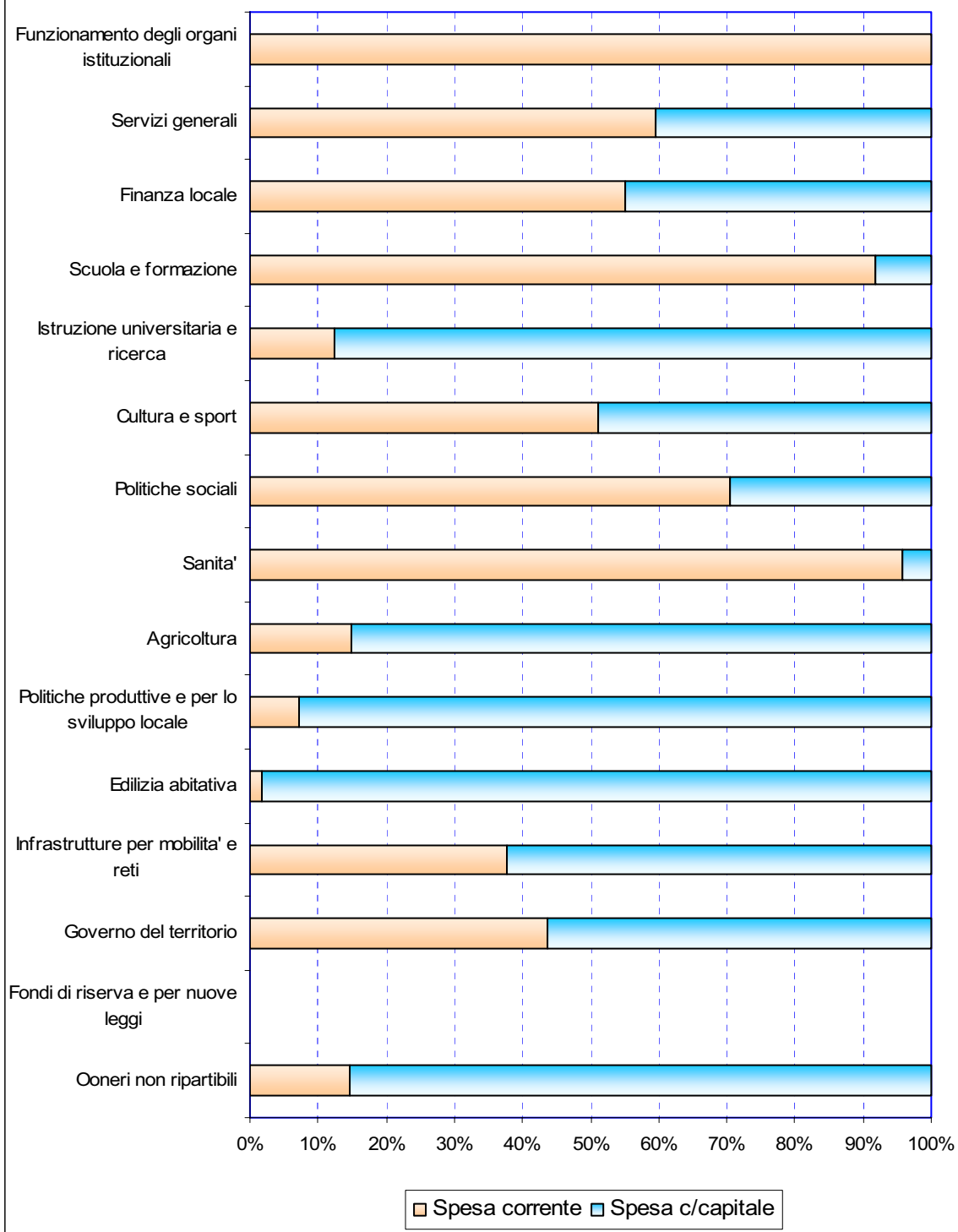
Funzione obiettivo	Stanziamenti				
	2002	2003	2004	2005	2006
Funzionamento degli organi istituzionali	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Servizi generali	4,0%	4,7%	4,4%	5,1%	4,8%
Finanza locale	13,4%	12,4%	12,8%	12,9%	14,3%
Scuola e formazione	5,3%	4,7%	5,0%	5,1%	3,7%
Istruzione universitaria e ricerca	4,7%	4,9%	6,6%	7,1%	9,5%
Cultura e sport	3,5%	2,7%	2,4%	2,2%	2,5%
Politiche sociali	6,6%	7,0%	7,8%	7,5%	6,5%
Sanita'	4,8%	5,1%	3,8%	2,5%	2,5%
Agricoltura	4,9%	5,0%	5,6%	5,1%	5,4%
Politiche produttive e per lo sviluppo locale	16,7%	17,7%	18,3%	19,8%	18,4%
Edilizia abitativa	8,3%	6,8%	4,0%	4,2%	5,9%
Infrastrutture per mobilita' e reti	11,6%	14,2%	13,9%	11,0%	11,8%
Governo del territorio	10,0%	11,0%	10,7%	10,3%	9,4%
Fondi di riserva e per nuove leggi	0,7%	2,0%	1,9%	2,1%	0,3%
Oneri non ripartibili	5,6%	1,7%	3,0%	5,0%	4,9%
Totale	100%	100%	100%	100%	100%

Circa, infine, la composizione della spesa, nel 2006 si distinguono, per la preponderanza della quota di spesa corrente rispetto al totale (Tab. 5, Fig. 2), per le ragioni illustrate poc'anzi, trattandosi di settori in cui prevalgono i costi per il personale e le prestazioni di servizi, le funzioni obiettivo funzionamento degli organi istituzionali (100%), scuola e formazione (92%), sanità (96%), politiche sociali (72%).

Tab. 5 QUOTA DI SPESA CORRENTE SULLO STANZIAMENTO TOTALE

Funzione obiettivo	Stanziamenti				
	2002	2003	2004	2005	2006
Funzionamento degli organi istituzionali	100%	100%	100%	100%	100%
Servizi generali	63%	57%	57%	58%	60%
Finanza locale	53%	54%	55%	57%	55%
Scuola e formazione	86%	87%	87%	88%	92%
Istruzione universitaria e ricerca	17%	18%	15%	16%	12%
Cultura e sport	36%	44%	49%	54%	50%
Politiche sociali	70%	67%	66%	68%	72%
Sanita'	91%	90%	93%	96%	96%
Agricoltura	29%	26%	24%	28%	14%
Politiche produttive e per lo sviluppo locale	11%	9%	7%	7%	7%
Edilizia abitativa	2%	2%	4%	5%	2%
Infrastrutture per mobilita' e reti	35%	30%	31%	38%	38%
Governo del territorio	34%	30%	34%	41%	43%
Fondi di riserva e per nuove leggi	11%	0%	24%	3%	17%
Oneri non ripartibili	15%	30%	20%	15%	18%

La composizione della spesa per funzione obiettivo - anno 2006
Impegni complessivi



PARTE II

APPROFONDIMENTI

**I PIANI PLURIENNALI DI SETTORE
PER GLI INVESTIMENTI PUBBLICI**

I piani pluriennali di settore per gli investimenti pubblici: quadro finanziario

Nei prospetti che seguono è riportato il quadro finanziario di sintesi relativo ai piani pluriennali per gli investimenti pubblici previsti dal «Regolamento concernente l'individuazione degli strumenti e la definizione dei criteri per la programmazione settoriale in attuazione dell'articolo 17 della legge provinciale 8 luglio 1996, n. 4», emanato con decreto del Presidente della Provincia il 25 settembre 2000 e successivamente modificato con decreto del Presidente della Provincia n. 18-108/Leg del 6 agosto 2002.

Il Regolamento prevede, in particolare, l'individuazione dei piani pluriennali per gli investimenti pubblici (14) e dei programmi annuali (3) da adottare, in quanto ritenuti significativi, secondo un criterio non puramente finanziario, ma tenendo conto della rilevanza strategica del settore per il perseguimento degli obiettivi programmatici.

La programmazione settoriale degli interventi per i quali non sia prevista l'adozione di specifici strumenti di programmazione è effettuata annualmente mediante il programma di gestione.

QUADRO DEI PIANI PLURIENNALI DI SETTORE PER LA XIII LEGISLATURA

DENOMINAZIONE DEL PIANO	PERIODO DI RIFERIMENTO	PROVVEDIMENTO DI ADOZIONE E ULTIMO AGGIORNAMENTO
1. PIANO DEGLI INVESTIMENTI COMUNALI DI RILEVANZA PROVINCIALE di cui:	2004-2008	
- Opere di prevenzione calamità pubbliche		n. 1445 d.d. 25/06/04 n. 2407 d.d. 17/11/06
- Potenziamento della raccolta differenziata dei rifiuti		n. 3262 d.d. 30/12/04 n. 1968 d.d. 22/09/06
- Opere igienico-sanitarie		n. 1123 d.d. 01/06/05 n. 874 d.d. 05/05/06
- Cimiteri		n. 1123 d.d. 01/06/05 n. 874 d.d. 05/05/06
- Edilizia scolastica		n. 1123 d.d. 01/06/05 n. 874 d.d. 05/05/06
- Caserme dei Vigili del Fuoco e dei Carabinieri di ambito		n. 1123 d.d. 01/06/05 n. 874 d.d. 05/05/06
2. PIANO DEGLI INVESTIMENTI PER IL S.I.E.P.	2003-2008	n. 3179 d.d. 12/12/03 n. 2731 d.d. 22/12/06
3. PIANO DEGLI INVESTIMENTI PER L'EDILIZIA SCOLASTICA	2003-2008	n. 173 d.d. 30/01/04 n. 1800 d.d. 01/09/06
4. PIANO DEGLI INVESTIMENTI NEL SETTORE DEI BENI CULTURALI	2003-2008	n. 3183 d.d. 12/12/03
- sezione beni architettonici		n. 2640 d.d. 15/12/06
- sezione beni storico-artistici		n. 2572 d.d. 07/12/06
5. PIANO DEGLI INVESTIMENTI SETTORE ASSISTENZA	2004-2008	n. 1166 d.d. 28/05/04 n. 2650 d.d. 15/12/06 n. 2868 d.d. 29/12/06
- sezione Opere RSA *		
- sezione opere assistenziali		
6. PIANO DEGLI INVESTIMENTI EDILIZIA SANITARIA (comprese le quote di finanziamento statale)	2004-2008	n. 395 d.d. 27/02/04 n. 1757 d.d. 01/09/06
7. PIANO PER LA REALIZZAZIONE DELLE AREE PER ATTIVITA' ECONOMICHE	2003-2008	n. 3190 d.d. 12/12/03 n. 1697 d.d. 23/07/04
8. PIANO DEGLI INVESTIMENTI NEL SETTORE ENERGIA	2003-2008	n. 3124 d.d. 05/12/03 n. 2715 d.d. 15/12/06
9. PIANO INVESTIMENTI SU IMMOBILI DI PROPRIETA' PAT	2004-2008	n. 3510 d.d. 30/12/03 n. 2720 d.d. 16/12/05
10. PIANO INVEST. SOGGETTI AVENTI FINALITA' DI PUBBLICA UTILITA'	2003-2008	n. 66 d.d. 23/01/04 n. 2824 d.d. 29/12/06
11. PIANO INVESTIMENTI SETTORE DELLE OPERE IGENICO-SANITARIE	2004-2008	n. 251 d.d. 06/02/04 n. 2474 d.d. 24/11/06 n. 1733 d.d. 18/08/06
- sezione: impianti di depurazione e collettori		
- sezione: impiantistica per rifiuti urbani		
12. PIANO INVESTIMENTI PER LA VIABILITA'	2003-2008	n. 3088 d.d. 05/12/03 n. 2406 d.d. 17/11/06
13. PIANO INVESTIMENTI SETTORE DEI TRASPORTI	2004-2008	n. 2450 d.d. 22/10/04 n. 2405 d.d. 17/11/06
14. PIANO INVESTIMENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA	2003-2008	n. 3334 d.d. 19/12/03 n. 1531 d.d. 28/07/06
TOTALE		

* È inoltre programmato l'importo di 1.362,7 migliaia di euro relativo alle quote accantonate nelle voci "Riserva di Fondi" e "Interventi di ridotte dimensioni".

TOTALE SPESA AMMESSA (Area di priorità)	SPESA PREVISTA A CARICO DELLA PROVINCIA			
	TOTALE	TOTALE fino al 2005	2006	TOTALE anni successivi al 2006
282.003,3	283.489,6	9.438,6	7.940,2	266.110,8
21.537,6	18.420,5	7.440,4	6.585,2	4.394,9
3.952,3	3.946,9	959,7	218,0	2.769,2
95.177,6	98.662,2	1.038,5	904,7	96.719,1
17.869,3	18.326,7	-	-	18.326,7
112.240,0	115.799,2	-	232,3	115.566,9
31.226,3	28.334,0	-	-	28.334,0
102.437,7	102.437,7	44.391,2	30.377,5	27.669,0
57.861,1	57.861,1	24.955,1	12.000,6	20.905,5
17.791,8	17.576,9	2.954,6	3.888,4	10.733,8
1.596,9	1.277,5	1.277,5	-	-
77.222,8	77.091,6	26.585,2	16.642,1	33.864,4
42.673,3	41.961,7	10.776,6	4.073,9	27.111,2
190.929,1	190.929,1	38.109,1	22.800,0	130.020,0
2.782,8	2.782,8	2.782,8	-	-
23.680,7	12.280,3	1.948,7	3.978,9	6.352,7
29.944,1	29.944,1	11.363,5	1.769,6	16.811,0
94.687,3	82.755,9	13.296,4	8.379,6	61.080,0
74.019,0	74.019,0	25.583,3	15.961,1	32.474,6
54.536,1	54.536,1	24.012,2	10.040,4	20.483,5
450.629,1	450.629,1	171.188,0	53.793,9	225.647,3
314.338,1	314.338,1	53.590,3	13.560,0	247.187,8
52.594,4	52.594,4	21.337,5	14.379,1	16.877,9
1.869.727,7	1.846.505,0	483.590,4	219.585,3	1.143.329,3

GLI ACCORDI DI PROGRAMMA QUADRO CON LO STATO

Gli Accordi di programma quadro con lo Stato

Gli Accordi di Programma Quadro (APQ) rappresentano un importante strumento di programmazione e attuazione degli investimenti pubblici a livello nazionale. Essi attuano l'Intesa istituzionale di programma che ogni Regione e Provincia autonoma ha sottoscritto con il Governo nazionale, nella quale sono indicati gli obiettivi di sviluppo da conseguire nei rispettivi territori ed i settori nei quali è indispensabile l'azione congiunta dei vari livelli di governo.

Fin dal 2002, il Governo nazionale ha rafforzato il processo di programmazione delle risorse pubbliche volto a finanziare gli investimenti pubblici nelle aree sottoutilizzate del Paese. A partire dal 2003, è sorta l'esigenza di verificare con tempestività e precisione la qualità della spesa attivata e il livello di avanzamento dei progetti finanziati, rafforzando il sistema di monitoraggio degli APQ, al fine di renderlo pienamente affidabile ed efficiente. Il monitoraggio consente alle Amministrazioni pubbliche di:

- conoscere lo stato di avanzamento degli interventi inseriti negli APQ;
- individuare tempestivamente le criticità che rallentano l'attuazione degli interventi;
- definire le opportune azioni correttive per accelerare la spesa.

Il Cipe, con deliberazione n. 17/2003, ha posto tra i propri obiettivi il rafforzamento del sistema di monitoraggio degli APQ, prevedendo l'avvio di un'apposita iniziativa, denominata "Progetto monitoraggio relativo agli Accordi di programma quadro", finalizzata al miglioramento dei processi di raccolta ed analisi dei dati.

Il "Progetto monitoraggio" assume particolare rilievo in considerazione del ruolo che le Intese e gli Accordi di programma quadro assumeranno nella programmazione delle politiche di coesione regionale nel periodo 2007-2013.

Al riguardo, la Provincia, già nel dicembre del 2004, ha predisposto un proprio progetto per il rafforzamento del monitoraggio degli APQ cofinanziato con le risorse per "l'assistenza tecnica" assegnate dallo Stato alla Provincia, nel quale sono previste azioni di assistenza tecnica e consulenza specialistica, sviluppo di risorse umane, formazione e adeguamento dei sistemi informativi, per un costo complessivo, alla data del 31 dicembre 2006, di circa 605 mila euro. Le attività in esso previste, come risulta dall'apposita rendicontazione

trasmessa al Ministero dello Sviluppo economico nel mese di gennaio 2007, risultano quasi completamente concluse.

Di seguito viene fornita una breve descrizione degli Accordi di programma quadro stipulati dalla Provincia, che riguardano:

- “Interventi per la razionalizzazione delle sedi e delle strutture statali provinciali nella città di Trento”;
- “La tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche”;
- “Riequilibrio della dotazione di infrastrutture nelle zone obiettivo 2 e phasing out”;
- “Accordo di programma quadro in materia di e-government e società dell’informazione nella Provincia autonoma di Trento”.

APQ “Interventi per la razionalizzazione delle sedi e delle strutture statali provinciali nella città di Trento”

Nel febbraio del 2002 è stato sottoscritto, tra la Provincia e i Ministeri dell’Economia e delle Finanze, dell’Interno, della Difesa, della Giustizia, il Comune di Trento, l’Agenzia del Demanio e l’Agenzia delle Entrate, l’Accordo di Programma quadro concernente gli interventi per la razionalizzazione delle sedi e delle strutture statali e provinciali nella città di Trento.

L’Accordo, attuativo dell’obiettivo n°1 dell’Intesa Istituzionale di programma stipulata, nell’aprile del 2001, tra la Provincia e il Governo della Repubblica Italiana, prevede che la Provincia realizzi, per conto dello Stato, una serie di interventi volti alla razionalizzazione delle sedi e delle strutture statali e provinciali nella città di Trento, ottenendo in contropartita l’acquisizione in proprietà di alcuni immobili di proprietà statale.

L’Accordo contempla la realizzazione, da parte della Provincia, del nuovo carcere di Trento, delle nuove infrastrutture logistiche e funzionali necessarie alla difesa, della nuova sede unificata degli uffici giudiziari di Trento e della nuova sede degli uffici finanziari a Trento, conclusasi, quest’ultima, ancora nel 2003.

Il costo dell’Accordo, inizialmente stimato in 238,8 milioni di euro, ammontava, al 31 dicembre 2006 a 443,5 milioni di euro. L’aumento di 204,7 milioni di euro (+85,7%) rispetto alla stima formulata in sede di sottoscrizione dell’accordo è ascrivibile, principalmente, all’incremento delle stime per la realizzazione del nuovo carcere, che sono passate da 55,3 milioni di euro a 119,5 milioni di euro (+116%) e all’incremento delle stime per la realizzazione delle nuove caserme, che sono passate da 117,4 milioni di euro a 203,3 milioni di euro (+73,2%).

Nel complesso, escludendo l'intervento "Nuova sede degli uffici finanziari a Trento", conclusosi nel 2003, la percentuale di avanzamento dei lavori, a fine 2006, era piuttosto bassa, da un lato, a causa del ritardo nell'inizio dei lavori di realizzazione del nuovo carcere e, dall'altro, perché gli interventi "Nuove infrastrutture logistiche e funzionali alla Difesa" e "Realizzazione di una nuova sede unificata degli uffici giudiziari di Trento" erano ancora in una fase di progettazione.

verosimile che il valore indicato provvisoriamente per i beni che lo Stato si è impegnato a cedere alla Provincia subirà degli incrementi, dovendo essere valutato in via definitiva sulla base dei criteri per l'espropriazione vigenti, secondo la normativa provinciale, alla data del futuro passaggio di proprietà.

Con riferimento agli previsti dall'Accordo, a fine 2006, lo stato di avanzamento dei lavori risultava essere il seguente:

- "Realizzazione del nuovo carcere di Trento": nel 2005 si era svolta la procedura per l'aggiudicazione dei lavori nel rispetto delle norme sulla segretezza, ma è stato presentato un ricorso contro tale atto, ricorso che il Tribunale regionale di giustizia amministrativa aveva deciso in senso favorevole alla Provincia, ma che è stato poi giudicato in senso opposto in secondo grado dal Consiglio di Stato. Solo nel corso del secondo semestre 2006 i lavori sono stati consegnati ed iniziati;
- "Nuove infrastrutture logistiche e funzionali necessarie alla Difesa": è stato approvato dalla Giunta provinciale, nel mese di giugno 2006, il progetto definitivo. Inizialmente era previsto l'affidamento dei lavori mediante appalto integrato, peraltro erano emerse gravi difficoltà, a causa delle limitazioni alle riassegnazioni di somme al Ministero della Difesa, in conseguenza dei vincoli a tali riassegnazioni introdotti con la legge finanziaria 2006. La situazione di stallo che si era creata è stata superata, nel mese di aprile 2006, grazie alla sottoscrizione (avvenuta il 13 aprile 2006) di un atto di "delega" dal Ministero della Difesa alla Provincia, per la progettazione esecutiva e la costruzione delle nuove caserme;
- "Realizzazione di una nuova sede unificata degli uffici giudiziari di Trento": nel gennaio 2006 si è concluso il concorso di progettazione definitiva ed esecutiva. L'affidamento dell'incarico è stato formalmente deciso verso la fine del 2006, ma la sottoscrizione del relativo contratto è avvenuta nel mese di marzo 2007 prevedendo, per la conclusione della progettazione definitiva, il termine 12 luglio 2007;
- "Nuova sede degli uffici finanziari a Trento": l'intervento si è concluso nel 2003.

Per quanto riguarda, poi, le "Operazioni immobiliari a carico dello Stato", si ricorda che per due edifici, Palazzo di giustizia e complesso "Ex Agostiniani", il passaggio della proprietà dallo Stato alla Provincia è già avvenuto nel 2003. Per il campo CONI, tale passaggio è

invece avvenuto nel secondo semestre del 2004. Per quanto riguarda, infine, il passaggio di proprietà alla Provincia degli edifici sede della Questura di Trento, nel dicembre 2006 è stato effettuato il trasloco, presso l'ex-sede del Centro Servizio Imposte dirette - assegnata già nel 2003 al Ministero dell'Interno -, degli uffici della Questura di Piazza della Mostra, mentre è rimasta ancora utilizzata dalla Polizia di Stato la sede di Via Perini, in attesa del completamento dei lavori nell'edificio di Viale Verona.

APQ “La tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche”

Nell'ottobre del 2004 è stato sottoscritto, tra la Provincia e i Ministeri dell'Economia e delle Finanze, dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, delle Infrastrutture e dei Trasporti, delle Politiche Agricole e Forestali, l'Accordo di Programma quadro concernente interventi per la tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche, successivamente integrato nel mese di dicembre del 2006.

L'Accordo, al momento della stipula, prevedeva la realizzazione di 11 interventi, 8 dei quali a realizzazione immediata e 3 a realizzazione differita, per un importo complessivo di circa 34,8 milioni di euro, di cui 8,5 milioni di euro finanziati con risorse statali.

Per quanto concerne gli interventi a realizzazione immediata, nel corso del 2006 è proseguita l'attuazione degli interventi programmati e, in particolare:

- per il depuratore di Stenico: si è provveduto al completamento della strada principale di accesso al depuratore e si è dato avvio alla esecuzione lavori del depuratore;
- per il depuratore di Dimaro: si è provveduto alla modifica del bando di gara per l'entrata in vigore di nuove norme e si è dato avvio alla fase di aggiudicazione lavori, come da nuovo bando di gara;
- per il depuratore di Banco: si è dato avvio alla fase di aggiudicazione lavori;
- per il collettore Nanno-Taio: è stata effettuata la consegna lavori;
- per il collettore Tassullo – Nanno: l'aggiudicazione lavori è avvenuta il 9 agosto 2005, ma solo dopo la risoluzione definitiva delle vertenze presentate da un'impresa esclusa dal TAR, si è provveduto a dare avvio alla fase di esecuzione lavori;
- per l'impianto provvisorio al servizio di Aldeno – Cimone – Garniga – Cei: si è provveduto alla conclusione dei lavori e al collaudo dell'opera;
- per l'aggiornamento del manuale per l'indice di funzionalità fluviale (IFF): è stata ultimata la realizzazione del manuale;
- per l'intervento di monitoraggio delle acque e pianificazione, che prevede, tra l'altro, dei campionamenti sulle acque superficiali, sotterranee e sui fitofarmaci, nel corso del 2006 sono stati effettuati circa 900 campionamenti.

Per quanto concerne gli interventi a realizzazione differita, nel corso del 2006 sono stati resi disponibili i fondi statali a favore della Provincia relativi a due dei tre interventi previsti. In particolare:

- è stato stipulato l'Accordo di Programma Quadro Integrativo, tra la Provincia e il Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, per l'utilizzo dei fondi statali di cui all'art. 109 della Legge n. 388/2000. Tali risorse stessero state reindirizzate alla realizzazione dell'intervento di "miglioramento qualitativo degli apporti dei reflui che provverranno dal nuovo stabilimento del Consorzio Produttori Latte Trento e Borgo s.c.a.r.l. all'impianto di depurazione di acque reflue urbane di Trento Nord", finanziato in sostituzione di un altro intervento precedentemente individuato;
- sono stati "sbloccati" i fondi statali a favore della Provincia di cui all'art. 144, comma 17 della Legge 388/2000 (limiti di impegno statali per un importo attualizzato superiore ai 4,8 milioni di euro) e destinati all'intervento "Collettore Bleggio – Fiavè – Lomaso – 2° Lotto". Stata inviata la relazione necessaria per l'utilizzo dei predetti fondi al CIPE, che ha espresso parere positivo al competente Ministero.

APQ "Riequilibrio della dotazione di infrastrutture nelle zone obiettivo 2 e phasing out"

Nel novembre del 2002 è stato sottoscritto tra la Provincia e il Ministero dell'Economia e delle Finanze l'Accordo di programma quadro "Riequilibrio della dotazione di infrastrutture nelle zone obiettivo 2 e phasing out", attuativo dell'obiettivo n. 5 dell'Intesa istituzionale di programma sottoscritta tra Provincia e Governo nell'aprile del 2001.

In tale accordo, successivamente integrato mediante 4 atti, di cui il quarto sottoscritto nel mese di maggio del 2006, sono stati previsti interventi viabilistici la cui realizzazione è cofinanziata con le risorse per le aree sottoutilizzate assegnate dallo Stato alla Provincia.

Un ulteriore atto integrativo è stato sottoscritto nel luglio 2007 per l'acquisizione delle risorse per le aree sottoutilizzate 2006-2009 assegnate alla Provincia dalla delibera Cipe n. 3/2006 e delle risorse per le aree urbane assegnate alla Provincia dalla delibera Cipe n. 35/2005.

In particolare, gli interventi previsti nell'APQ e nei successivi atti integrativi (ad esclusione di quello sottoscritto nel 2007) sono indicati nella tabella successiva, che riporta anche il relativo stato di avanzamento al 31 dicembre 2006:

INTERVENTO	Stato di avanzamento al 31.12.2006
Lavori di costruzione della variante all'abitato di Caoria sulla strada provinciale n. 56 Caoria	Collaudata
Lavori di completamento e sistemazione della strada provinciale n. 115 di Sagron Mis – 2° intervento	Fine lavori
Nuovo innesto fra la strada statale n. 237 e la strada provinciale n. 27 in località Forti di Lardaro	Collaudata
Strada provinciale n. 38 di Cavizzana. Lavori di ristrutturazione del ponte sul torrente Noce, di rettifica e realizzazione di un tratto di pista ciclabile dal km 0,800 al km 1,200	Collaudata
Messa in sicurezza del tratto viario fra i centri abitati di Strigno e Spera sulla strada provinciale n. 42 di Strigno e Spera dal km 0,00 al km 1,100	Fine lavori
Messa in sicurezza della strada provinciale n. 123 traversa di Condino attraverso la realizzazione di un marciapiede dal km 0,00 al km 1,00 e della strada statale n. 237 del Caffaro attraverso la realizzazione di un nuovo svincolo stradale a sud di Condino alla progressiva km 63,35 tra la strada statale n. 237 del Caffaro e la strada provinciale n. 123 traversa di Condino	Fine lavori
Sistemazione e rettifica di un tratto della strada statale n. 612 "della valle di Cembra" dal km 27,670 al km 28,470	Fine lavori
Completamento degli interventi di rettifica ed allargamento della strada statale 612 nell'alta Val di Cembra	Progetto preliminare
Costruzione di uno svincolo in loc. Selva di Grigno sulla S.S. 47, per la rettifica della viabilità comunale e nuovo sottopasso ferroviario	Appalto
Completamento marciapiede sulla strada statale n. 42 in località "Villini" nel Comune di Ruffré	Progetto definitivo
Sistemazione del primo tratto della strada provinciale n. 138 di Terragnolo	Progetto preliminare
Sistemazione ed allargamento della strada provinciale n. 60 nell'abitato di Ivano Fracena	Progetto preliminare
S.S. 42 del Tonale e della Mendola. Realizzazione di due sottopassi ed opere stradali e pedonali collegate nel comune di Caldes.	Lavori
Lavori di rettifica e opere di difesa dalle valanghe della S.P. n. 79 "del Broccon" tra le progressive Km 26,000 e 31,600 (2° lotto)	Progetto esecutivo in fase di aggiornamento

Complessivamente, gli interventi previsti nell'APQ e nei 4 atti integrativi hanno un costo, previsto alla data della stipula, di circa 45,4 milioni di euro di cui 17 milioni finanziati con risorse statali e 28,4 milioni con risorse provinciali.

APQ "Accordo di programma quadro in materia di e-government e società dell'informazione nella Provincia autonoma di Trento"

Nel mese di ottobre 2005 è stato sottoscritto, tra la Provincia, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Centro nazionale informatica per la pubblica amministrazione, l'Accordo di

programma quadro in materia di e-government e società dell'informazione. Tale accordo prevede la realizzazione di 3 progetti infrastrutturali riguardanti la cablatura del territorio provinciale e la realizzazione di sistemi per l'interoperabilità e la cooperazione applicativa interregionali, per un costo complessivo di circa 3,3 milioni di euro, di cui circa 800 mila euro finanziati con risorse statali e 2,45 milioni di euro con risorse provinciali. In particolare, gli interventi previsti nell'accordo sono i seguenti:

- progetto cablatura banda larga (CA.B.LA.) – stralcio funzionale;
- potenziamento dell'infrastruttura provinciale di telecomunicazione a banda larga nelle aree sottoutilizzate della provincia;
- progetto per la realizzazione di un sistema per la interoperabilità e la cooperazione applicativa tra le Regioni e le Province autonome (ICAR-PAT).

Nel mese di aprile 2006 è stato sottoscritto il primo atto integrativo di tale accordo per l'acquisizione delle ulteriori risorse che lo Stato ha assegnato alla Provincia con la delibera Cipe n. 35/2005, per il finanziamento, nelle aree sottoutilizzate, di interventi in materia di società dell'informazione.

In tale accordo è stata prevista l'attuazione dell'intervento "Realizzazione di una rete di otto stazioni permanenti GPS nell'ambito della formazione, gestione ed aggiornamento della cartografia", per un costo di circa 500 mila euro, di cui 345 mila a carico dello Stato e circa 171 mila euro a carico del bilancio provinciale.

Nel corso del 2006 sono stati predisposti, inoltre, gli adempimenti necessari per l'acquisizione delle ulteriori risorse assegnate, con la delibera Cipe 3/2006, dallo Stato alla Provincia per il finanziamento di interventi nell'ambito della società dell'informazione.

In particolare, gli interventi previsti nell'APQ e nel primo atto integrativo sono indicati nella tabella riportata alla pagina successiva, che indica anche il relativo stato di avanzamento aggiornato al 31 dicembre 2006:

INTERVENTO	Stato di avanzamento al 31.12.2006
Progetto cablatura banda larga (CA.B.LA.) – stralcio funzionale	CONCLUSO
Potenziamento dell'infrastruttura provinciale di telecomunicazione a banda larga nelle aree sottoutilizzate della provincia	IN FASE DI COMPLETAMENTO
Progetto per la realizzazione di un sistema per la interoperabilità e la cooperazione applicativa tra le Regioni e le Province autonome (ICAR-PAT)	IN FASE DI REALIZZAZIONE
Realizzazione di una rete di otto stazioni permanenti GPS nell'ambito della formazione, gestione ed aggiornamento della cartografia	CONCLUSO (con riferimento alla realizzazione della rete),

Complessivamente, gli interventi previsti nell'APQ e nel successivo atto integrativo hanno un costo, previsto alla data della stipula, di circa 3,8 milioni di euro, di cui 1,1 milioni finanziati con risorse statali e 2,7 milioni con risorse provinciali.

GLI INTERVENTI A FAVORE DEI SETTORI ECONOMICI

Le risorse in conto capitale assegnate ai settori economici

Prima di procedere con il consueto approfondimento sulle risorse in conto capitale assegnate ai settori economici, è opportuno soffermarsi brevemente su alcuni aspetti di carattere generale sottolineando, peraltro, che l'analisi realizzata si pone in un'ottica di sostanziale continuità logica e metodologica rispetto a quella svolta con il precedente rapporto di gestione nel quale, invece, erano state apportate rilevanti modifiche rispetto agli anni precedenti.

Viene di seguito presentata una disamina dei settori agricoltura, industria e miniere, artigianato, commercio, turismo e impianti a fune, cooperazione, nonché degli interventi trasversali a sostegno dell'economia. Anche per il 2006 si è scelto di non considerare il settore dell'energia perché, come si evince da quanto riportato nella parte del documento dedicata all'analisi della relativa funzione obiettivo, gli interventi che vi fanno capo non sono, in genere, indirizzati in modo specifico al sostegno dei settori produttivi.

Per ciascun settore economico, viene riproposta una classificazione degli interventi secondo distinte tipologie: interventi per le imprese, interventi di contesto, ricerca, patti territoriali, interventi intersettoriali e iniziative cofinanziate dalla U.E. Quest'ultima categoria comprende, tra l'altro, le iniziative a cofinanziamento comunitario riferite alla programmazione 2000 - 2006 nell'ambito del Documento Unico di Programmazione - DOCUP e, in materia di sviluppo rurale, del Programma Leader Plus, oltre ad altre iniziative a valenza intersettoriale, quali, ad esempio, il finanziamento alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per lo sportello per l'internazionalizzazione delle imprese (SPRINT) e per la gestione dell'Osservatorio delle Produzioni trentine, i contributi concessi per il sostegno dei servizi alle imprese, le partecipazioni in S.p.A. operanti nel settore fieristico.

Le iniziative volte al rafforzamento del sistema produttivo, ma non riconducibili ad uno specifico settore economico sono state incluse nella voce "interventi trasversali a sostegno dell'economia", che rappresenta, peraltro, una categoria del tutto residuale, che include un numero limitato di fattispecie e, in particolare, i progetti attuati da Agenzia per lo Sviluppo S.p.A. nel campo della formazione e dei servizi per la nuova imprenditorialità, per la promozione e qualificazione delle attività economiche, per l'istituzione di premi di specializzazione ed aggiornamento a favore di diplomati, laureati e laureandi.

Per quanto concerne gli importi indicati nelle tabelle e nei grafici, va evidenziato che tutti i dati del quinquennio 2002 - 2006 sono espressi in migliaia di euro e deflazionati ponendo come anno di riferimento il 2006. Inoltre è da sottolineare che, in coerenza con il criterio adottato anche nelle scorse edizioni del rapporto, le risorse disponibili per le nuove iniziative

(di seguito indicate come "disponibilità") corrispondono agli stanziamenti al netto, oltre che dei limiti di impegno, anche degli impegni assunti negli anni precedenti (impegni pregressi).

La spesa a sostegno dell'agricoltura si riferisce ai soli fondi provinciali, escludendo quindi, per gli interventi del Piano di sviluppo rurale, la quota di cofinanziamento a carico dello Stato e dell'Unione europea, che viene erogata ai beneficiari finali degli aiuti tramite l'Agenzia per l'erogazioni in Agricoltura (AGEA).

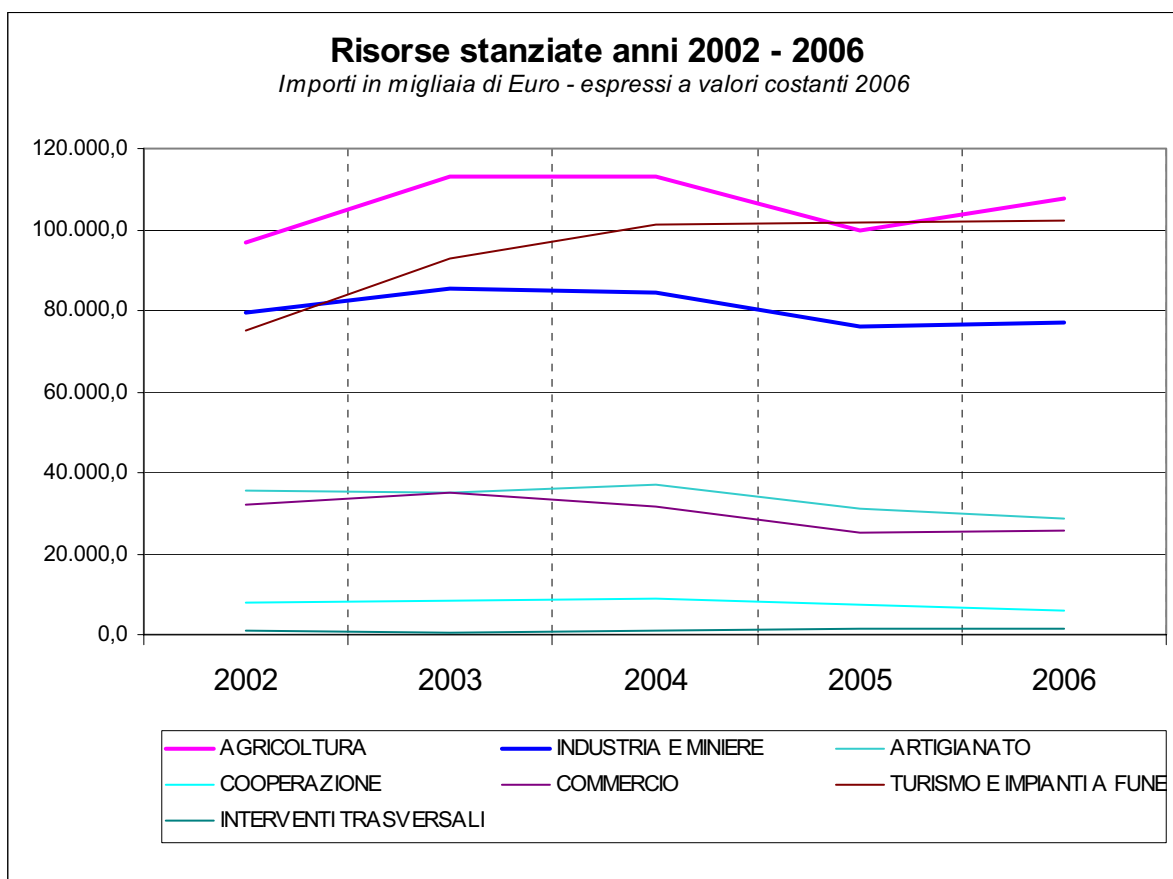
Osservando l'evoluzione degli stanziamenti a favore dei settori economici nel loro complesso (Tab. 1 e Fig. 2) si nota come il volume delle risorse abbia registrato un andamento non uniforme nell'arco del quinquennio di riferimento: dal 2002 al 2004 gli stanziamenti complessivi sono cresciuti, fino a raggiungere nel 2004 il valore più elevato, per poi diminuire significativamente nel 2005, fino ad assestarsi nel 2006 ad un livello solo leggermente superiore (+1,8%) a quello dell'anno precedente.

Tale dinamica discontinua caratterizza anche l'andamento degli stanziamenti riferiti ai singoli settori economici (Fig. 1), con l'eccezione del settore turistico, che ha registrato una crescita nell'intero periodo, particolarmente marcata nel biennio 2003 – 2004.

TAB. 1
Importi in migliaia di euro, valori costanti anno 2006

STANZIAMENTI E DISPONIBILITA' ANNI 2002-2006
(spesa in conto capitale)

SETTORE		2002	2003	2004	2005	2006	Var. % 2002- 2006
AGRICOLTURA	Stanziamenti	96.776,3	112.953,6	113.204,1	99.619,8	107.428,2	11,0
	Disponibilità	71.701,2	88.984,7	83.503,1	71.493,2	77.125,8	7,6
INDUSTRIA E MINIERE	Stanziamenti	79.591,8	85.615,7	84.687,7	76.113,4	76.938,4	-3,3
	Disponibilità	54.635,8	49.483,7	36.272,9	44.761,8	29.650,8	-45,7
ARTIGIANATO	Stanziamenti	35.346,6	35.039,1	36.861,3	31.081,3	28.845,2	-18,4
	Disponibilità	22.588,2	22.480,4	23.706,9	16.826,7	14.596,5	-35,4
COOPERAZIONE	Stanziamenti	7.829,6	8.587,1	9.067,3	7.401,0	6.115,1	-21,9
	Disponibilità	6.336,1	7.009,2	7.522,9	5.250,8	3.642,8	-42,5
COMMERCIO	Stanziamenti	31.893,3	35.104,1	31.393,2	25.020,5	25.490,1	-20,1
	Disponibilità	28.967,5	25.320,8	27.513,9	20.496,6	20.610,6	-28,8
TURISMO E IMPIANTI A FUNE	Stanziamenti	74.924,6	92.839,8	101.378,4	101.864,1	102.367,5	36,6
	Disponibilità	48.148,9	64.999,5	65.951,8	68.900,5	63.477,6	31,8
INTERVENTI TRASVERSALI A SOSTEGNO DELL'ECONOMIA	Stanziamenti	841,3	317,4	1.154,5	1.264,8	1.500,0	78,3
	Disponibilità	841,3	153,5	1.154,5	1.264,8	1.500,0	78,3
Somme stanziata totale		327.203,5	370.456,8	377.746,5	342.364,9	348.684,5	6,6
Disponibilità totale		233.219,0	258.431,8	245.626,0	228.994,4	210.604,1	-9,7
% disponibilità/stanziamenti		71,3	69,8	65,0	66,9	60,4	

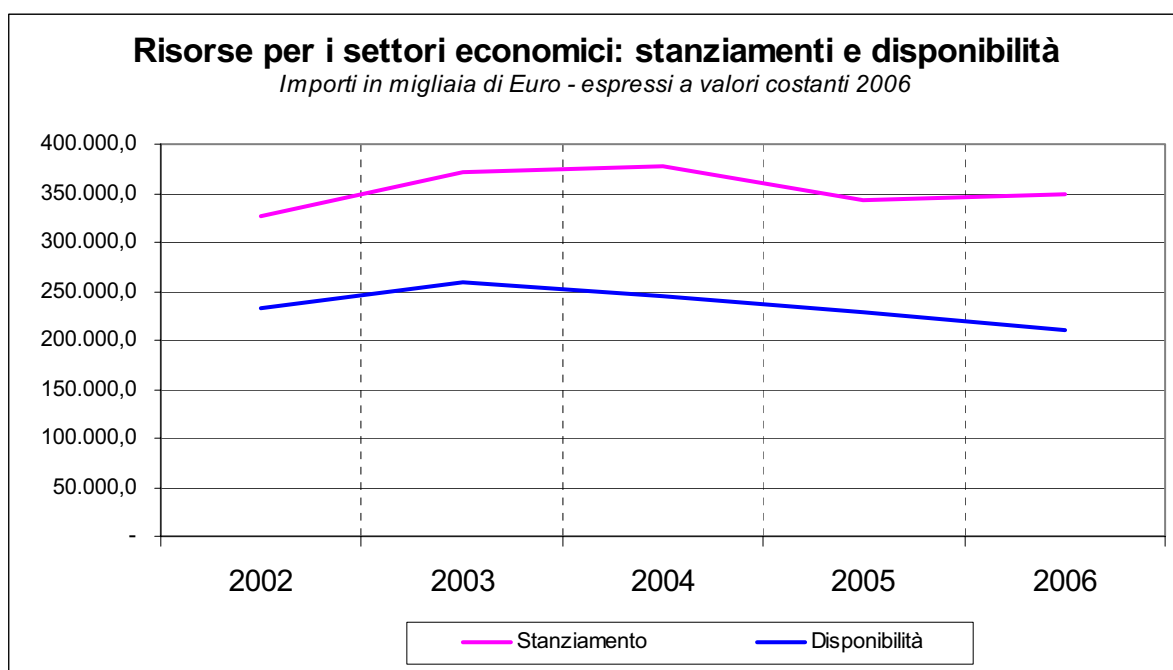


In termini relativi (Tab. 2), fatto 100 il totale delle risorse stanziare per i settori economici, il turismo si distingue per aver registrato un rilevante aumento in termini di peso percentuale, passando da un'incidenza sul totale degli stanziamenti del 22,9% del 2002 al 29,4% del 2006, mentre il settore agricolo è aumentato dal 29,6% al 30,8%. Gli altri settori economici, invece, hanno registrato tutti una contenuta diminuzione, sempre in termini percentuali, rispetto al 2002.

Limitarsi ad un'analisi degli stanziamenti complessivi non è però sufficiente: come noto, per effetto di limiti di impegno e impegni pluriennali, solo una parte delle risorse stanziare annualmente è effettivamente disponibile per l'assunzione di nuovi impegni di spesa da parte delle strutture provinciali a ciò deputate e, quindi, per l'attivazione di nuovi interventi. La differenza tra stanziato e disponibile (Tab. 1 e Fig. 2) è rilevante se si tiene conto che, per esempio, nel 2006 poco più del 60% delle risorse complessivamente assegnate ai settori economici era effettivamente utilizzabile per nuove decisioni di spesa, con una riduzione di 6,5 punti percentuali rispetto al 2005 e di quasi 11 rispetto al 2002.

PESO DEI SETTORI ANNI 2002-2006 (% sugli stanziamenti)					
SETTORE	2002	2003	2004	2005	2006
Agricoltura	29,6%	30,5%	30,0%	29,1%	30,8%
Artigianato	10,8%	9,5%	9,8%	9,1%	8,3%
Commercio	9,7%	9,5%	8,3%	7,3%	7,3%
Cooperazione	2,4%	2,3%	2,4%	2,2%	1,8%
Industria e miniere	24,3%	23,1%	22,4%	22,2%	22,1%
Turismo e impianti a fune	22,9%	25,1%	26,8%	29,8%	29,4%
Interventi trasversali a sostegno dell'economia	0,3%	0,1%	0,3%	0,4%	0,4%
TOTALE SETTORI ECONOMICI	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

FIG. 2



L'entità delle risorse disponibili per il complesso dei settori economici (Tab. 1, Fig. 2) ha registrato, nel complesso, una progressiva diminuzione dal 2003 in poi. La dinamica delle disponibilità assume, peraltro, andamenti differenziati per i singoli settori economici: in particolare, nel 2006, quasi tutti i settori hanno registrato una diminuzione rispetto ai valori del 2002, ad eccezione dell'agricoltura e del turismo.

Entrando più nello specifico, è interessante analizzare la destinazione finale delle risorse assegnate e, in particolare, distinguere, con riferimento a ciascun settore economico e come già accennato nelle premesse, tra:

- interventi a favore delle imprese;
- interventi di contesto (che comprendono le iniziative non direttamente indirizzate al sostegno delle imprese, ma volte a creare migliori condizioni di contesto per lo svolgimento di attività economiche, ad esempio attraverso la realizzazione di aree industriali, al promozione turistica, ecc.);
- interventi riferiti ai patti territoriali;
- iniziative intersettoriali e a cofinanziamento comunitario (questa voce comprende, in particolare, le iniziative legate all'attuazione del Documento Unico di Programmazione - DOCUP - 2000-2006 e altri interventi a valenza intersettoriale);
- ricerca.

Una prima analisi può essere effettuata a livello di **stanziamento** (Tab. 3). Da questo punto di vista, si evidenzia come la quota prevalente di risorse, anche nel 2006, sia destinata alle iniziative a favore delle imprese (quasi 159 milioni di euro) e alle iniziative di contesto (quasi 108 milioni di euro) La dinamica, nell' arco del quinquennio, di queste due grandezze non è però uniforme: entrambe hanno registrato un aumento negli anni 2003 – 2004, ma mentre le assegnazioni a favore delle politiche di contesto sono diminuite, rispetto all'anno precedente, sia nel 2005 (-2,9%) che nel 2006 (-8,8%), le assegnazioni a favore delle imprese si sono sensibilmente ridotte nel 2005 (-15,9%) per poi registrare un nuovo incremento nel 2006 (+7,4%). Decisamente più contenute sono le assegnazioni riservate alle altre fattispecie di intervento: fra queste è da segnalare la crescita continua nel quinquennio degli interventi relativi alla ricerca, con uno stanziamento nel 2006 di 2,6 volte superiore rispetto a quello del 2002.

Se dagli stanziamenti si passa alle **disponibilità** (Tab. 4), emerge invece che gli interventi di contesto rappresentano la principale fattispecie di intervento, mantenendo valori sempre superiori rispetto agli interventi per le imprese: tale dato, confrontato con quello relativo agli stanziamenti, dimostra che una quota significativa delle risorse stanziata in bilancio per quest'ultima tipologia è destinata al finanziamento di impegni pregressi. Anche la dinamica delle disponibilità, nel quinquennio, non è stata costante: in particolare, nel 2006, le risorse disponibili per gli interventi di contesto sono diminuite del 15,6% rispetto al 2002 mentre quelle disponibili per gli interventi per le imprese sono aumentate del 6,8%, con una riduzione del divario esistente, sempre in termini di risorse disponibili, tra le due tipologie. Disaggregando tali dati in relazione ai diversi settori economici, emerge che, fra il 2002 e il 2006, le disponibilità per gli interventi di contesto sono generalmente diminuite in tutti i settori, sia pure in misura differenziata, ad esclusione dell'artigianato e del turismo, mentre gli interventi per le imprese hanno registrato un aumento per taluni settori (in particolare,

agricoltura e commercio) e una riduzione per altri (in particolare, industria e artigianato). Per quanto riguarda le risorse disponibili destinate alle altre tre fattispecie di intervento risulta, in particolare, un significativo incremento delle risorse assegnate alla ricerca (+ 66,6% nel 2006 rispetto al 2002) a fronte di rilevanti diminuzioni, in termini percentuali, degli interventi riferiti ai patti territoriali e agli interventi intersettoriali e a cofinanziamento comunitario.

TAB. 3
Importi in migliaia di euro, valori costanti anno 2006

DESTINAZIONE DEGLI STANZIAMENTI ANNI 2002-2006

SETTORE	2002	2003	2004	2005	2006	VARIAZIONE % 2002-2006
AGRICOLTURA						
Interventi imprese	41.417,6	50.142,2	60.875,4	46.231,7	57.356,2	38,5
Interventi contesto	41.515,1	39.568,0	36.140,9	33.214,3	30.436,7	-26,7
Interventi intersett. e cofinanziati UE	2.125,6	3.294,3	1.834,7	207,3	12,0	-99,4
Patti territoriali	3.933,8	10.914,6	5.152,2	9.311,6	3.477,3	-11,6
Ricerca	7.784,2	9.034,5	9.200,9	10.654,9	16.146,0	107,4
TOTALE AGRICOLTURA	96.776,3	112.953,6	113.204,1	99.619,8	107.428,2	11,0
INDUSTRIA E MINIERE						
Interventi imprese	34.827,8	31.071,1	31.169,0	28.593,8	26.997,9	-22,5
Interventi contesto	29.578,1	39.925,0	28.394,9	23.514,7	19.002,0	-35,8
Interventi intersett. e cofinanziati UE	3.740,7	1.936,0	1.919,0	1.825,0	3.433,5	-8,2
Patti territoriali	4.015,0	4.167,5	5.518,8	4.488,0	4.160,0	3,6
Ricerca	7.430,2	8.516,1	17.686,0	17.691,9	23.345,0	214,2
TOTALE INDUSTRIA E MINIERE	79.591,8	85.615,7	84.687,7	76.113,4	76.938,4	-3,3
ARTIGIANATO						
Interventi imprese	23.530,5	24.904,8	24.948,9	21.106,4	20.027,4	-14,9
Interventi contesto	1.119,7	1.057,9	1.317,4	2.289,9	2.420,2	116,1
Interventi intersett. e cofinanziati UE	2.189,0	899,2	813,6	544,3	473,0	-78,4
Patti territoriali	8.280,2	7.859,8	9.470,2	6.865,3	5.154,6	-37,7
Ricerca	227,2	317,4	311,2	275,4	770,0	238,9
TOTALE ARTIGIANATO	35.346,6	35.039,1	36.861,3	31.081,3	28.845,2	-18,4
COOPERAZIONE						
Interventi imprese	3.209,0	2.942,4	2.409,8	3.693,5	3.766,5	-18,4
Interventi contesto	3.359,0	4.496,1	5.448,3	2.899,7	1.500,0	17,4
Interventi intersett. e cofinanziati UE	240,1	158,7	103,7	47,3	72,0	-55,3
Patti territoriali	1.021,5	989,9	1.105,5	760,5	776,6	-70,0
Ricerca	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	
TOTALE COOPERAZIONE	7.829,6	8.587,1	9.067,3	7.401,0	6.115,1	-21,9

(continua)

TAB. 3
Importi in migliaia di euro, valori costanti anno 2006

DESTINAZIONE DEGLI STANZIAMENTI ANNI 2002-2006

SETTORE	2002	2003	2004	2005	2006	VARIAZIONE % 2002-2006
COMMERCIO						
Interventi imprese	9.828,4	13.229,1	12.871,5	10.300,0	13.121,3	33,5
Interventi contesto	2.437,0	2.406,7	2.593,3	2.244,0	2.180,0	-10,5
Interventi intersett. e cofinanziati UE	18.850,1	18.470,9	15.254,3	11.220,7	8.840,5	-53,1
Patti territoriali	777,8	997,4	674,1	1.255,8	1.348,3	73,3
Ricerca	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	
TOTALE COMMERCIO	31.893,3	35.104,1	31.393,2	25.020,5	25.490,1	-20,1
TURISMO E IMPIANTI A FUNE						
Interventi imprese	35.982,1	42.175,6	43.680,0	37.979,6	37.606,6	4,5
Interventi contesto	32.496,4	42.203,4	48.024,2	54.195,7	52.348,5	61,1
Interventi intersett. e cofinanziati UE	4.011,4	3.573,6	4.085,1	1.844,2	2.650,0	-33,9
Patti territoriali	2.434,7	4.887,2	5.589,1	7.844,6	9.762,4	301,0
Ricerca	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	
TOTALE TURISMO E IMPIANTI A FUNE	74.924,6	92.839,8	101.378,4	101.864,1	102.367,5	36,6
INTERVENTI TRASVERSALI SOSTEGNO DELL'ECONOMIA A	841,3	317,4	1.154,5	1.264,8	1.500,0	78,3
TOTALE COMPLESSIVO di cui	327.203,5	370.456,8	377.746,5	342.364,9	348.684,5	6,6
Interventi imprese	148.795,4	164.465,2	175.954,6	147.905,0	158.875,9	6,8
Interventi contesto	110.505,3	129.657,1	121.919,0	118.358,3	107.887,4	-2,4
Interventi intersett. e cofinanziati UE	31.156,9	28.332,7	24.010,4	15.688,8	15.481,0	-50,3
Patti territoriali	20.463,0	29.816,4	27.509,9	30.525,8	24.679,2	20,6
Ricerca	15.441,6	17.868,0	27.198,1	28.622,2	40.261,0	160,7

TAB.4
Importi in migliaia di euro, valori costanti anno 2006

DESTINAZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI ANNI 2002-2006

SETTORE	2002	2003	2004	2005	2006	VARIAZIONE % 2002-2006
AGRICOLTURA						
Interventi imprese	21.590,3	31.634,5	35.616,2	20.415,3	29.884,3	38,4
Interventi contesto	38.226,7	35.745,9	33.275,8	30.904,1	27.653,3	-27,7
Interventi intersett. e cofinanziati UE	166,2	1.655,2	258,0	207,3	12,0	-92,8
Patti territoriali	3.933,8	10.914,6	5.152,2	9.311,6	3.430,2	-12,8
Ricerca	7.784,2	9.034,5	9.200,9	10.654,9	16.146,0	107,4
TOTALE AGRICOLTURA	71.701,2	88.984,7	83.503,1	71.493,2	77.125,8	7,6
INDUSTRIA E MINIERE						
Interventi imprese	13.126,2	11.305,8	9.392,8	10.078,3	9.692,8	-26,2
Interventi contesto	26.323,7	24.733,0	11.621,4	12.718,6	5.621,7	-78,6
Interventi intersett. e cofinanziati UE	3.740,7	1.936,0	1.919,0	1.825,0	3.361,3	-10,1
Patti territoriali	4.015,0	2.992,8	3.952,1	2.448,0	2.160,0	-46,2
Ricerca	7.430,2	8.516,1	9.387,6	17.691,9	8.815,0	18,6
TOTALE INDUSTRIA E MINIERE	54.635,8	49.483,7	36.272,9	44.761,8	29.650,8	-45,7
ARTIGIANATO						
Interventi imprese	12.736,2	15.075,1	16.078,2	11.411,9	10.169,3	-20,2
Interventi contesto	1.119,7	1.057,9	1.317,4	2.289,9	2.250,2	101,0
Interventi intersett. e cofinanziati UE	2.126,5	899,2	813,6	544,3	473,0	-77,8
Patti territoriali	6.378,6	5.130,8	5.186,5	2.305,2	934,0	-85,4
Ricerca	227,2	317,4	311,2	275,4	770,0	238,9
TOTALE ARTIGIANATO	22.588,2	22.480,4	23.706,9	16.826,7	14.596,5	-35,4
COOPERAZIONE						
Interventi imprese	1.798,1	1.639,7	1.265,5	2.008,0	1.934,8	7,6
Interventi contesto	3.359,0	4.496,1	5.448,3	2.899,7	1.500,0	-55,3
Interventi intersett. e cofinanziati UE	187,3	132,9	103,7	47,3	72,0	-61,6
Patti territoriali	991,7	740,5	705,4	295,8	136,0	-86,3
Ricerca	0	0	0	0	0	
TOTALE COOPERAZIONE	6.336,1	7.009,2	7.522,9	5.250,8	3.642,8	-42,5

(continua)

TAB. 4
Importi in migliaia di euro, valori costanti anno 2006

DESTINAZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI ANNI 2002-2006

SETTORE	2002	2003	2004	2005	2006	VARIAZIONE % 2002-2006
COMMERCIO						
Interventi imprese	6.940,1	8.886,4	9.225,4	6.120,0	8.900,5	28,2
Interventi contesto	2.437,0	2.406,7	2.593,3	2.244,0	2.180,0	-10,5
Interventi intersett. e cofinanziati UE	18.850,1	13.181,4	15.254,3	11.220,7	8.840,5	-53,1
Patti territoriali	740,3	846,3	440,9	911,9	689,6	-6,8
Ricerca	0	0	0	0	0	
TOTALE COMMERCIO	28.967,5	25.320,8	27.513,9	20.496,6	20.610,6	-28,8
TURISMO E IMPIANTI A FUNE						
Interventi imprese	9.622,4	16.724,7	14.344,4	10.052,3	9.723,5	1,1
Interventi contesto	32.080,4	40.633,6	45.048,3	51.278,5	48.169,2	50,2
Interventi intersett. e cofinanziati UE	4.011,4	3.573,6	4.085,1	1.844,2	2.650,0	-33,9
Patti territoriali	2.434,7	4.067,6	2.474,0	5.725,5	2.934,9	20,5
Ricerca	0	0	0	0	0	
TOTALE TURISMO E IMPIANTI A FUNE	48.148,9	64.999,5	65.951,8	68.900,5	63.477,6	31,8
INTERVENTI TRASVERSALI SOSTEGNO DELL'ECONOMIA A	841,3	153,5	1.154,5	1.264,8	1.500,0	78,3
TOTALE COMPLESSIVO di cui	233.219,0	258.431,8	245.626,0	228.994,4	210.604,1	-9,7
Interventi imprese	65.813,3	85.266,2	85.922,5	60.085,8	70.305,2	6,8
Interventi contesto	103.546,5	109.073,2	99.304,5	102.334,8	87.374,4	-15,6
Interventi intersett. e cofinanziati UE	29.082,2	21.378,3	22.433,7	15.688,8	15.408,8	-47,0
Patti territoriali	18.494,1	24.692,6	17.911,1	20.998,0	10.284,7	-44,4
Ricerca	15.441,6	17.868,0	18.899,7	28.622,2	25.731,0	66,6

Esaminando la ripartizione delle risorse complessive tra tipologie di intervento, si evidenzia come, in termini di stanziamento (Tab. 5), il peso degli interventi per le imprese si mantenga, per l'intero quinquennio, superiore a quello degli interventi di contesto; nel 2006 è sostanzialmente analogo a quello rilevato nel 2002, mentre la quota degli interventi di contesto, nel medesimo anno, è leggermente diminuita rispetto agli anni precedenti. Quanto alle disponibilità (Tab. 6), la situazione si rovescia, con una prevalenza costante nel quinquennio degli interventi di contesto, anche se nel 2006 il divario tra le due grandezze si è in parte ridotto. Con riferimento alle altre fattispecie di intervento, i dati confermano il maggior peso degli interventi per la ricerca, sia in termini di risorse stanziare che di risorse disponibili.

TAB. 5

DISTRIBUZIONE % DEGLI STANZIAMENTI PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO					
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	2002	2003	2004	2005	2006
Interventi imprese	45,5%	44,4%	46,6%	43,2%	45,6%
Interventi contesto	33,8%	35,0%	32,3%	34,6%	30,9%
Interventi intersettoriali e cofinanziati UE	9,5%	7,6%	6,4%	4,6%	4,4%
Patti territoriali	6,3%	8,0%	7,3%	8,9%	7,1%
Ricerca	4,7%	4,8%	7,2%	8,4%	11,5%
Interventi trasversali a sostegno dell'economia	0,3%	0,1%	0,3%	0,4%	0,4%
TOTALE SETTORI ECONOMICI	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

TAB. 6

DISTRIBUZIONE % DELLE DISPONIBILITA' PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO					
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	2002	2003	2004	2005	2006
Interventi imprese	28,2%	33,0%	35,0%	26,2%	33,4%
Interventi contesto	44,4%	42,2%	40,4%	44,7%	41,5%
Interventi intersettoriali e cofinanziati UE	12,5%	8,3%	9,1%	6,9%	7,3%
Patti territoriali	7,9%	9,6%	7,3%	9,2%	4,9%
Ricerca	6,6%	6,9%	7,7%	12,5%	12,2%
Interventi trasversali a sostegno dell'economia	0,4%	0,1%	0,5%	0,6%	0,7%
TOTALE SETTORI ECONOMICI	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Coerentemente con tali affermazioni, se si procede ad analizzare, con riferimento al 2006, la distribuzione degli impegni effettuati sulle somme disponibili (che, pertanto, rappresentano le risorse destinate al finanziamento di nuove iniziative) rispetto ai settori economici ed alle diverse fattispecie di intervento (Tabb. 7 e 8), emerge che, mediamente, gli interventi di contesto hanno superato quelli a favore delle imprese (con una percentuale, rispettivamente, del 42,4% e del 33%), anche se emergono rilevanti differenze fra i singoli settori: nel turismo prevale nettamente la prima fattispecie, mentre negli altri settori mantengono un peso preponderante gli interventi per le imprese. È da segnalare, inoltre, la significativa incidenza, in termini percentuali, della spesa destinata alla ricerca rispetto al totale degli impegni assunti nel settore industriale (31,85% nel 2006).

TAB. 7
Importi in migliaia di euro, valori costanti anno 2006

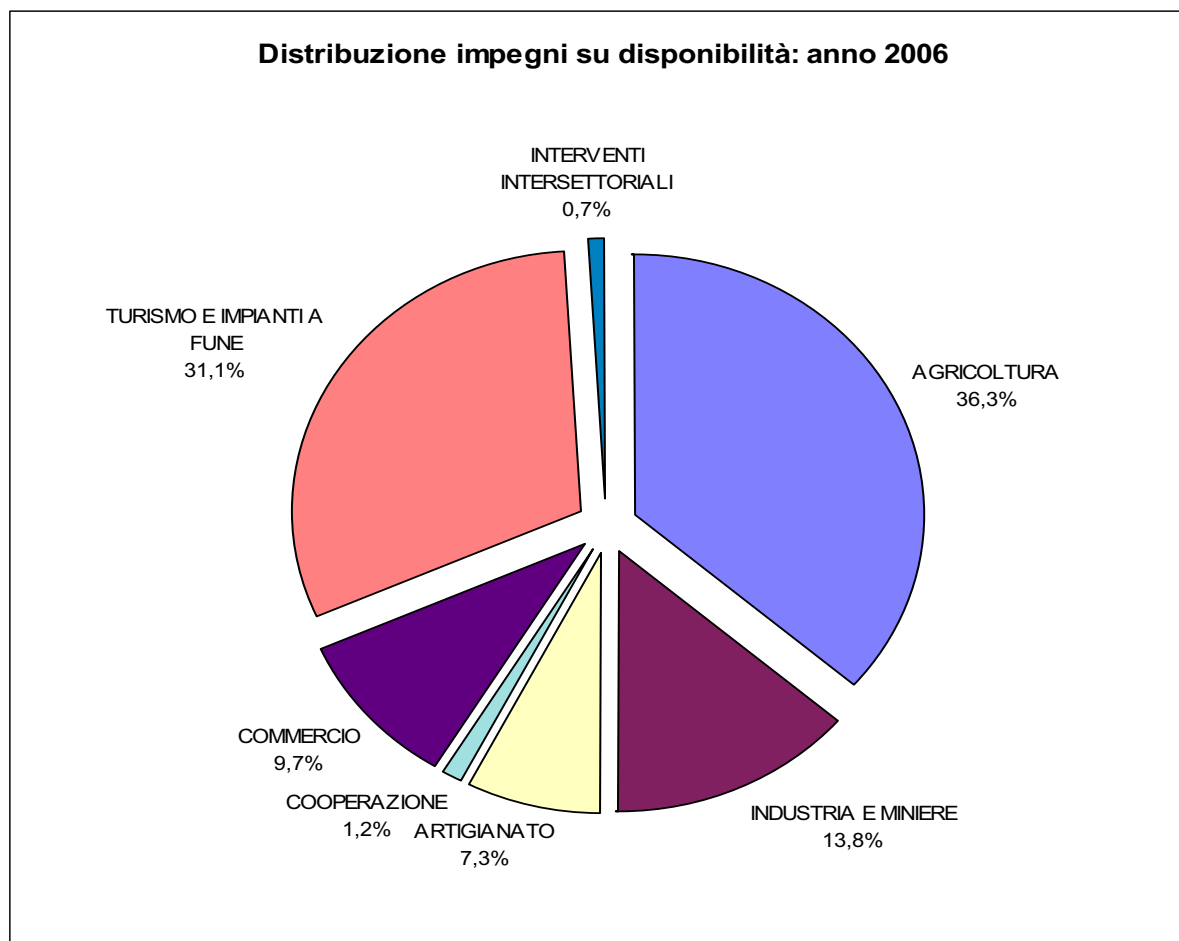
DISTRIBUZIONE DEGLI IMPEGNI SULLE DISPONIBILITA'						
FRA SETTORI E TIPOLOGIE DI INTERVENTO						
ANNO 2006						
SETTORE	Interventi imprese	Interventi contesto	Interventi intersettoriali e cofinanziati UE	Patti territoriali	Ricerca	Totali per settore economico
Agricoltura	27.425,90	26.227,80	0,00	2.784,90	16.146,00	72.584,60
Industria e miniere	9.692,80	5.606,00	3.060,10	500,00	8.815,00	27.673,90
Artigianato	10.168,40	2.250,20	472,80	933,30	770,00	14.594,70
Cooperazione	1.475,80	750,00	44,80	36,00	0,00	2.306,60
Commercio	8.060,60	1.983,00	8.769,70	510,00	0,00	19.323,30
Turismo e impianti a fune	9.257,60	48.047,60	2.623,80	2.218,40	0,00	62.147,40
Interventi trasversali a sostegno dell'economia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00
Totali per tipologia intervento	66.081,10	84.864,60	14.971,20	6.982,60	25.731,00	200.130,50

IMPEGNI SULLE DISPONIBILITA'
DISTRIBUZIONE % FRA LE DIVERSE TIPOLOGIE DI INTERVENTO

ANNO 2006						
SETTORE	Interventi imprese	Interventi contesto	Interventi intersettoriali e cofinanziati UE	Patti territoriali	Ricerca	Totali
Agricoltura	37,78	36,13	0,00	3,84	22,24	100,00
Industria e miniere	35,03	20,26	11,06	1,81	31,85	100,00
Artigianato	69,67	15,42	3,24	6,39	5,28	100,00
Cooperazione	63,98	32,52	1,94	1,56	0,00	100,00
Commercio	41,71	10,26	45,38	2,64	0,00	100,00
Turismo e impianti a fune	14,90	77,31	4,22	3,57	0,00	100,00
Media settori economici	33,02	42,40	7,48	3,49	12,86	100,00

Passando ad un'analisi settoriale degli impegni rispetto alle disponibilità per l'esercizio 2006 (Fig. 3), si evidenzia il peso preponderante dell'agricoltura e del turismo, seguiti, con un certo distacco, dall'industria.

FIG. 3



Analoghe considerazioni emergono (Tab. 9) anche da un esame disgiunto delle due componenti degli interventi di contesto (i tre settori citati pesano per il 94,14% del totale) e degli interventi per le imprese (con i tre settori sopra citati che incidono per il 70,18% del totale).

TAB. 9

IMPEGNI SULLE DISPONIBILITA'						
DISTRIBUZIONE % FRA I DIVERSI SETTORI ECONOMICI						
ANNO 2006						
SETTORE	Interventi imprese	Interventi contesto	Interventi intersettoriali e cofinanziati UE	Patti territoriali	Ricerca	Media settore economico
Agricoltura	41,50	30,91	0,00	39,88	62,75	36,27
Industria e miniere	14,67	6,61	20,44	7,16	34,26	13,83
Artigianato	15,39	2,65	3,16	13,37	2,99	7,29
Cooperazione	2,23	0,88	0,30	0,52	0,00	1,15
Commercio	12,20	2,34	58,58	7,30	0,00	9,66
Turismo e impianti a fune	14,01	56,62	17,53	31,77	0,00	31,05
Interventi trasversali a sostegno dell'economia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,75
Totali	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

Un ulteriore approfondimento riguarda l'utilizzo effettivo delle risorse stanziare in bilancio.

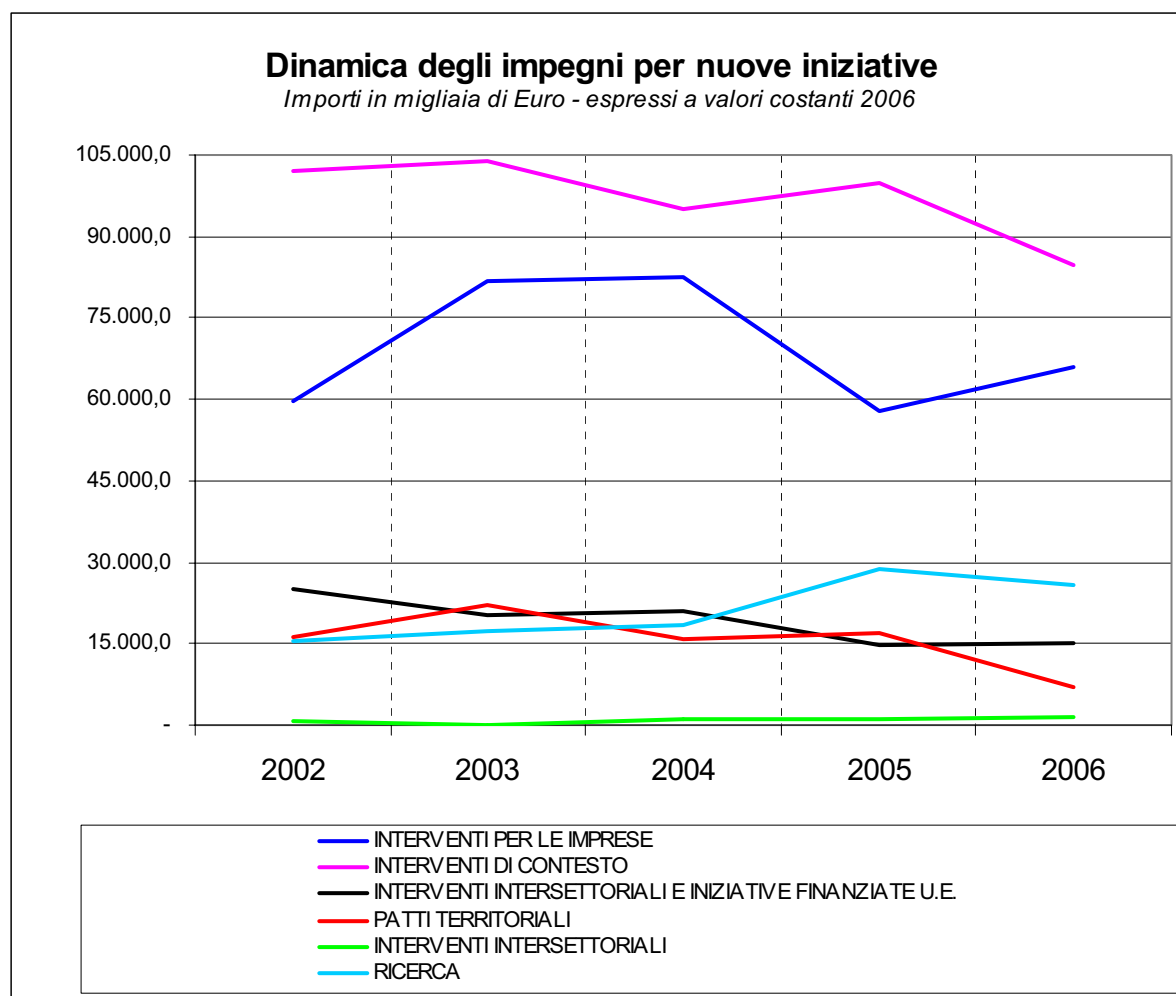
In questo caso, si riscontra (Tab. 10) come il rapporto impegni/stanziamenti, calcolato per il complesso dei settori economici, sia stato, nell'anno 2006, del 94,48%, rivelando una buona capacità di utilizzo da parte delle strutture delle risorse assegnate

Se si focalizza l'analisi sull'andamento degli impegni sulle disponibilità nel quinquennio, (Fig. 4) si denota, coerentemente con quanto evidenziato nei paragrafi precedenti, una dinamica degli impegni per gli interventi di contesto costantemente superiore a quella degli interventi per le imprese, anche se con un andamento non uniforme nel periodo di riferimento e con una forbice tra le due grandezze più ridotta nel 2006. Emerge, infine, come segnalato più volte, l'aumento degli impegni destinati alla ricerca, in particolare a partire dal 2004.

**% UTILIZZO RISORSE (IMPEGNI/STANZIAMENTI)
ANNO 2006**

SETTORE	Interventi imprese	Interventi contesto	Interventi intersettoriali e cofinanziati UE	Patti territoriali	Ricerca	Media per settore economico
Agricoltura	93,06	95,09	0	81,44	100,00	94,29
Artigianato	97,30	100,00	99,96	79,93	100,00	94,54
Commercio	90,85	90,96	99,20	71,09	0	92,71
Cooperazione	76,74	50,00	62,22	45,06	0	65,99
Industria e miniere	98,11	99,89	91,23	60,10	100,00	96,76
Turismo e impianti a fune	96,15	99,77	99,01	63,89	0	95,00
Interventi trasversali a sostegno dell'economia	0	0	0	0	0	100,00
Media per tipologia di intervento	94,61	97,60	97,17	68,87	100,00	94,48

FIG. 4



LA DOTAZIONE E LE SPESE PER IL PERSONALE

La dotazione del personale provinciale

Per l'anno 2006, la dotazione complessiva di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato è stata disciplinata con l'articolo 4 della legge finanziaria 2006 (legge provinciale 29 dicembre 2005, n. 20). Per quel che riguarda il Comparto autonomie locali, tale disposizione ha confermato, anche per l'esercizio 2006, il blocco delle assunzioni di personale a tempo indeterminato per la copertura dei posti resi liberi a seguito della cessazione dal servizio per pensionamento. Ciò ha comportato una lieve flessione del numero di unità equivalenti di personale (u.e.p.), prevedendo 4.115 u.e.p. per l'anno 2006, rispetto alle 4.125 u.e.p. registrate al termine del 2005.

In termini di confronto omogeneo rispetto all'anno 2002, si è registrata una riduzione della dotazione di 128 u.e.p. e del personale effettivo di 206 (valutate al netto delle acquisizioni di personale per nuove competenze e per le assunzioni obbligatorie).

Nel corso del 2006, inoltre, è stato avviato un processo di riorganizzazione delle strutture di secondo livello, secondo quanto stabilito dall'articolo 10 della legge finanziaria 2006, che prevede, per il triennio 2006-2008, la riduzione a sessanta del numero dei Servizi provinciali esistenti alla data del 1° gennaio 2006, ossia la soppressione di tredici Servizi nel periodo di riferimento. Pur non avendo inciso in termini quantitativi sulla dotazione del personale, ciò ha comportato, oltre alla riallocazione del personale impiegato presso le strutture coinvolte, un primo passo verso la revisione dei processi produttivi tuttora in atto.

Per quanto riguarda il Comparto scuola, anche per il 2006 è stata confermata la scelta di non estendere il vincolo di riduzione del personale previsto per il Comparto autonomie locali, confermando la dotazione di personale insegnante e dirigente della scuola a carattere statale in 6.775 posti, di cui 96 per il personale con qualifica di dirigente scolastico, e quella del restante personale (ATA - insegnanti scuola infanzia - insegnanti della formazione professionale - assistenti educatori) in 2.165 u.e.p..

La spesa per il personale

La spesa di personale 2006 è aumentata, rispetto al 2005, di circa 9,9 milioni di euro corrispondente all'1,6%. L'aumento ha riguardato, per circa 7,7 milioni (+1,86%), il comparto scuola (scuole a carattere statale, CFP, ATA e Infanzia) e, per 2,1 milioni (+ 1,06%), il comparto autonomie locali (categorie, dirigenti, direttori, Vigili del fuoco e Forestali).

L'aumento è da attribuire all'accantonamento in bilancio dei fondi, pari a circa 13,9 milioni di euro, per il rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro relativo all'anno 2006, corrispondenti ad un incremento retributivo del 2,3% (TIP 2006 pari all'1,7% + 0,6% a titolo di recupero del differenziale 2004-05).

Va segnalato il fatto che l'incremento finale della spesa di personale (+9,9 milioni) è stato inferiore alle maggiori risorse stanziare per il rinnovo contrattuale (+13,9 milioni) di euro, segnale che la spesa, al netto delle risorse contrattuali, è diminuita complessivamente di oltre 4 milioni di euro; la flessione è, peraltro, risultata più consistente nel comparto autonomie locali (2,2 milioni pari all'1,08% della relativa spesa) rispetto a quanto registrato nel comparto scuola (1,78 milioni corrispondenti allo 0,42%). Tale differenza è dovuta al fatto che il blocco delle assunzioni non ha riguardato il personale della scuola.

La seguente tabella riporta gli stanziamenti complessivi, distinti per comparto (autonomie locali e scuola). Infatti, la creazione di nuove strutture organizzative dedite alla gestione del personale scolastico, richiede, anche in termini finanziari, una separata evidenza.

Non sono evidenziati gli impegni in considerazione del fatto che, ai sensi dell'articolo 55, comma 2, lett.a), della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 (legge di contabilità), con l'approvazione del bilancio di previsione, gli stanziamenti relativi al trattamento economico complessivo del personale dipendente sono impegnati "in via automatica".

SPESA PER IL PERSONALE stanziamenti complessivi 2005-2006

TABELLA 1	STANZIAMENTI DEFINITIVI 2005	STANZIAMENTI DEFINITIVI 2006
COMPARTO SCUOLA		
a. Retribuzioni complessive ed oneri riflessi ⁽¹⁾	412.283.757,80	419.992.376,00
b. Fondo oneri contrattazione	0,00	0,00
c. Anticipazioni TFS/TFR	1.800.000,00	1.800.000,00
TOTALE	414.083.757,80	421.792.376,00
COMPARTO AUTONOMIE LOCALI		
d. Retribuzioni complessive ed oneri riflessi ⁽¹⁾	195.309.742,20	195.770.623,90
e. Fondo oneri contrattazione	0,00	0,00
f. Anticipazioni TFS/TFR	3.050.000,00	3.050.000,00
g. Pensioni	3.082.000,00	3.050.000,00
h. Indennità premio di servizio	3.202.000,00	4.952.000,00
TOTALE	204.643.742,20	206.822.623,90
TOTALE GENERALE	618.727.500,00	628.614.999,90

*(1) importi con aggiunta della quota parte di fondo contrattuale
Fonte: Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali*

ONERI PER RINNOVI CONTRATTUALI (*)

TABELLA 2	STANZIAMENTI DEFINITIVI 2006
Comparto autonomie locali	4.405.700,00
Comparto scuola	9.491.300,00
TOTALE	13.897.000,00

() compresi nella voce retribuzioni complessive ed oneri riflessi di tabella 1
Fonte: Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali*

RIPARTIZIONE DEL PERSONALE DI RUOLO PER FUNZIONE OBIETTIVO

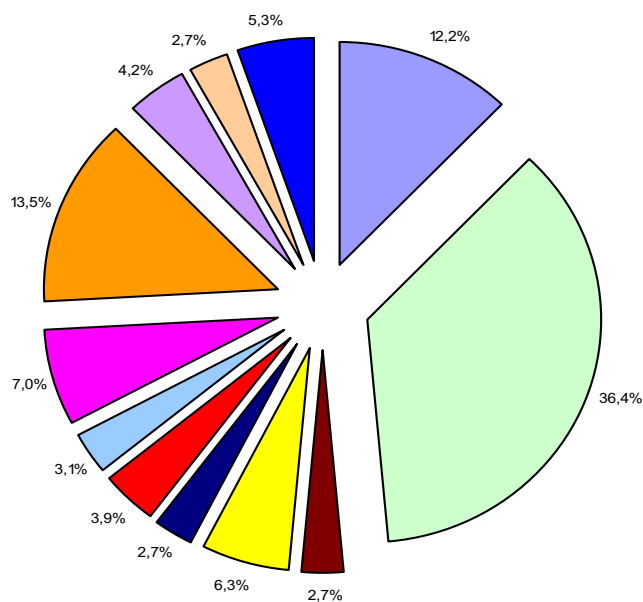
ANNO 2006

FUNZIONE OBIETTIVO	CATEGORIA / QUALIFICA				TOTALE	%
	Dirigenti-Direttori	Funzionari	Supporto amministrativo e tecnico	Supporto operativo		
Funzionamento degli organi istituzionali	2,0	2,7	0,7	19,8	25,2	0,4%
Servizi generali	58,0	146,7	231,3	309,3	745,3	12,2%
Finanza locale	4,0	9,5	8,4	7,7	29,6	0,5%
Scuola e formazione	23,0	172,4	1.019,0	1.016,2	2.230,6	36,4%
Istruzione universitaria e ricerca	2,0	0,0	4,3	0,8	7,1	0,1%
Cultura e sport	16,0	53,4	64,8	33,0	167,2	2,7%
Politiche sociali	23,0	115,6	144,2	104,3	387,2	6,3%
Sanità	10,0	10,7	14,8	8,4	43,9	0,7%
Agricoltura	21,0	29,8	67,9	45,7	164,4	2,7%
Politiche produttive e per lo sviluppo locale	32,0	78,3	68,6	60,4	239,3	3,9%
Edilizia abitativa	2,0	4,8	14,9	5,3	27,0	0,4%
Infrastrutture per mobilità e reti	16,0	47,8	71,1	56,2	191,1	3,1%
Viabilità statale	4,0	14,8	36,6	372,0	427,4	7,0%
Governo del territorio	70,0	164,7	440,8	151,9	827,4	13,5%
Libro fondiario e catasto	22,0	72,5	100,5	61,3	256,3	4,2%
Antincendi	3,0	12,0	79,3	71,5	165,8	2,7%
Altre residuali	15,0	30,3	82,1	67,1	194,6	3,2%
TOTALE	323,0	965,9	2.449,4	2.391,1	6.129,4	100,0%

Nota: la funzione obiettivo Scuola e formazione ricomprende nella categoria Funzionari anche il personale con la qualifica di Coordinatore Pedagogico appartenente all'area contrattuale Scuola Infanzia e gli insegnanti della Formazione Professionale laureati e nella categoria Supporto amm.vo e tecnico gli Assistenti Educatori, gli insegnanti della Scuola Infanzia e gli insegnanti della Formazione Professionale non laureati.

Fonte: Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali

**RIPARTIZIONE DEL PERSONALE DI RUOLO PER FUNZIONE OBIETTIVO
ANNO 2006**



■ Servizi generali	■ Scuola e formazione	■ Cultura e sport
■ Politiche sociali	■ Agricoltura	■ Politiche prod. e per lo svil.locale
■ Infrastrutt. per mobilità e reti	■ Viabilità statale	■ Governo del territorio
■ Libro fondiario e catasto	■ Antincendi	■ Funzioni obiettivo rimanenti

Nota:
le funzioni obiettivo Funzionamento degli organi istituzionali, Finanza locale, Istruzione universitaria e ricerca, Sanità, Edilizia abitativa, sono state inserite nella voce "Funzioni obiettivo rimanenti".

SITUAZIONE DEL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO ANNO 2006

FUNZIONE OBIETTIVO	IN SOSTITUZIONE AL PERSONALE ASSENTE	CONTRATTUALI	TOTALE	INCIDENZA SUL PERSONALE DI RUOLO
Funzionamento degli organi istituzionali	0,0	1,0	1,0	4,0%
Servizi generali	23,0	72,9	95,9	12,9%
Finanza locale	0,0	0,0	0,0	0,0%
Scuola e formazione	471,6	258,1	729,7	32,7%
Istruzione universitaria e ricerca	0,0	2,0	2,0	28,2%
Cultura e sport	3,0	5,6	8,6	5,1%
Politiche sociali	13,0	28,0	41,0	10,6%
Sanità	1,0	2,0	3,0	6,8%
Agricoltura	6,0	2,0	8,0	4,9%
Politiche produttive e per lo sviluppo locale	8,0	14,0	22,0	9,2%
Edilizia abitativa	1,0	2,0	3,0	11,1%
Infrastrutture per mobilità e reti	3,0	10,0	13,0	6,8%
Viabilità statale	4,0	4,0	8,0	1,9%
Governo del territorio	20,0	32,0	52,0	6,3%
Libro fondiario e catasto	4,0	58,3	62,3	24,3%
Antincendi	1,0	10,0	11,0	6,6%
Altre residuali	0,0	5,0	5,0	2,6%
TOTALE	558,6	506,9	1.065,5	17,4%

Nota: la funzione obiettivo Scuola e formazione ricomprende nella categoria Funzionari anche il personale con la qualifica di Coordinatore Pedagogico appartenente all'area contrattuale Scuola Infanzia e gli insegnanti della Formazione Professionale laureati e nella categoria Supporto amm.vo e tecnico gli Assistenti Educatori, gli insegnanti della Scuola Infanzia e gli insegnanti della Formazione Professionale non laureati.

Fonte: Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali

INCIDENZA DELLA SPESA PER IL PERSONALE RIPARTITA PER FUNZIONE OBIETTIVO

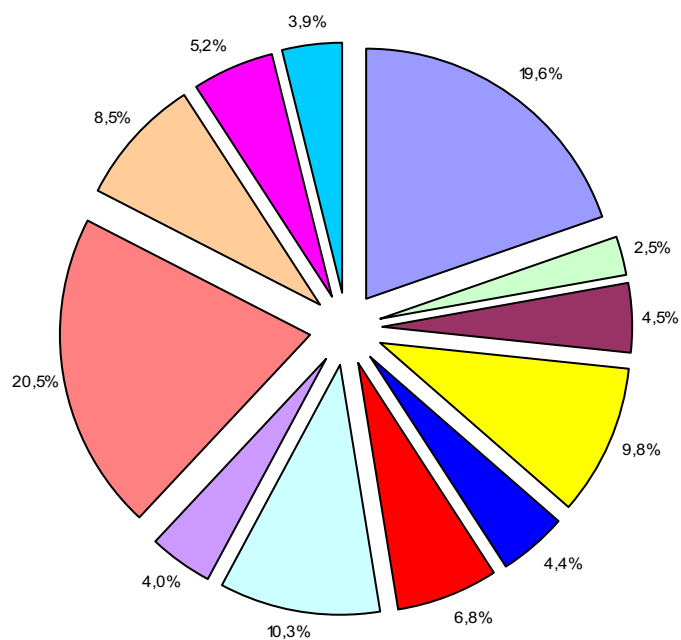
valori in migliaia di euro

FUNZIONE OBIETTIVO	SPESA 2006	%
Funzionamento degli organi istituzionali	834,3	0,7%
Servizi generali	23.539,4	19,6%
Finanza locale	989,5	0,8%
Scuola e formazione	3.039,3	2,5%
Istruzione universitaria e ricerca	280,0	0,2%
Cultura e sport	5.450,3	4,5%
Politiche sociali	11.827,5	9,8%
Sanità	1.724,8	1,4%
Agricoltura	5.271,2	4,4%
Politiche produttive e per lo sviluppo locale	8.237,6	6,8%
Edilizia abitativa	840,3	0,7%
Infrastrutture per mobilità e reti	12.332,6	10,2%
Viabilità statale	4.855,2	4,0%
Governo e territorio	24.670,2	20,5%
Libro fondiario e catasto	10.253,7	8,5%
Antincendi	6.226,9	5,2%
TOTALE	120.372,8	100,0%

Nota: la voce spesa comprende stipendi + oneri riflessi

Fonte: Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali

**SPESA PER IL PERSONALE RIPARTITA PER FUNZIONI OBIETTIVO
ANNO 2006**



■ Servizi generali	■ Scuola e formazione
■ Cultura e sport	■ Politiche sociali
■ Agricoltura	■ Politiche prod. e per lo svil.locale
■ Infrastrutt. per mobilità e reti	■ Viabilità statale
■ Governo e territorio	■ Libro fondiario e catasto
■ Antincendi	■ Funzioni obiettivo rimanenti

Nota: le funzioni obiettivo Funzionamento degli organi istituzionali, Finanza locale, Istruzione universitaria e ricerca, Sanità, Edilizia abitativa, sono state inserite nella voce "Funzioni obiettivo rimanenti"

NOTA METODOLOGICA

La ripartizione della spesa per il personale sulle funzioni obiettivo del bilancio provinciale è stata operata solo con riferimento alla voce "Retribuzioni complessive ed oneri riflessi", sulla base delle retribuzioni di competenza del personale dipendente delle strutture associate alle varie funzioni obiettivo. Tali dati, dunque, non sono definitivi e possono essere soggetti a variazioni dovute ai trattamenti economici in conto competenza 2006, corrisposti negli anni successivi (ad esempio per produttività, competenze derivanti da accordi di settore, indennità di progettazione e per figure professionali ecc.).

In secondo luogo, si sottolinea che l'articolazione delle funzioni obiettivo non sempre è compatibile con la struttura organizzativa e i valori devono, quindi, essere stimati, per imputare parti di strutture ad una funzione obiettivo piuttosto che ad un'altra.

Proprio in relazione a tale aspetti, si sottolinea che la ripartizione tra funzioni obiettivo è di massima e rappresenta una distribuzione "forfetaria" da utilizzare esclusivamente a fini meramente conoscitivi.

Per quanto riguarda invece le altre voci, che compongono la spesa per il personale, quali gli oneri per il personale in comando, per la corresponsione delle anticipazioni sul trattamento di fine rapporto e per i trattamenti del personale in quiescenza (pensioni integrative e trattamenti di fine rapporto / indennità premio servizio), sono stati riportati i dati complessivi, non essendo significativa la suddivisione sulla base del criterio sopra esposto.

GLI ATTI: DISEGNI DI LEGGE E REGOLAMENTI

Stato di attuazione dei disegni di legge approvati dalla Giunta provinciale nell'anno 2006

N.	Titolo disegno di legge distribuito	Data di approvazione	Materia principale	Stato corrente al 30 settembre 2007
152	Modifiche della legge provinciale 9 dicembre 1991, n. 24 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio della caccia) e interpretazione autentica dell'articolo 6, comma 7 della legge provinciale 14 giugno 2005, n. 6 (Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico)	10/02/2006	Tutela della flora e della fauna, caccia e pesca	L.p. 21 luglio 2006, n. 4
153	Disciplina della formazione in apprendistato	17/02/2006	Lavoro	L.p. 10 ottobre 2006, n. 6
154	Disciplina dell'attività di cava	3/03/2006	Miniere, cave e acque minerali	L.p. 24 ottobre 2006, n. 7
162	Disposizioni in materia di bonifica e miglioramento fondiario, di ricomposizione fondiaria e conservazione dell'integrità dell'azienda agricola e modificazioni di leggi provinciali in materia di agricoltura Unificato con Disegno di legge n. 14/XIII di iniziativa consiliare, Disegno di legge n. 105/XIII di iniziativa consiliare	5/05/2006	Agricoltura e Agriturismo	L.p. 3 aprile 2007, n. 9
173	Modificazioni della legge provinciale 15 maggio 2002, n. 7 (Disciplina degli esercizi alberghieri ed extra-alberghieri e promozione della qualità della ricettività turistica), in materia di ricettività, della legge provinciale 15 marzo 1993, n. 8 (Ordinamento dei rifugi alpini, bivacchi, sentieri e vie ferrate), in materia di strutture alpinistiche, e della legge provinciale 8 maggio 2000, n. 4 (Disciplina dell'attività commerciale in provincia di Trento), in materia di chiusura domenicale e festiva degli esercizi commerciali Unificato con disegno di legge n. 85/XIII di iniziativa consiliare, disegno di legge n. 182/XIII di iniziativa consiliare	16/06/2006	Imprese turistiche	Pronto per l'aula

N.	Titolo disegno di legge distribuito	Data di approvazione	Materia principale	Stato corrente al 30 settembre 2007
176	Procedure di assunzione di personale presso la Provincia autonoma di Trento e i relativi enti funzionali	23/06/2006	Organizzazione e personale	L.p. 14 novembre 2006, 10
179	Norme di semplificazione in materia di igiene, medicina del lavoro e sanità pubblica	14/07/2006	Sanità	Pronto per l'aula
185	Disposizioni per l'attuazione della legge 24 febbraio 2006, n. 103 (Disposizioni concernenti iniziative volte a favorire lo sviluppo della cultura della pace) e modificazioni della legge provinciale 10 giugno 1991, n. 11 (Promozione e diffusione della cultura della pace)	28/07/2006	Beni e attività culturali	L.p. 8 febbraio 2007, n. 2
186	Ratifica ed esecuzione dell'accordo tra la Provincia autonoma di Trento e la Regione del Veneto per l'esercizio delle funzioni amministrative relative alle concessioni di grandi derivazioni d'acqua a scopo idroelettrico interessanti il territorio della provincia di Trento e della regione Veneto	28/07/2006	Energia	L.p. 5 febbraio 2007, n. 1
190	Governo del territorio forestale e montano, dei corsi d'acqua e delle aree protette Unificato con disegno di legge n. 56/XIII di iniziativa consiliare, disegno di legge n. 57/XIII di iniziativa consiliare, disegno di legge n. 77/XIII di iniziativa consiliare, disegno di legge n. 102/XIII di iniziativa consiliare, disegno di legge n. 157/XIII di iniziativa consiliare	29/09/2006	Foreste	L.p. 23 maggio 2007, n. 11
195	Modifiche della legge provinciale 15 marzo 2005, n. 4 (Azioni ed interventi di solidarietà internazionale della Provincia autonoma di Trento)	9/10/2006	Assistenza allo sviluppo	Presso la commissione competente

N.	Titolo disegno di legge distribuito	Data di approvazione	Materia principale	Stato corrente al 30 settembre 2007
196	Disciplina degli impianti a fune in servizio privato. Modifiche della legge provinciale 21 aprile 1987, n. 7 (Disciplina delle linee funiviarie in servizio pubblico e delle piste da sci)	9/10/2006	Impianti di risalita	Presso la commissione competente
198	Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2007 e pluriennale 2007-2009 della Provincia autonoma di Trento (legge finanziaria 2007)	31/10/2006	Contabilità	L.p. 29 dicembre 2006, n. 11
199	Bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per l'esercizio finanziario 2007 e pluriennale 2007-2009	31/10/2006	Contabilità	L.p. 29 dicembre 2006, n. 12
204	Disciplina dell'anticipazione dell'assegno di mantenimento a tutela del minore	10/11/2006	Assistenza sociale	Archiviato
206	Approvazione del rendiconto generale della Provincia autonoma di Trento per l'esercizio finanziario 2005	31/10/2006	Contabilità	L.p. 23 marzo 2007, n. 6

I principali regolamenti approvati nell'anno 2006

Decreto	Titolo
Decreto del Presidente della Provincia 25 gennaio 2006, n. 1-54/Leg	Regolamento concernente "Modifiche al decreto del Presidente della Provincia 12 agosto 2002, n. 21-111/Leg (Regolamento di esecuzione della legge provinciale 13 dicembre 1990, n. 33 e s.m. concernente la ricezione turistica all'aperto)"
Decreto del Presidente della Provincia 25 gennaio 2006, n. 2-55/Leg	Regolamento di esecuzione degli articoli 6 e 7 della legge provinciale 17 marzo 1988, n. 9 (Disciplina delle agenzie di viaggio e turismo)
Decreto del Presidente della Provincia 16 febbraio 2006, n. 3-56/Leg	Modifica del D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg – regolamento di attuazione della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, concernente "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento" – procedure telematiche di acquisto di beni e servizi
Decreto del Presidente della Provincia 9 marzo 2006, n. 4- 57/Leg	Regolamento in materia di servizio farmaceutico (articoli 58, 61 e 64 della legge provinciale 29 agosto 1983, n. 29)
Decreto del Presidente della Provincia 29 marzo 2006, n. 5-58/Leg	Modifiche al D.P.G.P. 13 marzo 2003 n. 5-126/Leg (Regolamento di esecuzione del capo II della legge provinciale 19 dicembre 2001, n. 10 (Disciplina dell'agriturismo e delle strade del vino e delle strade dei sapori) relativo all'esercizio dell'attività agrituristica), così come modificato con decreto del Presidente della Giunta provinciale 31 ottobre 2003, n. 37-158/Leg
Decreto del Presidente della Provincia 6 aprile 2006, n. 6-59/Leg	Regolamento di esecuzione della legge provinciale 14 giugno 2005, n. 6 (Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico)
Decreto del Presidente della Provincia 6 aprile 2006, n. 7-60/Leg	Regolamento per la concessione di contributi per favorire la tutela dei consumatori e degli utenti (articoli 7 e 8 della legge provinciale 21 aprile 1997, n. 8)
Decreto del Presidente della Provincia 12 aprile 2006, n. 8-61/Leg	Regolamento di esecuzione del titolo II, capo II della legge provinciale 28 marzo 2003, n. 4 (Sostegno dell'economia agricola, disciplina dell'agricoltura biologica e della contrassegnazione di prodotti geneticamente non modificati) concernente il rilascio e l'utilizzo del contrassegno sui prodotti geneticamente non modificate
Decreto del Presidente della Provincia 6 giugno 2006, n. 10-63/Leg	Modifica al decreto del Presidente della Giunta provinciale 13 dicembre 1984, n. 18-13/Leg (Regolamento di esecuzione della legge provinciale 22 dicembre 1983, n. 46)
Decreto del Presidente della Provincia 12 giugno 2006, n.-11-64/Leg	Regolamento per l'accesso all'impiego del personale amministrativo, tecnico, ausiliario (ATA) delle istituzioni scolastiche e degli istituti di formazione professionale provinciali (articolo 37 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7)
Decreto del Presidente della Provincia 16 giugno 2006, n. 12-65/Leg	Regolamento di attuazione dell'articolo 6 della legge provinciale 23 novembre 1978, n. 48 (Provvedimenti per il potenziamento delle aree forestali e delle loro risorse) in materia di viabilità forestale
Decreto del Presidente della Provincia 17 luglio 2006, n. 13-66/Leg	Modifiche del Presidente della Giunta provinciale 6 agosto 2003, n. 18-139/Leg (Regolamento di esecuzione della legge provinciale 11 giugno 2002, n. 8 "Disciplina della promozione turistica in provincia di Trento")

Decreto	Titolo
Decreto del Presidente della Provincia 17 luglio 2006, n. 74	L.R. 16 aprile 1968 n. 3 – istituzione del LATIF – laboratorio tecnologico impianti a fune – regolamento di esecuzione della L.R. n. 3/68 approvato con D.P.G.P. n. 9-96/Leg. dd. 14 aprile 1977 – determinazione nuove tariffe per prove tecniche ed abrogazione delle tariffe approvate con D.P.G.P. n. 33-84/Leg dd. 18 ottobre 2001
Decreto del Presidente della Provincia 14 settembre 2006, n. 15-68/Leg	Disposizioni regolamentari di applicazione della direttiva 2001/42/CE, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, ai sensi dell'articolo 11 della legge provinciale 15 dicembre 2004, n. 10
Decreto del Presidente della Provincia 4 ottobre 2006, n. 17-70/Leg	Modifica del regolamento approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 21-51/Leg di data 9 novembre 2005, recante disposizioni attuative della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1 (Pacchetto famiglia e previdenza sociale) e del relativo regolamento regionale di esecuzione approvato con decreto del Presidente della Regione 15 giugno 2005, n. 9/L
Decreto del Presidente della Provincia 18 ottobre 2006, n. 18-71/Leg	Regolamento di esecuzione della legge provinciale 7 novembre 2005, n. 15 "Disposizioni in materia di politica provinciale della casa e modificazioni della legge provinciale 13 novembre 1992, n. 21 (Disciplina degli interventi provinciali in materia di edilizia abitativa)"
Decreto del Presidente della Provincia 31 ottobre 2006, n. 19-72/Leg	Regolamento recante "Attribuzioni della segreteria della Provincia e dei dipartimenti nonché individuazione, denominazione e competenze dei servizi (art. 29, comma 4 e art. 30, comma 1 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3)"
Decreto del Presidente della Provincia 28 novembre 2006, n. 21-74/Leg	Modifiche al decreto del Presidente della Provincia n. 6-59/Leg di data 6 aprile 2006 (Regolamento di esecuzione della legge provinciale 14 giugno 2005, n. 6 recante "Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico")
Decreto del Presidente della Provincia 7 dicembre 2006, n. 22-75/Leg	Modifiche al decreto del Presidente della Provincia 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg (Regolamento di contabilità di cui all'articolo 78 ter della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m.)
Decreto del Presidente della Provincia 11 dicembre 2006, n. 23-76/Leg	Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia provinciale per l'energia di cui all'articolo 39 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3
Decreto del Presidente della Provincia 21 dicembre 2006, n. 24-77/Leg	Regolamento di attuazione dell'articolo 25 bis della legge provinciale 12 luglio 1991, n. 14 e successive modificazioni "Ordinamento dei servizi socio-assistenziali in provincia di Trento", concernente i criteri e le procedure per l'erogazione dei prestiti sull'onore
Decreto del Presidente della Provincia 28 dicembre 2006, n. 26-79/Leg	Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari (artt. 20-21 d.lgs. 196/2003 codice in materia di protezione dei dati personali)
Decreto del Presidente della Provincia 28 dicembre 2006, n. 27-80/leg	Regolamento per la formazione e per l'utilizzo delle graduatorie provinciali per titoli del personale docente delle scuole provinciali a carattere statale della provincia di Trento (articolo 92 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5)

LE LEGGI PROVINCIALI APPROVATE NEL 2006

Leggi provinciali 2006

Leggi	Titolo	Estremi pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige
Legge provinciale 19 maggio 2006, n. 1	Approvazione del rendiconto generale della Provincia autonoma di Trento per l'esercizio finanziario 2004	30 maggio 2006, n. 22, suppl. n. 1
Legge provinciale 19 maggio 2006, n. 2	Modificazione della legge provinciale 15 novembre 2001, n. 9 (Disciplina del demanio lacuale e della navigazione sul lago di Garda)	30 maggio 2006, n. 22, suppl. n. 1
Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3	Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino	27 giugno 2006, n. 26, suppl. n. 3
Legge provinciale 21 luglio 2006, n. 4	Modifiche della legge provinciale 9 dicembre 1991, n. 24 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio della caccia) e interpretazione autentica dell'articolo 6, comma 7 della legge provinciale 14 giugno 2005, n. 6 (Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico)	1 agosto 2006, n. 31
Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5	Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino	16 agosto 2006, n. 33, suppl. n. 2
Legge provinciale 10 ottobre 2006, n. 6	Disciplina della formazione in apprendistato	24 ottobre 2006, n. 43
Legge provinciale 24 ottobre 2006, n. 7	Disciplina dell'attività di cava	31 ottobre 2006, n. 44, suppl. n. 1
Legge provinciale 24 ottobre 2006, n. 8	Modifiche della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 (Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento)	31 ottobre 2006, n. 44, suppl. n. 1
Legge provinciale 14 novembre 2006, n. 10	Procedure di assunzione di personale presso la Provincia autonoma di Trento e i relativi enti funzionali	28 novembre 2006, n. 48
Legge provinciale 29 dicembre 2006, n. 11	Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2007 e pluriennale 2007-2009 della Provincia autonoma di Trento (legge finanziaria 2007)	2 gennaio 2007, n. 1, suppl. n. 3
Legge provinciale 29 dicembre 2006, n. 12	Bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per l'esercizio finanziario 2007 e pluriennale 2007-2009	2 gennaio 2007, n. 1, suppl. n. 4